



città di Messina

20
20

Resoconto delle Partecipate Municipali

TOMO III
PARTECIPATE

messina MESS
SSINA 2020
sina RESOCONTO
PARTECIPATE



ARISME

MESSINA SERVIZI BENE COMUNE

ATM

AMAM

ATM in liquidazione

MESSINA SOCIAL CITY

MESSINA PATRIMONIO SPA

E.A.R. TEATRO DI MESSINA



messina messina
MESSINA

20
20

**Resoconto
delle Partecipate
Municipali**

INDICE

TOMO III: IL RESOCONTO DELLE PARTECIPATE COMUNALI

ARISME' - AGENZIA RISANAMENTO MESSINA	PAG. 1
PREMESSA	PAG. 1
SITUAZIONE DA DEFINIRE CON IACP-REGIONE	PAG. 2
CASE D'ARRIGO	PAG. 2
SITUAZIONE ACQUISIZIONE ALLOGGI	PAG. 2
ATTIVITA' REPERIMENTO COVID	PAG. 3
EMERGENZA COVID	PAG. 3
OBIETTIVI	PAG. 3
ATM IN LIQUIDAZIONE	PAG. 5
NOMINA DELLA COMMISSIONE DEI LIQUIDATORI	PAG. 5
STATO PATRIMONIALE	PAG. 5
VERIFICA E PREDISPOSIZIONE PIANO DI LIQUIDAZIONE	PAG. 12
ESERCIZIO DEL T.P.L.	PAG. 12
DISEQUILIBRIO ECONOMICO-PATRIMONIALE	PAG. 13
PRESENTAZIONE DEL PIANO DI LIQUIDAZIONE	PAG. 14
RICHIESTA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	PAG. 15
DEFINIZIONE E PAGAMENTO DELLE CARTELLE ESATTORIALI	PAG. 28
MANCATO PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DANNO ERARIALE	PAG. 28
FATTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	PAG. 29
ATTIVITA' SVOLTA PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID 19	PAG. 38
ATM S.p.A. AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALIZZATA	PAG. 50
PIANO INDUSTRIALE	PAG. 50
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PAG. 52
ADEGUAMENTO TARIFFE TITOLI DI VIAGGIO	PAG. 54
CONTRATTO DI SERVIZI	PAG. 57
ATM S.p.A. SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI PER TPL E MOBILITA'	PAG. 57
ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DEI SERVIZI	PAG. 58
DOTAZIONE ORGANICA	PAG. 62
AVVIO DEL SERVIZIO DI TPL	PAG. 64
PASSEGGIERI ED INCASSI – GIUGNO 2020	PAG. 66
Attività svolta per contrastare gli effetti del COVID 19	PAG. 69
MESSINASERVIZI BENE COMUNE	PAG. 72
PREMESSA	PAG. 72
RACCOLTA INTEGRALE PORTA A PORTA IN TUTTO IL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI MESSINA	PAG. 79
LA DISTRIBUZIONE DEI NUOVI KIT DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.	PAG. 80
IL PIANO DI COMUNICAZIONE A SOSTEGNO DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.	PAG. 83
LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	PAG. 84
L'ASSUNZIONE DI 100 OPERATORI JUNIOR	PAG. 86
MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL 65%.	PAG. 89

IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE	PAG. 90
INCENERITORE PACE	PAG. 92
TRATTAMENTO FORSU INDIVIDUAZIONE IMPIANTO	PAG. 94
IMPIANTO DI SELEZIONE PACE	PAG. 96
NUOVE PROCEDURE DI CONTABILIZZAZIONE ED ACCESSI IMPIANTO DI SELEZIONE – PRODUZIONE, IMBALLO E SPEDIZIONE DEI MATERIALI.	PAG. 98
CONTRATTO DI USUFRUTTO TRA MESSINAMBIENTE E MESSINA SERVIZI	PAG. 101
REAL CITTADELLA	PAG. 102
MILI MARINA BONIFICA TRATTO DI SPIAGGIA	PAG. 104
PORTELLA ARENA e DISCARICHE DISMESSE	PAG. 105
BANDO COMPOSTAGGIO	PAG. 107
BANDO CCR	PAG. 108
BANDO URBAN INNOVATIVE ACTIONS	PAG. 109
REGOLAMENTO ACCESSI CCR	PAG. 110
AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONI STRUMENTI PESA	PAG. 111
CENTRALIZZAZIONE ATTIVITÀ FIR E REDAZIONE DEL MUD	PAG. 112
SPIAGGE	PAG. 113
I MERCATI RIONALI	PAG. 115
I NUOVI OBIETTIVI E LO STATO DELL'ARTE DI QUELLI IN ITINERE	PAG. 116
L'EMERGENZA COVID - 19 COSA ABBIAMO FATTO	PAG. 122
CONCLUSIONI	PAG. 130
AMAM S.P.A. - AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA	PAG. 133
PREMESSE	PAG. 133
COM'ERA.... COM'È CAMBIATA NEL 2019... E COME SARA' AMAM SPA BILANCIO 2019 DA 11 MILIONI DI PERDITE A 4 MILIONI DI UTILI	PAG. 135
EVOLUZIONE IN MERITO ALL'ACCERTAMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	PAG. 141
RISORSE DEL PERSONALE	PAG. 142
COMPETENZE PROFESSIONALI	PAG. 143
CONSULENZE ESTERNE E SERVIZI ESTERNALIZZATI	PAG. 144
SISTEMA INFORMATIVO ACQ E FATTURAZIONE E GESTIONE CLIENTI	PAG. 146
AGGRESSIONE AL CREDITO	PAG. 149
ACCERTAMENTO DEGLI ALLACCI ABUSIVI	PAG. 149
MIGLIORAMENTO DELLE LETTURE DEI CONTATORI	PAG. 150
GESTIONE AZIENDALE INFORMATICA	PAG. 153
NUOVO REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	PAG. 155
NUOVE TARIFFE DI SERVIZI	PAG. 156
NUOVA CARTA SERVIZI	PAG. 156
SERVIZIO CLIENTI	PAG. 156
SERVIZIO RECLAMI	PAG. 157
CONTENZIOSI E PIGNORAMENTI	PAG. 157
RISORSE IDRICHE ED ACQUEDOTTI E PROGETTI MASTERPLAN	PAG. 158
RETI IDRICHE VETUSTE ED EROGAZIONE IN TEMPO DI BASSA PIOVOSITÀ	PAG. 162
DEPURATORI E FONDI MASTERPLAN O AMAM	PAG. 168
MANCANZA DI DEPURATORE ZONA NORD	PAG. 168
RETI FOGNARIE, SCARICHI ABUSIVI ED ALLACCI ABUSIVI	PAG. 169
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	PAG. 170
EFFICIENTAMENTI ENERGETICI	PAG. 171

GESTIONE DEGLI IMMOBILI	PAG. 172
GESTIONE FONTANE E DOCCE PUBBLICHE	PAG. 173
GESTIONE FONTANE ORNAMENTALI	PAG. 174
PROMOZIONE ACQUA QUALE RISORSE PUBBLICA	PAG. 174
MASTERPLAN E PROGETTAZIONE	PAG. 175
INSOMMA... COSA ABBIAMO FATTO IN AMAM IN QUESTO SECONDO ANNO DI ATTIVITÀ???	PAG. 176
MESSINA SOCIAL CITY	PAG. 178
VISION AZIENDALE	PAG. 179
INTRODUZIONE	PAG. 179
OBIETTIVI PROGRAMMATICO - OPERATIVI	PAG. 183
INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA	PAG. 186
PERSONALE	PAG. 187
EMERGENZA COVID	PAG. 189
CENTRI SOCIO EDUCATIVI	PAG. 191
ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITA'	PAG. 191
ASILI NIDO	PAG. 192
SEGRETARIATO SOCIALE E TRASPORTI	PAG. 192
PROGETTO "OFFICINA DELLE FAMIGLIE"	PAG. 194
PROGETTO "CENTRI ESTIVI"	PAG. 194
QUADRO ECONOMICO	PAG. 196
PATRIMONIO MESSINA S.P.A.	PAG. 205
COSTITUZIONE ED INIZIO ATTIVITA'	PAG. 206
PIANO DI LAVORO – PROGETTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	PAG. 206
PERSONALE IN DISTACCO E AVVISO PUBBLICA SELEZIONE DIRETTORE GENERALE	PAG. 210
OBIETTIVI ASSEGNATI	PAG. 211
PROGRAMMAZIONE SECONDO SEMESTRE 2020	PAG. 212
ATTIVITÀ SVOLTA PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID-19	PAG. 212
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO	PAG. 213
PROSPETTO DEGLI INTERVENTI	PAG. 214
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA IL VIALE GAZZI E L'APPRODO DELLE FERROVIE PER VIA DON BLASCO.	PAG. 217
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA STAZIONE MARITTIMA - S. CECILIA. (BONIFICA DELLE AREE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO MAREGGROSSO-VIA DON BLASCO).	PAG. 218
PROTOCOLLO D'INTESA PER LE VERIFICHE E GLI INTERVENTI DA ESEGUIRE SUL CAVALCAVIA DI ATTRAVERSAMENTO DEL FASCIO FERROVIARIO, TRA LE VIE TOMMASO CANNIZZARO E SAN RAINERI.	PAG. 218
LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA TREMESTIERI CON ANNESSO SCALO PORTUALE.	PAG. 219
RIQUALIFICAZIONE DI AREE SOTTOUTILIZZATE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MOBILITÀ INTEGRATO TRA ZONA FALCATA E TREMESTIERI - C.D. "VIA MARINA" – LOTTO CONTESSE/PORTO TREMESTIERI.	PAG. 220
REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA LOGISTICO/DISTRIBUTIVA NELL'AREA SAN FILIPPO-TREMESTIERI.	PAG. 220
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA STAZIONE MARITTIMA – VIA S. CECILIA. BONIFICA DELLE AREE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO STAZIONE MARITTIMA.	PAG. 221
ZONA FALCATA DEL PORTO DI MESSINA.	PAG. 221

ZONE ECONOMICHE SPECIALI.	PAG. 223
PIANO REGOLATORE PORTUALE.	PAG. 224
E.A.R. TEATRO DI MESSINA	PAG. 226
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA	PAG. 234
PREMESSE	PAG. 234
INFRASTRUTTURA IMPIANTISTICA PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MESSINA - FRAZIONE DI MILI	PAG. 235
INFRASTRUTTURA IMPIANTISTICA PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONFORTE SAN GIORGIO (ME)	PAG. 238
INFRASTRUTTURA IMPIANTISTICA PER LA SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE SECCA DEL RIFIUTO SOLIDO URBANO (IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE, PLASTICA E METALLI)	PAG. 240
REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA IMPIANTISTICA INTEGRATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CONTRADA PACE NEL COMUNE DI MESSINA.	PAG. 241
AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE NEL TERRITORIO DELLA S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA DI AREE/IMMOBILI IDONEI PER L'INSTALLAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA COMPOSTABILE	PAG. 241
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI (CER 20 01 08) PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA SRR MESSINA AREA METROPOLITANA. DURATA 12 MESI RINNOVABILE DI ALTRI 12 MESI.	PAG. 242
ESERCIZIO ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 8, C. 2 DELLA L.R. N. 9/2010 – AZIONI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI. OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE - ORSO 3.0	PAG. 242
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 15 COMUNI DELLA SRR MESSINA AREA METROPOLITANA.	PAG. 243
CONCLUSIONI	PAG. 244

TOMO III: IL RESOCONTO DELLE PARTECIPATE COMUNALI



Premessa

Con la precedente relazione, tra l'altro, è stato rappresentato lo "stato dell'arte" del risanamento delle aree degradate della Città di Messina, al momento della costituzione dell'Agenzia per il risanamento (2018).

L'impietosa "fotografia" del reale stato di attuazione della legge speciale del 1990, dimostrava i gravi ritardi rispetto agli obiettivi (costruzione/assegnazione e risanamento) e, addirittura, una situazione che nel corso degli anni risultava peggiorata sia sotto il profilo igienico-sanitario sia per l'insediamento di nuove micro baraccopoli.

In verità, è stato possibile appurare che anche all'interno degli "storici" Ambiti e nelle singole aree degradate che risultavano insediati nuovi nuclei familiari successivamente al censimento previsto dalla legge del 1990.

Tale ulteriore complicazione, di fatto, aveva impedito nel corso degli anni l'assegnazione dell'alloggio ai nuclei familiari non censiti e, quindi, l'impossibilità di realizzare gli interventi definitivi di demolizione e risanamento.

Nella consapevolezza dell'impossibilità di procedere in modo unitario razionale, è stata sollecitata la necessità di un intervento legislativo tendente all'aggiornamento del precedente censimento, ormai superato, dei nuovi nuclei familiari e dei nuovi insediamenti abusivi.

Recependo le criticità evidenziate dall'Amministrazione comunale, l'ARS, con la legge regionale n. 17/2019, ha autorizzato il Comune di Messina a procedere: *"Entro e non oltre il 31 dicembre 2019 alla revisione straordinaria delle aree di cui al presente articolo al fine di allineare la situazione censita a seguito della presente legge all'attuale stato di fatto"*. Nel contempo, è stata consentita l'assegnazione degli alloggi anche ai nuclei familiari non inseriti nel precedente censimento approvato ai sensi della L.R. 10/90.

Tale fondamentale intervento legislativo ha immediatamente consentito di procedere, previa assegnazione degli alloggi, la demolizione totale di tutti i manufatti precari costruiti nell'area "Case D'Arrigo", occupati per oltre il 50% da nuclei familiari non aventi diritto.

Al fine di dare attuazione alle nuove disposizioni, il Comune di Messina, avvalendosi del supporto dell'Agenzia, ha definito (verbale del 28 ottobre 2019) la costituzione di una task force dedicata alla rilevazione dei manufatti mai censiti.

L'attività di rilevazione ha prodotto un report dal quale è emerso:

- a) individuazione di n. 9 nuovi agglomerati;
- b) l'individuazione di n.77 manufatti localizzati di cui 64 baracche e 13 costruzioni in muratura;
- c) Il censimento di n.241 persone di cui n. 33 con gravi problemi sanitari.

La Giunta comunale, previa approvazione della delibera n.832 del 30.12.2019, ha trasmesso nel termine prescritto, alla Regione Siciliana l'aggiornamento del censimento.

Situazioni da definire con IACP-Regione.

Nel settembre 2019, su richiesta del Sindaco, si è svolto un tavolo tecnico per definire tutte le questioni nascenti dal passaggio delle competenze e non solo all'agenzia del risanamento. In particolare, è stata affrontata la questione, oggetto di un successivo intervento legislativo, del trasferimento, a titolo gratuito, delle aree dall'IACP all'Agenzia. È stata convenuta la stipula di un protocollo d'intesa tra IACP e Agenzia per la definizione di tutti i procedimenti in corso (lavori pubblici etc.) e la definizione del trasferimento delle somme residue di precedenti finanziamenti ancora nella disponibilità dell'Istituto.

Allo stato, salvo il protocollo d'intesa e la consegna parziale della documentazione relativa alle arre da trasferire, l'IACP non ha ancora provveduto alla restituzione al Comune di Messina di oltre 7 milioni di euro di cui si dovrà chiedere la riprogrammazione.

Case D'arrigo

Nel mese di dicembre 2019, previa approvazione delle due graduatorie (A e B) in attuazione della nuova previsione di cui alla legge regionale 17/19, è stata sperimentato per la prima volta il metodo di assegnazione di 34 alloggi, localizzati su tutto il territorio comunale, ai nuclei familiari dell'agglomerato "Case D'Arrigo". Ai nuclei familiari è stato garantito il servizio di trasloco e, d'intesa con l'Agenzia Social city, la fase della presa in carico ed inclusione. Completata la fase del distacco dei servizi, l'Amministrazione, attraverso l'impresa esecutrice i lavori di costruzione di Via Don Blasco, ha provveduto alla demolizione totale della baraccopoli.

Situazione acquisizione alloggi.

Successivamente alla pubblicazione dei bandi, sono pervenute all'Agenzia circa 750 offerte di vendita. Allo stato risultano assegnati a professionisti esterni circa 600 incarichi per la fase preliminare di valutazione e stima. Il gruppo di esperti REV ha validato 360 stime.

Risultano già acquistati n. 82 alloggi /nei prossimi 3/4 mesi, tenuto conto dello stato dei procedimenti si ipotizza l'acquisto di ulteriori 120 alloggi.

Allo stato, tenuto conto, come si dirà, dell'unica fonte di finanziamento, l'Agenzia ha già rendicontato circa 5,5 milioni di euro a valere sul Pon metro.

Al contrario, pur avendo trasmesso nel mese di novembre del 2019 alla Regione Siciliana tutta la documentazione per l'acquisto di n. 57 alloggi (spesa complessiva 4,4 milioni di euro), allo stato, per problemi legati alla fase della riproduzione di n. due decreti, non è stato possibile avvalersi di tali risorse. Parimenti, si è in attesa di assegnazione della somma di € 5 milioni per la fase di demolizione e risanamento aree sbaraccate;

Attività reperimento fondi

Partecipazione Bando di finanziamento per la riqualificazione delle aree e la realizzazione di nuovi alloggi nel Rione Taormina, istanza già ammessa a finanziamento per euro 9.000.000,00 (nove milioni)

Partecipazione Bando europeo UIA (Comune di Messina, Messinaservizibenicomune) con istanza di finanziamento €. 4.917.800,00);

Supporto partecipazione Bando regionale PO FESR 2014/2020 – Azione 9.4.1 *“Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi;*

Emergenza Covid

Non ostante la previsione di lavoro agile, l'Agenzia ha continuato, seppure con notevoli limitazioni, a svolgere, anche in presenza, le attività di competenza. Ciò che ha consentito, alla ripresa dell'attività, di concludere la stipula dei contratti che, allo stato, consente all'Agenzia di poter assegnare ulteriori 50 alloggi.

Parallelamente, l'Agenzia, oltre ad avvalersi di un C/C dedicato per le donazioni ha lanciato una campagna di solidarietà che ha consentito in tutte le baraccopoli interventi specifici di sanificazione, la distribuzione di gel igienizzante e mascherine.

Tale attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione dell'Università degli studi, dell'Esercito Brigata Aosta) e della Protezione civile comunale.

È stato infine predisposto un documento tecnico ai fini dell'integrazione del Piano di protezione civile comunale che prevede soluzioni nell'eventualità il Covid dovesse diffondersi nelle aree degradate.

Obiettivi

Sulla scorta degli obiettivi dell'Amministrazione comunale, l'Agenzia, compatibilmente con le

principali attività in itinere, intende intraprendere una strategia integrativa che, sinteticamente, si riassume di seguito:

1. recupero patrimonio esistente con previsione di sopraelevazione;
2. valorizzazione aree con ipotesi permuta;
3. stipula preliminare acquisto fabbricati allo stato rustico (con o senza tamponamento);
4. bando per acquistare alloggi di ristrutturare;
5. insediamenti provvisori piccole aree (max 25) da utilizzare casi urgenti (problemi sanitari e ordinanze demolizione a seguito accertamento pericolosità strutturale con verbali VV.UU. E VV.FF.);
6. progettazione e costruzione;
7. introduzione “fondo capacitazione” sia fondi regionali, statali e/o europei;
8. ipotesi locazione diretta aventi diritto alloggi con contributo pubblico.

Messina li, 30 giugno 2020

Il C.d.A

Marcello Scurria

Giuseppe Aveni

Alessia Giorgianni

RELAZIONE ATM IN LIQUIDAZIONE

SINTESI DEI RISULTATI CONSEGUITI

1. NOMINA DELLA COMMISSIONE DEI LIQUIDATORI

In data 23 novembre 2018 con delibera n. 11/C il Consiglio Comunale ha votato la messa in liquidazione della società ed in data 17 giugno 2019 con decreto sindacale n.18 è stata nominata la commissione di liquidazione dell'azienda.

Con la fase di scioglimento e messa in liquidazione di una società, sostanzialmente si avvia una procedura attraverso la quale l'azienda per volontà del socio, nel caso specifico, cessa la propria attività produttiva o commerciale e trasforma il proprio patrimonio in denaro, estingue i debiti sociali e l'eventuale residuo attivo viene diviso tra i soci; durante la fase di liquidazione la società mantiene la sua personalità giuridica, compresi tutti i diritti ed obblighi relativi, fino alla cancellazione dal Registro delle Imprese.

La normativa prevede che gli amministratori devono consegnare un rendiconto infrannuale dal 1° gennaio dell'anno fino alla data della nomina ed in questo caso fino al passaggio di consegne avvenuto in data 17/7/2019.

La situazione patrimoniale estrapolata dalle scritture contabili e consegnata dall'ufficio ragioneria dell'azienda con la collaborazione del consulente rappresenta i dati contabili sotto evidenziata

STATO PATRIMONIALE

	17-07-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.918	5.080
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0

6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	6.918	5.080
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.241.001	4.445.880
2) impianti e macchinario	132.836	138.049
3) attrezzature industriali e commerciali	12.309	13.457
4) altri beni	881.196	485.812
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.267.342	5.083.198
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.138	773.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.110	2.110
Totale crediti verso altri	777.248	775.127
Totale crediti	777.248	775.127
Totale immobilizzazioni finanziarie	777.248	775.127
Totale immobilizzazioni (B)	6.051.508	5.863.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.922.888	2.006.716
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.922.888	2.006.716
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.284.854	2.416.340

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.284.854	2.416.340
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.574	1.907.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.876.686	2.876.686
Totale crediti verso controllanti	4.809.260	4.784.151
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.911.488	2.494.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.911.488	2.494.607
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.877.022	17.922.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.382.343	8.477.961
Totale crediti verso altri	25.259.365	26.400.517
Totale crediti	34.264.967	36.095.615
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	476.735	479.907

2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	461.456	132.742
Totale disponibilità liquide	938.191	612.649
Totale attivo circolante (C)	37.126.046	38.714.980
D) Ratei e risconti	1.094.892	14.956
Totale attivo	44.272.446	44.593.341
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.297.708	16.297.708
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	2.497.371	2.497.371
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	2.497.371	2.497.369
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(53.400.613)	(54.318.472)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.114)	917.859
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(35.654.648)	(34.605.536)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	4.807.598	4.807.598
Totale fondi per rischi ed oneri	4.807.598	4.807.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.452.652	5.786.541
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.002.025	5.317.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.741.613	2.693.722
Totale debiti verso banche	9.743.638	8.010.842
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.676	444.135

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	379.676	444.135
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.202.801	17.061.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	16.202.801	17.061.965
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.097.416	1.092.588

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.097.416	1.092.588
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.559	2.418.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.605.190	11.349.400
Totale debiti tributari	13.662.749	13.768.383
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.501.307	2.145.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	569.886
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.501.307	2.714.933
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.464.171	9.648.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.214.478	15.461.525
Totale altri debiti	24.678.649	25.109.594
Totale debiti	68.266.236	68.202.440
E) Ratei e risconti	1.400.608	402.298
Totale passivo	44.272.446	44.593.341

La combinazione dei documenti oggetto di consegna da parte degli amministratori ai liquidatori fornisce un quadro completo, sia in ordine alla situazione del patrimonio aziendale alla data di effetto dello scioglimento (situazione dei conti), sia avendo riguardo agli effetti economico-finanziari, con conseguente riflesso sul patrimonio sociale, derivanti dalle operazioni compiute dagli amministratori durante la fase preliquidatoria (rendiconto della gestione). A completamento si evidenzia come tanto per la situazione dei conti quanto per il rendiconto sulla gestione la legge non prescriva espressamente alcuna specifica approvazione da parte dell'assemblea dei soci. Si ricorda, tuttavia, che tali documenti, dovendo essere allegati al primo bilancio annuale di liquidazione, con le eventuali osservazioni dei liquidatori (art.2490 4 comma c.c.) risulteranno comunque sottoposti all'attenzione dell'assemblea.

Quanto alla sua forma il bilancio iniziale di liquidazione è costituito da una situazione patrimoniale, priva di conto economico. Alcune voci dell'attivo e del passivo che sono presenti nel rendiconto degli amministratori possono mancare nel bilancio iniziale di liquidazione e viceversa.

2. VERIFICA E PREDISPOSIZIONE PIANO DI LIQUIDAZIONE

La commissione avendo la competenza contabile, legale e tecnica ha provveduto a verificare tutta la consistenza attiva e passiva dell'azienda, ed ha potuto verificare che per come evidenziato anche dal collegio dei revisori nelle proprie relazioni, sia l'ufficio ragioneria che l'ufficio legale non hanno mai avuto le capacità tecniche ed organizzative per garantire una normale gestione del servizio di contabilità e del servizio legale. Dalla lettura attenta della contabilità, dalla verifica di ogni singolo conto apposto in bilancio, si riscontrano difficoltà nell'imputazione delle voci e spesso gli accadimenti aziendali non erano contabilmente evidenziati nella forma corretta. Stessa difficoltà è stata riscontrata nella gestione dell'enorme massa del contenzioso legale che nasce spesso da cause passive instaurate dai dipendenti per le più svariate materie con azioni spesso non opposte o non seguite in tutto ed il cui iter previsto dalla normativa a tutela e difesa dell'azienda non veniva rispettato. Queste circostanze hanno spesso portato al pagamento di enormi quantità di interessi legali per tardivi pagamenti e spese legali di cui parleremo più avanti, nonché per pignoramenti ed azioni esecutive da parte delle controparti, si ritiene che molti giudizi si sarebbero potuti evitare stante la fondatezza palese delle pretese avversarie.

3. ESERCIZIO DEL T.P.L.

È stata esercitata l'attività necessaria anche all'esercizio del T.P.L., previsto dal contratto di servizio stipulato fra l'azienda ed il Comune in *prorogatio fino alla data del 31 maggio* e si è potuto così verificare che realmente all'interno dell'azienda i fenomeni di sindacalizzazione dei processi produttivi dei servizi, dall'officina, alla manutenzione, al gommato, all'amministrazione hanno spesso procurato una totale assenza di collaborazione ed in alcuni casi anche di insubordinazione alle disposizioni ed alle direttive di questa commissione.

I liquidatori hanno trascorso molto tempo in azienda garantendo la loro presenza giornalmente per una costante e puntuale diagnosi della vita aziendale e per far fronte a tutte le necessità, instaurando rapporti con tutte le parti sociali, dai fornitori, ai dipendenti, ai legali e principalmente ai sindacati che sono parte dell'azienda con un rapporto quasi viscerale. Questi rapporti sono spesso sfociati in azioni tendenti a mitigare fenomeni di caporalato per evitare ulteriori danni alla struttura organizzativa dell'azienda e permettere una normale e sana gestione dell'attività.

Si è riscontrata la mancanza di sinergie tra i vari uffici con gravi ripercussioni sulle dinamiche economiche e finanziarie dell'azienda. Queste situazioni non permettono chiaramente di compiere giornalmente quelli atti necessari al regolare funzionamento dell'esercizio in quanto spesso e volentieri non si hanno margini di manovra in quanto incomprensioni, spesso volute, frenano l'efficienza e l'equilibrio delle azioni necessarie al funzionamento dell'attività.

Gli uffici non sono stati mai efficientemente organizzati e solo alla fine del 2019 si è riusciti a migliorare alcuni settori strategici dell'azienda tra cui l'ufficio ragioneria, l'ufficio turni con una differente articolazione e l'inserimento di nuovi addetti e con competenze diverse, cercando di migliorare i rapporti con tutti i dipendenti instaurando con gli stessi un dialogo diretto senza intermediari e l'ingerenza di terze parti. Questo atteggiamento è stato vissuto in azienda positivamente e con apertura totale e di collaborazione diretta.

4. DISEQUILIBRIO ECONOMICO-PATRIMONIALE

Da un'attenta analisi della situazione patrimoniale della società è stato facilmente chiarito il motivo per cui l'azienda si trova in una situazione di totale disequilibrio che genera ed ha continuato a generare soltanto ulteriori perdite e che in questa fase non lascia ben sperare sulla reale possibilità di attuare quelle attività necessarie ed utili per soddisfare totalmente il pagamento dei debiti accumulati, se non con l'intervento diretto del socio ove la normativa lo consenta.

A questo proposito abbiamo evidenziato nel piano di liquidazione presentato alla approvazione del consiglio comunale che l'ente socio pubblico non ha l'obbligo di accollarsi i debiti risultanti dalla liquidazione di una partecipata, ma aveva certamente l'obbligo di verificare e controllare la propria partecipata attuando ogni azione tendente ad evitare che si producessero situazioni tali da compromettere patrimonialmente l'esistenza della partecipata stessa. L'accollo con conseguente rinuncia al limite legale della responsabilità patrimoniale della società, ove effettuato, rientra tra le scelte discrezionali dell'ente. Tale scelta va opportunamente e sufficientemente motivata e con essa l'ente decide di rinunciare al beneficio della responsabilità limitata e si accolla di fatto un debito altrui con il rischio di accordare un illegittimo favore ai creditori sociali.

Quindi, per ricondurre la contraddittoria temporalità degli eventi che evidenzia la assoluta mancanza di programmazione con elevati profili di responsabilità:

- Con deliberazione 11/c del 14.02.2012 il Consiglio Comunale di Messina delibera la liquidazione dell'Azienda Speciale ATM dando mandato, entro 15 mesi dalla data della deliberazione, al Dipartimento Mobilità Urbana di predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale per la costituzione di apposita Società per Azioni e la messa in liquidazione ai sensi dell'art. 50 dello Statuto aziendale;
- Con deliberazione n. 315 dell'11 aprile 2013 del Commissario Straordinario in sostituzione della Giunta Comunale è stata approvata la proposta al competente Consiglio Comunale concernente la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale pubblico denominata "Azienda Trasporti Messina S.p.a." ed il subentro della stessa alla Azienda Speciale A.T.M.;

- Che nessun atto deliberativo del Consiglio Comunale ha nei fatti revocato tale volontà della liquidazione dell'ATM come deliberata nel 2012 dal Consiglio Comunale e nel 2013 dal soggetto Commissariale;
- Con evidenza nella Deliberazione 91/2017/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo Regione Sicilia, l'amministrazione dell'Ente dichiara di voler procedere alla liquidazione dell'ATM facendone confluire il servizio nella "Multiservizi".
- Con atto di Giunta Comunale n. 188 del 31 marzo 2015 e n. 189 del 31 marzo 2015 in sede emendativa, ha approvato il seguente punto 4 da aggiungere nella parte dispositiva del già menzionato provvedimento: "4. Dare mandato al Direttore generale di predisporre apposita delibera di revoca di quella consiliare n. 11/C del 14.02.2012, nonché di revoca di quella commissariale n. 315 in data 11.04.2013, per la successiva approvazione da parte degli Organi rispettivamente competenti, in coerenza con quanto stabilito dalle delibere di Giunta municipale n. 188 e 189 del 31.03.2015 e dal Decreto Sindacale n. 11 del 31.03.2015, circa la conferma della natura pubblica della Azienda comunale preposta allo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale".

Era il 2016 quando l'amministrazione dell'epoca durante l'audizione dinanzi la Corte dei Conti ribadì l'intenzione di completare gli atti legati alla fase di liquidazione deliberata nel 2012 per costituire una società "multiservizi" nella quale far transitare il servizio di trasporto pubblico locale. Tutto ciò aggravato, come avuto modo di evidenziare nelle deliberazioni 15/SEZAUT/2014/FRG e 24/SEZAUT/2015/FRG, della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, da un comportamento che nei fatti ha disatteso tutte le linee guida in materia di ripiano delle perdite e le ricapitalizzazioni e accantonamento obbligatorio delle perdite in aderenza al disposto della L.147/13;

Un comportamento che ha certamente dei profili di responsabilità in capo a quei soggetti che hanno posto in essere attività e strategie non seguendo quei principi di efficienza, efficacia ed economicità che la normativa vigente impone nella giurisprudenza e nei fatti economici di un'azienda che, come si dirà in seguito, insegue e rincorre da anni l'auspicata condizione di equilibrio finanziario inseguita da una massa debitoria che è la fotografia di un fallimento tanto evidente quanto sottaciuto negli anni. Da subito la commissione ha predisposto una relazione sullo stato di insolvenza in cui si trovava e si trova ancora oggi l'azienda speciale depositata in commissione bilancio e successivamente trasmessa alla Corte dei Conti ed in procura.

5. PRESENTAZIONE DEL PIANO DI LIQUIDAZIONE

Così come richiesto dallo statuto sociale è stato predisposto il piano di liquidazione e consegnato per la sua approvazione in data 5 novembre 2019 il cui risultato è così rappresentato nella fase finale:

“CONCLUSIONI

*In virtù di quanto fin qui relazionato e sulla scorta della documentazione comunque ritenuta valida ed a supporto del lavoro svolto da questa commissione, alla luce della normativa vigente che impedisce all'ente pubblico di procedere al soccorso finanziario, ad anticipazione di somme ed all'accollo dei debiti delle proprie aziende partecipate che hanno accumulato perdite di esercizio per più di tre anni consecutivi, si evidenzia che con le somme derivanti dalla liquidazione dell'attivo pari a circa **45 milioni** di euro, derivanti dalla riscossione dei crediti e la vendita dei beni mobili ed immobili, nell'arco temporale già indicato (2020 – 2024 ed oltre) potranno essere soddisfatti tutti i crediti di natura previdenziale, fiscale ed il pagamento della indennità di trattamento di fine rapporto dovuta ai dipendenti in forza, escludendo tutti gli altri creditori.*

*Tutto ciò sarà possibile esclusivamente se, così come evidenziato precedentemente, verrà rispettato il pagamento della rata della definizione agevolata dei ruoli che scade il prossimo 30 novembre per un importo di **3,9 milioni** di euro, il cui mancato pagamento produrrebbe un ulteriore aggravio di somme per sanzioni ed interessi pari a circa **14 milioni di euro**.*

*Un ulteriore liquidità dovrebbe arrivare dal contenzioso per i crediti che l'azienda ha rivendicato per il riconoscimento del rimborso dei contributi kilometrici per gli anni dal 2012 al 2016 (causa vinta in 1° grado e sentenza appellata dalla Regione) e dalla richiesta che dovrà essere formulata per gli anni 2017 e 2018 il cui valore totale stimato è pari ad **€ 11.969.834,20** (valori non appostati in bilancio). Tale liquidità, fermo restando l'esito positivo dei giudizi pendenti, potrebbe permettere il soddisfacimento degli ulteriori creditori, compresi i fornitori, per una percentuale che dovrebbe aggirarsi sul 45% del dovuto.*

Rimaniamo in attesa di conoscere le determinazioni che questo Consiglio vorrà adottare.”

L'esito della votazione del piano di liquidazione ha purtroppo prodotto la bocciatura del progetto con 11 voti favorevoli e 12 astenuti, senza nessun voto contrario e senza nessuna motivata modifica dello stesso né tantomeno una proposta alternativa così come previsto dall'art. 50 dello statuto sociale.

6. RICHIESTA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

In data 17 dicembre 2019 a seguito della bocciatura del piano di liquidazione e valutate le difficoltà finanziarie dell'azienda che versa in uno stato di insolvenza ormai cronico, ha ritenuto utile e necessario presentare alla Regione, tramite gli assessorati competenti, istanza di liquidazione coatta amministrativa che ad oggi non ha avuto ancora seguito.

Questa la situazione patrimoniale dell'azienda al 31 dicembre 2019:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	Saldo apertura	Dare	Avere	Saldo finale
COSTI DI RIC.SVIL.S.E.T.	1.621.275,78 €	- €	- €	1.621.275,78 €
COSTI RIC. SVIL. PUBBL. DA AMM.	1.621.275,78 €	- €	- €	1.621.275,78 €
SOFTWARE	170.545,17 €	5.575,00 €	- €	176.120,17 €
DIRITTI DI BREV.E UTIL.OPERE ING	170.545,17 €	5.575,00 €	- €	176.120,17 €
LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI (TRAM)	97.175,00 €	- €	- €	97.175,00 €
ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI	97.175,00 €	- €	- €	97.175,00 €
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.888.995,95 €	5.575,00 €	- €	1.894.570,95 €
F/AMM COSTI DI RIC, SVIL, S.E.T.	- 1.621.275,78 €	- €	- €	- 1.621.275,78 €
F/AMM COSTI DI RIC, SVIL, PUBBL.AMM	- 1.621.275,78 €	- €	- €	- 1.621.275,78 €
F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND	- 163.626,80 €	- €	3.438,06 €	- 167.064,86 €
F/AMM DIRITTI DI BREV. E UT. OP.	- 163.626,80 €	- €	3.438,06 €	- 167.064,86 €
F/AMM LAV. STR. SU BENI DI TERZ	- 97.175,00 €	- €	- €	- 97.175,00 €
F/AMM ALTRE IMMOB. IMMATERIALI	- 97.175,00 €	- €	- €	- 97.175,00 €
F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.	- 1.882.077,58 €	- €	3.438,06 €	- 1.885.515,64 €
FABBRICATI CIVILI (uffici)	1.944.397,31 €	- €	- €	1.944.397,31 €
FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	7.497.624,12 €	- €	- €	7.497.624,12 €
COSTRUZIONI LEGGERE	6.197,48 €	- €	- €	6.197,48 €
TERRENI E FABBBRICATI	9.448.218,91 €	- €	- €	9.448.218,91 €

IMPIANTI GENERICI		383.397,49 €	2.000,00 €	- €	385.397,49 €
IMPIANTI SPECIFICI (Telematico)		27.299,00 €	- €	- €	27.299,00 €
MACCHINARI		301.427,22 €	- €	- €	301.427,22 €
IMPIANTI E MACCHINARIO		712.123,71 €	2.000,00 €	- €	714.123,71 €
ATTREZZAT. IND.LI BUS		12.437,50 €	- €	- €	12.437,50 €
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)		60.359,82 €	16.591,08 €	- €	76.950,90 €
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI		72.797,32 €	16.591,08 €	- €	89.388,40 €
MACCHINE ORD. D'UFFICIO		54.476,94 €	- €	- €	54.476,94 €
HARDWARE		456.713,34 €	- €	- €	456.713,34 €
MOBILI E MACC.D'UFF. (ALTRI BENI)		511.190,28 €	- €	- €	511.190,28 €
AUTOBUS-CARRI		12.607.157,07 €	- €	- €	12.607.157,07 €
AUTOVETTURE DI RAPPRES.		97.224,78 €	- €	- €	97.224,78 €
AUTOMEZZI (ALTRI BENI)		12.704.381,85 €	- €	- €	12.704.381,85 €
ARREDAMENTO UFFICI		194.013,26 €	- €	- €	194.013,26 €
ALTRI BENI MATERIALI		428.041,87 €	- €	- €	428.041,87 €
ALTRI BENI		622.055,13 €	- €	- €	622.055,13 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		24.070.767,20 €	18.591,08 €	- €	24.089.358,28 €
F/AMM FABBRICATI CIVILI	-	1.082.443,33 €	- €	35.585,13 €	- 1.118.028,46 €
F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	-	4.118.576,85 €	- €	137.216,76 €	- 4.255.793,61 €
F/AMM COSTRUZIONI LEGGERE	-	6.197,48 €	- €	- €	- 6.197,48 €

F/AMM FABBRICATI	- 5.207.217,66 €	- €	172.801,89 €	- 5.380.019,55 €
F/AMM IMPIANTI GENERICI	- 366.232,13 €	- €	2.538,87 €	- 368.771,00 €
F/AMM IMPIANTI SPECIFICI	- 5.320,68 €	- €	1.249,02 €	- 6.569,70 €
F/AMM MACCHINARI	- 207.735,55 €	- €	7.532,45 €	- 215.268,00 €
F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	- 579.288,36 €	- €	11.320,34 €	- 590.608,70 €
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	- 3.784,07 €	- €	569,06 €	- 4.353,13 €
F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE	- 56.703,50 €	- €	16.158,57 €	- 72.862,07 €
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	- 60.487,57 €	- €	16.727,63 €	- 77.215,20 €
F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	- 54.476,94 €	- €	- €	- 54.476,94 €
F/AMM MACCH. (hardware)	- 424.201,25 €	- €	6.234,82 €	- 430.436,07 €
F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	- 478.678,19 €	- €	6.234,82 €	- 484.913,01 €
F/AMM. AUTOBUS -CARRI	- 11.790.096,47 €	- €	177.058,88 €	- 11.967.155,35 €
F/AMM. AUTOVETTURE	- 93.669,88 €	- €	1.698,62 €	- 95.368,50 €
F/AMM. AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	- 11.883.766,35 €	- €	178.757,50 €	- 12.062.523,85 €
F/AMM. ARREDAMENTO	- 183.258,22 €	- €	899,14 €	- 184.157,36 €
F/AMM. ALTRI BENI MATERIALI	- 410.728,33 €	- €	1.890,01 €	- 412.618,34 €
F/AMM. ALTRI BENI	- 593.986,55 €	- €	2.789,15 €	- 596.775,70 €
F/AMM IMMOB. MATERIALI	- 18.803.424,68 €	- €	388.631,33 €	- 19.192.056,01 €
DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	1.050,00 €	- €	- €	1.050,00 €
POLIZZA ASSIC. CAPITALIZZ.	775.137,55 €	- €	- €	775.137,55 €
DEPOSITO CASSA AUTOMATICA	1.060,00 €	- €	- €	1.060,00 €

CREDITI IMMOBILIZZATI		777.247,55 €	- €	- €	777.247,55 €
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		777.247,55 €	- €	- €	777.247,55 €
CARBURANTI		21.347,88 €	29.425,74 €	21.347,88 €	29.425,74 €
LUBRIFICANTI		35.044,40 €	40.226,06 €	35.044,40 €	40.226,06 €
BATTERIE		4.615,62 €	2.964,32 €	4.615,62 €	2.964,32 €
PNEUMATICI		53.566,03 €	57.165,99 €	53.566,03 €	57.165,99 €
CANCELLERIA E STAMPATI		11.624,41 €	11.316,21 €	11.624,41 €	11.316,21 €
RICAMBI PARTI ELETTRICHE		160.855,46 €	156.011,00 €	160.855,46 €	156.011,00 €
RICAMBI PARTI MECCANICHE		1.060.717,37 €	1.040.547,59 €	1.060.717,37 €	1.040.547,59 €
RICAMBI PARTI CARROZZERIA		159.399,31 €	159.016,84 €	159.399,31 €	159.016,84 €
RICAMBI VARI		27.614,36 €	24.143,97 €	27.614,36 €	24.143,97 €
RICAMBI PER TRANVIA		388.103,33 €	- €	388.103,33 €	- €
MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO		1.922.888,17 €	1.520.817,72 €	1.922.888,17 €	1.520.817,72 €
RIMANENZE		1.922.888,17 €	1.520.817,72 €	1.922.888,17 €	1.520.817,72 €
CREDITI V/CLIENTI		1.700.713,16 €	18.122.042,83 €	17.376.011,05 €	2.446.744,94 €
CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE		830.000,00 €	133.532,63 €	830.000,00 €	133.532,63 €
ALTRI CREDITI V/CLIENTI		830.000,00 €	133.532,63 €	830.000,00 €	133.532,63 €
ALTRI CREDITI V/CLIENTI		830.000,00 €	133.532,63 €	830.000,00 €	133.532,63 €
F/DO RISCHI SU CREDITI V. CLIENTI		- 58.575,00 €	- €	- €	- 58.575,00 €
F.DI RISCHI SU CREDITI V. CLIENT		- 58.575,00 €	- €	- €	- 58.575,00 €
F.DI RISCHI SU CREDITI V. CLIENT		- 58.575,00 €	- €	- €	- 58.575,00 €

15% CONTR.REGIONE ACCANTONATI	3.653.281,21 €	- €	- €	3.653.281,21 €
CONTR.REGIONE KM. BUS	1.164.955,13 €	293.296,16 €	293.296,16 €	1.164.955,13 €
REGIONE PER STATO L.296- L.47-L58	10.448.027,81 €	905.209,05 €	878.203,00 €	10.475.033,86 €
REGIONE STAB.LSU	327.434,00 €	- €	- €	327.434,00 €
CONTR.REG.KM BUS PROC.CIV.6848/16	4.824.679,52 €	- €	- €	4.824.679,52 €
REGIONE PER CONTR. KM. TRAM	1.599.480,79 €	80.389,45 €	80.389,45 €	1.599.480,79 €
CREDITI V/ REGIONE- STATO	22.017.858,46 €	1.278.894,66 €	1.251.888,61 €	22.044.864,51 €
CRED. COMUNE 20% MULTE ZTL	3.277.043,47 €	180.000,00 €	711.231,12 €	2.745.812,35 €
COMUNE PER CONTR. REGIONALI	1.532.216,37 €	373.685,61 €	980.656,21 €	925.245,77 €
CREDITI V/CONTROLLANTI	4.809.259,84 €	553.685,61 €	1.691.887,33 €	3.671.058,12 €
IVA A CREDITO (acquisti)	59.545,12 €	530.009,26 €	589.661,22 €	- 106,84 €
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	1,40 €	- €	- €	1,40 €
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA (IVA)	795.432,33 €	584.960,48 €	1.691.039,06 €	- 310.646,25 €
CRED. V/ SERIT DA FORMALIZZ + F24 RUOL	876.408,05 €	- €	- €	876.408,05 €
CRED. IMPOSTA L.66/2014	180.101,24 €	120.052,12 €	96.714,37 €	203.438,99 €
CREDITI TRIBUTARI	1.911.488,14 €	1.235.021,86 €	2.377.414,65 €	769.095,35 €
INAIL C/RIMBORSI	83.510,52 €	11.459,00 €	16.326,12 €	78.643,40 €
CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	83.510,52 €	11.459,00 €	16.326,12 €	78.643,40 €
NOTE CREDITO DA RICEVERE	291.293,68 €	5.000,00 €	8.968,27 €	287.325,41 €

CREDITI V/FORNITORI	291.293,68 €	5.000,00 €	8.968,27 €	287.325,41 €
CREDITI PER CAUZIONI	52.788,30 €	- €	- €	52.788,30 €
CREDITI PER ANTICIPI	31.610,83 €	18.752,56 €	44.916,93 €	5.446,46 €
CREDITI PER ANTICIPI cassa	5.950,00 €	- €	- €	5.950,00 €
CREDITO V/UNICREDIT PER PIGNORAMENTI	78.805,79 €	- €	- €	78.805,79 €
ACCANTONAMENTI GIUDIZI IN CORSO	8.006,12 €	3.600,00 €	- €	11.606,12 €
CREDITO V/REGIONE PER PIGNORAMENTI	1.392.822,10 €	- €	- €	1.392.822,10 €
CREDITI ACCISA GASOLIO	319.049,07 €	348.988,66 €	138.037,74 €	529.999,99 €
CREDITO V/BNL PER PIGNORAMENTI	345.621,49 €	- €	- €	345.621,49 €
CREDITI V/UNIVERSITA' PER PIGN.	13.727,52 €	- €	- €	13.727,52 €
CREDITI V/ DIP. X PIGNOR.	298.898,58 €	5.280,00 €	- €	304.178,58 €
CREDITI V/ UTENTI X MULTE	319.165,46 €	- €	343,53 €	318.821,93 €
DEPOSITO RICARICA ARUBA PEC	253,53 €	100,00 €	20,00 €	333,53 €
CREDITI ACCISA GASOLIO PER MATUR CREDITO	- €	138.037,74 €	- €	138.037,74 €
CREDITI VARI	2.866.698,79 €	514.758,96 €	183.318,20 €	3.198.139,55 €
ALTRI CREDITI	31.980.109,43 €	3.598.820,09 €	5.529.803,18 €	30.049.126,34 €

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Descrizione	Saldo apertura	Dare	Avere	Saldo finale
F.DO RISCHI PIGN GIUDIZI IN CORSO	-187.284,08	0,00	0,00	-187.284,08
F.DO RISCHI SU ALTRI CREDITI	-187.284,08 €	- €	- €	-187.284,08 €
F.DO RISCHI SU ALTRI CREDITI	-187.284,08 €	- €	- €	-187.284,08 €

BANCA C/C TESORERIA BNL N.218050	-3.154.277,33	29.337.852,08	26.181.047,49	2.527,26
BANCA SAN PAOLO C/C 1000/8152 SET	231,94	0,00	0,00	231,94
M. P. S. 2493412 FIDEJUSSIONE	110,90	0,00	0,00	110,90
BNL C/C 352 ECONOMATO	47.022,26	0,00	0,00	47.022,26
C/C POSTALE MULTE - 2°PASS	429.370,70	664,65	118,93	429.916,42
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	- 2.677.541,53 €	29.338.516,73 €	26.181.166,42 €	479.808,78 €
DENARO IN CASSA	4.000,00	23.600,00	27.600,00	0,00
CASSA x contenzioso TITOLI VIAGGIO	4.029,28	10.320,50	4.705,50	9.644,28
CASSA INTERNA	213.076,73	1.611.766,69	1.798.177,16	26.666,26
ECONOMATO	2.859,99	27.600,00	30.387,70	72,29
CASSA ZAERA	630,00	0,00	0,00	630,00
C/ TRANSITORIO INCASSI DA ACCREDITARE	236.860,35	2.468.363,59	2.656.779,47	48.444,47
DENARO E VALORI IN CASSA	461.456,35 €	4.141.650,78 €	4.517.649,83 €	85.457,30 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 2.216.085,18 €	33.480.167,51 €	30.698.816,25 €	565.266,08 €
RATEI ATTIVI	801.475,94	0,00	801.475,94	0,00
INTERESSI ATTIVI MATURATI	0,47	0,00	0,00	0,47
RATEI ATTIVI	801.476,41 €	- €	801.475,94 €	0,47 €
RISCONTI ATTIVI	293.416,52	0,00	293.416,52	0,00
RISCONTI ATTIVI	293.416,52 €	- €	293.416,52 €	- €
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.094.892,93 €	- €	1.094.892,46 €	0,47 €
FONDO DI DOTAZIONE	-11.921.874,53	0,00	0,00	- 11.921.874,53
CAPITALE NETTO	-4.375.832,99	0,00	0,00	-4.375.832,99
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	0,00	340,52	82.189,96	-81.849,44
CAPITALE	- 16.297.707,52 €	340,52 €	82.189,96 €	- 16.379.556,96 €
RISERVA CONTR. IN C/CAPITALE	-2.497.371,07	0,00	0,00	-2.497.371,07

ALTRE RISERVE	- 2.497.371,07 €	- €	- €	- 2.497.371,07 €
UTILI PORTATI A NUOVO	-738.639,17	0,00	917.858,76	-1.656.497,93
PERDITE PORTATE A NUOVO	55.057.110,90	0,00	0,00	55.057.110,90
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	54.318.471,73 €	- €	917.858,76 €	53.400.612,97 €
UTILE DI ESERCIZIO	0,00	917.858,76	0,00	917.858,76
PERDITA DI ESERCIZIO	131.255,35	0,00	0,00	131.255,35
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	131.255,35 €	917.858,76 €	- €	1.049.114,11 €
PATRIMONIO NETTO	35.654.648,49 €	918.199,28 €	1.000.048,72 €	35.572.799,05 €
F.DO RIS.P/CONTROV.LEGALI in CORSO	-2.362.553,26	0,00	0,00	-2.362.553,26
F.DO ONERI CONTENZ. DIPEND.	-585.570,24	0,00	0,00	-585.570,24
F.DO RISCHI PIGN FORNITORI	-1.859.474,48	0,00	0,00	-1.859.474,48
ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	- 4.807.597,98 €	- €	- €	- 4.807.597,98 €
FONDI PER RISCHI ED ONERI	- 4.807.597,98 €	- €	- €	- 4.807.597,98 €
FONDO T.F.R. LAV. DIP	-5.452.652,41	960.920,73	339.359,24	-4.831.090,92
TFR LAVORO SUBORDINATO	- 5.452.652,41 €	960.920,73 €	339.359,24 €	- 4.831.090,92 €
TFR LAVORO SUBORDINATO	- 5.452.652,41 €	960.920,73 €	339.359,24 €	- 4.831.090,92 €
BANCA C/MUTUI LUNGA SCADENZA	-2.741.612,89	0,00	39.112,98	-2.780.725,87
B.N.L. C/ANTICIPAZIONI	-3.847.748,16	12.411.899,37	14.795.700,23	-6.231.549,02
DEBITI V/BANCHE	- 6.589.361,05 €	12.411.899,37 €	14.834.813,21 €	- 9.012.274,89 €
DEBITI V/BANCHE	- 6.589.361,05 €	12.411.899,37 €	14.834.813,21 €	- 9.012.274,89 €

FINANZIAMENTO PROGETTO SET	-379.675,57	0,00	0,00	-379.675,57
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	- 379.675,57 €	- €	- €	- 379.675,57 €
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	- 379.675,57 €	- €	- €	- 379.675,57 €
DEBITI V/FORNITORI	- 17.026.890,59 €	3.159.520,94 €	3.518.284,35 €	- 17.385.654,00 €
FATTURE DA RICEVERE	-264.130,00	259.213,47	312.578,45	-317.494,98
DEB.V/FORN. / CLIENTI	-8.532,85	0,00	2.564,60	-11.097,45
RICEVUTE DA RICEVERE	-663,50	374,00	754,25	-1.043,75
ALTRI DEBITI V/FORNITORI	- 273.326,35 €	259.587,47 €	315.897,30 €	- 329.636,18 €
ALTRI DEBITI V/FORNITORI	- 273.326,35 €	259.587,47 €	315.897,30 €	- 329.636,18 €
ERARIO C/IRES	-32.946,00	0,00	0,00	-32.946,00
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	237.576,15	35.336,38	1.387,29	271.525,24
IVA SU VENDITE	-65.346,45	647.963,86	582.617,41	0,00
IVA SU CORRISPETTIVI	-36.333,48	359.754,37	323.420,89	0,00
IVA IN SOSPENSIONE	9,04	0,00	0,00	9,04
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	-9.014.911,24	2.735.136,31	3.399.422,54	-9.679.197,47
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	-38.289,00	239,20	13.327,01	-51.376,81
ERARIO C/IRAP	-1.214.515,17	0,00	0,00	-1.214.515,17
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-1.272.328,18	58.444,35	75.591,40	-1.289.475,23
COMUNE C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-486.300,33	31.122,62	40.116,97	-495.294,68
ERARIO C/RIT. LAV. DIPE ARRETRAT.	-537.070,06	0,00	3.661,91	-540.731,97
ERARIO C/IRPEF SU TFR	-1.170.038,42	0,00	127.971,46	-1.298.009,88
ERARIO C/IRPEF CO.CO.CO.	-32.256,26	6.512,79	3.421,63	-29.165,10
DEBITI TRIBUTARI	- 13.662.749,40 €	3.874.509,88 €	4.570.938,51 €	- 14.359.178,03 €
DEBITI TRIBUTARI	- 13.662.749,40 €	3.874.509,88 €	4.570.938,51 €	- 14.359.178,03 €
INPS C/CONTRIBUTI AZIENDALI	-2.412.154,06	1.405.617,20	2.677.914,72	-3.684.451,58
DEBITI V/FONDO INPS TFR	-2.070,19	152.174,64	152.714,44	-2.609,99
INAIL C/CONTRIBUTI	-63.354,67	131.182,37	220.992,93	-153.165,23

F.A.S.I. C/CONTRIBUTI	-11.459,18	0,00	936,60	-12.395,78
PRIAMO + FONDI C/CONTR.	-8.305,96	0,00	0,00	-8.305,96
ALTRI DEB.V/FONDI.PREV.	-3.962,52	0,00	84,30	-4.046,82
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	- 2.501.306,58 €	1.688.974,21 €	3.052.642,99 €	- 3.864.975,36 €
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	- 2.501.306,58 €	1.688.974,21 €	3.052.642,99 €	- 3.864.975,36 €
DEBITI PER CAUZIONI	-450,00	0,00	0,00	-450,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-72.636,41	6.469.330,67	7.949.724,23	-1.553.029,97
RITENUTE SINDACALI	-13.520,74	16.217,57	34.838,67	-32.141,84
DEBITI V/FONDI PENSIONE	-179.818,62	234.489,46	465.058,40	-410.387,56
D/ VERSO AG. RATEI 13- 14MA	-1.217.293,77	2.088.389,32	1.117.024,31	-245.928,76
DEBITI TARI-TARSU Rifiuti Solidi	-857.444,50	0,00	0,00	-857.444,50
DEB.CONTRIB ASSTRA	-21.916,72	14.368,64	0,00	-7.548,08
DEB.CAMERA COMMERCIO	-4.223,33	0,00	0,00	-4.223,33
DEBITI V/ S.E.R.I.T.	-22.214.477,83	4.540.832,87	0,00	- 17.673.644,96
DEBITI V/DIPAR. TELECOMUNICAZIONI	-21.625,00	0,00	0,00	-21.625,00
RIT.PAGA A.N.F./ALIM. CONIUGE	44,88	24.608,00	38.632,00	-13.979,12
RIT.PAGA CODATAMM- CASSA MUTUA	-73.193,90	61.955,00	126.050,00	-137.288,90
DEB.STUDENTI UNIVERSITARI	-2.093,00	0,00	0,00	-2.093,00
ALTRI DEBITI	- 24.678.648,94 €	13.450.191,53 €	9.731.327,61 €	- 20.959.785,02 €
ALTRI DEBITI	- 24.678.648,94 €	13.450.191,53 €	9.731.327,61 €	- 20.959.785,02 €
RATEI PASSIVI	-951.526,44	951.526,44	34.183,63	-34.183,63
INTERESSI E COMP MATURATI C/C BANCARI	-180.787,25	0,00	0,00	-180.787,25
RATEI PASSIVI	- 1.132.313,69 €	951.526,44 €	34.183,63 €	- 214.970,88 €

Dalla superiore rappresentazione è possibile facilmente estrapolare l'elenco dei crediti e dei debiti esigibili alla data del 31 dicembre 2019 per meglio rappresentare l'attività la situazione debitoria e l'attività esercitata dalla commissione di liquidazione caratterizzata comunque dall'esercizio del T.P.L. fino al 31 dicembre e successivamente fino al 31 maggio dell'anno corrente:

CREDITI			
CREDITI V/CLIENTI	2.446.744,94 €		
ALTRI CREDITI V/CLIENTI	133.532,63 €		
15% CONTR.REGIONE ACCANTONATI	3.653.281,21 €		
CONTR.REGIONE KM. BUS	1.164.955,13 €		
REGIONE PER STATO L.296-L.47-L58	10.475.033,86 €		
REGIONE STAB.LSU	327.434,00 €		
CONTR.REG.KM BUS PROC.CIV.6848/16	4.824.679,52 €		
REGIONE PER CONTR. KM. TRAM	1.599.480,79 €		
CRED. COMUNE 20% MULTE ZTL	2.745.812,35 €		
COMUNE PER CONTR. REGIONALI	925.245,77 €		
IVA A CREDITO (acquisti)	- 106,84 €		
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	1,40 €		
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA (IVA)	- 310.646,25 €		
CRED. V/ SERIT DA FORMALIZZ + F24 RUOL	876.408,05 €		
CRED. IMPOSTA L.66/2014	203.438,99 €		
CREDITI PER CAUZIONI	52.788,30 €		
CREDITI PER ANTICIPI	5.446,46 €		
CREDITI PER ANTICIPI cassa	5.950,00 €		
CREDITO V/UNICREDIT PER PIGNORAMENTI	78.805,79 €		
ACCANTONAMENTI GIUDIZI IN CORSO	11.606,12 €		
CREDITO V/REGIONE PER PIGNORAMENTI	1.392.822,10 €		
CREDITI ACCISA GASOLIO	529.999,99 €		
CREDITO V/BNL PER PIGNORAMENTI	345.621,49 €		
CREDITI V/UNIVERSITA' PER PIGN.	13.727,52 €		
CREDITI V/ DIP. X PIGNOR.	304.178,58 €		
CREDITI V/ UTENTI X MULTE	318.821,93 €		
DEPOSITO RICARICA ARUBA PEC	333,53 €		
CREDITI ACCISA GASOLIO PER MATUR CREDITO	138.037,74 €		
TOTALE CREDITI	32.263.435,10 €		
DEBITI			
BANCA C/C TESORERIA BNL N.218050			2.527,26 €
BANCA SAN PAOLO C/C 1000/8152 SET			231,94 €
M. P. S. 2493412 FIDEIUSSIONE			110,90 €
BNL C/C 352 ECONOMATO			47.022,26 €
C/C POSTALE MULTE -2°PASS			429.916,42 €
DENARO IN CASSA			- €
CASSA x contenzioso TITOLI VIAGGIO			9.644,28 €
CASSA INTERNA			26.666,26 €

ECONOMATO			72,29 €
CASSA ZAERA			630,00 €
C/ TRANSITORIO INCASSI DA ACCREDITARE			48.444,47 €
FONDO T.F.R. LAV. DIP		-	4.831.090,92 €
BANCA C/MUTUI LUNGA SCADENZA		-	2.780.725,87 €
B.N.L. C/ANTICIPAZIONI		-	6.231.549,02 €
FINANZIAMENTO PROGETTO SET		-	379.675,57 €
FATTURE DA RICEVERE		-	317.494,98 €
DEB.V/FORN. / CLIENTI		-	11.097,45 €
RICEVUTE DA RICEVERE		-	1.043,75 €
ERARIO C/IRES		-	32.946,00 €
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR			271.525,24 €
IVA SU VENDITE			- €
IVA SU CORRISPETTIVI			- €
IVA IN SOSPENSIONE			9,04 €
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE		-	9.679.197,47 €
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		-	51.376,81 €
ERARIO C/IRAP		-	1.214.515,17 €
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		-	1.289.475,23 €
COMUNE C/RIT. ADDIZ. IRPEF		-	495.294,68 €
ERARIO C/RIT. LAV. DIPE ARRETRAT.		-	540.731,97 €
ERARIO C/IRPEF SU TFR		-	1.298.009,88 €
ERARIO C/IRPEF CO.CO.CO.		-	29.165,10 €
INPS C/CONTRIBUTI AZIENDALI		-	3.684.451,58 €
DEBITI V/FONDO INPS TFR		-	2.609,99 €
INAIL C/CONTRIBUTI		-	153.165,23 €
F.A.S.I. C/CONTRIBUTI		-	12.395,78 €
PRIAMO + FONDI C/CONTR.		-	8.305,96 €
ALTRI DEB.V/FONDI.PREV.		-	4.046,82 €
DEBITI PER CAUZIONI		-	450,00 €
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		-	1.553.029,97 €
RITENUTE SINDACALI		-	32.141,84 €
DEBITI V/FONDI PENSIONE		-	410.387,56 €
D/ VERSO AG. RATEI 13-14MA		-	245.928,76 €
DEBITI TARI-TARSU Rifiuti Solidi		-	857.444,50 €
DEB.CONTRIB ASSTRA		-	7.548,08 €
DEB.CAMERA COMMERCIO		-	4.223,33 €
DEBITI V/ S.E.R.I.T.		-	17.673.644,96 €
DEBITI V/DIPAR. TELECOMUNICAZIONI		-	21.625,00 €
RIT.PAGA A.N.F./ALIM. CONIUGE		-	13.979,12 €
RIT.PAGA CODATAMM-CASSA MUTUA		-	137.288,90 €
DEB.STUDENTI UNIVERSITARI		-	2.093,00 €
TOTALE DEBITI			-53.171.349,89 €

7. DEFINIZIONE E PAGAMENTO DELLE CARTELLE ESATTORIALI

In ordine al pagamento della rata della definizione dei ruoli sono state rispettate ed onorate le rate del 30 novembre 2019 e la rata del 28 febbraio 2020 con un esborso totale di circa 3 milioni di euro; la commissione nel valutare la necessità di continuare il percorso intrapreso dall'ultimo C.D.A., pur versando in uno stato di insolvenza irreversibile, ha sempre cercato di garantire il pagamento della rottamazione dei ruoli per evitare l'ulteriore aggravio della situazione deficitaria dell'azienda per come sopra esposto.

Nell'anno 2019 e nell'anno 2020 sono state regolarmente pagate le rate della rottamazione che garantiscono un risparmio in termini di sanzioni ed interessi di quasi 15 mln di euro e che hanno ridotto il debito complessivo iscritto a ruolo e riportato in bilancio di circa 4 mln di euro.

È stato garantito con una certa regolarità sia il pagamento degli stipendi e delle retribuzioni ed il pagamento dei fornitori strategici mentre si è riscontrata una difficoltà nel pagamento dei contributi erariali e previdenziali la cui liquidità necessaria è stata assorbita dai debiti accumulati negli anni precedenti e per rendere efficace il prezioso strumento della rottamazione dei ruoli; la quantificazione del contributo che paga il Comune sulla scorta del piano industriale e sulla scorta del contratto di servizio sottoscritto non ha garantito la copertura intera dei costi di gestione del servizio e quindi ha sostanzialmente confermato la inevitabile conclusione che annualmente l'azienda era destinata a produrre ulteriori debiti la cui difficile situazione si è comunque interrotta il 31 maggio 2020 con la cessazione del servizio gestito dalla azienda speciale e la continuazione del servizio con la nuova società.

8. MANCATO PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DANNO ERARIALE

Un aspetto importante che in questa relazione si evidenzia è relativo al lavoro svolto dalla commissione sulla quantificazione del danno erariale per maggiori oneri e sanzioni pagati dalla azienda per omessi, tardivi ed incompleti pagamenti di imposte e contributi, lavoro che è stato consegnato anche alla Guardia di Finanza che in questi mesi ha continuato la sua opera di verifica e riscontro per delega della Corte dei Conti sezione spesa pubblica. Precedentemente abbiamo evidenziato, così come rappresentato in ogni documento emesso da questa commissione, che l'azienda ha aderito a tutte le domande di definizione agevolata dei ruoli ovvero la definizione delle cartelle esattoriali per mancati versamenti di imposte e contributi che prevede l'annullamento delle sanzioni e degli interessi di riscossione ma non prevede o lo prevede parzialmente l'annullamento degli oneri di riscossione dovuti all'agente della riscossione che sulla scorta dei pagamenti degli ultimi anni (dal 2015 alla rata pagata il 28 febbraio 2020) ha prodotto un danno erariale per l'azienda e la collettività quantificato come segue:.

La gestione ordinaria del servizio e la necessità di garantire il servizio pubblico indispensabile non ha permesso alla commissione di gestire invece la liquidazione del patrimonio aziendale a garanzia degli interessi dei creditori, azione che già dalla metà del mese di maggio è stata avviata con lo scopo di liquidare l'attivo aziendale, che così come indicato nel piano di liquidazione, potrebbe garantire il pagamento dei debiti tributari e fiscali, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti ed in parte i debiti verso i fornitori. La commissione ha iniziato la fase di liquidazione partendo dalla valorizzazione dei beni aziendali rappresentati da immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e dalle giacenze di magazzino provvedendo a far predisporre delle perizie per la quantificazione del valore del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'azienda così come rappresentato nel prospetto che segue:

PROSPETTO BENI E VALUTAZIONE			
<i>BENI MOBILI REGISTRATI</i>			1.392.317,45 €
<i>ARREDI E STRUMENTAZIONE D'UFFICIO</i>			93.305,50 €
<i>IMPIANTI E MACCHINARI</i>			359.945,00 €
<i>APPARECCHI TELEFONICI</i>			21.200,00 €
<i>RICAMBI TRAM E GOMMATO</i>			566.103,78 €
<i>GASOLIO</i>			35.000,00 €
TOTALE			2.467.871,73 €

La situazione patrimoniale dell'azienda alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 26/6/2020

ATTIVITA'

Descrizione		Saldo apertura	Dare	Avere	Saldo finale
COSTI DI RIC.SVIL.S.E.T.		1.621.275,78	0,00	0,00	1.621.275,78
COSTI RIC. SVIL. PUBBL. DA AMM.		1.621.275,78	0,00	0,00	1.621.275,78
SOFTWARE		176.120,17	0,00	0,00	176.120,17
DIRITTI DI BREV.E UTIL.OPERE ING		176.120,17	0,00	0,00	176.120,17
LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI (TRAM)		97.175,00	0,00	0,00	97.175,00
ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI		97.175,00	0,00	0,00	97.175,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.894.570,95	0,00	0,00	1.894.570,95
F/AMM COSTI DI RIC.SVIL.S.E.T.		-1.621.275,78	0,00	0,00	-1.621.275,78
F/AMM COSTI DI RIC,SVIL,PUBB.AMM		-1.621.275,78	0,00	0,00	-1.621.275,78
F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND		-167.064,86	0,00	0,00	-167.064,86
F/AMM DIRITTI DI BREV. E UT. OP.		-167.064,86	0,00	0,00	-167.064,86

F/AMM LAV. STR. SU BENI DI TERZ		-97.175,00	0,00	0,00	-97.175,00
F/AMM ALTRE IMMOB. IMMATERIALI		-97.175,00	0,00	0,00	-97.175,00
F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		-1.885.515,64	0,00	0,00	-1.885.515,64
FABBRICATI CIVILI (uffici)		1.944.397,31	0,00	0,00	1.944.397,31
FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI		7.497.624,12	0,00	0,00	7.497.624,12
COSTRUZIONI LEGGERE		6.197,48	0,00	0,00	6.197,48
TERRENI E FABBRICATI		9.448.218,91	0,00	0,00	9.448.218,91
IMPIANTI GENERICI		385.397,49	0,00	0,00	385.397,49
IMPIANTI SPECIFICI (Telematico)		27.299,00	0,00	0,00	27.299,00
MACCHINARI		301.427,22	0,00	0,00	301.427,22
IMPIANTI E MACCHINARIO		714.123,71	0,00	0,00	714.123,71
ATTREZZAT. IND.LI BUS		12.437,50	0,00	0,00	12.437,50
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)		76.950,90	603,54	0,00	77.554,44
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI		89.388,40	603,54	0,00	89.991,94
MACCHINE ORD. D'UFFICIO		54.476,94	760,45	0,00	55.237,39
HARDWARE		456.713,34	0,00	0,00	456.713,34
MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)		511.190,28	760,45	0,00	511.950,73
AUTOBUS-CARRI		12.607.157,07	0,00	1.624.617,27	10.982.539,80
AUTOVETTURE DI RAPPRES.		97.224,78	0,00	0,00	97.224,78
AUTOMEZZI (ALTRI BENI)		12.704.381,85	0,00	1.624.617,27	11.079.764,58
ARREDAMENTO UFFICI		194.013,26	0,00	0,00	194.013,26
ALTRI BENI MATERIALI		428.041,87	2.400,00	0,00	430.441,87
ALTRI BENI		622.055,13	2.400,00	0,00	624.455,13
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		24.089.358,28	3.763,99	1.624.617,27	22.468.505,00
F/AMM FABBRICATI CIVILI		-1.118.028,46	0,00	0,00	-1.118.028,46
F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.		-4.255.793,61	0,00	0,00	-4.255.793,61
F/AMM COSTRUZIONI LEGGERE		-6.197,48	0,00	0,00	-6.197,48
F/AMM FABBRICATI		-5.380.019,55	0,00	0,00	-5.380.019,55
F/AMM IMPIANTI GENERICI		-368.771,00	0,00	0,00	-368.771,00
F/AMM IMPIANTI SPECIFICI		-6.569,70	0,00	0,00	-6.569,70
F/AMM MACCHINARI		-215.268,00	0,00	0,00	-215.268,00
F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO		-590.608,70	0,00	0,00	-590.608,70
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		-4.353,13	0,00	0,00	-4.353,13
F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE		-72.862,07	0,00	0,00	-72.862,07
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		-77.215,20	0,00	0,00	-77.215,20

F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF		-54.476,94	0,00	0,00	-54.476,94
F/AMM MACCH. (hardware)		-430.436,07	0,00	0,00	-430.436,07
F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO		-484.913,01	0,00	0,00	-484.913,01
F/AMM. AUTOBUS -CARRI		-11.967.155,35	1.432.673,52	0,00	-10.534.481,83
F/AMM. AUTOVETTURE		-95.368,50	0,00	0,00	-95.368,50
F/AMM. AUTOMEZZI (ALTRI BENI)		-12.062.523,85	1.432.673,52	0,00	-10.629.850,33
F/AMM. ARREDAMENTO		-184.157,36	0,00	0,00	-184.157,36
F/AMM. ALTRI BENI MATERIALI		-412.618,34	0,00	0,00	-412.618,34
F/AMM. ALTRI BENI		-596.775,70	0,00	0,00	-596.775,70
F/AMM IMMOB. MATERIALI		-19.192.056,01	1.432.673,52	0,00	-17.759.382,49
DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI		1.050,00	0,00	0,00	1.050,00
POLIZZA ASSIC. CAPITALIZZ.		775.137,55	0,00	0,00	775.137,55
DEPOSITO CASSA AUTOMATICA		1.060,00	0,00	0,00	1.060,00
CREDITI IMMOBILIZZATI		777.247,55	0,00	0,00	777.247,55
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		777.247,55	0,00	0,00	777.247,55
CARBURANTI		29.425,74	0,00	29.425,74	0,00
LUBRIFICANTI		40.226,06	0,00	40.226,06	0,00
BATTERIE		2.964,32	0,00	2.964,32	0,00
PNEUMATICI		57.165,99	0,00	57.165,99	0,00
CANCELLERIA E STAMPATI		11.316,21	0,00	11.316,21	0,00
RICAMBI PARTI ELETTRICHE		156.011,00	0,00	156.011,00	0,00
RICAMBI PARTI MECCANICHE		1.040.547,59	0,00	1.040.547,59	0,00
RICAMBI PARTI CARROZZERIA		159.016,84	0,00	159.016,84	0,00
RICAMBI VARI		24.143,97	0,00	24.143,97	0,00
MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO		1.520.817,72	0,00	1.520.817,72	0,00
RIMANENZE		1.520.817,72	0,00	1.520.817,72	0,00
CREDITI V/CLIENTI		2.446.744,88	7.601.580,23	7.072.406,31	2.975.918,80
CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE		133.532,63	0,00	122.458,92	11.073,71
ALTRI CREDITI V/CLIENTI		133.532,63	0,00	122.458,92	11.073,71
ALTRI CREDITI V/CLIENTI		133.532,63	0,00	122.458,92	11.073,71
F/DO RISCHI SU CREDITI V.CLIENTI		-58.575,00	0,00	0,00	-58.575,00
F.DI RISCHI SU CREDITI V. CLIENT		-58.575,00	0,00	0,00	-58.575,00
F.DI RISCHI SU CREDITI V. CLIENT		-58.575,00	0,00	0,00	-58.575,00
15% CONTR.REGIONE ACCANTONATI		3.653.281,21	0,00	0,00	3.653.281,21
CONTR.REGIONE KM. BUS		1.164.955,13	0,00	0,00	1.164.955,13

REGIONE PER STATO L.296-L.47-L58		10.475.033,86	0,00	336.640,65	10.138.393,21
REGIONE STAB.LSU		327.434,00	0,00	0,00	327.434,00
CONTR.REG.KM BUS PROC.CIV.6848/16		4.824.679,52	0,00	0,00	4.824.679,52
REGIONE PER CONTR. KM. TRAM		1.599.480,79	0,00	0,00	1.599.480,79
CREDITI V/ REGIONE- STATO		22.044.864,51	0,00	336.640,65	21.708.223,86
CRED. COMUNE 20% MULTE ZTL		2.745.812,35	0,00	147.130,09	2.598.682,26
COMUNE PER CONTR. REGIONALI		925.245,77	0,00	339.714,19	585.531,58
CREDITI V/CONTROLLANTI		3.671.058,12	0,00	486.844,28	3.184.213,84
IVA A CREDITO (acquisti)		-106,84	372.506,92	3.232,27	369.167,81
ERARIO C/RITENUTE SUBITE		1,40	0,00	0,00	1,40
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA (IVA)		-310.646,25	0,00	71.897,20	-382.543,45
CRED. V/ SERIT DA FORMALIZZ + F24 RUOL		876.408,05	0,00	0,00	876.408,05
CRED. IMPOSTA L.66/2014		203.438,99	63.547,68	54.989,00	211.997,67
CREDITI TRIBUTARI		769.095,35	436.054,60	130.118,47	1.075.031,48
INAIL C/RIMBORSI		78.643,40	18.760,98	29.996,45	67.407,93
CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI		78.643,40	18.760,98	29.996,45	67.407,93
NOTE CREDITO DA RICEVERE		287.325,41	0,00	5.000,00	282.325,41
CREDITI V/FORNITORI		287.325,41	0,00	5.000,00	282.325,41
CREDITI PER CAUZIONI		52.788,30	0,00	52.842,45	-54,15
CREDITI PER ANTICIPI		5.446,46	4.384,70	4.453,63	5.377,53
CREDITI PER ANTICIPI cassa		5.950,00	2,20	0,00	5.952,20
CREDITO V/UNICREDIT PER PIGNORAMENTI		78.805,79	0,00	0,00	78.805,79
ACCANTONAMENTI GIUDIZI IN CORSO		11.606,12	3.970,00	0,00	15.576,12
CREDITO V/REGIONE PER PIGNORAMENTI		1.392.822,10	0,00	0,00	1.392.822,10
CREDITI ACCISA GASOLIO		529.999,99	0,00	76.057,26	453.942,73
CREDITO V/BNL PER PIGNORAMENTI		345.621,49	0,00	0,00	345.621,49
CREDITI V/UNIVERSITA' PER PIGN.		13.727,52	0,00	0,00	13.727,52
CREDITI V/ DIP. X PIGNOR.		304.178,58	3.320,00	0,00	307.498,58
CREDITI V/ UTENTI X MULTE		318.821,93	0,00	426,26	318.395,67
DEPOSITO RICARICA ARUBA PEC		333,53	0,00	88,00	245,53
CREDITI ACCISA GASOLIO PER MATUR CREDITO		138.037,74	76.057,26	0,00	214.095,00
CREDITI VARI		3.198.139,55	87.734,16	133.867,60	3.152.006,11
ALTRI CREDITI		30.049.126,34	542.549,74	1.122.467,45	29.469.208,63
PASSIVITA'					
F.DO RISCHI PIGN GIUDIZI IN CORSO		-187.284,08	0,00	0,00	-187.284,08

F.DO RISCHI SU ALTRI CREDITI		-187.284,08	0,00	0,00	-187.284,08
F.DO RISCHI SU ALTRI CREDITI		-187.284,08	0,00	0,00	-187.284,08
BANCA C/C TESORERIA BNL N.218050		2.527,26	14.329.709,09	14.330.862,02	1.374,33
BANCA SAN PAOLO C/C 1000/8152 SET		231,94	0,00	0,00	231,94
M. P. S. 2493412 FIDEJUSSIONE		110,90	0,00	0,00	110,90
BNL C/C 352 ECONOMATO		47.022,26	0,00	0,00	47.022,26
C/C POSTALE MULTE - 2°PASS		429.916,42	244,28	70,78	430.089,92
DEPOSITI BANCARI E POSTALI		479.808,78	14.329.953,37	14.330.932,80	478.829,35
CASSA x contenzioso TITOLI VIAGGIO		9.644,28	9.127,50	4.258,75	14.513,03
CASSA INTERNA		26.666,26	630.661,35	653.067,83	4.259,78
ECONOMATO		72,29	39.400,00	33.794,53	5.677,76
CASSA ZAERA		630,00	0,00	0,00	630,00
C/ TRANSITORIO INCASSI DA ACCREDITARE		48.444,47	1.016.360,84	1.029.164,19	35.641,12
DENARO E VALORI IN CASSA		85.457,30	1.695.549,69	1.720.285,30	60.721,69
DISPONIBILITA' LIQUIDE		565.266,08	16.025.503,06	16.051.218,10	539.551,04
INTERESSI ATTIVI MATURATI		0,47	0,00	0,00	0,47
RATEI ATTIVI		0,47	0,00	0,00	0,47
RATEI E RISCONTI ATTIVI		0,47	0,00	0,00	0,47
FONDO DI DOTAZIONE		-11.921.874,53	0,00	0,00	-11.921.874,53
CAPITALE NETTO		-4.375.832,99	0,00	0,00	-4.375.832,99
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE		-81.849,44	0,00	0,00	-81.849,44
CAPITALE		-16.379.556,96	0,00	0,00	-16.379.556,96
RISERVA CONTR. IN C/CAPITALE		-2.497.371,07	0,00	0,00	-2.497.371,07
ALTRE RISERVE		-2.497.371,07	0,00	0,00	-2.497.371,07
UTILI PORTATI A NUOVO		-1.656.497,93	0,00	0,00	-1.656.497,93
PERDITE PORTATE A NUOVO		55.057.110,90	0,00	0,00	55.057.110,90
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		53.400.612,97	0,00	0,00	53.400.612,97
UTILE DI ESERCIZIO		917.858,76	0,00	0,00	917.858,76
PERDITA DI ESERCIZIO		131.255,35	0,00	0,00	131.255,35
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.049.114,11	0,00	0,00	1.049.114,11
PATRIMONIO NETTO		35.572.799,05	0,00	0,00	35.572.799,05
F.DO RIS.P/CONTROV.LEGALI in CORSO		-2.362.553,26	0,00	0,00	-2.362.553,26
F.DO ONERI CONTENZ. DIPEND.		-585.570,24	0,00	0,00	-585.570,24
F.DO RISCHI PIGN FORNITORI		-1.859.474,48	0,00	0,00	-1.859.474,48
ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI		-4.807.597,98	0,00	0,00	-4.807.597,98

FONDI PER RISCHI ED ONERI		-4.807.597,98	0,00	0,00	-4.807.597,98
FONDO T.F.R. LAV. DIP		-4.831.090,92	458.269,72	198.725,11	-4.571.546,31
TFR LAVORO SUBORDINATO		-4.831.090,92	458.269,72	198.725,11	-4.571.546,31
TFR LAVORO SUBORDINATO		-4.831.090,92	458.269,72	198.725,11	-4.571.546,31
BANCA C/MUTUI LUNGA SCADENZA		-2.780.725,87	0,00	7.260,41	-2.787.986,28
B.N.L. C/ANTICIPAZIONI		-6.231.549,02	7.225.559,09	6.704.835,94	-5.710.825,87
DEBITI V/BANCHE		-9.012.274,89	7.225.559,09	6.712.096,35	-8.498.812,15
DEBITI V/BANCHE		-9.012.274,89	7.225.559,09	6.712.096,35	-8.498.812,15
FINANZIAMENTO PROGETTO SET		-379.675,57	0,00	0,00	-379.675,57
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		-379.675,57	0,00	0,00	-379.675,57
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		-379.675,57	0,00	0,00	-379.675,57
DEBITI V/FORNITORI		-17.385.654,00	1.635.253,73	2.163.064,98	-17.913.465,25
FATTURE DA RICEVERE		-317.494,98	306.129,91	0,00	-11.365,07
DEB. V/FORN. / CLIENTI		-11.097,45	0,00	982,40	-12.079,85
RICEVUTE DA RICEVERE		-1.043,75	857,25	0,00	-186,50
ALTRI DEBITI V/FORNITORI		-329.636,18	306.987,16	982,40	-23.631,42
ALTRI DEBITI V/FORNITORI		-329.636,18	306.987,16	982,40	-23.631,42
ERARIO C/IRES		-32.946,00	0,00	0,00	-32.946,00
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR		271.525,24	17,71	6.799,89	264.743,06
IVA SU VENDITE		0,00	7.005,83	398.362,45	-391.356,62
IVA SU CORRISPETTIVI		0,00	4.127,30	119.022,79	-114.895,49
IVA IN SOSPENSIONE		9,04	0,00	0,00	9,04
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE		-9.679.197,47	715.055,44	1.223.834,34	-10.187.976,37
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		-51.376,81	0,00	17.241,37	-68.618,18
ERARIO C/IRAP		-1.214.515,17	0,00	0,00	-1.214.515,17
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		-1.289.475,23	0,00	58.575,56	-1.348.050,79
COMUNE C/RIT. ADDIZ. IRPEF		-495.294,68	0,00	35.612,89	-530.907,57
ERARIO C/RIT. LAV. DIPE ARRETRAT.		-540.731,97	0,00	3.898,92	-544.630,89
ERARIO C/IRPEF SU TFR		-1.298.009,88	0,00	92.545,02	-1.390.554,90
ERARIO C/IRPEF CO.CO.CO.		-29.165,10	2.281,08	2.281,08	-29.165,10
DEBITI TRIBUTARI		-14.359.178,03	728.487,36	1.958.174,31	-15.588.864,98
DEBITI TRIBUTARI		-14.359.178,03	728.487,36	1.958.174,31	-15.588.864,98
INPS C/CONTRIBUTI AZIENDALI		-3.684.451,58	60.427,14	1.091.555,80	-4.715.580,24
DEBITI V/FONDO INPS TFR		-2.609,99	77.462,24	78.116,71	-3.264,46
INAIL C/CONTRIBUTI		-153.165,23	71.897,20	87.167,93	-168.435,96
F.A.S.I. C/CONTRIBUTI		-12.395,78	0,00	749,28	-13.145,06
PRIAMO + FONDI C/CONTR.		-8.305,96	0,00	0,00	-8.305,96

ALTRI DEB.V/FONDI.PREV.		-4.046,82	0,00	112,40	-4.159,22
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		-3.864.975,36	209.786,58	1.257.702,12	-4.912.890,90
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		-3.864.975,36	209.786,58	1.257.702,12	-4.912.890,90
DEBITI PER CAUZIONI		-450,00	0,00	0,00	-450,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		-1.553.029,97	4.721.408,40	4.219.173,02	-1.050.794,59
RITENUTE SINDACALI		-32.141,84	4.419,73	16.120,39	-43.842,50
DEBITI V/FONDI PENSIONE		-410.387,56	58.820,54	224.185,65	-575.752,67
D/ VERSO AG. RATEI 13-14MA		-245.928,76	68.079,72	675.530,99	-853.380,03
DEBITI TARI-TARSU Rifiuti Solidi		-857.444,50	0,00	0,00	-857.444,50
DEB.CONTRIB ASSTRA		-7.548,08	0,00	0,00	-7.548,08
DEB.CAMERA COMMERCIO		-4.223,33	0,00	0,00	-4.223,33
DEBITI V/ S.E.R.I.T.		-17.673.644,96	974.424,52	0,00	-16.699.220,44
DEBITI V/DIPAR. TELECOMUNICAZIONI		-21.625,00	0,00	0,00	-21.625,00
RIT.PAGA A.N.F./ALIM. CONIUGE		-13.979,12	40.722,00	26.698,00	44,88
RIT.PAGA CODATAMM-CASSA MUTUA		-137.288,90	20.925,00	67.330,00	-183.693,90
DEB.STUDENTI UNIVERSITARI		-2.093,00	0,00	0,00	-2.093,00
ALTRI DEBITI		-20.959.785,02	5.888.799,91	5.229.038,05	-20.300.023,16
ALTRI DEBITI		-20.959.785,02	5.888.799,91	5.229.038,05	-20.300.023,16
RATEI PASSIVI		-34.183,63	34.183,63	0,00	0,00
INTERESSI E COMP MATURATI C/C BANCARI		-180.787,25	0,00	0,00	-180.787,25
RATEI PASSIVI		-214.970,88	34.183,63	0,00	-180.787,25
CONTRIBUTI PROGETTO SET		-267.165,00	0,00	0,00	-267.165,00
RICAVI ANTICIPATI		-267.165,00	0,00	0,00	-267.165,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI		-482.135,88	34.183,63	0,00	-447.952,25

Nella tabella che segue si evidenziano distinti per categoria i debiti e crediti alla data del 26 giugno 2020; la necessita di dover continuare ad esercitare in proroga il servizio di TPL non ha permesso alla commissione di iniziare la vera fase di liquidazione, come evidenziato già anche nel piano di liquidazione presentato alla approvazione del consiglio comunale nel dicembre 2019, ed è stato necessario cercare di procedere con il regolare e costante utilizzo di risorse umane e di fornitori strategici utili all'esercizio dell'attività che ha sostanzialmente confermato i dati fin qui esposti; si è cercato di limitare al massimo l'accumulo di ulteriori perdite in virtù della inadeguatezza del corrispettivo pagato a copertura dei costi e così come ampiamente illustrato in una nota inviata al socio a febbraio 2020. La mancanza di un vero piano industriale e di un bilancio pluriennale di previsione non ha permesso alla azienda di quantificare il reale fabbisogno che a causa della mancata

approvazione dei bilanci di esercizio dal lontano anno 2003 non ha permesso di affrontare, organizzare e pianificare un intervento necessario a garantire un servizio efficiente ed in equilibrio economico con l'ausilio di risorse pubbliche da utilizzare per l'acquisto di attrezzature, macchine e apparecchiature oggi utili e necessarie a garantire un servizio regolare e soddisfacente per la collettività:

CREDITI			
CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE		11.073,71 €	
15% CONTR REGIONE ACCANTONATI		3.653.281,21 €	
CONTR REGIONE KM. BUS		1.164.955,13 €	
REGIONE PER STATO L.296 L.47 L.58		10.138.393,21 €	
REGIONE STAB. L.50		327.434,00 €	
CONTR REG. KM. BUS PROC. CIV. 684/16		4.824.679,52 €	
REGIONE PER CONTR. KM. TRAM		1.599.480,79 €	
CRED. COMUNE 20% MULTE ZTL		2.598.682,26 €	
COMUNE PER CONTR. REGIONALI		585.531,58 €	
IVA A CREDITO (acquisti)		369.167,81 €	
ERARIO CARITENUTE SUBITE		1,40 €	
ERARIO CACRED. D'IMPOSTA (IVA)	-	382.543,45 €	
CRED. V/SERIT. DA FORMALIZZ. + F24 RUOL.		876.408,05 €	
CRED. IMPOSTA L.662/2014		211.997,67 €	
INAIL C/ RIMBORSI		67.407,93 €	
NOTE CREDITO DA RICEVERE		282.325,41 €	
CREDITI PER CAUZIONI	-	54,15 €	
CREDITI PER ANTICIPI		5.377,53 €	
CREDITI PER ANTICIPI CASSA		5.952,20 €	
CREDITO V/UNICREDIT PER PIGNORAMENTI		78.805,79 €	
ACCANTONAMENTI GIUDIZI IN CORSO		15.576,12 €	
CREDITO V/REGIONE PER PIGNORAMENTI		1.392.822,10 €	
CREDITI ACCISA GASOLIO		453.942,73 €	
CREDITO V/ENL PER PIGNORAMENTI		345.621,49 €	
CREDITI V/UNIVERSITA' PER PIGN.		13.727,52 €	
CREDITI V/DIP. X PIGNOR.		307.498,58 €	
CREDITI V/UTENTI X MULTE		318.395,67 €	
DEPOSITO RICARICA ARUBA PEC		245,53 €	
CREDITI ACCISA GASOLIO PER MATUR CREDITO		214.095,00 €	
BANCA C/C TESORERIA BNL N.218060		1.374,33 €	
BANCA SAN PAOLO C/C 10008152 SET		231,94 €	
M.P.S. 2403412 FIDEJUSSIONE		110,90 €	
BNL C/C 352 ECONOMATO		47.022,26 €	
C/C POSTALE MULTE - 2° PASS		430.089,92 €	
CASSA X CONTRIBUTO TITOLI VIAGGIO		14.513,03 €	
CASSA IN TERNA		4.259,78 €	
ECONOMATO		5.677,76 €	
CASSA ZAERA		630,00 €	
C/ TRANSITORIO INCASSI DA ACCREDITARE		35.641,12 €	
TOTALE CREDITI		30.019.833,38 €	
DEBITI			
FONDO T.F.R. LAV. DIP.	-	4.571.546,31 €	
BANCA C/MUTUI LUNGA SCADENZA	-	2.787.986,28 €	
BNL C/ANTICIPAZIONI	-	5.710.825,87 €	
FINANZIAMENTO PROGETTO SET	-	379.675,57 €	
FATTURE DA RICEVERE	-	11.365,07 €	
DEB V/ORN. / CLIENTI	-	12.079,85 €	
RICEVUTE DA RICEVERE	-	186,50 €	
ERARIO CARES	-	32.946,00 €	
ERARIO CAMPOSTA SOST. RIV. TFR		264.743,06 €	
IVA SU VENDITE	-	391.356,62 €	
IVA SU CORRISPETTIVI	-	114.895,49 €	
IVA IN SOSPENSIONE		9,04 €	
ERARIO CARIT. LAVORO DIPENDENTE	-	10.187.976,37 €	
ERARIO CARIT. LAVORO AUTONOMO	-	68.618,18 €	
ERARIO C/ARAP	-	1.214.515,17 €	
REGIONI CARIT. ADDIZ. IRPEF	-	1.348.050,79 €	
COMUNE CARIT. ADDIZ. IRPEF	-	530.907,57 €	
ERARIO CARIT. LAV. DIPE ARRETRAT	-	544.630,89 €	
ERARIO CARPEF SU TFR	-	1.390.554,90 €	
ERARIO CARPEF CO.CO.CO.	-	29.165,10 €	
INPS C/CONTRIBUTI AZIENDALI	-	4.715.580,24 €	
DEBITI V/FONDO INPS TFR	-	3.264,46 €	
INAIL C/CONTRIBUTI	-	168.435,96 €	
F.A.S.T. C/CONTRIBUTI	-	13.145,06 €	
PRAMIO + FONDI C/CONTR.	-	8.305,96 €	
ALTRI DEB V/FONDI PREV.	-	4.159,22 €	
DEBITI PER CAUZIONI	-	450,00 €	
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-	1.050.794,59 €	
RETENUTE SINDACALI	-	43.842,50 €	
DEBITI V/FONDI PENSIONE	-	575.752,67 €	
D/Verso AG. RATEI 13-14MA	-	853.380,03 €	
DEBITI TARI TARSU Rifiuti Solidi	-	857.444,50 €	
DEB CONTRIB. ASSTRA	-	7.548,08 €	
DEB CAMERA COMMERCIO	-	4.223,33 €	
DEBITI V/SER. I.T.	-	16.699.220,44 €	
DEBITI V/DIPAR. TELECOMUNICAZIONI	-	21.625,00 €	
RIT. PAGA A N.F./ALIM. CONIUGE		44,88 €	
RIT. PAGA CODATAMM - CASSA MUTUA	-	183.693,90 €	
DEB STUDENTI UNIVERSITARI	-	2.093,00 €	
TOTALE DEBITI		- 54.275.444,49 €	

10. ATTIVITA' SVOLTA PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID 19

A seguito di tutte le Ordinanze contingibili e urgenti emessi dal Presidente della Regione Siciliana, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nel settore del Trasporto Pubblico Locale e di tutte le Ordinanze emesse dal Sindaco

della Città di Messina, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare dell'Ordinanza n. 63 del 13.03.2020, recanti misure di riduzione dell'erogazione del Servizio di TPL, momentanea sospensione della ZTL e chiusura dei parcheggi "Zaera" e "Fosso", e considerato che la situazione pandemica ha avuto un forte impatto sul sistema di Trasporto Pubblico Locale, con una contrazione dell'utilizzo dei mezzi di trasporto a seguito delle limitazioni alla mobilità, imposte dalle misure di contenimento, pur essendo il settore incluso tra quelli essenziali. Nella persistente situazione di circolazione di SARS-CoV-2, secondo la classificazione INAIL 2020, il settore è stato considerato un contesto a rischio di aggregazione medio-alto, con possibilità di rischio alto, soprattutto nelle ore di punta. Quindi si è dovuto procedere a mettere in atto una riorganizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Urbano per la Città di Messina, attraverso una gestione efficiente delle criticità legate ai rischi di affollamento e di esposizione a possibili fonti di contagio. Puntualmente sono state applicate e rispettate tutte le raccomandazioni fornite dal Ministero della Salute e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Direzione Generale ha attivato procedure urgenti ed indifferibili per la tutela dei lavoratori e dell'utenza, di concerto con il RSPP aziendale e con il medico competente aziendale, con il coinvolgimento dei vertici e dei Rappresentanti Sindacali dei Lavoratori (RSL). Come previsto dalle normative in materia di sicurezza e dai protocolli sottoscritti tra il Governo e le Parti Sociali è stato istituito il Comitato di Sicurezza Aziendale, per il costante monitoraggio della corretta adozione delle misure organizzative, di igienizzazione, di disinfezione e di sanificazione previste in materia di prevenzione e protezione.

Dal 14.03.2020 è stata attivata la riduzione del servizio di TPL erogato per la Città di Messina, con la sostituzione del Piano delle Linee Feriale (Bus e Tram), con il Piano delle Linee Festivo (BUS e Tram), rimodulando il programma di esercizio (BUS e TRAM) limitatamente alla fasce orarie 06,00 – 21,00, assicurando al contempo la continuità dell'erogazione dei servizi essenziali, l'operatività degli impianti e la sicurezza del personale impiegato, collocandolo in ferie d'ufficio, ove possibile a rotazione, in attesa di potere fruire di eventuali forme di sostegno del reddito;

**PIANO DELLE LINEE FERIALE PRIMA
DELL'EMERGENZA DA COVID-19**

Linea	Denominazione
1	<i>SHUTTLE</i>
2	<i>ALTOLIA - BRIGA SUP</i>
3	<i>PEZZOLO</i>
3b	<i>GALATI S. LUCIA</i>
4	<i>S. STEFANO BRIGA</i>

5	MILI S. PIETRO
6	TIPOLDO
7	ZAFFERIA
8	S. LUCIA -S. FILIPPO INF
8b	S. LUCIA -S. FILIPPO INF
9	S. FILIPPO SUPERIORE
10	S. GIOVANNELLO
11	CUMIA
12	BORDONARO INFERIORE
13	MESSINA 2
14	CAMARO
15	CATARRATTI
15b	VILL. UNRRA - CASE INCIS
16	MONTEPISELLI
17	CITTA NUOVA
18	S. MICHELE
18 BIS*	GIAMPILIERI-S. MICHELE
19	GIOSTRA
19 BIS*	GRANATARI-GIOSTRA
20	S. LICANDRO
21	CIRCONVALLAZIONE
22	CONCA D'ORO
23	SS. ANNUNZIATA
24	PAPARDO-SPERONE
25	GESSO
26	SALICE
27	MAROTTA
29	MASSE DX
30	MASSE SX
32	SPARTÁ
33	PONTE GALLO A20
34	CIMITERO GRANATARI
35	ACQUALADRONI
36	POLICLINICO FERIALE
36	POLICLINICO SABATO
37	MUSEO SHOPPING
Notturmo 1	NOTTURNO SHUTTLE
Notturmo 32**	NOTTURNO PONTE GALLO
Notturmo circ	NOTTURNO CIRCONVALLAZIONE
Notturmo 1	NOTTURNO SHUTTLE-ESTIVO
28	TRAM - VELOCITTA'

PIANO DELLE LINEE DAL 14.03.2020 AL 31.05.2020
(Fascia Oraria 06,00-21,00)

Linea	Denominazione
1	<i>SHUTTLE</i>
2\3	<i>ALTOLIA-PEZZOLO</i>
4\5	<i>S. STEFANO - MILI S. PIETRO</i>
6\7	<i>TIPOLDO-ZAFFERIA</i>
8\9	<i>S. LUCIA-S. FILIPPO SUP</i>
10\12	<i>S. GIOVANNELLO-BORDONARO INF</i>
11\13	<i>CUMIA</i>
14\15	<i>CAMARO-CATARRATTI</i>
16\17	<i>CITTA-NUOVA-MONTEPISELLI</i>
18\19	<i>S-MICHELE-GIOSTRA</i>
20\21	<i>S. LICANDRO</i>
22\23	<i>ANNUNZIATA-CONCA D'ORO</i>
24\27	<i>MAROTTA - SPERONE</i>
25\26	<i>GESSO-SALICE</i>
29\30	<i>MASE DX-MASSE SX</i>
31\32	<i>FARO-SPARTÁ</i>
33	<i>PONTEGALLO A20</i>
36	<i>POLICLINICO</i>
Notturmo 32	SOPPRESSO
Notturmo 1	SOPPRESSO
Notturmo 1	SOPPRESSO
Notturmo circ	SOPPRESSO
28	<i>TRAM - VELOCITTA'</i>

SERVIZIO SU GOMMA

fino al 14 marzo 2020		dal 14 marzo 2020		% RIDUZIONE
N° LINEE	40	N° LINEE	18	-55%
AUTISTI	128	AUTISTI	53	-60%
BUS	53	BUS	23	-56%
N°CORSE	979	N°CORSE	289	-60%
FASCIA ORARIA	05:15-23:00	FASCIA ORARIA	06:00-21:00	
FREQ. SHUTTLE	30 MIN	FREQ. SHUTTLE	40 MINUTI	
SHUTTLE IMPIEGATI	12	SHUTTLE IMPIEGATI	6	-50%

SERVIZIO SU FERRO

fino al 14 marzo 2020		dal 14 marzo 2020		% RIDUZIONE
N° TRAM	6	N° TRAM	3	-50%
AUTISTI	33	AUTISTI	15	-55%
N°CORSE	132	N°CORSE	56	-57%
FASCIA ORARIA	05:15-21:30	FASCIA ORARIA	06:00-21:00	
FREQUENZA	15 MINUTI	FREQUENZA	30 MINUTI	

SERVIZIO ZTL

fino al 14 marzo 2020		dal 14 marzo 2020		% RIDUZIONE
MATTINA	26	MATTINA	0	-100%
POMERIGGIO	26	POMERIGGIO	0	-100%

- **Per la sicurezza del personale aziendale e dell'utenza sono state adottate, fin da marzo, le seguenti misure di sicurezza:**

- Divieto di salita e discesa dalla porta anteriore dei mezzi;
- Protezione della postazione dell'autista con apposita barriera e segnaletica;
- Obbligo di mascherina e guanti sui mezzi da parte degli Autisti e dell'Utenza;
- Divieto di vendita a bordo dei biglietti da parte dell'Autista;
- Attività di verifica dei T.V. ed Abbonamenti rispettando la distanza sociale di 1 mt.;
- Distribuzione e posizionamento di Dispenser con soluzione idro-alcoolica in tutti i principali accessi ai locali aziendali e comunque in tutti i settori ed uffici aziendali;
- Periodica predisposizione di tutte le necessarie misure sanitarie di sicurezza attraverso la sanificazione dei locali (Sede Centrale e Box Vendita), dei mezzi aziendali (BUS, TRAM e Vetture per i servizi esterni), delle apparecchiature e fornitura a tutto il personale in servizio di presidi e dispositivi individuali per la prevenzione del contagio (mascherine, gel disinfettante, guanti, lozioni per la pulizia e la disinfezione delle apparecchiature e delle superfici di lavoro);
- Affissione di pannelli informativi, per i lavoratori e per l'utenza, sui mezzi, nei principali Capilinea e nei locali aziendali;

- Distribuzione a tutto il personale impiegato negli impianti fissi dei DPI previsti dai vari DPCM;
 - Montaggio di pannelli in Plexiglass in tutte le postazioni cui avveniva il front office;
 - Sospensione del ricevimento del pubblico;
 - Divieto di ingresso in Azienda anche per il personale non in servizio;
 - Con Ordine di Servizio n. 99/L del 15.04.2020, salvo i casi in cui si è resa necessaria la presenza fisica, è stato attivato, in forma sperimentale, lo svolgimento delle mansioni lavorative in modalità Smart Working, al fine di limitare gli spostamenti, i contatti tra il personale e limitare il più possibile la presenza fisica nei locali aziendali, secondo le direttive della Funzione Pubblica e della Segreteria Generale del Comune di Messina;
 - Rimodulazione degli orari di apertura e chiusura delle rivendite aziendali, prevedendo l'apertura alle ore 06,00 e la chiusura alle ore 14, con l'impiego di una sola unità di personale per struttura.
- ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dal Comune di Messina e di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di relazioni sindacali, sono state informate le Organizzazioni Sindacali aziendali ed i Dipendenti, delle modifiche effettuate, per causa di forza maggiore, al Piano delle Linee ed al Programma di Esercizio (Orari e Turni);
 - la situazione imposta ai cittadini di restare a casa durante il periodo del "Lockdown", ha azzerato praticamente la possibilità per l'Azienda di realizzare ricavi;
 - la Commissione dei Liquidatori, con nota prot. ATM n. 6737 del 26.03.2020, ha comunicato al Comune di Messina che l'eventuale proseguimento provvisorio del servizio poteva avvenire a condizione che venissero coperti i costi sociali indispensabili per l'esercizio dell'attività, inferiori a quelle previste dal Contratto di Servizio, vista la significativa riduzione del servizio e l'eventuale collocamento del 50% del personale in F.B.S. e C.I.G.O.:

PROSPETTO FINANZIARIO E FABBISOGNO MESI DI APRILE, MAGGIO E GIUGNO (ove necessario) 2020

PREVISIONE COSTI

	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE
CARBURANTE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
RICAMBI GOMMATO	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00
RICAMBI TRAMVIA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
MANUTENZIONE ELETTR. TRAM	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 210.000,00

ENEL	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
PULIZIA GENERALE MEZZI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
ECONOMATO	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
ASSICURAZIONI	€ 83.333,33	€ 83.333,33	€ 83.333,33	€ 250.000,00
PERSONALE ENDETE AL LORDO	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 1.350.000,00
CONSULENZE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 18.000,00
COMPENSI REVISORI	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 19.500,00
COMPENSI LIQUIDATORI	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 17.400,00
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 4.500,00
SPESE GENERALI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
MATERIE DI CONSUMO	€ 853.133,33	€ 853.133,33	€ 853.133,33	€ 2.559.400,00

- a seguito della chiusura totale delle attività commerciali, sociali e della grave crisi del settore del TPL, a livello locale, regionale e nazionale e tenuto conto della durata incerta dell'emergenza COVID-19, il Comune di Messina, con *Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 27.03.2020*, ha prorogato ad ATM in liquidazione, l'espletamento del Servizio di TPL e dei servizi attinenti la Mobilità Urbana fino al 31.05.2020, cioè data del subentro di ATM SpA;
- a seguito di numerose crisi aziendali, causate dal previsto "Lockdown", il Consiglio dei Ministri con il D.L. n. 18 del 17.03.20, denominato "Cura Italia", ha previsto la possibilità per le Aziende in crisi di poter ricorrere a varie forme di ammortizzatori sociali, anche a prescindere dalla loro situazione contributiva;
- con gli articoli 19 e 22 del "Cura Italia" il Governo ha introdotto misure di sostegno del lavoro, prevedendo misure speciali in materia di trattamenti ordinari di integrazione salariale, assegno ordinario e nuove disposizioni per la cassa integrazione in deroga;
- anche ATM in liquidazione ha potuto accedere all'intervento di integrazione salariale dell'assegno ordinario per il previsto periodo di sospensione della ZTL e di riduzione del servizio di TPL Bus-Tram;
- a norma dell'art. 19, comma 2, del D.L. 18/2020, l'Azienda ha avviato con le OO.SS. le procedure previste per l'accesso alle prestazioni del Fondo Bilaterale di Solidarietà e C.I.G.O., come da Verbali prot. n. 6837 e prot. n. 6839 del 30.03.2020, sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali;

- in ottemperanza del p. 3, lett. a) dell'Accordo Nazionale 23.05.2016, l'Azienda ha quindi provveduto ad avviare le procedure relative al Fondo Bilaterale di Solidarietà per il sostegno al reddito del proprio personale dipendente, a causa della consistente riduzione dei servizi e dell'attività lavorativa, per l'iniziale periodo dal 01.04.2020 al 31.05.2020, ovvero al persistere dell'emergenza derivante dall'infezione Covid-19, effettuando le dovute comunicazioni alle OO.SS. territoriali ed R.S.A. aziendali;
- l'Azienda ha provveduto ad avviare le procedure C.I.G.O. previste per il sostegno al reddito del proprio personale dipendente, a causa della consistente riduzione dei servizi e dell'attività lavorativa, per l'iniziale periodo dal 01.04.2020 al 31.05.2020, ovvero al persistere dell'emergenza derivante dall'infezione Covid-19, effettuando le dovute comunicazioni alle OO.SS. territoriali ed R.S.A. aziendali;
- con gli Ordini di Servizio n. 78/L, 103/L, 116/L e 129/L, a tutto il personale, è stata comunicata, con apposite tabelle, la ripartizione di accesso alle prestazioni F.B.S. e C.I.G.O. in tutti i settori aziendali, dal 01.04.2020 al 31.05.2020, con allegati i tabulati analitici della posizione lavorativa per ogni unità di personale;
- Che per una questione tecnica di matricole INPS, utili per l'accesso alle procedure per il sostegno al reddito, tutto il personale che alla data del 31.03.2020 era stato distaccato in altri settori, è stato ricollocato nei settori di appartenenza, salvo quei casi per i quali, per esclusive esigenze di servizio, il ricollocamento non è stato possibile.
- il personale disponibile ed idoneo, a seguito della riduzione del servizio, è stato coinvolto in attività indifferibili presso le sedi operative ed in esercizio in linea, attraverso la formazione di squadre composte da un numero minimo di persone necessarie per l'esecuzione in sicurezza delle diverse attività. Al fine di aumentare le misure di sicurezza, si è cercato, ove possibile, di non mutarle nel tempo, attivando specifici accorgimenti procedurali per evitare e limitare al minimo, l'interazione fisica tra più persone.

La rotazione del personale, nei rispettivi settori/servizi aziendali, è avvenuta con riguardo alle fungibilità individuali, nel rispetto delle primarie esigenze dell'impresa e dell'erogazione dei servizi, con una rotazione bisettimanale del personale per una distribuzione più equa possibile per l'accesso al sostegno del reddito, con un programma aziendale definito dal 01.04.2020 al 31.05.2020. A tal fine l'Azienda, periodicamente, attraverso videoconferenze, ha sottoposto ai sindacati i rispettivi programmi, anche alla presenza del Consulente aziendale Dr. Domenico Amagliani, per il chiarimento di eventuali problematiche tecniche (legge 104/92, congedi parentali, congedo straordinario L. n.151/2001, malattia, infortunio... etc... etc...) e/o proposte di correzioni/modifiche, con particolare riferimento ai criteri di rotazione.

- Con OdS n. 91/L del 09.04.2020 è stata accordata ai dipendenti la possibilità di chiedere e/o prolungare volontariamente il periodo di collocamento in F.B.S e C.I.G.O. per un ulteriore periodo.
- È stato puntualmente comunicato che, per i dipendenti inidonei definitivi ed inidonei temporanei, il collocamento in F.B.S. e in C.I.G.O. sarebbe avvenuto per tutto il periodo di erogazione del servizio essenziale ridotto, salvo eventuale impiego, per improrogabili esigenze di servizio, in base ad esperienze lavorative trasversali maturate in altri settori e compatibilmente con il loro stato di salute, valutato dalle strutture sanitarie competenti;
- tutti i provvedimenti aziendali (Ordini di Servizio, Comunicati, Avvisi etc...etc...) al fine di dare la massima trasparenza e diffusione, sono stati pubblicati sul Sito Aziendale, con valore di notifica per tutti gli interessati;
- tutti i provvedimenti adottati dal RSPP sono stati pubblicati sul Sito Aziendale nella sezione “Amministrazione Trasparente” → “Provvedimenti” → “Provvedimenti RSPP”;
- con Deliberazione dei Commissari Liquidatori n. 52/L del 31.03.2020 è stata stipulata apposita Polizza Assicurativa “Genera Salute Covid-19” per garantire tutti i Dipendenti dall’eventuale contagio;
- come richiesto dal Comune di Messina, durante le giornate della S. Pasqua, Lunedì di Pasquetta, 25 Aprile e 1° Maggio è stato esercito un servizio minimo essenziale, prevedendo la chiusura del TRAM e l’esercizio del servizio gommato solo con la Linea 1 Shuttle e l’impiego di due mezzi;
- nel mese di aprile è stato realizzato un Video, girato con i lavoratori durante l’attività aziendale, per ringraziarli dell’impegno profuso durante l’emergenza sanitaria;

Considerato

- Che dal 04 maggio il Governo, con il DPCM del 24.04.20, ha attivato la cosiddetta Fase 2, con la riapertura parziale di attività commerciali e sociali;
- Che per la gestione della Fase 2, l’Azienda ha previsto ulteriori misure organizzative, quali:
 - Capienza massima utilizzabile all’interno dei mezzi pari al 40% dei posti omologati, con significativa riduzione della capacità di carico;
 - Differenziazione ove possibile delle porte di salita e discesa dei passeggeri sui mezzi aziendali, con l’apposizione di apposita segnaletica;
 - Utilizzo dei posti a sedere nel rispetto del metro di distanza dotando i sedili di apposita segnaletica di divieto di seduta;

- Realizzazione di apposita segnaletica orizzontale (Stickers) alle Fermate ed ai Capilinea (Bus-Tram) per il posizionamento dei passeggeri in attesa del passaggio del mezzo pubblico e nel rispetto della distanza di sicurezza;
 - Istituzione del “Servizio di assistenza a terra ed a bordo” con personale della Quarta Area Mobilità (Verificatori ed Ausiliari del Traffico) sulle Vetture tranviarie e sulla Linea 1 Shuttle, in tutti i turni di servizio. Il personale ha assistito l’Autista nel contingentamento del personale ammesso sul mezzo, ha effettuato il controllo dell’adozione delle misure di sicurezza da parte dei Passeggeri ed ha effettuato la verifica dei titoli di Viaggio e degli Abbonamenti, per evitare l’aumento dell’evasione tariffaria;
 - Realizzazione di apposito video per indicare all’utenza le misure adottate dall’Azienda ed il comportamento da tenere nell’utilizzo del mezzo pubblico durante la Fase 2;
- Che l’Azienda, attraverso l’Ufficio Studi di ASSTRA, è stata impegnata nella determinazione delle misure operative messe in atto, nel breve e nel medio periodo, compatibilmente con i vincoli economici, normativi ed organizzativi, per la gestione della ripartenza, con l’obiettivo primario di garantire la sicurezza sanitaria dell’utenza e del personale. Tali misure hanno previsto un’attenta analisi, anche prospettica, dei flussi della domanda di mobilità e dell’entità di questa, allo scopo di individuare le misure più idonee;
 - Che puntualmente l’Azienda, con l’ausilio della Sala Operativa Unica, ha monitorato giornalmente la presenza dei passeggeri a bordo dei Bus e dei Tram, per garantire il rispetto dell’accesso nella misura massima del 40% dei posti omologati e per garantire anche il rispetto della distanza interpersonale minima di un metro tra i passeggeri;
 - Che per evitare assembramenti alle fermate e sui mezzi di trasporto, soprattutto nelle ore di punta, sono stati inseriti “Bus Sussidi” nelle Linee 6/7 (Tipoldo/Zafferia), 8/9 (S. Filippo Sup.), Linea 10/12 (Bordonaro Inf.), Linea 18/19 (S. Michele) e corse aggiuntive dell’Esercizio Tranviario nella fascia oraria 07/09 e 13/14;
 - Che dal 4 al 31 Maggio 2020 il numero di passeggeri trasportati giornalmente con i mezzi aziendali si è attestato attorno ad una media di circa 6.500 passeggeri, rispetto ai 2.500 trasportati durante il lockdown e rispetto ai 32.000 prima dell’emergenza sanitaria;
 - Che a seguito di un’ispezione effettuata in Azienda dall’ASP di Messina - Dipartimento Spresal l’Azienda è risultata in regola in tutte le misure previste per il contenimento del diffondersi del Virus COVID-19;
 - Che con OdS n. 138/L del 22.05.20, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 33 del 16.05.2020, del Decreto n. 22 del 18.05.20, emesso dal Vicesindaco e della Direttiva emessa dal

Segretario Generale-Direttore Generale, si è reso necessario rivedere l'organizzazione dei servizi indifferibili da espletare in presenza.

Per le procedure amministrative aziendali, al fine di garantire la più celere conclusione, con la limitazione al minimo della presenza del personale all'interno degli uffici, le attività di ricevimento al pubblico, sono state riattivate in modalità di interlocuzioni programmate con l'utenza, mediante appuntamento.

Gli Uffici interessati alle procedure indifferibili sono risultati il Protocollo della Segreteria Generale e lo Sportello della Direzione Commerciale – IV^ Area, per il pagamento delle multe, il rilascio di abbonamenti TPL, il rilascio del 2° Pass residenti e per la vendita di Titoli di Viaggio e Gratta e Sosta e comunque per ogni altra procedura di competenza di altri Uffici aziendali.

è importante evidenziare che, a seguito della riduzione significativa della produzione, nella fase emergenziale, in termini di chilometri percorsi, il Governo, al fine di mantenere in equilibrio gli attuali Contratti di Servizio, ha deciso di procedere con un intervento straordinario, prevedendo lo stanziamento di risorse economiche per 500 milioni, da distribuire a tutte le Aziende di Trasporto, somme che, comunque, risultano ancora insufficienti per coprire i costi fissi delle stesse.

CONSUNTIVO CHILOMETRICO SETTORE ESERCIZIO GOMMATO				
GENNAIO - MAGGIO 2020				
MESE	KM PROGRAMMATI	KM EFFETTUATI	% KM EFFETTUATI	% KM NON EFFETTUATI
GENNAIO	340.833,590	315.225,953	92,49	7,51
FEBBRAIO	334.448,495	314.646,319	94,08	5,92
MARZO	351.649,496	226.916,018*	64,53	35,47
APRILE	349.450,966	138.827,770*	39,73	60,27
MAGGIO	342.034,405	172.248,565*	50,36	49,64
TOTALE	1.718.416,95	1.167.864,62	67,96	32,04

***EMERGENZA COVID 19**

CONSUNTIVO CHILOMETRICO SETTORE ESERCIZIO TRANVIARIO					
GENNAIO - MAGGIO 2020					
MESE	KM PROGRAMMATI	KM EFFETTUATI	% KM EFFETTUATI	% KM NON EFFETTUATI	CORSE BUS
GENNAIO	25.410	22.776,6	89,6	10,4	2336
FEBBRAIO	25.410	24.047,1	94,6	5,4	888
MARZO	26.426,4	17378,9*	65,8	34,2	176
APRILE	24.393,6	10.348,8*	42,4	57,6	
MAGGIO	25.410	11.426*	45	55	
TOTALE	127.050	85.977,4	67,7	32,3	3400

***EMERGENZA COVID 19**

Si evidenzia che l'emergenza sanitaria ha colpito in maniera significativa il settore del Trasporto Pubblico Locale, per il quale, la ripartenza definitiva, non potrà prescindere da una riorganizzazione

dei servizi, con strumenti e mezzi più innovativi, purtroppo non ancora presenti all'interno dell'Azienda ATM.

A parere di chi scrive, da settembre la capacità residua di trasporto dovrebbe essere analizzata e gestita attraverso l'istituzione di una "Cabina di Regia" istituita dal Comune di Messina con tutti gli Enti interessati, per riorganizzare gli assetti della mobilità urbana, con riguardo agli orari degli Uffici e delle Scuole e con particolare attenzione all'eventuale riduzione del distanziamento, poiché altrimenti si rischia di non poter soddisfare l'intera domanda di trasporto.

L'Azienda gestore del servizio dovrà impiegare sistemi tecnologici per tenere sotto controllo il numero dei passeggeri sui mezzi pubblici, evitando assembramenti ed affollamenti. A tale scopo, le principali Università Italiane stanno realizzando software di "people counting" capaci di leggere le immagini restituite dalle telecamere presenti sui mezzi. Con questa modalità la Sala Operativa potrebbe intervenire per evitare il trasporto di passeggeri in misura superiore alla percentuale consentita e quindi gestire il TPL in modo efficiente ed efficace.

Prevedere servizi di trasporto con obbligo di prenotazione, nelle ore definite di morbida, per consentire a tutta la popolazione, soprattutto dei Villaggi collinari, di potere utilizzare il mezzo pubblico, in sostituzione del mezzo privato.

Inoltre, al fine di evitare il contatto con il personale di biglietteria e di bordo, si renderebbe indispensabile la smaterializzazione dei Titoli di Viaggio, attraverso l'utilizzo di Carte Contactless su tutti i mezzi e l'installazione di Emettrici Elettroniche su tutti i mezzi ed in tutte le principali Fermate-Capilinea.

In fede

La commissione dei liquidatori

Pietro Picciolo
Roberto Aquila Calabro
Fabrizio Gemelli

Consiglio di Amministrazione

Presidente Sig. Giuseppe Campagna

Vice Presidente Avv. Francesco Gallo

Consigliere Dott.ssa Loredana Pagano

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA AL 30 GIUGNO 2020

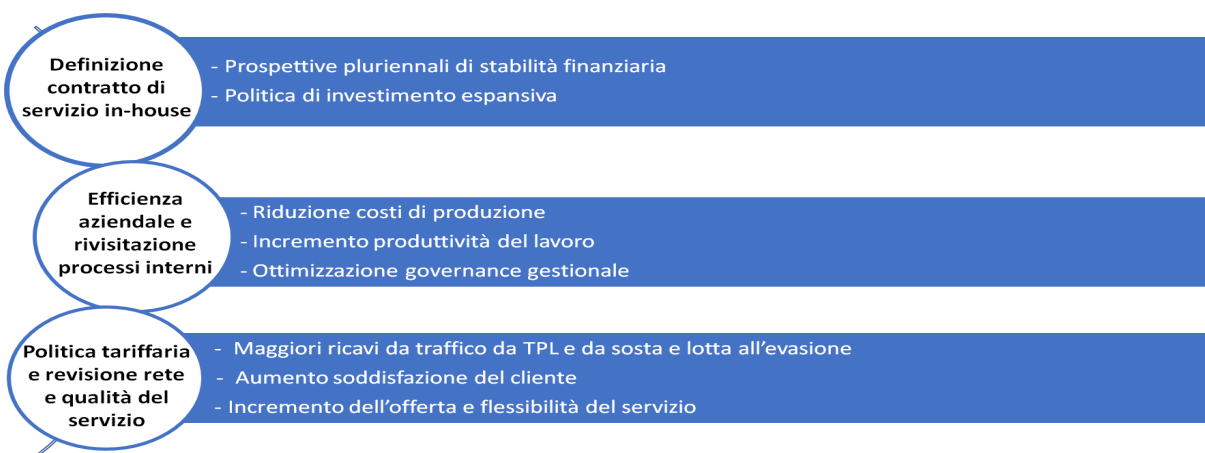
L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. - formalmente costituita in data 17.06.2019 – ha fissato e raggiunto i seguenti obiettivi:

PIANO INDUSTRIALE

Il Piano Industriale 2020 – 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07 novembre 2019, rappresenta la sintesi di un articolato e complesso lavoro che ha individuato i seguenti macro obiettivi: incremento domanda trasporto pubblico; equilibrio economico-finanziario dell'azienda; riduzione della mobilità privata; incremento delle qualità della vita e della sostenibilità ambientale nella città di Messina; si prevede, inoltre, un incremento progressivo del servizio in termini di aumento delle percorrenze e delle frequenze di autobus e tram.

Le schede che seguono sintetizzano alcune delle più significative scelte programmatiche.

PRIORITÀ STRATEGICHE

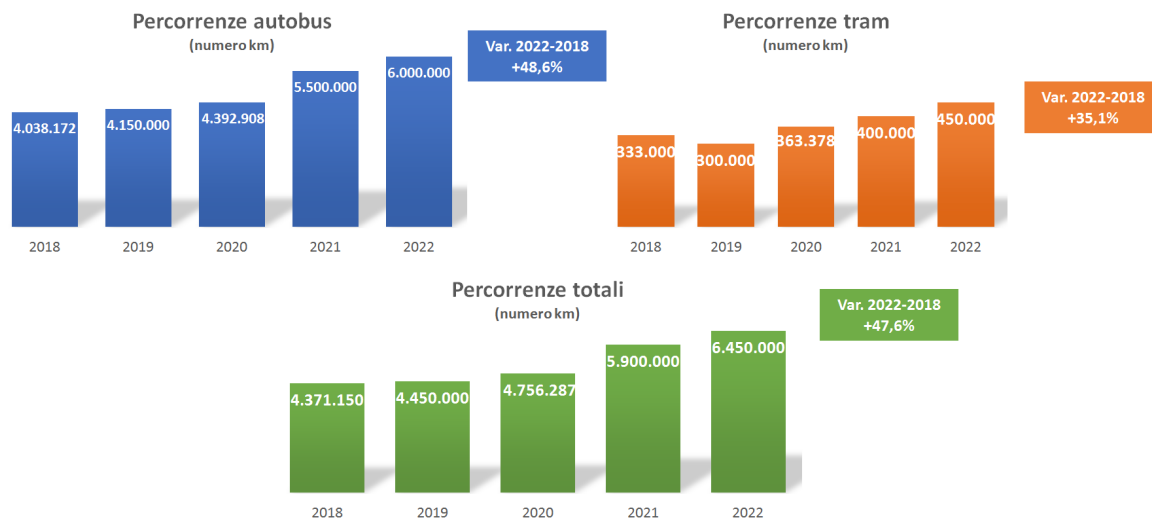


CONTESTO DI RIFERIMENTO

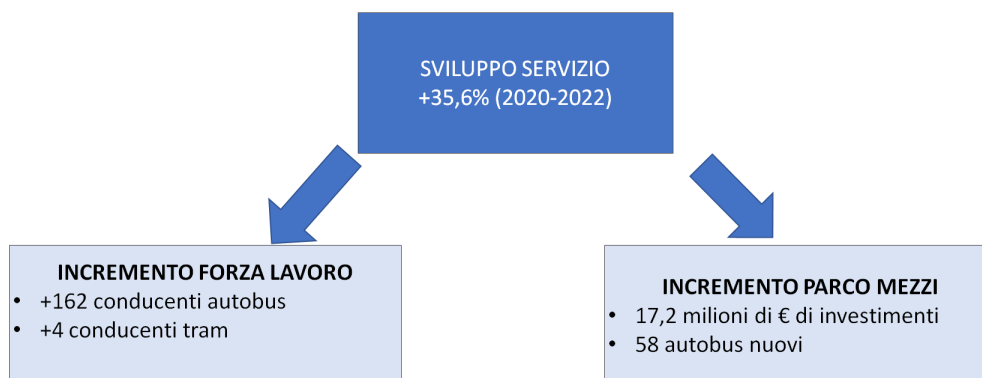
Benchmark TPL

MACRO OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE

Ipotesi incremento offerta servizio di TPL (autobus e tram)

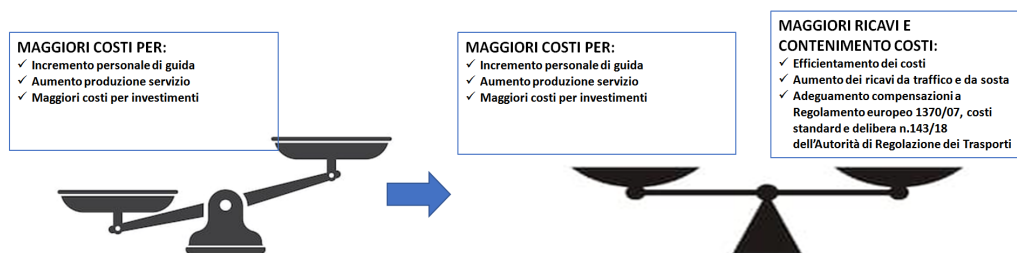


SCHEMA DI INTERVENTO



SCHEMA DI INTERVENTO

CONTO ECONOMICO DI SISTEMA



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Con il PEF – su cui si fondano le scelte successivamente operate nella predisposizione del Contratto di Servizi – è stato correttamente fissato il corrispettivo dovuto all’azienda da parte del Comune di Messina per l’espletamento del servizio di TPL, tenuto conto di un prudente piano simulato di costi e ricavi.

Conto Economico Regolatorio

Schema 1 - Conto Economico Regolatorio		2020	2021	2022
1.a	Ricavi da traffico TPL	3.921.031	4.774.272	5.490.326
1.b	Corrispettivi Ente/i affidante/i (specificare in caso di affidamento congiunto) a copertura degli OSP	22.715.137	26.149.264	27.345.650
1.b.i	di cui: da parte del Comune di Messina per il TPL	18.796.670	22.230.797	23.427.183
1.b.ii	di cui: da parte della Regione	3.918.467	3.918.467	3.918.467
1.d	Altri ricavi (proventi e interessi) - al netto degli interessi	2.000.000	2.000.000	2.000.000
1	Totale ricavi	28.636.168	32.923.536	34.835.976
2.a	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.300.000	2.800.000	3.000.000
2.b	Costi per servizi di terzi	6.000.000	7.400.000	8.000.000
2.d	Costo del personale	18.036.168	19.823.536	20.635.976
2.d.1	di cui: addetti al servizio di guida e di circolazione	11.474.892	13.400.748	14.203.188
2.f	Oneri diversi di gestione	1.500.000	1.700.000	1.800.000
2	Totale costi operativi	27.836.168	31.723.536	33.435.976
3=1-2	Risultato operativo lordo (EBITDA)	800.000	1.200.000	1.400.000
2.g	Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti *	100.000	500.000	700.000
4	Totale ammortamenti	700.000	700.000	700.000
5=3-4	Risultato operativo netto (EBIT)	0	0	0

Stato Patrimoniale Regulatorio

Schema 2 - Stato Patrimoniale Regulatorio		2020	2021	2022
1.a	Immobilizzazioni immateriali	5.000	5.000	5.000
1.b	Immobilizzazioni materiali	3.665.000	4.000.000	4.225.000
1.b.i	di cui: terreni e fabbricati (ad es. depositi, officine)	3.000.000	3.000.000	3.000.000
1.b.ii	di cui: impianti (ad es. reti) e macchinari	150.000	180.000	200.000
1.b.ii.1	di cui: parco veicoli autofinanziato	500.000	800.000	1.000.000
1.b.iii	di cui: attrezzature industriali e commerciali	15.000	20.000	25.000
1	Totale immobilizzazioni	3.670.000	4.005.000	4.230.000
2.a	Rimanenze	800.000	1.000.000	1.200.000
2.b	Crediti	0	39.000.000	46.000.000
2.b.i	di cui: commerciali		4.000.000	6.000.000
2.b.ii	di cui: altri crediti		35.000.000	40.000.000
2	Totale attivo circolante	800.000	40.000.000	47.200.000
3.a	Debiti (con separata indicazione se entro/oltre l'esercizio successivo)		20.000.000	25.000.000
3.a.i	di cui: debiti verso fornitori		20.000.000	25.000.000
3	Totale debiti		20.000.000	25.000.000
4=1+2-3	Capitale Investito Netto Regulatorio	4.470.000	24.005.000	26.430.000
5	Disponibilità liquide			
6=4-5	Capitale Investito Netto Operativo	4.470.000	24.005.000	26.430.000

Calcolo della compensazione servizio TPL

Schema 3 - Calcolo della Compensazione		2020	2021	2022
1.a	di cui: Costi sostenuti in relazione all'OSP (sia per il servizio di trasporto, sia per gestione infrastruttura)	24.856.168	28.943.536	30.755.976
1.b	di cui: Costi amministrativi e generali	3.080.000	3.280.000	3.380.000
1.c	di cui: Totale ammortamenti	700.000	700.000	700.000
1	Costi sostenuti per obblighi di servizio pubblico	28.636.168	32.923.536	34.835.976
2	Altri ricavi	2.000.000	2.000.000	2.000.000
3	Ricavi da traffico	3.921.031	4.774.272	5.490.326
4=4.a*4.b	Ragionevole utile (WACC=TIR)	0	0	0
4.a	Capitale Investito Netto (CIN)	0	0	0
4.b	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%)			
5=1-2-3+4	Effetto finanziario netto (compensazione)	22.715.137	26.149.264	27.345.650

Calcolo della compensazione servizio autolinee

Schema 3 - Calcolo della Compensazione autolinee		2018	2020	2021	2022
1.a	di cui: Costi sostenuti in relazione all'OSP (sia per il servizio di trasporto, sia per gestione infrastruttura)		19.634.845	23.905.777	25.696.384
1.b	di cui: Costi amministrativi e generali		2.844.689	3.057.627	3.144.186
1.c	di cui: Totale ammortamenti		667.912	671.525	670.698
1	Costi sostenuti per obblighi di servizio pubblico		23.147.446	27.634.930	29.511.268
2	Altri ricavi		1.847.201	1.864.407	1.860.465
3	Ricavi da traffico		3.531.596	4.353.489	4.992.366
4=4.a*4.b	Ragionevole utile (WACC=TIR)	0	0	0	0
4.a	Capitale Investito Netto (CIN)	0	0	0	0
4.b	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%)				
5=1-2-3+4	Effetto finanziario netto (compensazione)	0	17.768.649	21.417.034	22.658.436

Calcolo della compensazione servizio tram

Schema 3 - Calcolo della Compensazione tram		2020	2021	2022
1.a	di cui: Costi sostenuti in relazione all'OSP (sia per il servizio di trasporto, sia per gestione infrastruttura)	5.221.323	5.037.759	5.059.592
1.b	di cui: Costi amministrativi e generali	235.311	222.373	235.814
1.c	di cui: Totale ammortamenti	32.088	28.475	29.302
1	Costi sostenuti per obblighi di servizio pubblico	5.488.722	5.288.606	5.324.708
2	Altri ricavi	152.799	135.593	139.535
3	Ricavi da traffico	389.435	420.783	497.960
4=4.a*4.b	Ragionevole utile (WACC=TIR)	0	0	0
4.a	Capitale Investito Netto (CIN)	0	0	0
4.b	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%)			
5=1-2-3+4	Effetto finanziario netto (compensazione)	4.946.488	4.732.230	4.687.214

ADEGUAMENTO TARIFFE TITOLI DI VIAGGIO

Si premette che, per una valutazione del livello delle tariffe sono stati confrontati i prezzi delle varie tipologie di titoli di viaggio in vigore nelle città metropolitane con quelli applicati nel Comune di Messina.

Città	Prezzo biglietto (€)	Città	Giornaliero (€)	Città	Abbonamento mensile (€)	Città	Abbonamento annuale (€)
BARI	1,2	BARI	2,5	MESSINA	30	MESSINA	220
CATANIA	1,2	CATANIA	2,5	PALERMO	32	BARI	250
MESSINA	1,2	MESSINA	2,6	CAGLIARI	34,5	ROMA	250
CAGLIARI	1,3	CAGLIARI	3,3	BARI	35	NAPOLI	294
PALERMO	1,4	PALERMO	3,5	FIRENZE	35	BOLOGNA	300
BOLOGNA	1,5	TORINO	4	ROMA	35	PALERMO	300
FIRENZE	1,5	GENOVA	4,5	BOLOGNA	36	CAGLIARI	303
REGGIO CALABRIA	1,5	NAPOLI	4,5	VENEZIA	37	FIRENZE	310
ROMA	1,5	REGGIO CALABRIA	4,5	TORINO	38	TORINO	310
VENEZIA	1,5	BOLOGNA	6	MILANO	39	MILANO	330
GENOVA	1,6	MILANO	7	CATANIA	40	VENEZIA	370
NAPOLI	1,6	ROMA	7	REGGIO CALABRIA	41	GENOVA	395
TORINO	1,7	FIRENZE		NAPOLI	42	REGGIO CALABRIA	410
MILANO	2,0	VENEZIA		GENOVA	46	CATANIA	

RICAVI DA TRAFFICO

AGGIORNAMENTO PREZZI E STRUTTURA TARIFFARIA

2. Aggiornamento prezzi

Le tariffe del TPL nel Comune di Messina risultano non in linea con la media delle città metropolitane.

	Media città metropolitane	Prezzo attuale ATM Messina	Prezzo proposto ATM Messina	Var% Incremento tariffario
Biglietto a tempo	1,50€	1,20€	1,50€	25,0%
Biglietto giornaliero	4,50€	2,60€	4,00€	53,8%
Abbonamento mensile	37,70€	30,00€	35,00€	16,7%
Abbonamento annuale	318,50€	220,00€	250,00€	13,6%

A seguito dell'aggiornamento dei prezzi dei principali titoli di viaggio verranno applicati anche i seguenti adeguamenti:

	Prezzo attuale ATM Messina	Prezzo proposto ATM Messina	Var% Incremento tariffario
Biglietto a bordo	1,50€	2,00€	33,3%
Biglietto ordinario validità 2 corse nella stessa giornata	1,70€	2,50€	47,0%
Abbonamento trimestrale	70,00€	90,00€	28,6%

RICAVI DA TRAFFICO

AGGIORNAMENTO PREZZI E STRUTTURA TARIFFARIA

2. Aggiornamento prezzi

Città	Abbonamento annuale	Reddito pro capite	peso abbonamento annuale su reddito pro capite
ROMA	250	24.830	1,01%
MILANO	330	31.279	1,06%
BOLOGNA	300	25.321	1,18%
BARI	250	20296	1,23%
MESSINA ¹	250	19.400	1,29%
FIRENZE	310	23.959	1,29%
CAGLIARI	303	23.279	1,30%
TORINO	310	23.222	1,33%
NAPOLI	294	19.583	1,50%
PALERMO	300	19.289	1,56%
VENEZIA	370	22.312	1,66%
GENOVA	395	21.944	1,80%
REGGIO CALABRIA	410	18.189	2,25%
CATANIA ²		18.065	2,66%
	318,50	19502	1,63%

Fonte: Siti aziendali e <http://twig.pro/la-classifica-dei-redditi-dei-comuni-italiani-del-2017/>

¹Per Messina è stato considerato l'abbonamento annuale con la tariffa proposta pari a 250€.

²Per Catania è stato considerato l'abbonamento mensile riparametrato all'annuale poiché nell'offerta tariffaria non è presente l'abbonamento annuale.

Un adeguamento delle tariffe alla media, permetterebbe comunque di mantenere il carattere sociale della tariffa (al riguardo si veda il peso dell'abbonamento annuale sul reddito pro capite).

L'avvio del servizio da parte di Atm S.p.A. è quindi coinciso con la semplificazione del sistema tariffario e con l'adeguamento delle tariffe alla media delle città metropolitane.

Il confronto dei prezzi dei titoli di viaggio vigenti nelle città metropolitane ha evidenziato un livello delle tariffe a Messina ben al di sotto della media nazionale. L'incremento applicato permette l'allineamento della città di Messina alla media nazionale, mantenendo comunque la sostenibilità economica per il cittadino. L'aumento delle tariffe risulta inoltre coerente con l'aumento previsto della quantità e della qualità del servizio.

Relativamente al tasso di evasione, l'ipotesi di riduzione del tasso di evasione dal 50% (valore attuale stimato) al 20% nel 2022 deriva dal fatto che l'azienda ha avviato una strategia di controllo capillare ed efficace grazie, da una parte, ad un aumento della squadra dei verificatori e, dall'altra, ad una strategia di controllo che permetterà all'azienda di pianificare il sistema in modo da stabilire e definire la distribuzione spazio-temporale degli agenti accertatori. Tali misure permetteranno di aumentare la percezione del rischio, misura fondamentale per la lotta all'evasione tariffaria. A supporto del piano di lotta all'evasione vi sarà inoltre, l'applicazione di quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art.48 del DL 50/2017 che impone agli utenti la validazione del titolo di viaggio.

È quanto meno necessario un chiarimento sull'adeguamento del costo dei biglietti di bus e tram.

Nel lontano 07 ottobre 2013, l'allora Assessore Regionale ai Trasporti, il messinese Antonino Bartolotta, con proprio decreto (D.A. n. 2432), ha fissato in euro 1,40 la "tariffa minima per biglietto di corsa semplice nei Comuni di Palermo, Catania e Messina" (vedi allegato C al sopra citato decreto).

Nello stesso atto si ribadisce che le tariffe per il trasporto pubblico locale vanno aggiornate alle variazioni ISTAT per il tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento. Essendo decorsi quasi sette anni da tale decreto, la tariffa di 1,50 euro per un biglietto - non di corsa semplice, ma con validità 100 minuti - può ritenersi conforme ai criteri di calcolo previsti dalla normativa regionale.

È anche vero che ogni Comune può prevedere una tariffa più bassa di quella minima stabilita a livello regionale. In tal caso, però, lo stesso ente deve rimborsare alle aziende esercenti il servizio la minor somma incassata per ogni biglietto venduto.

Nel caso di Catania, vale la pena ricordare che - per il periodo dal 2014 al 2018 - l'AMT vanta un credito di svariati milioni di euro nei confronti del Comune di Catania (peraltro, in dissesto finanziario) per il rimborso delle differenze sul costo dei biglietti.

Sarebbe invece più interessante capire in base a quali criteri o valutazioni si sia, a suo tempo, deciso che il Comune di Messina non dovesse riconoscere né tantomeno rimborsare ad ATM, oggi in liquidazione, la differenza tra la tariffa applicata di 1,20 euro (stabilita dallo stesso ente) e quella di 1,40 euro prevista come minima dalla Regione Siciliana, aggravando così ulteriormente le sofferenze finanziarie di quella azienda speciale.

CONTRATTO DI SERVIZI

Dopo una approfondita analisi da parte del Consiglio Comunale, in data 30 dicembre 2019 è stata approvata la delibera avente ad oggetto il Contratto di servizi tra Comune di Messina ed ATM Spa per la gestione del servizio di TPL, dei parcheggi e della sosta a pagamento nel territorio comunale. Tale Contratto prevede analiticamente gli obblighi di questa Società nello svolgimento delle suddette attività ed il corrispettivo alla stessa dovuto per le percorrenze chilometriche annuali di autobus e tram. Tra le novità introdotte – rispetto ai precedenti – va segnalato che il corrispettivo è stato calcolato sulla base del cosiddetto “costo standard” e che, in riferimento alla gestione dei parcheggi e della sosta a pagamento, per la prima volta è stata prevista in favore del Comune di Messina una percentuale fissa del 15 per cento sul totale lordo degli incassi.

Il Contratto di Servizi è stato stipulato formalmente in data 12 febbraio 2020.

ATM S.p.A. SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI PER TPL E MOBILITA'

ATM Spa è stata, inoltre, designata dal Comune di Messina – con delibera della G.M. n. 79/2020 - quale soggetto attuatore per gli interventi attinenti il trasporto pubblico locale e gli ulteriori interventi per la mobilità sostenibile, accessori, strumentali e complementari, quali, ad esempio, riqualificazione sede tranviaria, nuovi parcheggi, installazione parchimetri nelle ore di sosta a pagamento, fornitura autobus a basso impatto ambientale, infomobilità, etc. Di seguito si riporta il quadro riassuntivo:

Intervento	Fonte di Finanziamento	Importo
Riqualificazione urbana sede tranviaria e aree commerciali limitrofe	Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina	€ 25.000.000,00
Realizzazione di una cabina di trasformazione e rete di distribuzione per impianto ricarica veloce/lenta parco bus elettrici	POC Città Metropolitane 2014-2020	€ 800.000,00
Linea tranviaria di Messina: opere di ripristino e manutenzione della linea	FSC “Cura del Ferro”	€ 4.450.000,00
Linea tranviaria di Messina: interventi di manutenzione e miglioramento del parco veicolare	FSC “Cura del Ferro”	€ 6.790.000,00
Sistema me.t.a. 2001 “gestione e controllo del traffico: sistemi di monitoraggio e controllo della mobilità”	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	€ 5.860.895,57
Estensione della linea tranviaria	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	€ 700.000,00
Sistema di Infomobilità	PON Città Metropolitane 2014-2020 e Comune di Messina	€ 2.150.000,00
TOTALE		€ 45.750.895,57

Tali interventi già delegati ad ATM S.p.A. rientrano in un più ampio piano d'investimenti del Comune di Messina in materia di mobilità:

PIANO DI INVESTIMENTI DEL COMUNE DI MESSINA

Nei prossimi anni verranno eseguiti diversi interventi grazie a risorse rese disponibili da programmi di intervento europei, nazionali e locali

ENTE COFINANZIATORE	PROGRAMMA DI INTERVENTO	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIATO	Annualità in cui si attendono effetti sul TPL
Ministero Infrastrutture	Legge n.472/99	ME.T.A. 2 : Integrazione e completamento di ME.T.A. 2001	€ 5.860.895,57	€ 5.860.895,57	2023
	Delibera CIPE del 22 dicembre 2017, n. 98 - Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020	Interventi per il sistema tranviario sia per finanziamento per impianti fissi (4,45 M€), che per parco veicolare (6,79 M€)	€ 11.240.000,00	€ 11.240.000,00	2021
Unione Europea	PON Metro 2014-2020	ASSE 2 - AVM Sistema di infomobilità Messina 2.2.2.1.A	€ 1.820.000,00	€ 1.820.000,00	2021
		Fornitura a posa in opera di un sistema di «Smart Parking»	€ 834.719,80	€ 834.719,80	2021
	POC Metro	Realizzazione cabina di trasformazione e rete di distribuzione pre-impianto ricarica veloce/lenta parco bus elettrici	€ 800.000,00	€ 800.000,00	2021
	Agenda Urbana ITI 2014-2020	Mobilità Sostenibile – Fornitura di autobus a basso impatto	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00	2020
Assessorato Regionale Infrastrutture e Trasporti	Programma straordinario per la realizzazione di nuovi parcheggi di interscambio	Parcheggi a raso	€ 15.971.323,61	€ 15.703.060,70	2022
Ministero per il Sud	Patto per lo sviluppo della città metropolitana	Riqualificazione urbana e commerciale della sede tranviaria ed aree limitrofe	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00	2025
Ministero Ambiente		Messina a scuola ed a lavoro con il TPL - Car pooling, incentivazione utilizzo bici, incentivazione utilizzo TPL, traffic calming	€ 1.365.260,00	€ 915.260,00	2020
Comune di Messina	Bilancio comunale	Fornitura di cordolo spartitraffico sulla via A. Celi	€ 250.000,00	Somme da reperire	2020
		Parcheggio multipiano entro e fuori terra 'Gazzi nord'	€17.480.000,00		non definibile
		Razionalizzazione della viabilità alla intersezione del torrente S. Filippo con la ex SS 114	€ 1.000.000,00		non definibile
		Priorità semaforica ai convogli tramviari con sensori induttivi aerei	€ 250.000,00		2020
		Interventi finalizzati alla funzionalità delle infrastrutture e delle attività connesse allo svolgimento del TPL su ferro e gomma compreso l'ampliamento del parco autobus	€741.939,60		2020
		Programma di full service dei n.16 bus elettrici modello K7 finalizzati al TPL su gomma	€ 819.840,00		2020
		Gestione del sistema Me.T.A.	€ 120.000,00		2020
		Interventi di traffic calming in prossimità delle scuole del centro	€ 146.047,00		2021
TOTALE			€ 87.300.025,58	€ 65.773.936,07	

ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DEI SERVIZI

Contestualmente, sono state avviate tutte le attività tecnico-amministrative necessarie per consentire l'avvio dei servizi affidati ad ATM S.p.A. senza far subire alcuna interruzione al servizio di trasporto pubblico locale erogato in città.

Ciò ha comportato una intensa attività da parte del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo e delle due unità di personale assegnate dal Comune di Messina e da Messina Servizi Bene Comune S.p.A.

Si è così potuti giungere ad un risultato oggettivamente positivo che ha visto di fatto compiersi in quattro mesi un vasto numero di procedure eterogenee.

Sul fronte **autorizzatorio**, la società ha:

- censito la società stessa ed i propri referenti sui diversi portali telematici necessari per effettuare le procedure di appalto di lavori e forniture di beni e servizi (ANAC, Sportello Unico Previdenziale, BDNA, Acquisti in Rete, etc.);

- conseguito la regolare iscrizione al R.E.N. con il dovuto anticipo per consentire la successiva voltura dei mezzi dati in usufrutto dal Comune di Messina;
- conseguito la voltura dell’Impianto Deposito Carburanti coordinando le necessarie attività con il Dipartimento Commercio della Regione Siciliana e con l’Agenzia delle Dogane per consentire ad ATM in liquidazione di esercitare il servizio di rifornimento sino al 31/05/2020;
- volturato i mezzi forniti in usufrutto dal Comune di Messina solo in data 28/05/2020 consentendo alla ATM in liquidazione di poter agevolmente esercitare il servizio con il maggior numero di mezzi disponibili al fine di non arrecare disagi all’utenza.

Sul piano della dotazione delle figure professionali essenziali per l’avvio del servizio si è proceduto a:

- Nominare il Gestore dei Trasporti;
- Nominare il Medico Competente;
- Nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Assumere a tempo determinato per mesi 6, a seguito di selezione pubblica, il Direttore Tecnico e Direttore di Esercizio della Tranvia;
- Nominare il Consulente del Lavoro;
- Nominare il Consulente fiscale.

In termini di affidamenti si è proceduto contemperando gli interessi della Società di addivenire celermente alla scelta dei vari contraenti con la necessità di coprire un orizzonte temporale sufficientemente ampio da garantire maggiore efficacia agli interventi stessi evitando pertanto di duplicare periodicamente le medesime procedure con dispendio di risorse umane.

Nel periodo di riferimento si è provveduto pertanto:

1. ad affidare i **servizi di consulenza per il disbrigo delle pratiche automobilistiche** per la voltura dei mezzi dati in usufrutto dal Comune di Messina;
2. a redigere i necessari documenti tecnici ed amministrativi, preceduti da una indagine di mercato informale, per l’adesione a convenzione CONSIP della fornitura di **Energia Elettrica** sul mercato libero **con fornitura 100% green**, consentendo all’ATM SpA un sensibile risparmio rispetto alle forniture nel mercato di salvaguardia della precedente Azienda;
3. a redigere i necessari documenti tecnici ed amministrativi, preceduti da una indagine di mercato informale, per l’adesione a convenzione CONSIP per la fornitura di **autovetture aziendali in leasing** ottimizzando i costi di assicurazione e manutenzione;
4. a selezionare una **società di consulenza per la redazione e pubblicazione di avvisi di selezione pubblica** per l’incremento dell’organico della Società, in coerenza con il Piano Industriale;

5. ad affidare i **servizi di comunicazione** per l'ideazione del logo, delle grafiche di avvio della Società, con particolare riguardo alla campagna #MessinaViaggiaSicura, del primo video informativo sulle condizioni di sicurezza a bordo, design del nuovo sito dalla Società;
6. ad affidare i **servizi tipografici** per la stampa dei titoli di viaggio, abbonamenti e gratta e sosta;
7. ad affidare i **servizi di grafica e stampa**, per la realizzazione delle grafiche, delle pellicolature sui mezzi shuttle;
8. ad affidare le **forniture di vestiario** estivo per gli operatori;
9. a redigere i necessari documenti tecnici ed amministrativi, preceduti da una indagine di mercato informale, per l'adesione a convenzione CONSIP per la **fornitura di SIM fonia e dati**;
10. ad affidare i **servizi di pulizia dei mezzi e degli stabili**;
11. ad affidare i **servizi dati** tra le varie sedi aziendali tramite adesione a convenzione CONSIP;
12. ad affidare i **servizi di fonia TOIP** tra le varie sedi aziendali con **centralino virtuale**;
13. ad effettuare indagine di mercato e successivo affidamento dei **servizi informatici e software per il RIUSO della Piattaforma SIMEL2** in adesione alle linee guida di cui alla Delibera di Giunta n. 484 del 18/09/2018;
14. ad affidare i servizi di brokeraggio assicurativo;
15. ad indire procedura ed affidare i **servizi assicurativi per RCAuto e CVT** per il periodo di 36 mesi tramite Sistema Dinamico di Acquisizione;
16. ad indire gara per la stipula di un Accordo Quadro per la **riqualificazione e rinnovamento programmato** della linea tranviaria;
17. ad affidare i **servizi di infomobilità sperimentali** tramite app **Moovit**;
18. ad affidare le prime **forniture di gasolio** tramite adesione a convenzione CONSIP;
19. ad affidare le forniture di DPI per il contenimento del rischio COVID-19 avviando al contempo la promozione che prevede l'omaggio di mascherine chirurgiche ai clienti di ATM SpA promuovendo la sicurezza a bordo dei mezzi;
20. ad affidare i **servizi di campionamento a bordo dei mezzi ed analisi di tamponi** per la valutazione della eventuale carica virale SARS COV2 e carica batterica a bordo dei mezzi;
21. a proporre aggiudicazione per la stipula di un Accordo Quadro con un unico operatore per l'esecuzione dei **Lavori di rinnovamento e riqualificazione programmata ed interventi correttivi degli impianti di armamento ed elettrici della linea tranviaria, della sede e del deposito tranviario ed interventi complementari connessi al regolare esercizio**;
22. Si è dato corso ad una procedura negoziata per il **potenziamento della flotta di bus mediante ricorso al mercato dell'usato (EURO V)** per il reperimento di n. 17 mezzi di varie lunghezze. L'emergenza COVID-19, purtroppo, non ha consentito agli operatori del mercato di poter

1. effettuare le normali attività di scouting sui mercati esteri (in particolare del Nord Europa) di mezzi idonei da offrire. La procedura, pertanto, è andata deserta.

L'attività svolta ha consentito alla società di **ridurre i costi per gran parte delle forniture di beni e servizi** come si evince dalla tabella sotto riportata:

Spese Correnti	2017	2020	Diff.	
Energia Elettrica	€ 705.018,32	€ 515.018,32	-€ 190.000,00	-27,00%
Spese Telefoniche	€ 128.946,07	€ 62.750,00	-€ 66.196,07	-51,34%
Coperture Assicurative	€ 768.185,58	€ 441.920,00	-€ 326.265,58	-43,77%
Manutenzione Tranvia	€ 1.032.638,65	€ 790.830,00	-€ 241.808,65	-23,42%

Nel periodo la Società ha altresì effettuato le necessarie valutazioni di mercato ed acquisito le necessarie autorizzazioni del CdA per partecipare alle aste pubbliche indette da ATM in liquidazione per la vendita dei mezzi di loro proprietà. L'ATM SpA ha pertanto acquisito in proprietà **n. 9 autobus** di varie misure e **n. 1 carro attrezzi con braccio gru per il soccorso stradale**.

Infine, la Società sta realizzando una serie di interventi di rinnovamento e riqualificazione dei luoghi dedicati alla clientela: il primo intervento già realizzato ha riguardato la pulizia delle plafoniere e sostituzione dei corpi illuminanti con led del piano terra del Terminal Cavallotti aumentando l'efficacia e l'efficienza energetica, garantendo nel contempo una maggiore sicurezza sia agli utenti così come al personale dipendente, soprattutto durante i turni serali e notturni. Ulteriori interventi di sistemazione della nuova biglietteria sono stati ultimati consentendo ai clienti di poter acquistare biglietti ed abbonamenti direttamente al terminal Cavallotti, pertanto in posizione centrale, senza recarsi alla sede di via La Farina.

Dal punto di vista di procedurale interno si è proceduto a redigere le seguenti policy e regolamenti:

- Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) aggiornato con le modifiche introdotte dalla Legge n.55/2019 e dalla Legge di Bilancio 2019.
- Regolamento per la selezione del personale.
- Regolamento per l'utilizzo delle risorse elettroniche ed informatiche.

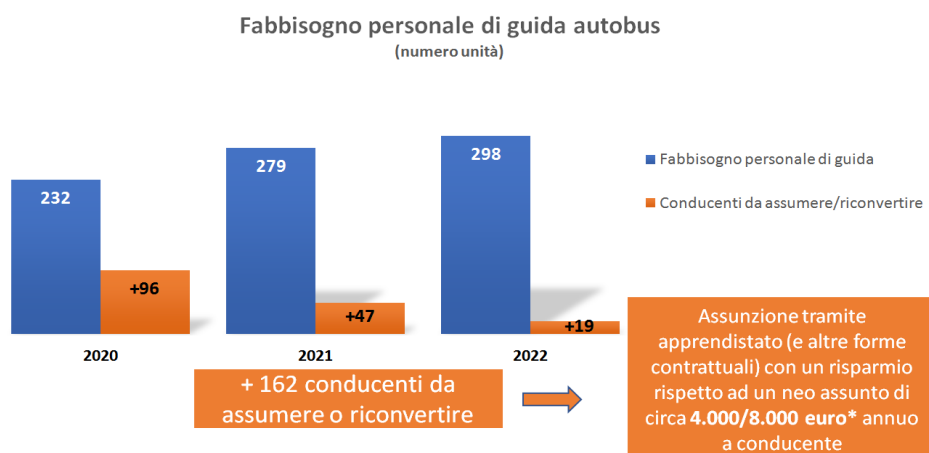
DOTAZIONE ORGANICA

La **Pianta Organica**, - approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci – prevede un significativo incremento del **fabbisogno del personale** con particolare riferimento alla figura degli operatori di esercizio (autisti).

SERVIZIO AUTOBUS

Previsioni incremento personale diretto (conducenti autobus)

Al fine di produrre le percorrenze ipotizzate con l'andamento della velocità commerciale prevista, nell'arco del triennio sarà necessario assumere o riconvertire **162 unità per svolgere l'attività di conducente di autobus**.

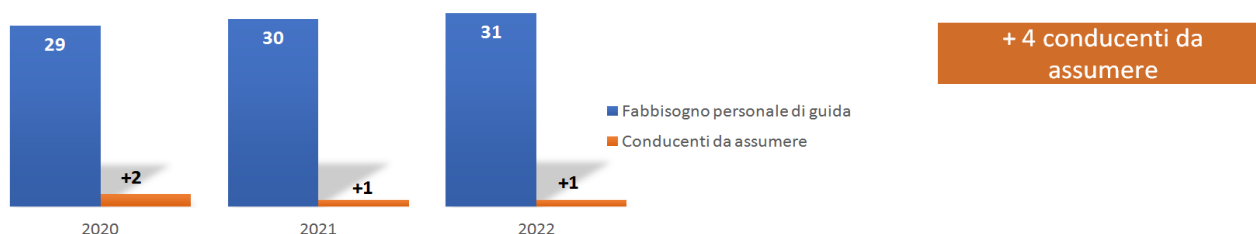


SERVIZIO TRAM

Previsioni incremento personale diretto (conducenti tram)

Al fine di produrre le percorrenze ipotizzate con l'andamento della velocità commerciale prevista, nell'arco del triennio sarà necessario assumere o riconvertire 4 unità per svolgere l'attività di conducente di tram.

Fabbisogno personale di guida tram
(numero unità)



* Il fabbisogno conducenti Tram è stato calcolato secondo quanto stabilito nel DM 157/2018 (decreto costi standard)

Tipologia personale	ATM SPA al 30/06/2020	Piano industriale 2020	Var ATMSPA/ P.Industriale 2020	Piano industriale 2021	Var 2021-2020	Piano industriale 2022	Var 2022-2021
DIREZIONE ESERCIZIO GOMMATO E RISORSE UMANE	165	270	105	317	47	336	19
DIREZIONE TECNICA ED ESERCIZIO TRANVIA	97	92	-5	89	-3	90	0
AREA COMMERCIALE E SOSTA	120	108	-19	84	-24	87	3
DIREZIONE FINANZIARIA E RISORSE UMANE	22	28	6	28	0	28	0
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE E SVILUPPO	12	8	-4	9	0	9	0
	416	506	83	527	20	550	22

Particolarmente impegnativa è stata la procedura finalizzata all'assunzione dei dipendenti a tempo indeterminato licenziati da ATM in liquidazione in applicazione della clausola di salvaguardia prevista dal CCNL degli Autoferrotranvieri.

Dopo vari incontri – a livello istituzionale e sindacale – si è proceduto all'assunzione con decorrenza 01/06/2020 dei dipendenti dell'ATM in liquidazione nella nuova Azienda Trasporti Messina S.p.A. con contratti a tempo indeterminato e full-time per tutti i dipendenti, ivi compresi n. 123 ex dipendenti di Atm in Liquidazione precedentemente assunti a part-time.

Sono stati inoltre banditi i concorsi - ancora in corso di svolgimento - per le seguenti figure:

N°1 Coordinatore di Esercizio parametro 210 contratto a tempo indeterminato CCNL Autoferrotranvieri;

N°1 Capo Contabile parametro 205 contratto a tempo indeterminato CCNL Autoferrotranvieri;

N°2 Ingegneri specializzati ITC-ITS con parametro 140 contratto di apprendistato professionalizzante CCNL Autoferrotranvieri;

N°70 Operatori di Esercizio con parametro 140 contratto di apprendistato professionalizzante CCNL Autoferrotranvieri.

Per la selezione di nuovi operatori d'esercizio (autisti), la scelta di fare ricorso all'istituto dell'apprendistato – largamente utilizzato da grandi imprese di trasporto pubblico come Trenitalia/Busitalia – scaturisce da due ragioni ed opportunità:

- 1) Ottenere significativi risparmi sul costo del lavoro, superiori anche a quelli derivanti dal ricorso al cosiddetto lavoro interinale (vedi tabella);
- 2) Abbassare in modo significativo l'età media del personale, avviando un vero e proprio ricambio generazionale.

Parametro 140	Qualificato 12 mesi	Anno 1 Apprendista 12 mesi	Anno 2 Apprendista 12 mesi	Anno 3 Apprendista 12 mesi	Anno 4 Apprendista 12 mesi	N° Apprendisti
Retribuzione Lorda Mensile	1.477,65	1.477,65	1.477,65	1.477,65	1.477,65	70
13° Mensilità	123,14	123,14	123,14	123,14	123,14	
14° Mensilità	123,14	123,14	123,14	123,14	123,14	N° Anni agevolazione
Retribuzione Annua Lorda	20.687,16	20.687,16	20.687,16	20.687,16	20.687,16	4
Contributi C/Azienda	6.064,01	2.470,66	2.470,66	2.470,66	5.165,67	
Inail	522,36	-	-	-	391,77	
TFR Annuo	1.532,38	1.532,38	1.532,38	1.532,38	1.532,38	
Premio produttività anno (268 * 12 mesi)	3.216,00	-	368,00	1.746,40	3.216,00	
Premio Presenza anno (100 * 12)	1.200,00	-	120,00	600,00	1.200,00	
Costo Totale Anno	33.221,91	24.690,20	25.178,20	27.036,60	31.801,21	
Costo medio Mensile	2.768,49	2.057,52	2.098,18	2.253,05	2.650,10	
Differenze mese con operatore qualificato		710,98	670,31	515,44	118,39	
Risparmio Apprendisti per Anno		8.531,71	8.043,71	6.185,31	1.420,70	24.181,43

	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	Totale
Risparmio per anno per 70 apprendisti	597.219,70	563.059,70	432.971,70	99.448,82	1.692.699,93

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale	Differenze
Costo Annuo Apprendista	1.728.314,00	1.762.474,00	1.892.562,00	2.226.084,88	7.609.434,88	
Costo Annuo Operatore Qualificato	2.325.533,70	2.325.533,70	2.325.533,70	2.325.533,70	9.302.134,80	1.692.699,93
Costo Annuo lavoratore interinale	2.234.561,70	2.234.561,70	2.234.561,70	2.234.561,70	8.938.246,80	1.328.811,93

AVVIO DEL SERVIZIO DI TPL

Come è noto, l'attivazione dei servizi prevista per il 01 marzo è stata rinviata 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Sicurezza e servizi, sono queste le due parole d'ordine con cui la nuova ATM Spa si è presentata agli utenti.

“Guidiamo il cambiamento” è lo slogan lanciato per lo start up aziendale, in una delicata fase in cui la fruizione del trasporto pubblico locale ha dovuto necessariamente adeguarsi alle misure di prevenzione e contenimento dei contagi.

In data 01/06/2020, alle ore 5,15, è partita dalla sede di via La Farina la prima corsa del servizio gestito da ATM S.p.a. ed ha così avuto inizio il nuovo corso del trasporto pubblico locale nella città di Messina. Nella stessa giornata sono state illustrate nella sede aziendale le principali novità del servizio e le azioni messe in campo per garantire all'utenza di utilizzare i mezzi in totale sicurezza. Mascherine in omaggio per chi acquista biglietti e abbonamenti.

“Chi viaggia con ATM Messina non paga la mascherina” è, invece, la promozione di lancio del nuovo servizio. L'ATM Spa, a livello nazionale, è tra le prime società di settore a lanciare una simile iniziativa che consentirà di ricevere in omaggio una mascherina agli utenti che acquisteranno, presso le rivendite autorizzate e i box vendita dell'ATM Spa, almeno due ticket per la corsa da 100 minuti, un biglietto giornaliero o uno valido due corse, mentre uno stock di 10 mascherine verrà consegnato a chi sottoscrive un abbonamento mensile, che aumenta a 30 per gli abbonamenti trimestrali e a 50 per quelli annuali. Ogni mascherina viene consegnata in buste singole e numerate e non potrà essere oggetto di vendita.

L'iniziativa ha incontrato il favore degli utenti tant'è che, a tutt'oggi, sono state già distribuite 46.834 mascherine a quanti hanno acquistato titoli di viaggio.



Sono stati adottati dal management aziendale tutti quegli accorgimenti necessari per evitare disagi agli utenti nella fase di passaggio da un gestore all'altro. Si è infatti stabilito che chi è ancora in possesso di titoli di viaggio dell'ATM in liquidazione, potrà recarsi presso rivendite autorizzate, edicole, tabacchi e box vendita ATM Spa per consegnare i vecchi ticket e, integrando la differenza, ritirare i nuovi biglietti assieme alla fornitura di mascherine. Chi, invece, non volesse “convertire” il titolo di viaggio, potrà recarsi negli uffici dell'ATM in liquidazione e ottenere il rimborso.

I possessori di abbonamenti che hanno una scadenza successiva all'1 giugno possono continuare ad utilizzare l'abbonamento fino alla naturale durata e successivamente sottoscriverne uno nuovo.

Un'ulteriore promozione lanciata dall'azienda per la fase di start up ha riguardato l'acquisto di ticket a bordo del mezzo che fino al 18 giugno hanno avuto lo stesso prezzo di quelli forniti dalle rivendite autorizzate e dai box dell'ATM.

L'ATM Spa ha, inoltre, **incrementato il servizio di front office** sia per la distribuzione di titoli di viaggio che di abbonamenti e garantendo agli utenti la possibilità di acquistarli anche alla stazione Cavallotti, con la previsione di estendere questa possibilità anche presso i box presenti ai capolinea del tram di Gazzi e Annunziata e presso il box di Villa Dante in aggiunta ai servizi già offerti.

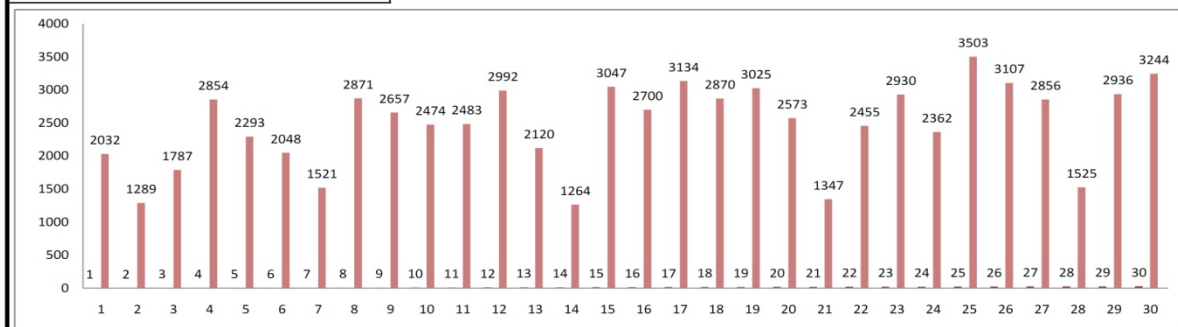
Dal 14 giugno è stato **ripristinato il servizio del TRAM** nei giorni di domenica, sospeso da oltre un anno e mezzo.

PASSEGGERI ED INCASSI – GIUGNO 2020

Incoraggiante si può considerare la risposta degli utenti dopo il primo mese del servizio di TPL, tenuto conto della perdurante chiusura di scuole ed università e del ricorso allo smart working da parte di uffici pubblici e privati; va poi considerato che il timore del contagio da COVID 19 riverbera ancora i suoi effetti dissuasivi su parte dell'utenza.

Nel mese di giugno 2020, comunque, si sono contati complessivamente oltre 200 mila passeggeri sui mezzi gestiti da ATM SpA.:

TOTALE LINEA SHUTTLE GIUGNO 2020

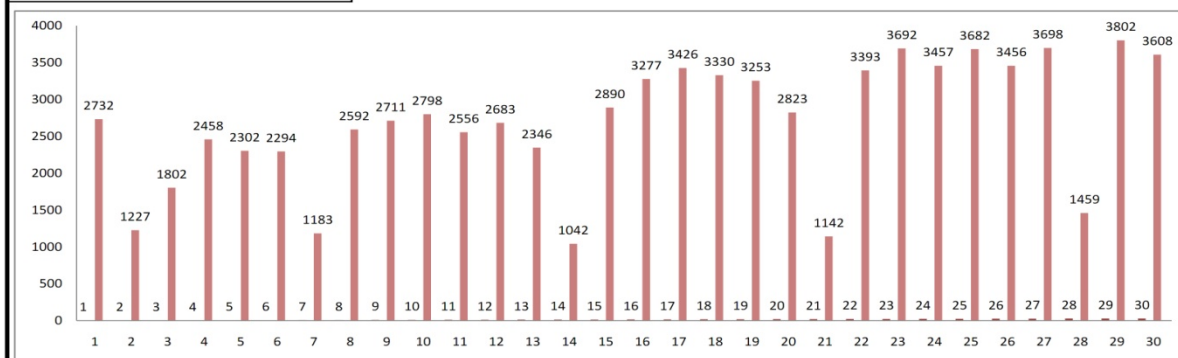


RILEVAMENTO TOTALE PASSEGGERI LINEA SHUTTLE MESE DI GIUGNO 2020

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
2032	1289	1787	2854	2293	2048	1521	2871	2657	2474	2483	2992	2120	1264	3047	2700	3134	2870	3025	2573	1347	2455	2930	2362	3503	3107	2856	1525	2936	3244	

Totale passeggeri
69191

TOTALE LINEE BUS GIUGNO 2020

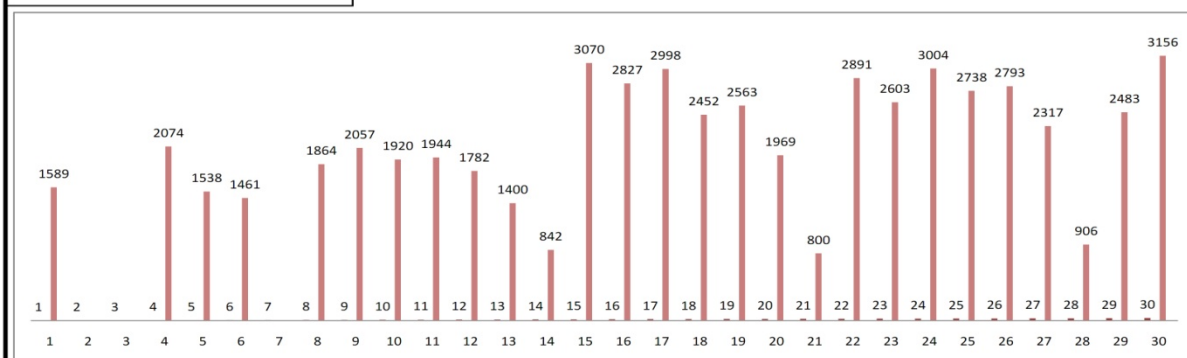


RILEVAMENTO TOTALE PASSEGGERI LINEE BUS MESE DI GIUGNO 2020

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
2732	1227	1802	2458	2302	2294	1183	2592	2711	2798	2556	2683	2346	1042	2890	3277	3426	3330	3253	2823	1142	3393	3692	3457	3682	3456	3698	1459	3802	3608	

Totale passeggeri
75353

TOTALE TRAM GIUGNO 2020

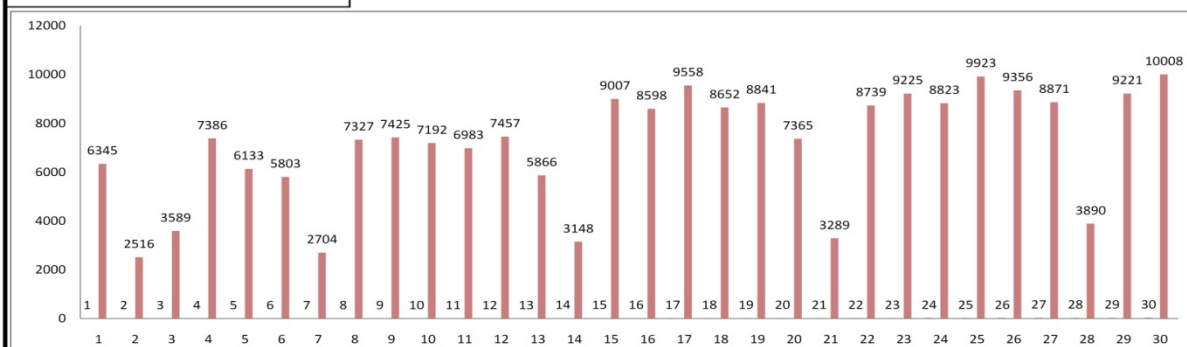


RILEVAMENTO TOTALE PASSEGGERI LINEA TRAM MESE DI GIUGNO 2020

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1589				2074	1538	1461		1864	2057	1920	1944	1782	1400	842	3070	2827	2998	2452	2563	1969	800	2891	2603	3004	2738	2793	2317	906	2483	3156

Totale passeggeri
56452

TOTALE PASSEGGERI GIUGNO 2020



RILEVAMENTO TOTALE PASSEGGERI MESE DI GIUGNO 2020

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
6345	2516	3589	7386	6133	5803	2704	7327	7425	7192	6983	7457	5866	3148	9007	8598	9558	8652	8841	7365	3289	8739	9225	8823	9923	9356	8871	3890	9221	10008	

Totale passeggeri
200790

Ottimo, inoltre, è il dato riportato relativamente ad incassi ed abbonamenti. A scanso di equivoci suscitatili dall'adeguamento delle tariffe, si segnala l'incremento del numero dei biglietti e di abbonamenti venduti (a prescindere dal prezzo):

Descrizione	Giugno 2017	Giugno 2020
Biglietti	187.042,00	* 201.044,40
Abbonamenti	62.279,00	** 77.356,00

* Servizio effettuato in forma ridotta sia in termini di veicoli utilizzati che in termini di capienza limitata in applicazione delle normative nazionali e regionali in tema di "Emergenza Covid 19".

** All'importo degli abbonamenti venduti a giugno 2020 vanno aggiunti i ricavi, pro quota, relativi agli abbonamenti ancora in corso di validità emessi da Atm in Liquidazione che saranno rimborsati alla scrivente società.

Ed infine, per l'avvio della stagione balneare, prevedendo una maggiore affluenza sui mezzi pubblici, l'Azienda ha potenziato le corse - soprattutto durante il week end e in determinate fasce orarie - con l'obiettivo di evitare assembramenti alle fermate e consentire a tutti gli utenti di poter fruire del servizio di trasporto pubblico in totale sicurezza.

Tutti gli aggiornamenti su offerta e servizi saranno comunicati all'utenza anche attraverso il nuovo sito internet aziendale all'indirizzo www.atmmessinaspa.it.

Attività svolta per contrastare gli effetti del COVID 19

In quest'ottica tutti i mezzi in servizio verranno quotidianamente igienizzati, mentre bisettimanalmente verrà effettuata una sanificazione "speciale" (che verrà ripetuta anche più di due volte a settimana in caso di incremento dell'affluenza sui mezzi) che prevede anche l'effettuazione di tamponi a campione all'interno dei bus, in grado di garantire un controllo analitico della salubrità degli ambienti e delle superfici, l'assenza di Sars- Cov-2 e di eventuali altre cariche batteriche.

Per una maggiore trasparenza le sanificazioni saranno effettuate non solo all'interno dei locali dell'azienda, ma anche nelle principali stazioni (Cavallotti, Annunziata, Gazzi) in modo da rendere tangibili le modalità di sanificazione dei mezzi anche alla cittadinanza.

La principale novità riguarda, però, la presenza ad ogni corsa di un assistente al trasporto che si occuperà di garantire il distanziamento tra gli utenti e il corretto utilizzo di mascherine, ma soprattutto di verificare il possesso del titolo di viaggio e dare la possibilità di acquistare ticket a bordo.

Si riepilogano le misure messe in atto da ATM Messina S.p.A. per affrontare l'emergenza Covid-19, in ottemperanza all'accordo Governo - Parti Sociali del 14/03/2020 aggiornato il 24/04/2020 e ai vari DPCM relativi alla fase 1, fase 2, fase 3.

I provvedimenti di seguito elencati sono stati intrapresi dall'Azienda sin dal 01/06/2020, data in cui è iniziata la gestione del TPL e sono ancora in essere al fine di garantire la prevenzione e la protezione sia per i lavoratori che per l'utenza a bordo e a terra dei mezzi:

- La sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro ha riguardato tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed è effettuata continuativamente con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità da ditta specializzata, non soltanto all'interno della sede di Via La Farina 336.
- Presso il parcheggio Cavallotti e nei capolinea di Gazzi e Annunziata viene anche effettuata un'accurata e frequente sanificazione di tutti i mezzi gommati con nebulizzazione mediante ipoclorito di sodio e successivo prelievo di tamponi per valutare l'efficacia degli interventi stessi e rilascio dell'attestazione "COVID-19 FREE";
- Sono stati adottati sistemi di informazione e di divulgazione, nei luoghi di transito dell'utenza, relativi al corretto uso dei dispositivi di protezione individuale ed alla corretta detersione e igienizzazione delle mani nonché sui comportamenti che la stessa utenza è obbligata a tenere all'interno dei mezzi e dei locali aziendali;
- Ugual sistema di informazione è stato predisposto anche per tutti i lavoratori in forza ad ATM Messina SpA;
- All'ingresso e nella permanenza nei luoghi di accesso al sistema del trasporto e all'interno dei mezzi, è stato reso obbligatorio per l'utenza indossare una mascherina, per la protezione del naso e della bocca;
- È stata incentivata la vendita dei biglietti con sistemi telematici, fermo restando che è stato mantenuto il divieto di vendita a bordo da parte degli autisti se non a terre nei capolinea;
- È stata promossa una campagna pubblicitaria con fornitura all'utenza di mascherine chirurgiche a bordo di mezzi all'atto dell'acquisto di ticket di viaggio;
- Sono stati adottati interventi gestionali di regolamentazione degli ingressi presso i mezzi di trasporto e alle fermate al fine di garantire il distanziamento di 1 m escludendo da tale limitazione i minori accompagnati e i non vedenti se accompagnati da persona che vive nella stessa unità abitativa;
- Sono stati adottati accorgimenti atti alla separazione del posto di guida con distanziamenti di almeno un metro dai passeggeri; viene consentita la salita e la discesa dei passeggeri dalla

porta centrale e dalla porta posteriore utilizzando idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale;

- Negli ingressi aziendali sono stati posizionati sistemi di rilevazione a distanza della temperatura corporea per i dipendenti e per il pubblico con allarme sonoro nel caso in cui viene rilevata una temperatura superiore a quella massima prescritta;
- Sono stati apposti idonei dispenser di soluzioni idroalcoliche agli ingressi dei locali aziendali;
- Sono state fornite mascherine per autisti e per i lavoratori a contatto con l'utenza;
- Sono state fornite soluzioni di gel igienizzante per gli autisti dei mezzi;
- Sono state fornite mascherine di protezione FFP2 e visiere di protezione per gli addetti alle verifiche a bordo dei mezzi ed a terra, oltre a gel igienizzanti;
- Sono state interdette alcune postazioni sui mezzi con apposita segnaletica (si precisa che a seguito dell'ultima ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, tale interdizione è ormai da ritenersi superata);
- È stata apposta idonea segnaletica di distanziamento dell'utenza alle fermate;
- È stata apposta pannellatura in plexiglass presso la portineria pedonale, la rimessa e la sala operativa (schermi protettivi);
- È stato formulato idoneo protocollo per ditte esterne e professionisti operanti presso le sedi aziendali con la predisposizione anche di un wc ad uso esclusivo;
- Relativamente agli impianti di climatizzazione a bordo dei mezzi aziendali autobus e tram, è attualmente in essere il servizio di sanificazione e pulizia di tutti i filtri, trattati ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020;
- È stato istituito il Comitato Tecnico per Covid-19 tra figure della sicurezza aziendali, dirigenti di settore e organizzazioni sindacali al fine di garantire un continuo miglioramento e aggiornamento delle misure adottate.

Il Presidente del CdA

Giuseppe Campagna

P.S.: Si ringraziano i Commissari Liquidatori di ATM Messina per i dati forniti statistici forniti ad Atm S.p.A. per la stesura della presente relazione.



RELAZIONE ANNUALE LUGLIO 2019-GIUGNO 2020
SUL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI
MESSINASERVIZI BENE COMUNE SPA

PREMESSA

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato in maniera decisiva dall'emergenza COVID-19. Il precedente periodo (agosto 2018-giugno 2019) è stato importante perché sono state poste le basi per il nuovo servizio e la nuova organizzazione del servizio raccolta porta a porta in tutta la città. Se con il PEF 2019-2021 è stata pianificata l'organizzazione generale e la strategia di acquisizione di tutti i fattori produttivi aziendali necessari (mezzi, attrezzature, etc.) possiamo dir che con il PEF 2020-2022 si è programmato l'attuazione del nuovo servizio.

Infatti per rendere operativa tutta la programmazione messa in atto nel mese di dicembre del 2018, in data 3 agosto 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Personale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 175/2016 e il fabbisogno del personale propedeutico all'assunzione di n.100 operatori di livello J del CCNL Utilitalia, avviando subito a seguire la procedura per la selezione di n° 100 operatori di livello J del CCNL Utilitalia presso il Centro per l'impiego di Messina.

Sono stati acquisiti i nuovi contenitori per la raccolta RSU per la modifica raccolta delle aree centrali della città con il sistema a carico posteriore (periodo transitorio) razionalizzando così il personale adibito alla raccolta ed abbattere così, sia i costi per il trasporto in discarica dell'indifferenziata potendo utilizzare direttamente i mezzi nuovi a noleggio a carico posteriore e sia i costi di manutenzione divenuti ormai insostenibili dei mezzi obsoleti a carico laterali ereditati dalla Messinambiente.

Settembre 2019 è il mese che ha dato il via operativamente alla nuova impostazione dei servizi ed infatti nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno 2019 si è preso atto dell'inversione di tendenza sia per quello che riguarda i risultati della raccolta differenziata sia per quello che riguarda gli indicatori economico-finanziari.

Il 16 settembre 2019 è stato avviato il porta a porta nella 1 zona dell'Area sud (Giampilieri-svincolo Tremestieri).

Il 30 settembre 2019 è stato avviato il porta a porta nella zona 1 dell'Area Nord (Ortoliuzzo – Mortelle).

Sempre nel mese di settembre 2019 è stata presentata istanza di aggiornamento ai sensi dell'art. 208 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di selezione rifiuti provenienti da raccolta differenziata presso l'impianto di selezione sito in contrada Pace a Messina, per portare la capacità di selezione fino a 40.000 tonnellate annue, dato non trascurabile visto che si è partiti con una autorizzazione iniziale ai sensi dell'art. 216 per soli 1500 tonnellate annue.

Si è proceduti sempre nel mese di settembre 2019 all'aggiornamento dell'acquisizione a noleggio "full service" di ulteriori mezzi per la raccolta differenziata porta a porta ed in particolare altri n° 18 nuovi mezzi leggeri e n° 7 nuovi mezzi pesanti e con l'acquisizione di ulteriori contenitori per la raccolta differenziata porta a porta sia scarrabili auto compattanti che cassoni scarrabili a cielo aperto.

Contestualmente a tutta l'attività messa in atto per la raccolta porta a porta in tutta la città non si è mai trascurato il servizio di controllo ed esecuzione di tutte le attività presso le discariche dismesse del Comune di Messina, completando in particolare tutte le procedure di acquisizione serbatoi ed esecuzione dei lavori per il sito per lo stoccaggio temporaneo percolato ex discarica di Portella Arena, presso l'area dell'ex inceneritore di Pace.

È stato predisposto sempre nel mese di ottobre 2019 il progetto il Compostaggio di Comunità per l'invio alla Regione Siciliana da parte del Comune di Messina.

Novembre 2019 è stata la seconda tappa del nuovo sistema di raccolta PaP, e con l'avvio di altre due zone di raccolta, più precisamente, il 04 novembre nella zona 2 dell'Area Nord completando tutta la litoranea fino al torrente Annunziata, e l'11 novembre nella zona 2 dell'area Sud (da Tremestieri fino a Zafferia), il nuovo servizio ha raggiunto circa 80 mila cittadini e il 20% delle utenze non domestiche.

Inoltre nel mese di novembre ed esattamente il 23, è stato approvato sia in Consiglio di Amministrazione che in Assemblea dei Soci della proposta del Piano Economico Finanziario 2020/2022.

Sempre nel mese di novembre 2019, sfruttando le opportunità concesse dai bandi regionali si è stato presentato il progetto alla Regione Siciliana per l'Ampliamento e l'adeguamento dei CCR della Città di Messina, prevedendo l'ulteriore informatizzazione degli stessi al fine di potenziare l'accessibilità alle utenze ed efficientare il servizio degli stessi che solo nel corso dell'anno 2019 ci

hanno consentito di raccogliere circa 5.000 tonnellate di imballaggi, pari al 50% di tutti gli imballaggi di carta, cartone, plastica, metalli e vetro, raccolti in tutta la città.

Nella prima settimana di dicembre 2019 con l'entrata a regime del porta a porta zona della zona 1 e 2 dell'Area Nord e della zona 1 e 2 dell'area Sud, si è avviata la campagna pubblicitaria con la conferenza stampa per la presentazione dello spot che ha quale protagonista d'eccezione Mariagrazia Cucinotta, al fine di sensibilizzare ulteriormente le utenze alle modalità del nuovo servizio di raccolta PaP.

Si è partecipato con il coordinamento del Comune di Messina e dell'Assessorato per l'Individuazione e Programmazione dei fondi Extra Comunali, al Progetto Europeo di economia circolare "UIA" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed ARISME sul sito ex Case D'Arrigo.

Il 23 dicembre 2019 è stata presentata stanza ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/2006 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio temporaneo del percolato prodotto nella ex discarica di Portella Arena, ottenendo lo stesso giorno l'emissione dell'ordinanza ex art. 191 Dlgs 152/2006 per l'utilizzo dello stesso sito.

Come affermato in premessa, l'Anno 2019 è stato l'anno della svolta, tuttavia numerose sono state le iniziative e gli impegni affrontati dalla Società che si occupa anche delle numerose emergenze affidate dal Socio Comune di Messina.

Contestualmente all'avvio del nuovo servizio non si sono mai trascurate tutte le attività legate alla gestione delle ex discariche comunali dismesse, tra tutte la problematica più impegnativa è sempre stata quella della emergenza dell'ex Discarica di Portella Arena, affrontata in forza dell'Ordinanza Sindacale n° 309/2018 e successive, che ha visto la Società impegnata su più fronti, tra le quali la sicurezza contro gli incendi e la messa in sicurezza del percolato prodotto e il completamento del capping, e la realizzazione del nuovo sito di stoccaggio presso la vasca dell'ex Inceneritore di Pace.

L'azienda è stata impegnata inoltre nella bonifica delle aree baraccate di Camaro Sottomontagna, Bisconte ed Annunziata, sempre di concerto con l'Amministrazione Comunale e ARISME l'Agenzia per il Risanamento, contribuendo fattivamente a tutta l'attiva di riqualificazione messa in atto dall'amministrazione comunale.

Sul fronte del servizio, infine, l'incremento della percentuale è quello che ha visto l'evolversi migliore dei trend. La percentuale media di raccolta differenziata raggiunta nel periodo 1° luglio fino al 31 dicembre 2019 (dati quasi definitivi) è pari al 23,85%, come da tabella di seguito riportata.

DESCRIZIONE/ANNO 2019	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
INDIFFERENZIATA DA RACCOLTA	7.461.910,00	7.149.460,00	6.969.700,00	7.026.980,00	6.742.260,00	6.607.343,13	41.957.653,13
TOTALE COMPLESSIVO RACC.	9.635.805,20	9.201.639,05	9.060.250,80	9.154.475,40	8.993.007,66	9.053.895,08	55.099.073,19
TOTALE DIFFERENZIATA	2.173.895,20	2.052.179,05	2.090.550,80	2.127.495,40	2.250.747,66	2.446.551,95	13.141.420,06
% DIFFERENZIATA	22,56%	22,30%	23,07%	23,24%	25,03%	27,02%	23,85%

Il dato è stato incrementato innanzitutto attraverso la migliore organizzazione dei servizi, considerando che i nuovi mezzi sono arrivati solo a partire da Luglio 2019, e successivamente grazie all'incremento del porta a porta sia domestico che commerciale. Il dato importante arriva anche dall'incremento della qualità dei materiali, così come certificato da COMIECO nei vari controlli periodici, a più alto valore aggiunto, così come rappresentato dalla seguente tabella:

CATEGORIA	TOTALI ANNO 2018	TOTALI ANNO 2019 Kg	DIFFERENZA Kg	DIFFERENZA %
CARTONE TOTALE	2.643.721,60	3.947.258,40	1.303.536,80	+49,32%
PLASTICA TOTALE	917.197,40	1.345.230,00	428.032,60	+46,66%
LATTINE TOTALE	28.443,00	32.810,78	4.367,78	+15,35%
VETRO TOTALE	1.761.685,20	2.601.464,00	839.778,80	+47,67%
CARTA TOTALE	1.971.009,20	2.381.316,20	410.307,00	+20,81%
TOTALE COMPLESSIVO RACCOLTO	7.322.056,40	10.308.079,38	2.986.022,98	+40,78%

Con il PEF 2020-2022 è stata pianificata individuata la strategia per il completamento della nuova organizzazione e della estensione del PAP domestico e commerciale in tutta la città.

Tuttavia l'inaspettata emergenza dovuta alla pandemia COVID 19, evento epocale che ha costretto l'intero Paese al blocco totale delle attività, ha determinato l'attività dei primi mesi dell'anno 2020.

La Società è stata impegnata sul fronte della garanzia dei servizi ordinari ma è stata chiamata ad un grande contributo per quello che riguarda i servizi di disinfezione di tutte le aree cittadine compresi i mercati coperti.

Dal mese di marzo 2020 sino ai primi di maggio 2020 sono stati realizzati tre cicli completi di disinfezione di tutto il territorio cittadino. Sono stati invece giornalieri e costanti gli interventi di disinfezione dei mercati cittadini, della sede aziendale e di tutti gli impianti compresi i CCR, che dopo una breve chiusura dovuta alla riorganizzazione per il rispetto dei DPCM per l'emergenza Covid-19, sono stati riattivati inizialmente con un sistema di prenotazione telefonica e successivamente con il regolare accesso sempre nel rispetto delle prescrizioni anti Covid-19.

E' stato il momento degli ulteriori investimenti per la Società. Infatti per affrontare tale emergenza si sono realizzati investimenti nei mezzi e nelle attrezzature utili a svolgere interventi di disinfezione.

Passata la fase emergenziale più e nonostante il mancato supporto da parte del Centro per l'Impiego di Messina si è provveduto al completamento delle fasi di selezione per l'assunzione di n.100 operatori di livello J del CCNL Utilitalia.

In data 4 giugno 2020 sono stati assunti i primi 53 operatori ed in data 1 luglio sono state assunti ulteriori 37 operatori, lasciando una riserva di 16 operatori in attesa di definizione del giudizio avviato nei confronti dell'Azienda da parte degli ex dipendenti della Multiservizi spa.

Possiamo affermare pero, che nonostante un avvio del 2020 caratterizzato dai tre mesi di lockdown, marzo – aprile e maggio, l'incremento della raccolta differenziata oramai è un dato oggettivo, il mese di giugno ha consolidato il trend, interrotto solo parzialmente dal Covid -19, della quantità di raccolta dei rifiuti riciclabili (carta, plastica, alluminio, legno, vetro, etc...) pari a circa 1200 ton /mese, con l'obiettivo finale per il 2020 di superare la quota tendenziale di 15.000 ton.

Il periodo di Lock-down ha bloccato l'espansione del PAP domestico essendosi fermati tutti i processi necessari, quali ad esempio le assunzioni dei nuovi operatori o l'impossibilità di definire tutte le attività collaterali quali consegne dei contenitori e/o i controlli delle utenze, che però subito dopo il mese di maggio sono state avviate ed attuate, ulteriori due zone dell'AREA SUS e NORD, le terze, esattamente il 15 giugno, raggiungendo così circa 120.000 abitanti, la metà della popolazione in meno di un anno, settembre 2019 – luglio 2020, con in mezzo tre mesi di quasi fermo totale per tutte le attività causa emergenza Covid-19.

L'incremento della percentuale di RD se non fosse stato per l'emergenza Covid – sarebbe stato quello con il migliore dei trend. La percentuale media di raccolta differenziata raggiunta nel periodo 1° gennaio fino al 30 giugno 2020 (dati quasi definitivi) è pari al 29.05%, come da tabella di seguito riportata.

DESCRIZIONE/ANNO 2020	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE
INDIFFERENZIATA DA RACCOLTA	6.301.100,00	5.668.443,60	5.766.530,00	5.437.410,00	6.250.260,00	5.700.343,13	35.124.086,73
TOTALE COMPLESSIVO RACC.	9.587.797,00	8.365.738,60	7.825.246,60	7.276.382,40	9.100.007,66	8.700.895,08	50.856.067,34
TOTALE DIFFERENZIATA	3.286.697,00	2.697.295,00	2.058.716,40	1.838.972,40	2.850.747,66	3.000.551,95	15.732.980,41
% DIFFERENZIATA	34,28%	32,24%	26,31%	25,27%	25,41%	30,80%	29,05%

Su base annua invece la percentuale dell'anno 2018 era stata pari a 17,18%, quella dell'anno 2019 era stata pari a 22,80%, mentre quella parziale dell'anno 2020 (dato a giugno) è stata pari a 29.05% con gli incrementi rappresentati nella seguente tabella:

PERIODO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT. ANNO
ANNO 2018	13,39%	13,65%	15,58%	15,46%	15,94%	15,48%	19,04%	18,16%	22,31%	18,96%	18,39%	19,77%	17,18%
ANNO 2019	21,42%	21,84%	21,75%	22,76%	24,10%	22,04%	22,56%	22,30%	23,07%	23,24%	25,03%	27,02%	22,80%
ANNO 2020	34,28%	32,24%	26,31%	25,27%	25,41%	30,80%							
DIFF. 2019 SU 2018	8,03%	8,19%	6,17%	7,30%	8,16%	6,56%	3,52%	4,14%	0,76%	4,28%	6,64%	7,25%	5,62%
DIFF. 2020 SU 2018	20,89%	18,59%	10,73%	9,81%	9,47%	15,32%							

Il dato è stato incrementato innanzitutto attraverso la migliore organizzazione dei servizi, considerando che i nuovi mezzi sono arrivati solo a partire da Luglio 2019, e la consegna si è completato solo a novembre 2019, determinando anche le applicazioni di pesanti penali nei confronti della ditta aggiudicataria del servizio di noleggio full service, e successivamente grazie anche all'incremento del porta a porta sia domestico che commerciale. Il dato importante arriva anche dall'incremento della qualità dei materiali a più alto valore aggiunto, così come rappresentato dalla seguente tabella:

CATEGORIA	TOTALI ANNO 2018 Kg	TOTALI ANNO 2019 Kg	PARZIALE ANNO 2020	TENDENZA ANNO 2020
CARTONE TOTALE	2.643.721,60	3.947.258,40	1.618.684,40	5.584.461,18
PLASTICA TOTALE	917.197,40	1.345.230,00	733.871,20	2.531.855,64
LATTINE TOTALE	28.443,00	32.810,78	7.757,40	35.682,20
VETRO TOTALE	1.761.685,20	2.601.464,00	831.221,40	2.867.713,83
CARTA TOTALE	1.971.009,20	2.381.316,20	733.490,40	2.530.541,88
TOTALE COMPLESSIVO RACCOLTO	7.322.056,40	10.308.079,38	3.925.024,80	13.550.254,73

La Società come ampiamente sopra descritto ha consolidato tranquillamente il dato del 30% di RD, che purtroppo l'emergenza COVID 19 bloccando l'espansione del PAP domestico è in ritardo rispetto i programmi di espansione e di risultato.

Con l'attivazione della Raccolta nelle altre due zone, le zone 4, che rimangono tra l'AREA SUD e l'AREA NORD (in attesa di assestare tutte le problematiche dell'AREA CENTRO) il dato si potrebbe attestare oltre il 40%, già dal secondo semestre dell'anno 2020.

Inoltre nel primo semestre del 2020 si sono completati tutti i pagamenti di tutte le forniture acquistate durante il 2019 senza che la Società abbia mai fatto ricorso al credito bancario, raggiungendo, nel contempo, una ottima tempistica nei pagamenti ai fornitori. Rispetto alle tempistiche previste nei vari contratti di fornitura si rilevano, mediamente, solo saltuari ritardi nel pagamento di alcuni fornitori, dovuto essenzialmente alle procedure di acquisizione di DURC ed EQUITALIA.

Rispetto agli investimenti effettuati il bilancio dei pagamenti è rappresentato nella successiva tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO AFFIDAMENTO	IMPOSTO LIQUIDATO
CONTENITORI RD PAP	5.302.770,29 €	5.302.770,29 €
CASSONI SCARRABILI 30 MC.	83.280,00 €	83.280,00 €
CASSONI SCARRABILI 18 MC.	80.640,00 €	80.640,00 €
MOTOAPI	211.680,00 €	211.680,00 €
MINIPALE	157.635,00 €	157.635,00 €
CARRELLI ELEVATORI	105.000,00 €	105.000,00 €
PIANO DI COMUNICAZIONE	192.000,00 €	120.000,00 €
CONSEGNA CONTENITORI	537.216,56 €	400.000,00 €
INDUMENTI DA LAVORO	63.985,21 €	63.985,21 €
TOTALE	6.734.207,06 €	6.524.990,50 €

Si precisa che le due sole differenze nei pagamenti è dovuta al fatto che sia il piano di comunicazione che il servizio di consegne dei contenitori RD sono in corso di completamento.

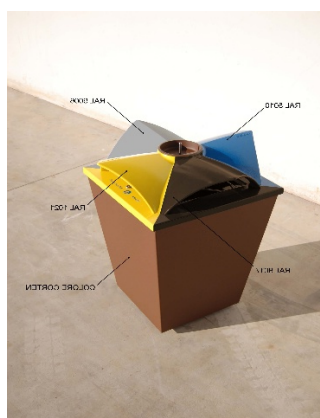
Inoltre, sempre nell'ambito dello sviluppo dei servizi affidati alla Società, sono stati acquistati nuovi contenitori per la raccolta rifiuti, che di seguito si descrivono.

Con Provvedimento del Presidente del C. di A. n. 161 del 04.05.2020 si è provveduto all'acquisizione della "Fornitura di n. 1.000 contenitori in acciaio da 30-35 lt. Per la raccolta delle deiezioni canine, di n. 800 collari per applicazione a palo segnaletico e di n. 200 supporti verticali da interro in acciaio", per un importo di € 82.500,00, + IVA, rispetto ad un importo a base d'asta di € 153.000,00;

Con Provvedimento del Presidente del C. di A. n. 180 del 21.05.2020 si è provveduto all'affidamento degli "Interventi per la conversione di n. 98 contenitori porta rifiuti in cemento presenti sul territorio comunale di Messina in contenitori realizzati per la raccolta differenziata", per un importo di € 39.690,00, + IVA.

Con Provvedimento del Presidente del C. di A. n. 227 del 23.062020 si è provveduto all'affidamento della “FORNITURA DI CESTINI STRADALI PORTARIFIUTI A QUATTRO SCOMPARTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA COLLOCARE SUL TERRITORIO COMUNALE”, per un importo di € 204.600,00 (n. 341 cestini stradali) che saranno consegnati entro la fine del mese di luglio.

Ed infine è stata già avviata procedura di Gara europea per completare la fornitura dei cestini getta rifiuti sempre a quattro scomparti e raggiungere così un totale di 1.500 contenitori complessivi per tutta la città.



RACCOLTA INTEGRALE PORTA A PORTA IN TUTTO IL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI MESSINA

L'anno appena trascorso è stato un anno importante per la Messina Servizi, in quanto sono stati acquisiti tutti i fattori per il nuovo servizio e la nuova organizzazione del servizio raccolta porta a porta in tutta la città.

Il completamento della fornitura dei nuovi mezzi a noleggio full time pari a n. 138 mezzi e n. 9 spazzatrici:

Gruppo 1	Minicostipatore 5 mc	46
Gruppo 2	Minicostipatore 7 mc	14
Gruppo 3	Autocompattatore posteriori 24/25 mc	13
Gruppo 4	Autocompattatore posteriori 15/16 mc	3
Gruppo 5	Porter con alza volta contenitori	48
Gruppo 6	Cassonato con sponda idraulica	5
Gruppo 7	Autocarro scarrabile	9
Gruppo 8	Spazzatrice da 2/3 mc	6
Gruppo 9	Spazzatrice da 5/6 mc	3



LA DISTRIBUZIONE DEI NUOVI KIT DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Per quanto riguarda la consegna dei kit per la raccolta differenziata, la scelta del nuovo management della Messina Servizi è stata, decisamente opposta a quella utilizzata dalla precedente amministrazione, che aveva avviato il servizio di porta a porta in micro zone a nord e sud della città, con un solo mastello per le utenze domestiche, e senza alcuna registrazione, se non su dei registri cartacei di cui una parte non ritrovati. Di fatto questo tipo di distribuzione totalmente legata al volontario ritiro da parte degli utenti, non ha permesso nessuna emersione di utenze fantasma permettendo così il proliferare di abbandoni di rifiuti da parte di tanti cittadini che non avevano nemmeno ritirato il singolo mastello.

Per tali ragioni la scelta di questo CdA in accordo con l'Assessore di riferimento e con l'amministrazione comunale, è stata quella di avviare un affidamento esterno per la distribuzione porta a porta del Kit completo, composto da e contenitori (umido- indifferenziato- plastica metalli – carta -vetro) sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Ad aggiudicarsi l'appalto per la distribuzione è stata la Ditta Inpost S.r.l. con sede a Messina la cui attività prevalente di operatore postale svolta anche a favore di Enti di Pubblica

Amministrazione, è stata di grande aiuto per l'espletamento del servizio appaltato. La conoscenza del territorio cittadino da parte del personale della Inpost ci ha permesso non solo una consegna veloce, nonostante le resistenze riscontrate soprattutto da parte degli amministratori di condominio restii al cambiamento radicale del servizio di raccolta in città ma soprattutto a fare emergere migliaia di utenze fantasma, e ciò ha sicuramente rappresentato la svolta nello svolgimento di tale servizio grazie anche alla sinergia con l'ufficio tributi del comune di Messina, con il quale abbiamo condiviso e gestito insieme il software gestionale di ns. fornitura per le consegne.

Questo ci ha permesso di effettuare la consegna e di identificare singolarmente ogni "utenza TARI, geolocalizzare e di rendere immediata comunicazione all'ufficio comunale preposto, in tempo reale delle utenze fantasma.





Sulla consegna nonostante tutto, e nonostante quanto sopra esposto, vanno fatte delle riflessioni che hanno ritardato notevolmente le consegne se non fermate del tutto. Dal mese di Novembre 2019, nonostante i vari tavoli tecnici con il Dipartimento Patrimonio del Comune di Messina e le previsioni del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti nella città di Messina, non si è fatto alcun passo avanti per quello che riguarda le attività di competenza del medesimo Dipartimento. Di seguito si elencano le comunicazioni inviate da questa Società al Dipartimento, riguardante gli elenchi dei condomini che hanno dichiarato di non avere spazi condominiali.

- prot. n° 13482 del 21/11/19;
- prot. n° 1140 del 24/01/20;
- prot. n° 1339 del 29/01/20;
- prot. n° 1806 del 07/02/20;
- prot. n° 3321 del 05/03/20;
- prot. n° 6461 del 01/06/20;
- prot. n° 7055 del 12/06/20;
- prot. n° 7839 del 26/06/20.

Il totale ad oggi è già di n°220 condomini senza spazi segnalati prioritariamente nelle zone in cui era necessario intervenire con urgenza visto l'avvio del servizio.

Ma nonostante tutto, solo nel mese di giugno 2020 sono stati fatti i primi sopralluoghi (dal 8 fino al 23 giugno 2020) con l'assistenza del nostro personale e con scarsi risultati visto quanto rassegnato dal Dirigente del Dipartimento con la nota del 30.06.2020.

È ovvio che tale attività oltre che tardiva ha determinato nocumento allo sviluppo del Porta a Porta nella città di Messina, visto che ben 220 condomini, potenzialmente già oggi 4.500 famiglie (10.000 abitanti circa) non saranno nelle condizioni di poter ricevere il nuovo servizio.

IL PIANO DI COMUNICAZIONE A SOSTEGNO DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Consci della grande importanza che poteva rappresentare una corretta e incisiva campagna di comunicazione e sensibilizzazione al nuovo servizio, si è scelto di procedere all'affidamento esterno, con provvedimento n. 164 del 22.05.2019, del servizio di ideazione progettazione realizzazione e gestione di un piano di comunicazione integrata sulla raccolta differenziata. In data 11/06/2020 è stato sottoscritto il contratto, con la società Incoerenzes risultata aggiudicatrice del provvedimento sopracitato. Trattandosi di un tema sensibile quale quello della Raccolta differenziata, anche nell'ambito della campagna pubblicitaria, è stata scelta una protagonista d'eccezione quale Mariagrazia Cucinotta, attrice e regista Messinese conosciuta in tutto il mondo.



Sempre nell'ambito della comunicazione e sensibilizzazione all'educazione ambientale, a novembre 2019 la Messina Servizi ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Messina e il dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, per la realizzazione del progetto pilota "Differenziamoci" con lo scopo di promuovere all'interno degli istituti scolastici cittadini, la diffusione della prassi della raccolta Differenziata. Ma questo non è stato l'unico progetto che la società ha condiviso, infatti sempre di concerto con l'amministrazione comunale in particolare con

l'assessorato Rifiuti e Ambiente, abbiamo aderito alla campagna della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti – SERR2019 “Conosci, Cambia, Previeni”.

L'adesione a tali progetti ci ha consentito di intraprendere dei percorsi di comune collaborazione con gli istituti scolastici (elementari, medie e superiori) e di programmare azioni e attività a sostegno di tali campagne di educazione ambientale. Purtroppo a causa dell'emergenza Covid non è stato possibile concludere i percorsi intrapresi, nella certezza però che con l'avvio del nuovo anno scolastico 2020/2021 si potranno nuovamente intraprendere.

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il nuovo sistema porta a porta nella città di Messina che ha preso il via il 16 settembre 2019 nella zona 1 Area sud (Giampileri- svincolo Tremestieri), in realtà una piccola porzione di tale area già da anni era soggetta al sistema di raccolta differenziata, ma di certo comunque tale avvio ha rappresentato una netta distinzione dal precedente, sia per la più ampia porzione di territorio soggetta al nuovo sistema, sia per la modalità di esposizione (non più 1 ma 5 carrellati o mastelli), ma soprattutto per l'attuazione del servizio espletato con la gestione delle zone. Successivamente il 30 settembre 2019 è stato avviato il porta a porta nella zona 1 dell'Area Nord (Ortoliuzzo– Mortelle).

L'ampliamento continua nel mese di novembre 2019 sono state avviate altre due zone di raccolta porta a porta, e più precisamente, il 04 novembre è stato avviato il porta a porta nella zona 2 dell'Area Nord completando tutta la litoranea fino al torrente Annunziata, e l'11 novembre è stato avviato il porta a porta nella zona 2 dell'area Sud (da Tremestieri fino a Zafferia). Nella prima settimana di dicembre con l'ampliamento del porta a porta zona della zona 2 Area Nord e della zona 2 dell'area Sud, sono state raggiunti così 80.000 residenti coperti con il nuovo sistema.

La nuova organizzazione ha portato ad ulteriori due zone servite dell'AREA SUD e NORD, le terze, esattamente il 15 giugno, raggiungendo così circa 120.000 abitanti, la metà della popolazione in meno di un anno, settembre 2019 – luglio 2020, con in mezzo tre mesi di quasi fermo totale per tutte le attività causa emergenza Covid-19, e tutte le resistenze delle utenze condominiale, rappresentate dagli amministratori di condominio e dalle rispettive associazioni di categoria che hanno promosso più ricorsi al fine di ostacolare una rivoluzione culturale imposta per legge ma necessaria al fine di salvaguardare l'ambiente con il recupero sempre maggiore di materia prima seconda con il nuovo sistema di raccolta portata porta.

Nuove zone queste ultime, che saranno seguite entro il mese di luglio, dopo la necessaria fase di assestamento dovuta alla rimozione dei cassonetti avvenuta a partire dai primi giorni luglio stesso, dalle quarte zone, consentendoci di raggiungere prima che finisca l'estate i 2/3 della città servita, obiettivo raggiunto anche se in ritardo rispetto al cronoprogramma, viste le variabile esogene che

hanno caratterizzato l'anno oggetto della presente relazione, (ritardi nell'espletamento delle procedure di assunzioni, ricorso al TAR associazione degli amministratori di condominio, scarsa collaborazione del Dipartimento Comunale delle Politiche del territorio ed in ultimo l' emergenza Covid – 19 che ha fermato il mondo intero). Nonostante tutto, l'ampliamento del porta a porta domestico, anche se in misura ridotta rispetto al programmato, è stato alla base dell'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata realizzata ad oggi. Messina, finalmente, non è più considerata al livello (mediocre) delle altre due città metropolitane siciliane, Palermo e Catania, riconosciuto non solo dli organi di stampa regionali ma anche dall'Assessore regionale all'Energia e servizi di Pubblica Utilità, Alberto Pierobon, e si proietta al livello delle più grandi realtà cittadine del sud 'Italia, riscuotendo interesse rispetto alle coraggiose scelte intraprese. Solo Salerno nel Mezzogiorno d'Italia ha raggiunto traguardi importanti ed è l'obiettivo che questa Amministrazione si è prefigurata di raggiungere.

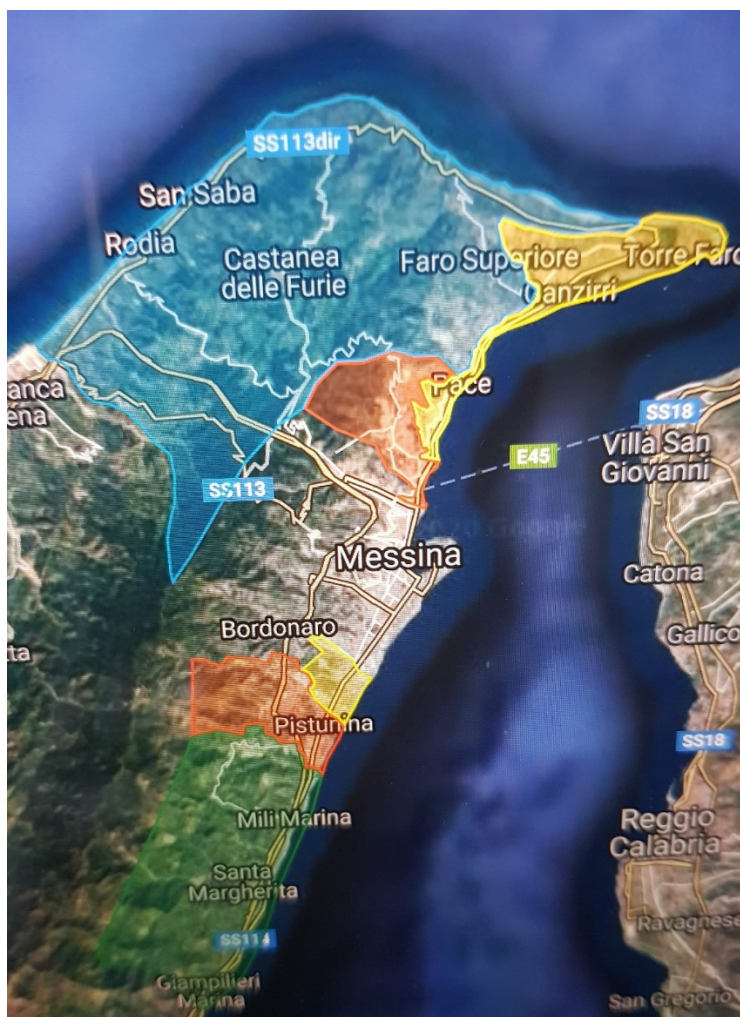
Il prossimo step è quello della digitalizzazione del servizio ed è per questo che la Società si è dotato di un sistema gestionale per l'ottimizzazione dei servizi, che attraverso l'installazione di idonei hardware sui mezzi e la dotazione di alcuni hardware al personale operativo, consentiranno un controllo specifico dei percorsi e delle raccolte, attività programmata ma che ha subito un rallentamento a causa della interdittiva antimafia che ha raggiunto la società aggiudicataria del servizio di noleggio Full service di tutti mezzi destinati al servizio di porta a porta in città.

Nel frattempo i dati sono cresciuti e ci confortano sulla bontà delle scelte intraprese, come dimostra la seguente tabella:

ANNO	2017	2018	2019	2020
GENNAIO (KG)	9.194.710	10.023.466	9.773.988	9.587.797
%RD	10,48%	13,39%	21,42%	34,28%
FEBBRAIO (KG)	8.544.788	8.851.944	8.819.319	8.365.739
%RD	14,03%	13,65%	21,84%	32,24%
MARZO (KG)	10.079.489	10.274.174	9.223.986	7.825.246
%RD	16,28%	15,58%	21,75%	26,31%
APRILE (KG)	8.890.718	9.618.586	9.553.058	7.276.382
%RD	12,28%	15,46%	22,76%	25,27%
MAGGIO (KG)	9.447.849	10.619.978	9.717.745	8.393.890
%RD	12,96%	15,94%	24,10%	25,41%
GIUGNO (KG)	9.254.532	10.295.506	9.532.720	8.400.000
%RD	16,05%	15,48%	22,04%	30,80%
LUGLIO (KG)	10.019.722	10.220.302	9.635.805	
%RD	12,27%	19,04%	22,56%	
AGOSTO (KG)	9.421.966	9.953.791	9.201.639	
%RD	13,77%	19,03%	22,30%	
SETTEMBRE (KG)	9.629.425	9.606.175	9.060.251	
%RD	17,11%	23,16%	23,07%	
OTTOBRE (KG)	9.427.681	10.032.334	9.152.575	
%RD	16,49%	19,81%	23,24%	
NOVEMBRE (KG)	8.211.374	9.876.560	8.942.554	
%RD	15,17%	19,26%	24,60%	
DICEMBRE (KG)	9.142.897	10.816.641	9.244.770	
%RD	12,33%	26,50%	29,02%	

TOTALE KG	111.265.153	120.189.459	111.858.412	49.849.054
%RD	14,12%	18,09%	23,22%	29,05%

Di seguito la mappa delle aree raggiunte dal PAP Domestico a luglio 2020.



L'ASSUNZIONE DI 100 OPERATORI JUNIOR

Per rendere operativa tutta la programmazione messa in atto nei primi sei mesi dell'anno 2019, in data 3 agosto 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Personale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 175/2016 e il fabbisogno del personale propedeutico all'assunzione di n.100 operatori di livello J del CCNL Utilitalia, presso il Centro per l'impiego di Messina. Pertanto in data 13/08/2019 la Messina Servizi trasmette con nota prot. 9237, al Centro per l'impiego l'avviamento a selezione di n. 100 operatori ecologici livello J, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, ma soprattutto elencando nella stessa nota una serie di requisiti di ammissione necessaria alla selezione. A tale nota l'Ufficio CPI dà seguito pubblicando in data 02.09.2020 con Prot. N. 29177 il bando per la selezione completo di tutti requisiti, ponendo nella data del 18.09.2020 il termine per la presentazione delle domande.

Ciò che sicuramente ha fatto slittare di circa sei mesi il cronoprogramma che la Messina Servizi si era prefissata per l'avvio alle assunzioni e quindi di conseguenza del completamento di ulteriori zone di porta a porta è imputabile senza alcun dubbio, alla mancata verifica da parte del Centro per l'Impiego, di alcuni requisiti richiesti nel bando, quali assenza di carichi pendenti, casellario giudiziario e titolo di studio.

Ma è bene soffermarsi nei particolari relativi a questa vicenda;

in data 03/12/2019 con nota prot. 59407 il Centro per l'impiego, a firma dell'Ing. Sciacca dirigente del Servizio, trasmette alla Messina Servizi l'elenco dei Candidati per la selezione di n.100 operatori ecologici in numero pari al doppio delle unità richieste, riportando in calce alla nota la dichiarazione che il risultato di tale elenco era stato formulato sulla scorta delle domande di selezione e sulle esperite verifiche da parte dell'ufficio scrivente. In Realtà quanto dichiarato dal Servizio XXII Centro per l'Impiego poteva non porre alcun dubbio se, non fossero pervenute alla Messina Servizi molteplici segnalazioni e due ricorsi da parte di candidati al bando, su possibili anomalie nelle selezioni riguardanti in particolare la verifica di determinati requisiti di cui al punto 7 del bando, relativo all'assenza di carichi pendenti e casellario giudiziario e la mancata verifica della situazione familiare e reddituale. Per tali ragioni la Messina Servizi ha ritenuto opportuno richiedere, con nota prot. N. 14002 del 05/12/2019 al CPI soggetto preposto alla selezione, la certificazione dell'avvenuta verifica di tutti i requisiti pubblicati nel bando, non essendo ben chiaro quali modalità di verifiche nel modulo di adesione al bando non vi era richiesta di allegare alcun certificato del Casellario Giudiziario e carichi pendenti né certificati Isee, mentre veniva fatta richiesta della copia del titolo di studio.

Il riscontro da parte del CPI alla nota sopracitata è datata 09/12/2019 prot. N. 00061362, ed il cui contenuto può essere riassunto nelle seguenti affermazioni - *“ Esperiti i primi adempimenti, questo CPI ha provveduto a emanare una prima graduatoria provvisoria, redatta sulle scorte delle dichiarazioni rese dai cittadini all'atto della presentazione delle domande e, successivamente, sulla scorta delle segnalazioni ricevute e delle operazioni di verifica della situazione familiare reddituale, previste dall'art. 71 del DPR 445-2000, alla redazione della graduatoria definitiva da cui è scaturito l'elenco di 200 candidati alla selezione in oggetto”- “risulta altresì evidente che gli ulteriori accertamenti cui si fa riferimento nella nota 14002/2019 che si riscontra, in ordine al possesso di tutti gli altri requisiti da Codesta Azienda, rientrano tra gli altri obblighi previsti dalla normativa in questione che ineriscono unicamente all'attività dell'Ente assumente, non rilevandosi, pertanto, nessuna attività di competenza di questo ufficio che rimane quella di mera preselezione dei candidati”*. È bene precisare che da parte dell'Ente selezionatore non era mai stato fatto cenno se non nella nota sopracitata successiva alla conclusione della graduatoria, ad alcun obbligo di verifica in

capo alla Messina Servizi né dallo stesso era mai stata inviata nota con cui si evidenziavano eventuali profili di illegittimità del requisito del bando.

Pertanto senza perdere ulteriore tempo la Messina Servizi si è adoperata autonomamente alla verifica di tutti i requisiti che a parere del CPI asserivano unicamente alla Società assumente, certificato di idoneità fisica, certificato carichi pendenti e casellario Giudiziario, e nel contempo con prot. N. 14540 del 18.12.2019 veniva inviata al CPI l'ennesima richiesta al fine conoscere con estrema urgenza se le condizioni familiari e le situazioni reddituali erano state correttamente espletate attraverso Enti Preposti quali Agenzia delle Entrate e Anagrafe del Comune di Messina. Alla nota però non segue alcuna risposta da parte dell'ufficio destinatario, pertanto la società si vede costretta ad inviare una diffida prot. 14735 del 27.12.2019, nella quale si evidenzia, da parte della società in House del comune di Messina, come il mancato riscontro alle informazioni richieste, abbia provocato un rallentamento del procedimento amministrativo, pregiudicando il raggiungimento degli obiettivi programmati dalla società e dal comune di Messina. L'ufficio Servizio XXII centro per l'impiego riscontra tale diffida con prot. N. 0065238 a firma dell' Ing. Sciacca Dirigente del Servizio, riportando in calce quanto segue *“gli accertamenti relativi dei dati familiari e reddituali (carico familiare e reddito personale assoggettabile a Irpef) utilizzati per la redazione della graduatoria in parola , sono stati effettuati presso l'anagrafe del comune di Messina e tramite l'accesso online all'Anagrafe tributaria dell'agenzia delle Entrate di tutti i soggetti ricompresi nell'elenco di 200 candidati trasmesso a codesta azienda con nota 59407/2019”*. Ma in ordine alla graduatoria trasmessa con prot. 59407 del 3.12.2019, per come appreso nelle note con prot. N. 61362 del 09.12.2019 e n. 65238 del 27.12.2019, l'Ufficio preposto alla selezione aveva provveduto alla verifica dei dati reddituali e familiari, per tale ragione la società assumente in data 14.02.2020 con prot. N. 2257 richiede al CPI, al fine di procedere alla verifica del possesso degli ulteriori requisiti soggettivi previsti nel bando, copia del “modello Avviamento Presenti” compilato e sottoscritto da ogni candidato e copia del Titolo di Studio. Il Centro per L'impiego riscontra quanto richiesto, limitandosi con nota prot.11738 a precisare di *“aver provveduto alla verifica della completezza delle domande dei partecipanti e relativi allegati per come previsto nel bando”*. Essendo chiara la ritrosia da parte dell'Ing. Sciacca Dirigente del XXII Servizio, nel non voler fornire quanto richiesto legittimamente dalla società assumente e oltretutto in possesso da parte del CPI, si è proceduto anche in questo caso autonomamente alla verifica dei titoli di studio richiedendoli a tutti i 200 presenti nella graduatoria e in taluni casi facendone richiesta anche agli istituti scolastici. E' chiaro che quanto richiesto dall'Ente assumente al Centro dell'Impiego, non scaturiva da eventuali dubbi circa la verifica della completezza delle domande di partecipazione e dei relativi allegati da parte del CPI, e questo è quanto precisato nella nota n. 3164 del 03.03.2020, tale richiesta da parte della Messina Servizi era dettata dall'obbligo

di effettuare, prima della contrattualizzazione, la verifica anche del requisito dell'adempimento all'obbligo scolastico, che fino a quel momento in nessuna nota risultava essere stato accertato ed attestato dal Centro dell'Impiego. Ed è solo successivamente a tale precisazione da parte dell'Ente assumente, la trasmissione da parte del Centro dell'Impiego, con nota prot. N. 15244 del 05.03.2020, delle copie dei Titoli di studio o autocertificazioni dei 200 candidati presenti in graduatoria.

Le attività di verifica, da parte degli Uffici della Messina Servizi, sulla congruità dei requisiti richiesti sono andati avanti nonostante l'emergenza Covid e questo ha consentito in data 04.06.2020 l'assunzione di n. 53 operatori e in data 01.07.2020 l'assunzione di altri 37.

La mancata definizione della selezione da parte del centro per l'impiego ha determinato, pertanto, la mancata tempestiva assunzione dei 100 nuovi dipendenti, che nella pianificazione della Società dovevano essere assunti a gennaio 2020, per poter ampliare il porta a porta domestico a tutto il territorio cittadino.

MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL 65%.

Sicuramente la Messinaservizi non è soddisfatta dei propri progressi ma tanta strada è stata fatta. I dati ed i numeri sui rifiuti possono essere letti asetticamente oppure contestualizzati rispetto ai periodi e le gestioni.

I dati sulla raccolta differenziata possono essere interpretati in tantissimi modi.

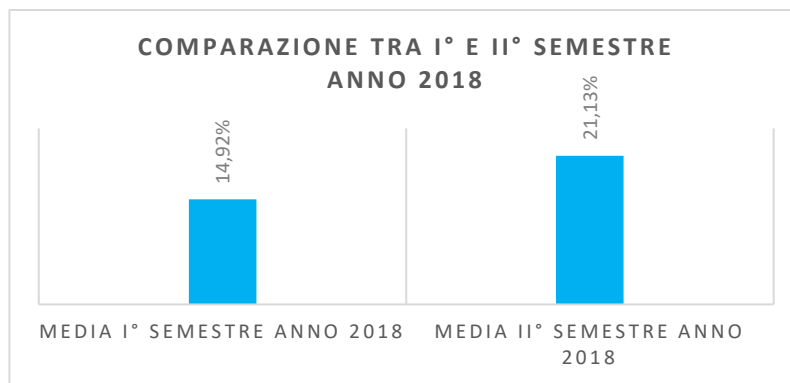
Sicuramente gli stessi andrebbero contestualizzati in funzione dei periodi e delle gestioni che caratterizzano le azioni amministrative e le iniziative tecniche legate ai servizi.

In riferimento ai dati della raccolta differenziata degli anni 2017, 2018 e 2019, Messinaservizi offre le seguenti letture.

La prima è che il dato di riferimento sul quale fare riferimento per intero è quello dell'anno 2017 e l'anno 2018 distinto fra primo semestre e secondo semestre.

L'anno 2018, in effetti, è caratterizzato da due diversi periodi di Gestioni Amministrative diverse, una sicuramente fino al 30 giugno 2018 (Amministrazione Accorinti) e una da luglio/agosto fino a dicembre 2018 (Amministrazione De Luca).

Solo attraverso una comparazione delle diverse gestioni si può comprendere lo scatto in avanti realizzato da quest'ultima in merito alla raccolta differenziata nella città di Messina.



Il dato medio di raccolta differenziata del primo semestre dell'anno 2018 è stato pari al 14,92% mentre il dato medio di raccolta differenziata del secondo semestre dell'anno 2018 si vede che è pari al 21,13%.

Già la sola comparazione tra i due periodi dell'anno, offre quello scatto in avanti la cui dimensione è pari a 6,21% punti percentuali. Bisogna altresì tenere conto che questo dato (+6,21%) è stato realizzato a parità di condizioni tra il primo semestre secondo semestre, in quanto uomini e mezzi e disponibili sono stati praticamente gli stessi. Diciamo pure cambio di passo!!!

È chiaro, quindi, che la vera comparazione da fare è tra l'anno 2019 e l'anno 2017, ma solo quella dell'anno 2020 dimostrerà per intero i progressi realizzati.



Ma anche in questo caso si deve tenere conto sempre del fatto che nell'anno 2019 (il sistema è stato uguale a quello degli anni precedenti) non si è arrivati in tempo a modificare tutti i fattori produttivi dell'azienda. Solo a settembre 2019 è veramente iniziata la nuova organizzazione, per come raccontato in premessa. Comunque un +9,13% rispetto al 2017 dimostra ancora una volta il diverso approccio.

IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE

La MSBC nell'anno 2019 ha continuato ad operare nel rispetto delle procedure del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

La Società è in possesso del certificato UNI EN ISO 9001:2015 per il seguente scopo “Gestione e manutenzione di impianti di smaltimento e di impianti di recupero rifiuti (piattaforme, centri di messa in riserva e di stoccaggio). Servizi di igiene urbana: progettazione, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani (RU) e rifiuti urbani pericolosi (RUP); raccolta differenziata, spazzamento manuale e meccanizzato, manutenzione cassonetti”.

Il certificato rilasciato dal Certiquality in data 18/06/2018, mantenuto attivo grazie all’audit periodico annuale, posticipato da giugno ad ottobre 2019 in quanto la società si è radicalmente riorganizzata e conseguentemente lo stesso sistema di gestione ha subito una rivisitazione completa.

La profonda riorganizzazione aziendale ha condotto ad una modifica sostanziale della struttura organizzativa, della ridistribuzione dei ruoli e delle responsabilità, dell’organizzazione funzionale ed operativa degli impianti e dei centri di raccolta, della progettazione e dell’erogazione dei servizi, dell’ammodernamento delle attrezzature e dei mezzi il tutto accompagnato da modifiche del corpo documentale a sostegno del funzionamento delle succitate modifiche.

Pertanto, il sistema ha recepito le modifiche revisionando l’Organigramma, il Manuale, le procedure gestionali ed operative e quindi i documenti di registrazione, e sostanzialmente i Piani della Qualità Master degli Impianti e dei CCR.

Superato l’audit di mantenimento di ottobre 2019, vista la scadenza del certificato stesso prevista a metà giugno 2020, il sistema avrebbe dovuto continuare la sua evoluzione migliorativa insieme allo sviluppo dei servizi e della gestione degli impianti nonché di tutti i processi di supporto, confermando la sua validità; in realtà il sistema ha subito un momento di mantenimento passivo a seguito dell’emergenza dovuta al SARS – CoV 2 che ne ha di fatto bloccato lo sviluppo migliorativo che il C.d.A si era prefissato per l’audit di giugno.

Ad oggi il C.d.A. ha ottenuto, in deroga, la proroga della scadenza del certificato senza sospensione dello stesso sino a ottobre 2020 e, approfittando di tale arco temporale, la Messinaservizi Bene Comune S.p.A. ha la possibilità di approfondire e migliorare ulteriormente i contenuti della propria documentazione di sistema raggiungendo per tale data l’obiettivo delle ricertificazione non raggiunto per la sopravvenuta emergenza sanitaria.



INCENERITORE PACE

L'area in oggetto è stata in esercizio e gestita dalla Messina Ambiente S.p.A. dall'anno 2000 (giusta convenzione n. 2778 del 14 febbraio 2000 scaduta il 31 dicembre 2010) sino al 31 luglio 2018 (data con la quale ha provveduto a comunicare all'ASP di Messina il completamento dei lavori di demolizione dell'area trattamento fumi ex inceneritore), senza aver mai provveduto alla riconsegna del manufatto al Comune di Messina.

Tale precisazione è dovuta per le seguenti circostanze che riguardano la Messinambiente S.p.A.:

- oltre alla mancata riconsegna dell'impianto non vi è alcun documento che attesti lo stato di manutenzione dell'immobile e/o delle eventuali attività riguardanti la tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- sullo stesso immobile il 18 aprile 2017 è avvenuto un incendio che ha determinato criticità in corso di verifica da parte degli Enti competenti;
- sullo stesso immobile è stata la Messinambiente S.p.A. ad avviare la demolizione della sezione trattamento fumi dell'ex Inceneritore di Pace così come da documentazione agli atti del Comune di Messina.

L'impianto ex inceneritore sito in contrada Pace nel Comune di Messina (inteso come complesso costituito da edificio e macchinari nello stesso compresi ivi inclusa l'area trattamento fumi) chiuso nell'anno 2011 non è mai stato affidato alla Messinaservizi Bene Comune S.p.A.

Sul punto vi è corrispondenza del Dipartimento Sanità ed Ambiente del Comune di Messina che nel corso dell'anno 2019 (precisamente in data 5 luglio 2019 nota prot. n. 209316) pretendeva, senza alcuna ragione, di voler consegnare il suddetto impianto a Messinaservizi.

Con la nota prot. n. 214256 del 10 luglio l'Assessore differiva il tentativo (comunque postumo) di consegna dell'immobile alla Messinaservizi da parte del Dipartimento Ambiente e Sanità del Comune di Messina, senza la necessaria verifica dello stato dei luoghi, richiedendo parere legale all'avvocatura comunale. Ad oggi non è mai pervenuto alcun parere legale da parte dell'Avvocatura del Comune, non si è mai perfezionato alcun passaggio di consegne e l'area in oggetto è rimasta in capo alla Messinambiente che non l'ha mai restituita al Comune di Messina.

La Messina servizi ha incaricato, sempre operando in danno alla Messinambiente, in data 06 luglio 2019 n. prot. 7504 per ragioni di sicurezza, la Società Ambiente e Sicurezza SRL di Messina la quale ha eseguito una campagna di indagine ambientale.

Verificata la documentazione pervenuta dalla Società Ambiente e Sicurezza SRL di Messina Messinaservizi ha proceduto a sua volta all'invio agli enti competenti, in data 9 agosto 2020, di apposita comunicazione ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06, come soggetto non responsabile avviando delle misure di prevenzione su di un'area oggetto di interventi di competenza di terzi, ed

esattamente Messinambiente. Tali interventi, avviati subito dopo la consegna della campagna di indagini a causa della sostituzione della prima ditta incaricata per inadempienze contrattuali prima e dopo per l'emergenza Covid – 19 che ha determinato la chiusura del cantiere si chiuderanno verosimilmente nella seconda settimana di luglio, così come comunicato agli organi di controllo.

In ogni caso la messa in sicurezza e le eventuali bonifiche, dell'intero stabile, oggetto di un'attività di demolizione effettuata dalla Società Messinambiente senza alcuna autorizzazione da parte degli Enti preposti, non possono essere ascritte a questa Società che sta continuando ad operare al fine della salvaguardia ambientale ma sempre in danno alla Messinambiente ed informando sempre il Comune di Messina.

Si conferma in conclusione pertanto che l'impianto non è mai stato oggetto di affidamento e/o consegna a questa Società, e, pertanto, si fa presente che, nonostante le comunicazioni formali ed i fatti conosciuti, nessun Ente preposto ed interessato ha provveduto ad attivare le attività da svolgere nonostante l'art. 245 del Testo Unico preveda che: *“La provincia, una volta ricevute le comunicazioni di cui sopra, si attiva, sentito il comune, per l'identificazione del soggetto responsabile al fine di dar corso agli interventi di bonifica”*.

In conclusione il Dipartimento Sanità ed Ambiente non ha mai provveduto a svolgere alcuna attività riguardo l'ex inceneritore di Pace, se non l'unico tentativo di consegnare l'area a questa società in data 5 luglio 2019 senza alcun esito.



TRATTAMENTO FORSU INDIVIDUAZIONE IMPIANTO

Nonostante sia di competenza del Comune di Messina, l'avvio a recupero della frazione organica dei rifiuti è un servizio di cui il Dipartimento Sanità ed Ambiente del Comune di Messina non si è mai occupato.

Tale circostanza è ampiamente dimostrata, in quanto nel contratto di servizio sia lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati che l'avvio a recupero dei rifiuti organici sono servizi non affidati a Messinaservizi.

Ciò, oltre ad essere una circostanza ampiamente documentata, ha visto la Società Messinaservizi sempre impegnata a stimolare il Comune ad attivarsi per contrattualizzare il servizio.

Già in data 8 aprile 2019 questa società ha richiesto al Dirigente Dipartimento Sanità ed Ambiente (nota prot. n. 3655 del 8.4.2019), di voler attivarsi in merito all'avvio a recupero della FORSU.

A seguito della suindicata nota il Dirigente del Dipartimento Sanità ed Ambiente con la nota prot. n. 150900 del 16.05.2019 ha inteso ribaltare a questa Società l'onere di affidare il suddetto servizio con gara Europea ai sensi del D.lgs 50/2016 senza aver mai attribuito alla Messinaservizi sia la copertura finanziaria per poter espletare una eventuale gara sia il corrispondente e necessario atto di sottomissione che integrasse contrattualmente l'onere del servizio in capo a questa Società.

Cambiato il Dirigente, l'1 ottobre 2019, questa Società ha comunicato al Dipartimento Sanità ed Ambiente del Comune di Messina con nota del 31.12.2019 prot. n. 14825, di aver individuato nella ditta RACO Srl di Catania, grazie anche all'intervento della SRR Città Metropolitana di Messina, un operatore disponibile ad accogliere i rifiuti organici della città di Messina, nonostante con nota prot. n. 14000 del 05 dicembre 2019 si era richiesto a tutti i gestori di impianti per il recupero della FORSU in Sicilia eventuale disponibilità di conferimenti non ricevendo nessun riscontro in tal senso

In effetti questa sollecitazione ha determinato che in data 28.02.2020 il Dipartimento Rifiuti ha sottoscritto con questa Società un atto di sottomissione per €. 421.000,00 relativo al conferimento di modeste quantità di rifiuto organico presso l'impianto della ditta RACO Srl di Catania.

Tale primo passo, oltre ad essere parziale, non ha rappresentato la soluzione per l'avvio a recupero della FORSU, sia per le modeste quantità ammesse dall'impianto (in 4 mesi sono state avviate neanche 100 ton di FORSU) che per i costi in quanto la tariffa applicata dalla

RACO SRL è pari a 165 €/ton (IVA Inclusa) maggiore di oltre 35 €/ton della tariffa applicata dalla discarica dei rifiuti indifferenziati.

Nel frattempo infatti per evitare ulteriori ritardi la Messinaservizi ha pubblicato la gara europea per l'individuazione di operatore economico che potesse consentire l'avvio a recupero della FORSU.

Tale procedura ha consentito di individuare un operatore, unico che ha partecipato alla gara, assicurando il servizio di prelievo, trasporto e trattamento della FORSU proveniente dalla raccolta differenziata nel Comune di Messina conveniente sia dal punto di vista economico che della capacità di trattamento dei rifiuti organici.

Solo di recente il Dirigente del Dipartimento ambiente e Sanità, a seguito anche dei ripetuti solleciti, ha finalmente sottoscritto un ulteriore atto di sottomissione in data 16 giugno 2020 per un importo di €. 1.926.245,00 garantendo a questa Società la copertura finanziaria necessaria per l'aggiudicazione definitiva della procedura di Gara avvenuta in Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2020 per dare seguito alla sottoscrizione del contratto con il fornitore affidatario, la ditta REM SRL di Catania.

In conclusione, senza il supporto di questa Società, ancora oggi il Dipartimento Sanità ed Ambiente non avrebbe mai provveduto ad individuare l'importante servizio per il definitivo decollo della raccolta differenziata nella città di Messina.

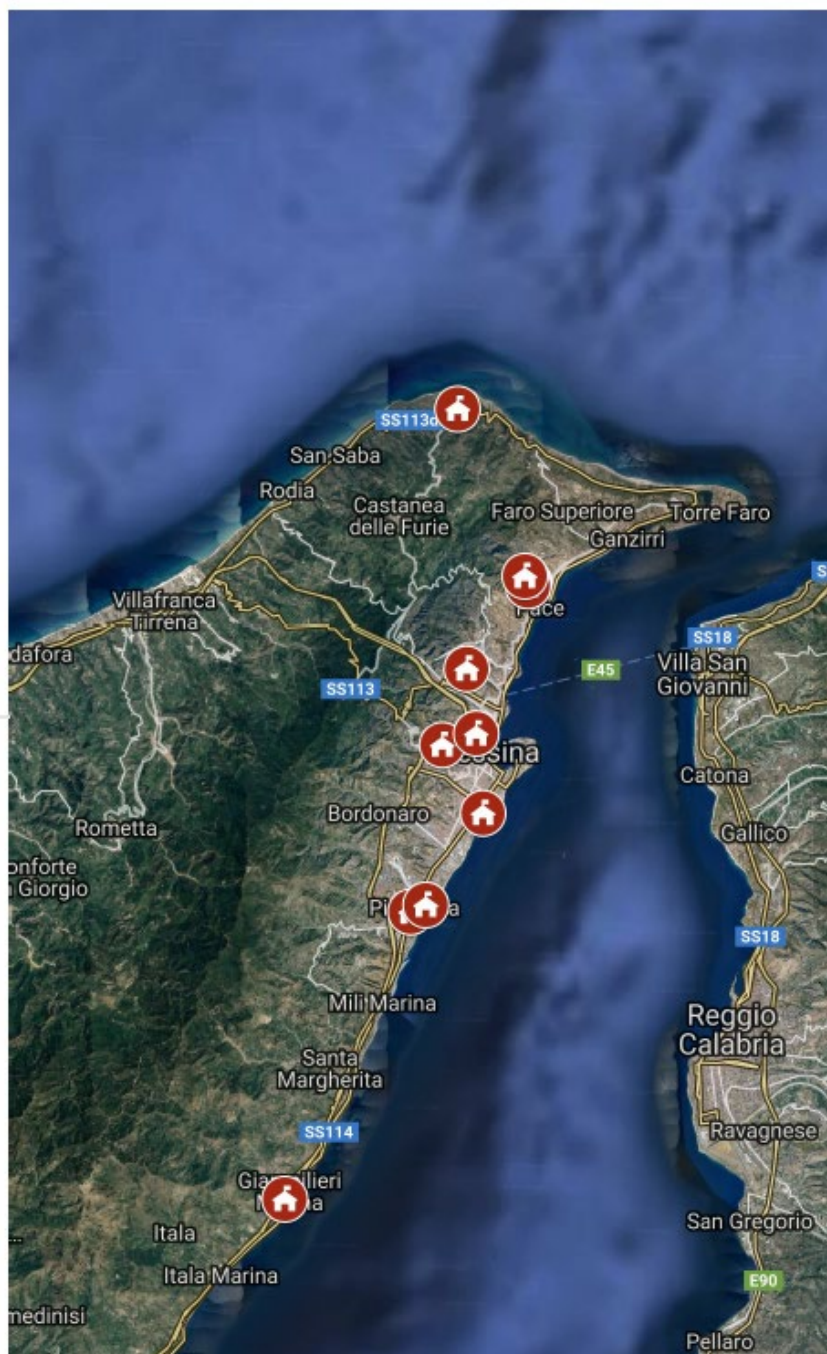
Impianti della Messinaservizi Bene Comune

Impianti della Messinaservizi

- 🏠 Isola Ecologica Giampileri
- 🏠 Isola Ecologica Pistunina
- 🏠 Isola Ecologica Gravitelli
- 🏠 Isola Ecologica Spartà
- 🏠 Isola Ecologica Pace
- 🏠 Isola Ecologica Tremonti
- 🏠 Centro RAEE (Località Pace)
- 🏠

Impianto di Selezione (Località Pace)

- 🏠 CCR PACE (Località Pace)
- 🏠 Autocentro Calispera
- 🏠 Autocentro Via Salandra
- 🏠 Uffici Via Gagini



IMPIANTO DI SELEZIONE PACE

L'impianto è l'unico impianto di grande capacità di trattamento di tutta la Città Metropolitana di Messina. Può consentire il trattamento di rifiuti riciclabili (carta, plastica, alluminio, cartone, film estensibili) ed è attualmente autorizzato quale piattaforma COMIECO, ricevendo, oltre ai rifiuti

provenienti dalla città di Messina, anche quelli di n. 14 Comuni della Provincia all'interno di quella che è denominata "Convenzione COMIECO".

Da Gennaio 2020, attraverso convenzione specifica per la selezione ed imballo, stiamo ricevendo i rifiuti imballaggi in plastica del Comune di Santa Teresa di Riva (ME), che garantiscono alla Società ulteriori ricavi.

L'impianto può trattare le seguenti quantità di rifiuti:

Imballaggi in Cartone:	20 ton/h
Imballaggi in Carta	10 ton/h
Imballaggi in plastica	5 ton/h
Imballaggi in alluminio	5 ton/h
Imballaggi in acciaio	5 ton/h

Facendo una media delle frazioni che si possono ricevere, provenienti sia dalla città di Messina (chiaramente la maggior parte) che provenienti da altri comuni della Città Metropolitana di Messina, l'impianto è in condizione di trattare circa 30.000 ton/anno.

Infatti si è proceduto alla redazione di un progetto per produrre all'ARTA SICILIA Istanza di autorizzazione ai sensi dell'ex art. 208 del d. lgs. 152/06 di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi mediante operazione r3 r4 e r13 di cui all'allegato c alla parte iv del d. lgs 152/06 e s.m.i. presso impianto sito in c.da Pace del Comune di Messina.

Il progetto in parola afferisce all'autorizzazione all'esercizio in regime ordinario ex 208 del D.Lgs 152/06 di un impianto di recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata da effettuarsi presso "l'impianto integrato per la selezione della frazione secca riciclabile dei rifiuti solidi urbani" nel territorio del Comune di Messina, villaggio Pace. Sulla base della stima della produzione di rifiuti nel Comune di Messina e nei limitrofi Comuni convenzionati con Messinaservizi B.C., si è chiesta autorizzazione per le seguenti operazioni e quantità annua:

- operazione R13: 9.000 t/a
- operazione R4: 1.000 t/a
- operazione R3: 30.000 t/a

Per una capacità complessiva giornaliera di 133 t/g.

Per l'aumento di potenzialità dell'attività di trattamento rifiuti di cui si chiede autorizzazione non si prevede una modifica sostanziale della dotazione impiantistica poiché l'impianto è già dotato dei requisiti minimi per gestire tale attività in conformità con le autorizzazioni possedute dalla Società.

Si è prodotta una prima istanza in data 18.04.2019 prot. n. 4085 successivamente aggiornata con istanza del 13 luglio 2020.

In data 18 dicembre 2019 la Commissione Tecnica Specialistica ha reso un parere istruttorio intermedio riguardo al progetto.

In data 13 febbraio 2020 si è tenuta la prima conferenza di servizio nella quale è emersa l'esigenza di un ulteriore aggiornamento del progetto viste le richieste formulate dalla CTS in data 18 dicembre 2019 ed alcune nuove esigenze emerse durante l'analisi del progetto.

In data 4 marzo 2020 con nota di trasmissione prot. n. 3205 è stato trasmesso il progetto aggiornato all'ARTA SICILIA comprensivo di allegati.

Vista l'emergenza COVID 19 e l'interruzione di tutti i procedimenti in corso di autorizzazione, questa Società ha richiesto all'ARTA Sicilia, con nota prot. n. 5149 del 5 maggio 2020, di riconoscere all'iter autorizzatorio carattere di urgenza.

L'impianto grazie alle Ordinanze contingibili ed urgenti del Sindaco della Città Metropolitana di Messina continua la propria attività nell'attesa del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 d.lgs 152/2006.

Le Ordinanze finora emesse dal Sindaco della Città Metropolitana di Messina sono le seguenti:

Ordinanza n° 2 del 30.04.2019

Ordinanza n° 8 del 31.10.2019

Ordinanza n° 2 del 30.04.2020

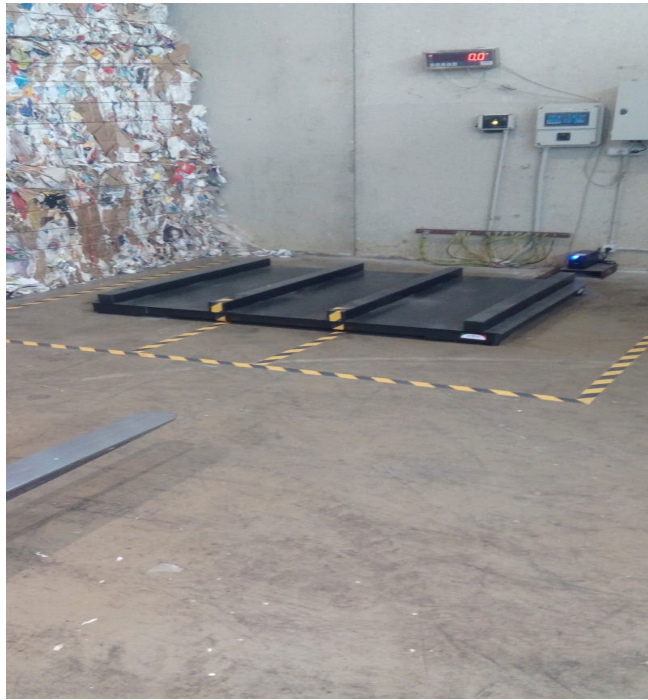


NUOVE PROCEDURE DI CONTABILIZZAZIONE ED ACCESSI IMPIANTO DI SELEZIONE – PRODUZIONE, IMBALLO E SPEDIZIONE DEI MATERIALI.

In prospettiva dell'aumento dei materiali da trattare sono state implementate le già esistenti procedure di accesso all'impianto di selezione, delineandone le varie fasi ed adattandole anche alle varie richieste da parte dei Consorzi terzi di cui siamo Piattaforma.

Di recente sono state introdotte anche le nuove procedure per le modalità di produzione, le verifiche e la contabilizzazione del materiale prodotto stesso. Nello specifico, è stata installata una bilancia all'interno dell'impianto di selezione, personalizzata ad hoc per la pesatura delle balle, collegata ad un GERI sul quale è stato installato un programma ideato dall'ufficio CED della Società e poi scritto dalla ditta Bilanciai, interamente personalizzato alle esigenze della produzione. Il programma riporta in automatico i dati delle pesate dei materiali, conferiti presso l'impianto di selezione, e per ogni balla prodotta, su indicazione dell'operatore, stampa una etichetta (in pvc resistente agli agenti atmosferici) che viene posta su una fascetta porta etichette in plastica (colorata in base al rifiuto) ed attaccata su ogni singola balla prodotta. L'etichetta contiene un codice a barre identificativo ed univoco con tutte le indicazioni della produzione e del produttore. È in corso di automazione anche la fase di invio ai consorzi dei materiali prodotti. Un tablet con una pistola a lettore ottico, permetterà la scansione delle varie balle di materiale caricato sugli autoarticolati inviati dai consorzi, cosicché anche la bollettazione avverrà in maniera automatica evitandone eventuali errori ed avendo una contabilizzazione immediata. Sono state create nel programma tutte le utilità per la gestione ed il controllo della produzione effettuata, in particolare per le verifiche costantemente richieste dai consorzi, in particolare dal COMIECO.

Inoltre dal mese di gennaio scorso, sono state centralizzate tutte le attività di emissione e registrazione dei formulari, che ormai vengono puntualmente emessi e registrati esclusivamente dall'ufficio CED. Ciò evita il verificarsi di continui errori dovuti alla compilazione manuale e ci permette un maggior controllo su tutte le attività espletate. Sono stati informatizzati sia i formulari che i vari registri obbligatori e tutto ciò ci ha consentito di rispettare il termine del 30 giugno per la presentazione del MUD 2019, giusta proroga prevista dal D.L Cura Italia.



CONTRATTO DI USUFRUTTO TRA MESSINAMBIENTE E MESSINA SERVIZI

Con riferimento al contratto di usufrutto del 26 febbraio 2018 si riferisce che esso è cessato il 26 febbraio 2020. Pertanto con comunicazione via PEC del 03.02.2020 si è comunicato alla curatela fallimentare di Messinambiente si comunicava la necessità di procedere alle operazioni di riconsegna, chiedendo di concordare un appuntamento per le operazioni di riconsegna, avendo nel frattempo questa società acquisito tutti i fattori produttivi necessari per svolgere il servizio senza più la necessità di utilizzare i mezzi di Messinambiente oggetto dello stesso contratto di usufrutto.

La curatela non ha, però dato riscontro. I beni oggetto del ramo di azienda affittato sono quindi stati custoditi da Messinaservizi Spa, che, nelle more, ha presentato alla curatela fallimentare offerta irrevocabile di acquisto tanto dei beni mobili e delle attrezzature oggetto del contratto di usufrutto, quanto dei beni mobili ed attrezzature già appartenenti a Messinambiente S.p.A e destinati all'esercizio dell'attività presso il comune di Taormina, esclusi dal contratto di usufrutto del 26.02.2018, e per le motivazioni sopra esposte in una condizione di forza nei confronti della curatele fallimentare; uno perché la curatela non sarebbe mai stata nelle condizioni di gestire un "Pacco" mezzi come sempre sostenuto da questo CdA e due perché questa società già a partire dal 27 febbraio 2020 sarebbe stata nelle condizioni di fare almeno dei mezzi di Messinambiente.

Naturalmente l'offerta è stata subordinata, nelle more della eventuale vendita, alla sottoscrizione di un nuovo contratto di usufrutto relativo ai beni oggetti dell'offerta che è efficace dalla sua sottoscrizione, avvenuta il 22.05.2020, fino all'esito della procedura di vendita che la curatela di Messinambiente ha avviato in esito all'offerta di Messinaservizi. Le condizioni del canone sono state sempre da questa società. Infatti l'offerta di acquisto formulata dalla società è stata di 700.000,00 euro oltre iva, oltre un forfait di euro 30 mila per l'usufrutto. La gara, secondo le comunicazioni della curatela si terrà il 24.07. 2010.

Contestualmente è stata avviata sempre con la curatela fallimentare una interlocuzione tesa alla definizione delle partite di dare ed avere relative al contratto del 26.2.2018.

Sulla questione del precedente contratto di usufrutto, scaduto il 26 febbraio 2020, ampiamente descritta nella relazione annuale del primo anno di attività dell'Amministrazione De Luca, si rileva, alla luce di quanto sopradetto, che:

a. Si conferma, anche rispetto alla evoluzione dei rapporti intrattenuti con la Curatela Fallimentare, quanto già precedentemente rappresentato. Il precedente contratto di usufrutto era stato quantificato, per quello che riguarda la parte economica, al fine di realizzare un "soccorso" finanziario alla precedente Società di gestione dei rifiuti.

b. Che il corrispettivo del precedente contratto fosse stato elevato, era stato già fatto rilevare alla Curatela Fallimentare contestando da parte di Messinaservizi anche le stesse singole valutazioni poste alla base di quel contratto.

A dimostrazione di quanto asserito sono diversi gli errori rilevati nelle perizie a supporto del precedente contratto di usufrutto sottoscritto in data 26.02.2018, contestati con nota 4884 del 13 maggio 2019 e sono ancora oggi oggetto di definizione tra le parti. Alla luce della definizione dei recenti accordi con la Curatela Fallimentare, con la sottoscrizione del nuovo contratto di usufrutto e l'accettazione della proposta irrevocabile di acquisto, possiamo dire che appare oggi chiaro quanto la precedente pretesa economica fosse sopravvalutata e che oggi per un patrimonio immobiliare molto più ampio di quelle precedentemente iscritto nel contratto del 26.02.2018 (nell'accordo attuale sono inseriti beni mobili ed attrezzature già appartenenti a Messinambiente S.p.A e destinati all'esercizio dell'attività presso il comune di Taormina) si è riconosciuto congruo la riduzione di ben 791.876,00 euro rispetto a quello fissato nell'art. 15 del contratto sottoscritto in data 26.02.2018.

La Società, comunque, ha finora contestato (in sede stragiudiziale) le criticità e le elevate pretese poste a base di quel contratto, evitando un danno patrimoniale per la Società, e tenendo ferme diverse partite di ribaltamento costi, sia per quanto esposto e sia per tutta l'attività svolta in danno alla Messinambiente sull'area dell'ex inceneritore.

REAL CITTADELLA

I lavori di bonifica della Real Cittadella in Messina sono nati dalla interlocuzione diretta tra l'AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA SISTEMA PORTUALE DI MESSINA E MILAZZO e la MESSINASERVIZI BENE COMUNE SPA.

Prima di queste attività la Società ha realizzato alcuni servizi presso le aree della ex Fiera Campionaria di Messina, svolti durante il periodo di giugno/luglio 2019, rivelandosi un partner affidabile per l'autorità Portuale di Messina.

E' chiaro che la affidabilità della Società stia crescendo sempre di più nel contesto della città di Messina e della Provincia di Messina, ragione per cui i rapporti con diversi operatori pubblici si stanno ampliando le opportunità commerciale per la realizzazione di nuovi servizi.

Con l'Autorità Portuale di Messina, infatti, sono diverse le opportunità per poter ampliare il raggio di azione della Società ed il fatturato.

Per la Real Cittadella, inoltre, sono stati valutati anche il ritorno comunicativo (non solo affidabilità tecnica quindi) ma anche quelli relativi al recupero ambientale e del patrimonio storico culturale della Città di Messina.

Dopo i primi contatti ed i sopralluoghi effettuati sui luoghi con i responsabili dei servizi la Società ha redatto il preventivo delle attività da espletare consistente nella bonifica dei tunnel abusivamente occupati, ed il successivo avvio a smaltimento dei rifiuti ivi presenti.

I lavori sono stati realizzati tra il 10 giugno 2020 ed il 30 giugno 2020 e sono stati impiegati mediamente 5 operai/giorno e numerosi mezzi e cassoni scarrabili. Sono stati smaltiti oltre 70 tonnellate di rifiuti. Il lavoro è stato eseguito correttamente con ampia soddisfazione da parte del Committente. Di seguito alcune foto degli interventi.



foto rifiuti

Inoltre è in corso di definizione la fornitura del servizio di bonifica e spazzamento delle aree portuali site in località Tremestieri ivi inclusa la cosiddetta “chiocciola” ove insiste il sito di attracco delle navi che trasportano i mezzi pesanti che fanno spola tra la Sicilia e la Calabria, che prevede un intervento straordinario di bonifica ed una pianificazione di interventi di pulizia e spazzamento meccanizzato pari a circa 8 interventi mensili.

MILI MARINA BONIFICA TRATTO DI SPIAGGIA

Questa Società dopo verifica sullo stato dei luoghi, ha formalizzato al Dipartimento Sanità ed Ambiente del Comune di Messina elenco delle attività da realizzare per la bonifica del tratto di litorale sito in contrada Mili Marina, anche in relazione alle attività in capo alla Regione Siciliana giusta Ordinanza n. 26 del 03/02/2020.

Le attività da espletare sono pianificate come di seguito descritto.

- Redazione piano di gestione, esecuzione analisi di classificazione;
- Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto;
- Rimozione e smaltimento vernici e fusti con rifiuti pericolosi;
- Rimozione e smaltimento rifiuti inerti;
- Rimozione e smaltimento rifiuti non pericolosi;
- Scarifica, pulizia terreno finale e smaltimento scarti;

per tale attività saranno necessario un importo di €. 61.061,00.

Il Dipartimento Sanità ed Ambiente ha provveduto ad affidare il suddetto servizio con atto di sottomissione del 02.07.2020 giusta Determinazione Dirigenziale n. 5657 del 29.06.2020.



PORTELLA ARENA e DISCARICHE DISMESSE

Tra tutte la problematica più impegnativa è quella della emergenza dell'ex Discarica di Portella Arena che viene affrontata in forza dell'Ordinanza Sindacale n° 309/2018 e successive, che ha visto la Società impegnata su più fronti, tra le quali la sicurezza contro gli incendi e la messa in sicurezza del percolato prodotto e il completamento del capping.

Con provvedimento N. 163 del 22.05.2019 è stata avviata la procedura per l'affidamento della realizzazione e fornitura di un sistema di serbatoi necessario a realizzare uno stoccaggio per la raccolta del percolato, prodotto dalla discarica di Portella Arena Messina, quale deposito preliminare al suo avvio a smaltimento di adeguata dimensione che permetta di intercettare tutto il refluo anche in presenza di picchi elevati di portata prodotta.

Con provvedimento N. 172 del 25.05.2019 è stata avviata la procedura per l'indizione di procedura negoziata ex art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/16 da espletare sul portale acquisti in rete PA del MEPA per l'affidamento dei lavori di sistemazione vasca ex inceneritore per deposito preliminare percolato Portella Arena del comune di Messina.

Con provvedimento n. 197 del 25.06.2019 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di scerbatura di Portella Arena del comune di Messina.

Con provvedimento n. 217 del 10.07.2019 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di intercettazione e convogliamento dal secondo pozzetto percolato al piede della discarica di Portella Arena e intercettazioni e convogliamento acque sorgive a monte della stessa giusto O.S. n. 172 del 21/06/2019.

Sono stati completati gli interventi di ripristino dei canali di convogliamento acque meteoriche sulla parte sommitale della discarica. Alla fine dell'anno 2019, precisamente a fine dicembre è stato definitivamente attivato il sito di stoccaggio percolato proveniente dalla ex discarica di Portella Arena, presso l'area dell'ex inceneritore di Pace.

È in corso per il medesimo sito, la procedura di autorizzazione ex art. 208 D.lgs 152/2006 per la gestione dello stoccaggio del percolato.

Per quello che riguarda i costi sostenuti nel solo Anno 2019 per tutte le attività svolte dalla Messinaservizi Bene Comune la spesa è stata pari a **€ 1.306.079,84 oltre IVA**.

Contestualmente a tutta le attività ordinarie si è proceduto al servizio di controllo ed esecuzione delle attività presso tutte le discariche dismesse del Comune di Messina, migliorando in particolare il sistema di stoccaggio percolato del sito di Vallone Guidari.

Per quello che riguarda le ex discariche del Comune di Messina site in Provincia di Messina nei Comuni di Tripi (Formaggiara e Piani) e Valdina si rappresenta quanto segue.

I servizi svolti nei superiori siti sono stati quelli assegnati con contratto di servizio del 27 luglio 2017 da parte del Comune di Messina ed in particolare il prelievo e l'avvio a smaltimento del percolato prodotto e stoccato nei sistemi di raccolta ubicati negli stessi siti, le attività di scerbamento e la manutenzione delle recinzioni.

I costi sostenuti dal Comune di Messina nel corso dell'anno 2019 sono stati i seguenti:

Tripi Piani €. 112.837,19 oltre IVA

Tripi Formaggiara €. 132.759,76 oltre IVA

Valdina €. 38.106,78 Oltre IVA

Relativamente a Vallone Guidari oltre alle attività ordinarie previste dal contratto di servizio riguardanti il prelievo e l'avvio a smaltimento del percolato prodotto, le attività di scerbamento e la manutenzione delle recinzioni sono stati realizzati alcuni altri servizi previsti nell'Ordinanza Sindacale n. 246 del 5 novembre 2019 ed in particolare la realizzazione di un nuovo sistema di stoccaggio percolato con bacino di contenimento, la realizzazione della recinzione nella parte sommitale del sito ed il rilievo topografico dell'intero sito. Le altre attività previste nell'Ordinanza non sono state realizzate in quanto il Comune di Messina non ha fornito i progetti della discarica necessari alla realizzazione delle prescrizioni impartite.

I costi sostenuti dal Comune di Messina nel corso dell'anno 2019 sono stati pari a €. 45.808,74 oltre IVA.





BANDO COMPOSTAGGIO

È stato predisposto nel mese di ottobre dell'anno 2019 il progetto il Compostaggio di Comunità per l'invio alla Regione Siciliana da parte del Comune di Messina.

Tale progetto prevedeva la realizzazione di n° 2 impianti di compostaggio di comunità, uno ubicato nell'area dell'autocentro di Via Calandra e l'altro presso la piattaforma di contrada Pace.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti organici (R3) di prossimità ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii tramite un processo di biossidazione accelerate in compostiera elettromeccanica.

Per quanto riguarda il Bio-compostatore preso come riferimento nel progetto, esso consiste in una macchina a CAMERA UNICA ROTANTE, con capacità di gestire a flusso continuo l'intero processo, dalla fase di caricamento del rifiuto organico, alla fase di scarico del compost prodotto dotato di sistema di tenuta al fine di garantire la tenuta stagna della camera rotante.

Gli impianti saranno situati:

IMPIANTO 1: LOCALITA' PACE DEL COMUNE DI MESSINA PRESSO IL CCR GIA' ESISTENTE IN AREA SEPARATA UBICATA CATASTALMENTE NEL FOGLIO DI MAPPA N° 77 PARTICELLA 204 DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MESSINA.

IMPIANTO 2: VIA SALANDRA NEL COMUNE DI MESSINA VICINO AUTOCENTRO IN AREA SEPARATA UBICATA CATASTALMENTE NEL FOGLIO DI MAPPA N° 234 PARTICELLA 365 DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MESSINA.

Ente Beneficiario del contributo: COMUNE DI MESSINA			
COMPOSTAGGIO BIOMECCANICO LOCALE NEL COMUNE DI MESSINA			
Quadro Economico di progetto			
A) SOMME a BASE D'APPALTO			
1) a corpo			
2) a misura		402.252,51	
3) a corpo e misura			
4) in economia			
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4)		402.252,51	
5) eventuali lavori non soggetti a ribasso		8.413,31	
6) oneri Piani di sicur. coordin. non soggetti ribasso		0,00	
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+5+6)		410.665,82	410.665,82
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE			
03) Imprevisti IVA inclusa	20.533,28	20.533,28	
07) Art.113 D.Lgs. n.50/2016 (Compenso incentivante)	8.213,31	8.213,31	
14) IVA su lavori all'aliquota del	22%	90.346,48	
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		119.093,07	119.093,07
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)			529.758,89

BANDO CCR

A novembre 2019 è stato presentato il progetto alla Regione Siciliana per l'Ampliamento e l'adeguamento dei CCR della Città di Messina, prevedendo l'ulteriore informatizzazione degli stessi al fine di potenziare l'accessibilità alle utenze ed efficientare il servizio degli stessi.

Il progetto è mirato alla riduzione delle quantità di materiale immessa nel ciclo di gestione dei rifiuti mediante la realizzazione delle azioni previste nei piani di gestione dei rifiuti approvato dalla Regione Siciliana. In particolare i centri di raccolta di Messina, già realizzati nell'anno 2006 nel Comune di Messina, sono uno strumento importante per l'ampliamento della raccolta differenziata. L'obiettivo già raggiunto nel Comune di Messina, grazie all'ausilio dei centri di raccolta, è pari al 5% di Raccolta Differenziata. L'obiettivo con il presente progetto è quello di poter intercettare un quantitativo percentuale pari al 10% del totale dei rifiuti prodotti.

Tali strutture costituiscono la modalità, a servizio delle comunità locali, per l'implementazione delle raccolte in direzione del conferimento diretto del rifiuto differenziato da parte dei cittadini, sia anche quale luogo deputato all'ottimizzazione della logistica della gestione dei rifiuti nell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Messina.

Quadro economico. Importi in Euro Inclusa IVA

	PISTUNIN	GRAVITELL	TREMONT	GIAMPILIE	SPARTA'	VIA	TOTALE
A) SPESE TECNICHE (incentivi art. 113)	1.404,71	1.010,40	1.010,40	1.010,40	1.404,71	2.370,75	8.211,38
B) LAVORI							
C) ONERI PER LA SICUREZZA							
D) ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE SOLUZIONI TECNOLOGICHE ED IMPIANTI CABLAGGIO	69.540,00	50.020,00	50.020,00	50.020,00	69.540,00	117.364,00	406.504,00
E) ARREDI FUNZIONALI AL							
F) ACQUISTO TERRENI ED IMMOBILI							
G) SPESE GENERALI							
G1) SPESE INFORMAZIONE							
G2) SPESE REVISIONE PIANO							
TOTALE	70.930,80	51.020,40	51.020,40	51.020,40	70.930,80	119.711,28	414.634,08

BANDO URBAN INNOVATIVE ACTIONS

La Società con il coordinamento del Comune di Messina e dell'Assessorato per l'Individuazione e Programmazione dei fondi Extra Comunali, ha partecipato alla stesura del progetto Europeo di economia circolare "Urna Innovative Actions" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed ARISME sul sito ex Case D'Arrigo.

Il progetto riguarda la riqualificazione di una ex area degradata (baraccopoli) che viene riqualificata e sulla quale sorgerà un "laboratorio ecologico".

L'idea, nata da una proposta di Messinaservizi, parte dalla considerazione che a Messina vengono consumate circa 7.000 tonnellate di imballaggi in plastica ogni anno.

Ciò comporta un bisogno estremo di gestire questa immensa quantità di potenziali rifiuti, che può invece essere trasformata in un'opportunità di riscatto.

Il Progetto crea nel "laboratorio" una catena di produzione ininterrotta, che si estende dalla raccolta di plastica, pulizia, triturazione fino alla sua rivendita nel mercato grezzo secondario. Inoltre, riutilizza tutti i rifiuti e le acque reflue prodotte: come acqua per l'irrigazione pubblica.

Ciò consentirà di cogliere l'opportunità di innescare nuovi e sostenibili vantaggi competitivi nella città di Messina, affrontando la transizione urbana dall'economia lineare a circolare, creando le condizioni per recuperare e reintrodurre i rifiuti di plastica nel sistema economico e portare i rifiuti residui vicini allo zero. Si creerà un nuovo valore commerciale dai rifiuti di plastica nell'ambiente urbano e favoriremo una crescita inclusiva, investendo nelle aree degradate della città coinvolgendo gruppi economicamente svantaggiati.

Il Progetto prevede un budget di €. 4.917.800,00 con un cofinanziamento di €. 983.560,00 da parte di Messinaservizi e Comune di Messina.



REGOLAMENTO ACCESSI CCR

Negli ultimi dodici mesi, uno degli obiettivi è stato quello di migliorare la gestione delle isole ecologiche, implementando i già presenti sistemi informatici e di pesatura, personalizzandoli sempre più alle nostre esigenze. In modo particolare sono state fissate le regole e le procedure necessarie per gestire gli accessi sia degli utenti domestici che di quelli commerciali, o peggio ancora di quelli “selvaggi”, che utilizzavano la nostra piattaforma come sfogo per le loro attività sommerse.

Ci siamo adeguati alle normative vigenti nel campo dei rifiuti, limitandone l’accesso al CCR esclusivamente agli utenti domestici ed ai trasportatori autorizzati iscritti all’albo gestori rifiuti di Palermo. La stessa cosa si è fatta per i conferimenti RAEE, negando il conferimento alle aziende e trasportatori non autorizzati e non iscritti nell’apposito albo gestori RAEE di Palermo.

In funzione di ciò i conferimenti con mezzi commerciali da parte di persone giuridiche, vengono accettati esclusivamente con FIR, o con DDT nel caso si tratta di RAEE.

Ciò ha determinato una riduzione drastica dei conferimenti effettuati dai mezzi commerciali, soprattutto selvaggi, ottenendo un consistente risparmio economico a favore della società.

Successivamente, una volta istituite le prime regole, si è passato quindi a stabilire una tariffa per il conferimento degli ingombranti e degli sfalci conferiti con i mezzi commerciali.

Al fine di scongiurare mancati incassi e la nascita di crediti a lungo termine, nei primi giorni del mese di giugno corrente, è stato installato un Registratore di Cassa Telematico abbinato ad un POS al fine di rendere possibili gli incassi immediatamente al conferimento, prevedendo anche l’eventuale emissione della fattura telematica, previa adeguata formazione di personale incaricato per queste attività. Quanto sopra è possibile esclusivamente nel CCR di Pace, area più idonea per gestire conferimenti più capienti.

Nei primi 20 giorni di attivazione del servizio sono stati incassati 4.600 euro.

AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONI STRUMENTI PESA

Al fine di rendere sempre più agili le operazioni di conferimento dei materiali da parte degli utenti nelle varie isole ecologiche e cercare di azzerare i numerosi errori nei conferimenti, sono state effettuate continue implementazioni sui programmi e sugli strumenti di pesa. In particolare:

- Sono stati automatizzati anche i passaggi per la registrazione contabile dei conferimenti nel sistema;
- È stato inserito il controllo automatizzato sul codice fiscale dell'utente che conferisce, in modo da respingere quei codici fiscali rovinati che causavano la perdita certa della pesata con conseguente successivo reclamo da parte dell'utente;
- È stato adattato lo scontrino di pesa alla vigente normativa, prevedendo un numero univoco per ogni pesata e la firma digitale dell'operatore che esegue l'operazione, sempre nel rispetto della privacy (riporta il codice operatore sullo scontrino e non il nome);
- È stata migliorata la già esistente gestione dei conferimenti e centralizzazione di tutte le isole ecologiche, automatizzandone il prelievo dei dati ogni 60 minuti, prevedendone tutte le misure di salvaguardia della sicurezza dei dati, arricchendola con nuove funzioni di consultazione e di utilità.

Sono tuttora in corso continui aggiornamenti e progetti di implementazione del programma al fine di renderlo ancora più idoneo alle nostre esigenze (sono di prossima istituzione l'applicazione automatica della black list e with list, che ci permetterà di gestire il numero dei conferimenti autorizzati).

È stato ripristinato il bilico grande di pesa presente in autocentro, in disuso da anni.

È stata già acquistata anche una bilancia piccola ed un nuovo GERI (strumento informatico per contabilizzazione delle pesate) al fine di allestire una futura isola ecologica in una parte dell'autocentro.

Sono stati acquistati una pesa a bilico grande, una pesa piccola ed un GERI destinati all'area Ex-Decon al fine di creare una futura isola ecologica anche in quella sede, e comunque consentire la corretta pesatura dei RAEE e dei beni ingombranti in arrivo ed in partenza in quella sede.

Tutti gli strumenti di pesa sono regolarmente registrati presso la C.C.I.A.A. ufficio metrico e sono periodicamente manutenzionati, così come previsto dalla vigente normativa, sottoposti a visite ispettive periodiche da parte dello stesso uff. metrico e riportano tutte esito positivo.

Al fine di rendere più visibile il peso da parte degli utenti/conferitori, sono stati installati dei display repeater di peso, sempre omologati, nelle principali isole ecologiche, a breve saranno installate anche in quelle più piccole.



CENTRALIZZAZIONE ATTIVITÀ FIR E REDAZIONE DEL MUD

Dal mese di gennaio scorso, sono state centralizzate tutte le attività di emissione e registrazione dei formulari, che ormai vengono puntualmente emessi e registrati esclusivamente da questo ufficio. Ciò evita il verificarsi di continui errori dovuti alla compilazione manuale e ci permette un maggior controllo su tutte le attività espletate. Sono stati informatizzati sia i formulari che i vari registri obbligatori.



SPIAGGE

Il servizio consiste nelle seguenti attività:

1. pulizia della spiaggia tramite la raccolta dei rifiuti, il loro trasporto e smaltimento definitivo in discarica;
2. la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'arenile demaniale.

È stato realizzato per l'estate 2020 un intervento di pulizia generale con mezzi meccanici a cui seguiranno n° 2 interventi di ripresa ed il successivo mantenimento.

Le operazioni realizzate sono state le seguenti:

1. estirpazione delle erbe infestanti e raccolta dei rifiuti;
2. rimozione dei rifiuti ingombranti, durevoli e speciali;
3. raccolta e trasporto dei rifiuti tutti presso le relative piattaforme di smaltimento;
4. fornitura e collocazione di contenitori per la raccolta differenziata (mini isole) lungo i litorali con più intensità in corrispondenza delle zone di maggiore fruibilità;
5. disinfezione dei tratti di spiaggia oggetto di intervento da parte del Comune per il Progetto "Aspettando la Bandiera Blu" con relativi tamponi per attestazione spiaggia Covid Free.

Il servizio è stato svolto attraverso nolo a caldo di macchine movimento terra e con proprio personale e la propria organizzazione tecnica.





I MERCATI RIONALI

A seguito dell'Ordinanza Sindacale n. 194/2019 del Sindaco del Comune di Messina, che ha predisposto interventi di manutenzione e ristrutturazione dei mercati cittadini, Messinaservizi ha effettuato in un primo momento interventi di sanificazione degli stessi, seguiti da importanti interventi di pulizia e riqualificazione.

Successivamente alla riapertura, avvenuta in data 29 luglio 2019, nei mercati rionali viene eseguita la raccolta differenziata delle frazioni recuperabili. Sono stati collocati per ogni operatore commerciale i contenitori adeguati ed ogni giorno sono presenti mezzi ed attrezzature di Messinaservizi che recuperano, cassette di plastica, cassette di legno, contenitori di plastica e frazione umida.

Questa attività prevede anche la sanificazione bisettimanale delle aree mercatali, che invece durante l'emergenza COVID 19 è stata fatta giornalmente.



I NUOVI OBIETTIVI E LO STATO DELL'ARTE DI QUELLI IN ITINERE

Messinaservizi in conformità al proprio Statuto può svolgere numerosi servizi già previsti nel contratto di servizio approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 37/C del 23.06.2017 ovvero già previsti nel proprio statuto.

In attuazione del Salva Messina, dopo che entrerà a regime il nuovo sistema di servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani, Messinaservizi avvierà tutti quei nuovi servizi connessi con il settore dei rifiuti con la sottoscrizione dei rispettivi contratti di servizi e l'effettuazione dei relativi investimenti in beni, servizi e risorse umane necessari:

- a. Cura del verde pubblico;
- b. randagismo - deiezioni canine- supporto gestione anagrafe canina;
- c. servizi igienico sanitari;
- d. Bonifiche;

Ad oggi alcuni di questi servizi sono stati già affidati a Messinaservizi, mentre per altri sono in itinere i procedimenti per il definitivo affidamento.

In quest'ultimo anno la Società è stata impegnata dal Comune di Messina su tanti interventi in particolare bonifiche e servizi di disinfezione.

Sulla scorta dell'esperienza maturata la Società ha provveduto a conseguire l'iscrizione presso la Camera di Commercio di Messina per svolgere servizi di disinfestazione e derattizzazione, iscrizione formalizzata in data 05.05.2020.

SERVIZI GIÀ AFFIDATI

Raccolta deiezioni canine

Al fine di rendere un'efficacia azione per consentire il decoro e l'igiene di strade e marciapiedi Messinaservizi ha acquistato n. 1000 contenitori e provvederà nel mese di luglio 2020 all'installazione degli stessi, per il conferimento delle deiezioni canine presso gli spazi di terra in prossimità di alberi, spazi verdi e in prossimità degli scolatoi a margine dei marciapiedi, in modo da favorire i proprietari o gli accompagnatori degli animali nell'asportazione e nel deposito delle stesse. Il prelievo di tali rifiuti dagli appositi contenitori avrà frequenza pari a due volte a settimana.



Derattizzazione e disinfestazione

Disinfestazione: I servizi pianificati sono mirati a gestire gli interventi per il contrasto alla zanzara, derattizzazione, disinfestazione contro altri infestanti, contenimento di altri animali sinantropi, smaltimento di spoglie animali in aree di pertinenza comunale nel territorio del Comune di Messina. Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica di questo servizio è dettagliatamente descritta nel quadro economico generale di seguito allegato.

ELEMENTI GENERALI

ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO

Formano oggetto del presente servizio i seguenti interventi:

INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE

- 1) **INTERVENTI PROGRAMMATI:** Interventi larvicidi programmati di lotta alla zanzara nelle tombinature di acque meteoriche.
- 2) **INTERVENTI A RICHIESTA:** Interventi adulticidi in aree pubbliche
- 3) **INTERVENTI A RICHIESTA:** Interventi in area pubblica e privata con prodotti larvicidi e/o adulticidi e rimozione dei focolai larvali.

INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE

- 4) **INTERVENTI PROGRAMMATI DI DERATTIZZAZIONE:**
da effettuarsi nelle aree stradali
- 5) **INTERVENTI PROGRAMMATI DI DERATTIZZAZIONE:**
da effettuarsi nelle aree scolastiche
- 6) **INTERVENTI PROGRAMMATI:** da effettuarsi nelle aree soggette a criticità
- 7) **INTERVENTI A RICHIESTA:** da effettuarsi nelle aree verdi, stradali e nei restanti edifici pubblici
- 8) **INTERVENTI A RICHIESTA:** da effettuarsi nelle aree scolastiche

Derattizzazione: Il servizio deve essere espletato mediante l'eradicazione di topi. La lotta ai roditori dovrà essere effettuata con metodi che tendano a prevenire il contatto degli stessi con l'uomo, evitando così malattie procurate in via diretta ovvero trasmesse indirettamente attraverso il deterioramento delle derrate alimentari. Qualora la fonte di infezione sia costituita da animali morti, si interverrà immediatamente per la rimozione degli stessi.

La Società si è dotata di un software gestionale (ByronWeb) adatto per le attività di disinfestazione e derattizzazione, che permetterà di poter verificare, controllare e rendere pubblici gli avanzamenti delle attività in corso.

Saranno posizionate oltre 2.500 trappole per topi su tutto il territorio cittadino ed utilizzati prodotti certificati. Ogni trappola sarà monitorata attraverso il software suindicato e le attività rese disponibili on line al Dipartimento Sanità ed Ambiente.

INNOVAZIONE

ByronWeb è il software innovativo progettato e sviluppato appositamente per il settore del Pest Control.

E' l'unico sistema in continua evoluzione, attento alle novità legislative, operative e di mercato.

Il software mette a disposizione una piattaforma unica, flessibile, dotata di una semplice interfaccia utente che consente di gestire l'intero ciclo di vita dei clienti, dal primo contatto alla valutazione periodica dei rilievi effettuati presso i cantieri.

L'operatività in cantiere è garantita da ByronMobile, l'applicativo Android per l'E-Monitoring, strumento per l'acquisizione digitalizzata dei rilievi in cantiere.

Gli aspetti salienti della gestione aziendale sono presenti in ByronWeb: dagli aspetti relativi alle risorse umane (archivio formazione, presenza, banca ore) al controllo di gestione (analisi dei costi per singola visita operativa, per sito di lavoro, per cliente, per contratto).

I 6 componenti dello staff di ByronWeb garantiscono agli utenti la certezza di utilizzare la tecnologia più innovativa offerta dal mercato, di avere a disposizione un sistema sempre aggiornato, di godere di assistenza e formazione.

Gestione aziendale completa

Il sistema consente di gestire tutte le informazioni aziendali relative all'area amministrativa ed all'area tecnica.

Strumenti fondamentali di natura amministrativa e tecnica:

- La gestione dei contratti e della relativa fatturazione per scadenze o per interventi, con possibilità di emissione del preavviso di fattura, delle fatture con modalità ordinaria oppure elettronica (FatturaPA).
- La gestione degli insoluti con il sistema di sollecito automatico personalizzabile.
- La programmazione dei interventi ordinari e straordinari con l'aiuto della visione su mappa satellitare ed il conteggio del carico di lavoro assegnato ai singoli operatori.
- Il tracciamento del flusso di lavoro, dell'uso di prodotti e materiali, dei tempi di esecuzione dei lavori.
- L'analisi dei dati raccolti in cantiere per la verifica e la validazione.
- La generazione automatica di mail per la conferma dell'esecuzione del servizio con report e grafici automatici.

Monitoraggio elettronico

ByronMobile funziona su smartphone con sistema operativo Android, economico e molto preciso.

La raccolta dei dati è fatta grazie alla facilità di identificazione dei punti di controllo (tramite QRcode, NFC (tag elettronici) e filtri di ricerca).

I vantaggi fondamentali presenti nel sistema di raccolta dati:

- Indicazione del range di monitoraggio.
- Conto (investiti e risorse propri).
- Acquisizione immagini fotografiche.
- Acquisizione coordinate GPS (tag elettronici).
- Opzione di controllo elettronico.
- Prima acquisizione (registrazione) del sito.
- Stampa e stampa.
- Trasmissione dei dati.

Portale dedicato ai clienti

Il sistema ByronWeb genera automaticamente la documentazione da condividere con il cliente.

L'area cliente è accessibile sia attraverso il portale web che tramite l'Applicazione per dispositivi Android.

Pest Proofing

Allarmi

Azioni Correttive

ByronWeb consente la gestione di soglie di tolleranza parametrizzabili per settore/insediamento.

Mediante la configurazione di Allarmi automatici, in caso di superamento delle soglie di tolleranza è possibile avviare le Azioni correttive idonee al tipo di non conformità rilevata.

La funzione integra il work flow per le Azioni correttive suddivise per: Cliente, Operatore, Ufficio.

Localizzazione satellitare GPS

Il sistema di track veicolare consente di visualizzare il percorso svolto dagli automezzi e numerose informazioni e la velocità, la sosta nonché la posizione corrente.

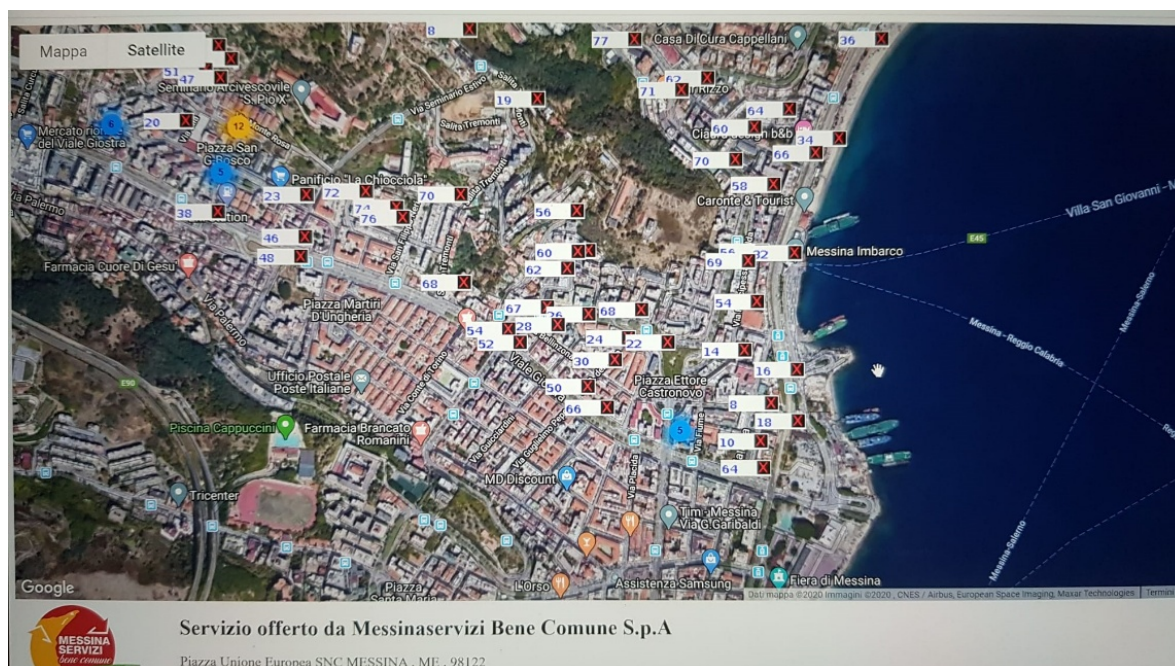
Il track pedonale consente di visualizzare il percorso svolto dagli operatori nell'ambito di particolari servizi per i quali il committente richiede il tracciamento del percorso.

Fatturazione Elettronica e Conservazione Sostitutiva

ByronWeb grazie all'accreditamento Ministeriale N.1923569 ottenuto per l'interoperabilità con il Sistema di Interscambio, è consentito di gestire con semplicità la fatturazione elettronica attiva, e il ciclo passivo (fornitori) tramite codice destinato ricevitori concordamente le fatture già caricate in automatico.

Calendario avanzato - Controllo di Gestione

La stesura del calendario dei servizi previsti dal contratto, consente di stabilire con quale periodicità dovranno essere svolti gli interventi. Il raggruppamento territoriale, la selezione del tipo di servizio, la scelta dell'operatore e la visualizzazione su mappa satellitare consentono di migliorare l'organizzazione del lavoro. Tra le utilità sono presenti l'estrazione dei dati relativi alle distanze chilometriche, alla durata prevista per ogni singolo intervento, ai tempi storici di esecuzione, al conteggio dei costi e dei ricavi. Il controllo di gestione consente di verificare, intervento dopo intervento, la redditività dei lavori svolti, l'incidenza dei costi delle materie prime, del lavoro, degli automezzi.



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO A: SERVIZIO PER INTERVENTI PER IL CONTRASTO
ALLA ZANZARA, DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO ALTRI INFESTANTI,
CONTENIMENTO DI ALTRI ANIMALI SINANTROPI, SMALTIMENTO DI SPOGLIE ANIMALI IN AREE
DI PERTINENZA COMUNALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MESSINA**

PERIODO ANNO 2020

ALLEGATO 1: COMPUTO METRICO DI PROGETTO

	attività		costi			
	attività		QUANTITA'	costi	unità di misura	COSTO
A) attività a programma	1A	INTERVENTO CON ADULTICIDA - CANNONE - 8h dalle 22 alle 6.00	27	883,60	cad	23.857,30
	1B	INTERVENTO CON ADULTICIDA - ATOMIZZATORE - 8h dalle 22 alle 6.00	54	377,84	cad	20.403,25
	1C	INTERVENTO CON LARVICIDA - ZAINI A SPALLA - 8 h dalle 22 alle 6.00 - TOMBINI	27	400,87	cad	10.823,54
	1D	INTERVENTO CON ADULTICIDA - ZAINI A SPALLA - 8h dalle 22.00 alle 6.00	54	400,87	cad	21.647,08
	1E	INTERVENTO CON LARVICIDA - COMPRESSE - 6 h dalle 05 alle 11.00 - TOMBINI	27	385,68	cad	10.413,33
	2A	INTERVENTO CON LARVICIDA - CANNONE - 8h dalle 22 alle 6.00 AREA LAGO GANZIRRI	3	883,60	cad	2.650,81
	2B	INTERVENTO CON LARVICIDA - CANNONE - 8h dalle 22 alle 6.00 FONTANE PUBBLICHE	3	883,60	ore	2.650,81
	2C	INTERVENTO CON LARVICIDA SCUOLE	1	8.500,00	cad	8.500,00
	2D	INTERVENTO CON ADULTICIDA SCUOLE	1	4.500,00	cad	4.500,00
	2E	INTERVENTO CON LARVICIDA UFFICI PUBBLICI COMUNALI	1	4.500,00	cad	4.500,00
	2F	INTERVENTO CON ADULTICIDA UFFICI PUBBLICI COMUNALI	1	2.500,00	cad	2.500,00
	3A	DERATTIZZAZIONE PREVENTIVA STRADALE - TRAPPOLE (comprensiva di POSIZIONAMENTO, MANGIME, RICARICA E MONITORAGGIO)	1.000	7,45	cad	74.523,82
	3B	DERATTIZZAZIONE A PROGRAMMA (comprensiva di POSIZIONAMENTO, MANGIME, RICARICA E	750	7,45	cad	5.589,29
	3C	DERATTIZZAZIONE PREVENTIVA SCUOLE - TRAPPOLE (comprensiva di POSIZIONAMENTO, MANGIME, RICARICA E MONITORAGGIO)	750	7,45	cad	5.589,29
					totale parziale A)	198.148,50
B) per le attività a richiesta	attività		QUANTITA'	costi	unità di misura	COSTO
	4A	INTERVENTO CON ADULTICIDA - CANNONE - NOTTURNO (MIN. 4 ORE)	80	125,00	ora	10.000,00
	4B	INTERVENTO CON LARVICIDA - ZAINI A SPALLA - NOTTURNO (MIN. 4 ORE) - TOMBINI	80	27,00	ora	2.160,00
	4C	INTERVENTO PORTA A PORTA + EVENTUALE ADULTICIDA (MIN. 2 ORE)	40	48,00	ora	1.920,00
	8	DERATTIZZAZIONE A CHIAMATA STRADALE - TRAPPOLE (comprensiva di POSIZIONAMENTO, MANGIME, RICARICA E MONITORAGGIO)	80	32,00	ora	2.560,00

	9A	DERATTIZZAZIONE A CHIAMATA SCUOLE SCUOLE -	80	36,00	ora	2.880,00
					totale parziale B)	19.520,00

TOTALE GENERALE	Totale senza rischi di interferenza				A + B	217.668,50
	Rischi di interferenza Dlgs 81/ 08					2.176,68
	totale parziale 1					219.845,18
	spese generali				10%	21.984,52
	TOTALE					241.829,70
	IVA				22%	53.202,53
	TOTALE con IVA					295.032,23

SERVIZI NON AFFIDATI

Per quello che riguarda i servizi che ancora non sono stati affidati alla Società si è proceduto come segue.

Verde Pubblico

Per quello che riguarda i servizi che ancora non sono stati affidati alla Società si è proceduto come segue.

Innanzitutto è stato predisposto un progetto completo per la cura del **verde pubblico**, che è stato redatto da tecnico agronomo specializzato. Tale progetto è stato trasmesso al Comune che sta valutando la proposta.

Il progetto prevede una corretta programmazione del servizio attraverso la costruzione di un solido cronoprogramma annuale indicando per ogni mese le attività che dovranno essere svolte. Per quanto possibile, è utile comprendere in questa programmazione tanto le lavorazioni di manutenzione ordinaria quanto quelle di manutenzione straordinaria prevedibili.

Alla programmazione annuale è associata con quella mensile, sempre generica ma più puntuale sulle stagionalità, e quella settimanale, con dettaglio giornaliero.

Nell'ambito del verde pubblico, la gestione del patrimonio arboreo è senza dubbio l'attività più delicata, sia per il loro elevato valore sociale e ornamentale sia per la potenziale pericolosità che può implicare la loro caduta.

Di seguito si descrivono i servizi che la Società intende realizzare:

1. scerbatura spazi verdi: Messinaservizi Bene Comune può svolgere oltre ai servizi già previsti nel contratto di servizio anche la scerbatura degli spazi finalizzata alla cura ed al decoro di spazi pubblici. A tale proposito è stata prevista una intensa attività di manodopera visto l'estensione del territorio.
2. potatura alberi: Analogamente Messinaservizi può anche svolgere i servizi di cura e potatura delle alberature della città predisponendosi, attraverso la formazione degli operatori ed un piano di acquisizione di mezzi ed attrezzature, a svolgere il servizio per l'intera città.

3. cura del verde: La cura e manutenzione del verde pubblico, è un'altra attività che si può rilevare e ampliare, attraverso la piantumazione di arbusti e fiori e la successiva manutenzione. Fra le misure essenziali per avere una città più verde (e quindi più sana, più attrattiva, meglio tenuta: in una parola, più vivibile), è necessario: a) il censimento del verde, b) il sistema informativo territoriale, c) il regolamento del verde e il bilancio arboreo (senza dimenticare naturalmente gli strumenti di pianificazione strategica, come il piano comunale del verde), da far confluire in una visione d'insieme nella cornice di una corretta progettazione del verde pubblico, in un'ottica orientata alla sostenibilità ambientale ed economica. Cruciale si rivela altresì il tema della formazione degli operatori, anche della comunicazione, nonché il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella gestione e valorizzazione partecipata di questo importante bene comune.
4. Cimitero Centrale e cimiteri sub urbani: è fondamentale che la gestione dei cimiteri sia seguita da un unico soggetto, e la Messinaservizi può assolvere tale servizio insieme alla cura del verde e dell'arredo urbano.
5. Gestione del vivaio comunale. Una corretta gestione del verde pubblico prevede una sana programmazione dell'acquisizione e della cura di specie arboree e floreali. Il vivaio comunale di Messina deve essere gestito con pianificazione e programmazione adeguata.

Il costo stimato del servizio è pari a circa €. 6.000.000,00 annui e prevede assunzione di personale per un totale di n. 130 unità che si occuperanno esclusivamente del verde pubblico.

Deblattizzazione

In riferimento ai costi medi per il servizio di deblattizzazione che la nostra Società potrebbe fornire è stato relazionato al Dipartimento, le modalità e i costi del servizio predisponendo analiticamente un computo metrico inerente l'intervento di deblattizzazione su tombini fognari stradali e/o acque bianche.

Di seguito riportiamo modalità e costo medio per singolo tombino.

Per la realizzazione del computo metrico del costo medio per intervento si è tenuto conto di:

- Costo orario operatore specializzato;
- Numero operatori;
- Costi consumabili (insetticida, gasolio, veicolanti per insetticida, additivi);
- Costi automezzo/attrezzatura
- Lavoro notturno/diurno.
- Spese Generali

In tal senso, è doveroso specificare che gli interventi su singoli tombini constano di differenti tempistiche e modalità gli uni dagli altri, in quanto risulta necessario porre particolare attenzione a diversi parametri quali, la struttura del tombino, il suo posizionamento e sua accessibilità stessa.

Di norma il quantitativo medio di soluzione insetticida da utilizzare per singolo tombino, varia dagli 8 ai 10 litri (di soluzione), a seconda della tipologia di attrezzatura impiegata.

In questo caso, il consumo e il relativo costo, dipendono dalla diluizione del prodotto riportato in scheda tecnica e dalla quotazione a litro.

È possibile, tuttavia, utilizzare attrezzature generatrici di nebbia calda (termo nebbia). Il loro impiego dipende dalla struttura e progettazione della rete fognaria, la cui mappatura deve essere necessariamente fornita all'operatore specializzato al fine di valutarne la possibile realizzazione prima di ogni intervento.

Infine, il costo d'intervento per singolo tombino può variare in relazione al tempo necessario di apertura dello stesso e al grado di infestazione che potrà essere verificata solo al momento stesso dell'apertura dello stesso tombino. Tali parametri condizionano i costi orari di manodopera e il quantitativo di prodotto utilizzato.

Il tempo impiegato per singolo tombino e relativo costo, sono inversamente proporzionali al numero di operatori necessari da impegnare.

COSTO TOMBINI (SERVIZI NOTTURNI) 23,44 €/cad oltre IVA

COSTO TOMBINI (SERVIZI DIURNI) 18,78 €/cad oltre IVA

Pertanto, si sono fornite queste informazioni al Dipartimento Sanità ed Ambiente del Comune di Messina per quantificare il costo totale del servizio.

È chiaro che tale servizio ed il relativo costo è direttamente ricavabile dal n° di interventi da effettuare (n° tombini, frequenza per tombino, etc...) e pertanto si è in attesa delle determinazioni dello stesso Dipartimento.

Si è altresì messo in evidenza, per la completezza del servizio, di riproporre l'Ordinanza n° 159 del 27 luglio 2018 che attribuiva a più soggetti la competenza degli interventi finalizzati a ridurre il fenomeno della infestazione da blatte.

L'EMERGENZA COVID - 19 COSA ABBIAMO FATTO

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le attività e le procedure attuate dalla società in House Messina Servizi Bene Comune, durante l'emergenza Covid 19.

Così come il resto del mondo la nostra società si è trovata all'improvviso a dover fronteggiare un nemico invisibile, ma talmente spietato da provocare solo nel nostro Paese 30.000 morti.

Il Governo Nazionale, nonostante abbia deliberato lo stato di emergenza in data 31 gennaio 2020, solo dal 23 febbraio 2020 ha adottato misure restrittive attraverso vari D.P.C.M., susseguendosi nelle settimane successive fino all'ultimo emesso in data 17 maggio 2020, al fine di contrastare e contenere il diffondersi dell'epidemia.

- **Misure di Contrasto e Contenimento della Diffusione del Covid - 19 adottate dalla Società negli ambienti di lavoro**

La società e il proprio management hanno lavorato e agito, durante tutta la fase “1” di emergenza e nella fase “2” di ripartenza, in totale trasparenza e condividendo con le parti sociali presenti in azienda, ogni misura messa in atto non solo per il contrasto alla diffusione del virus ma anche in ottemperanza a quanto previsto dai vari D.P.C.M. che venivano emanati quasi con cadenza settimanale.

E' proprio in ottemperanza al D.P.C.M. dell'8.03.2020, rendendosi necessaria la riduzione della presenza del personale tecnico-amministrativo all'interno dei locali aziendali di Via Gagini, dell'Autocentro Via Salandra ed anche presso tutte le altre sedi aziendali, è stata disposta la prestazione lavorativa in smart working per coloro i quali si rendeva possibile, ponendo, invece, in ferie personale tecnico-amministrativo del settore Gestione Patrimonio, del settore Programmazione Raccolta Differenziata, personale addetto al ricevimento del Pubblico, personale del settore Qualità Servizi, ma anche parte del personale Ced.

Sotto altro aspetto anche tutti gli operatori, soprattutto quelli delle isole ecologiche e dei centri di raccolta, sono stati posti in ferie proprio dalle prime fasi dell'emergenza.

Nell'ottica di una congrua ripartizione dei carichi di lavoro, alcuni dipendenti sono stati attivati e destinati a servizi richiestici dal Centro Operativo Comunale (COC), altri, invece, non appena è stato possibile riaprire le Isole Ecologiche ed i centri di raccolta (fase 2), seppur previa prenotazione, sono stati appunto destinati alla calendarizzazione delle prenotazioni che giungevano da parte dei cittadini.

Siamo stati la prima città ad aprire le Isole Ecologiche ed i Centri di Raccolta, ma lo abbiamo fatto approntando un nuovo sistema di prenotazione tramite due numeri ai quali rispondevano operatori dalle ore 07:00 alle ore 23:00, sicuramente le segnalazioni giunte relativamente ai tempi di attesa per prenotarsi sono da considerarsi legittime da parte di alcuni cittadini ma, eppur vero ed i numeri lo dimostrano, oltre 700 prenotazioni al giorno nella fase immediata alla riapertura, che questo servizio ci ha permesso di andare incontro alle richieste di chi abitualmente si recava presso le isole ecologiche e che a causa del lockdown aveva accumulato rifiuti differenziati in casa senza però in alcun modo mettere a rischio contagio né gli utenti né gli operatori presenti nei centri di Raccolta.

Per quanto concerne il personale operativo, così come condiviso dalle OO.SS, al fine anche di garantire una riduzione della presenza nei luoghi di lavoro e dettato dai vari D.P.C.M. del Governo, si è proceduto all'attivazione di una rotazione per lo smaltimento delle ferie arretrate alla data del 31.12.2019, procedendo, come già anticipato, anche alla riduzione di servizi quali: centri di raccolta ed Isole Ecologiche, e manutenzione cassonetti e servizi adibiti ai trasporti presso i centri di smaltimento/recupero di Catania.

Tale decisione si è resa necessaria non solo per quanto disposto dal Governo ma, soprattutto per garantire ai tanti operatori soggetti affetti da più patologie e quindi più esposti al rischio contagio, presenti in azienda, di poter tutelare la loro salute e anche quella delle loro famiglie.

E' bene anche evidenziare che la Società ha garantito ad ogni lavoratore che avesse consumato le ferie residue, l'attivazione del recupero ore, sempre previo accordo sindacale, e non è stata disposta nessuna modalità di Cassa Integrazione, nemmeno per coloro i quali non potevano espletare il proprio lavoro in modalità agile.

La Messina Servizi, forse senza presunzione, è stata la prima azienda in Italia a mettere in isolamento fiduciario un proprio dipendente, 26 gennaio 2019 prima della dichiarazione dello stato di emergenza del 31 gennaio, e ha fin da subito recepito le disposizioni governative. Infatti in data 10.03.2020 veniva divulgata ai dipendenti, la prima informativa sulle modalità lavorative in sicurezza. Ne sono susseguite tante altre, con oggetto "accorgimenti e misure di sicurezza da adottare ai sensi del D.P.C.M del 09.03.2020 e successivi, proprio per quanto attiene alla tutela e alla garanzia della sicurezza dei luoghi di lavoro. Si è operato attuando:

- Specifiche modalità in ingresso e in uscita, per tutti i turni di lavoro, al fine di garantire le necessarie distanze e quindi diluendo e contingentando i tempi in ingresso e in uscita giornalieri;
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;
- Fornitura di tutti i DPI (gel igienizzanti, mascherine, guanti in lattice, tute);
- Sono stati attivati sin da subito i controlli in tutte le sedi con termoscanner;
- Attivata una procedura di monitoraggio con il campionamento, attraverso i tamponi, per l'eventuale presenza del virus nei luoghi di lavoro.
- Pulizia giornaliera di tutti i mezzi sia all'interno che all'esterno;

A tutte queste procedure si è dato seguito anche fornendo ai lavoratori informative e formazione predisposte dalla figura del SSP.

Inoltre, come disposto da protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro, siglato in data 14 marzo 2020 dal Governo e dalle parti sociali, anche nella nostra società è stato costituito il Comitato di Verifica Covid -19, con il compito di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene,

prevenzione adottate per l'emergenza. Compito proprio del Comitato è stato quello di eseguire attività di verifiche nelle tre aree Nord – Centro – Sud al fine di verificare l'applicazione del protocollo e degli adempimenti sulle misure di contenimento.

E' sicuramente attribuibile al tempestivo reperimento da parte della società, fin dai primi giorni di Marzo, di tutti i dispositivi DPI, quali guanti e igienizzanti, comprese le introvabili mascherine FFP2 o FFP3, e a tutte le misure messe in atto quali quelle di contingentamento e di sanificazione di mezzi e luoghi di lavoro, se l'unico caso positivo di Covid – 19 di un lavoratore in servizio presso l'impianto di Pace, non ha provocato nessun contagio, garantendo così il proseguimento di tutti i servizi.

Gli acquisti in tal senso sono di seguito elencati:

- N. 102 FLACONI DI IGIENIZZANTE
- N.5 TERMO SCANNER PER LA MISURAZIONE DELLA FEBBRE A DISTANZA,
- N.7.000 MASHERINE FFP2
- N. 50.000 GUANTI IN LATTICE MONOUSO
- N.6.000 MASCHERINE CHIRURGICHE NON STERILI
- N. 20.000 MASCHERINE PROTETTIVE CHIRURGICHE

La suddetta circostanza, cioè che su quasi 500 dipendenti abbiamo avuto un solo un caso di positività indiretto, è stata determinata dalla tempestività con la quale lo stesso è stato posto in ferie, visto che è stata valutata per tempo la possibilità che era soggetto a rischio per potenziale contagio proveniente da familiare stretto, e non nei nostri luoghi di lavoro.

Infatti è bene precisare che se la sensazione da parte dei cittadini sia stata quella che la Messina Servizi avesse operato un brusco stop ai servizi, in realtà non è stato affatto così.

La società ha continuato a garantire la raccolta dei rifiuti filo strada e il servizio di porta a porta nelle zone già avviate, senza tralasciare né la raccolta degli ingombranti, abbandonati dai soliti incivili che non si sono fermati nemmeno nel periodo di lock down, né le bonifiche di siti ormai consolidati dai cittadini che puntualmente abbandonano sacchetti di rifiuti.

E' stato sicuramente merito dell'abnegazione che distingue i nostri operatori e il loro senso del dovere se la città di Messina non ha subito un'emergenza rifiuti durante il periodo di lock-down ma, anche la nostra società così come altre del settore hanno dovuto subire le scelte errate, a nostro avviso, del Governo, che non ha di fatto esentato un settore delicato quale quello del servizio dei rifiuti, dalle misure di congedi straordinari previsti nel decreto Cura Italia.

Sono state proprio tali misure previste nel sopracitato Decreto a porre le maggiori difficoltà alla Messina Servizi per lo svolgimento di tutti i servizi, abbiamo dovuto fronteggiare, oltre alle difficoltà rappresentate, dalle misure di tutela e sicurezza dei propri lavoratori, le criticità sulla media di

assenza del 40% di lavoratori che hanno fruito di permessi Legge 104, malattia o congedo Legge 151, garantendo comunque gli standard di igiene e pulizia della città e assumendo l'onere di servizi aggiuntivi quali sanificazione e raccolta rifiuti categoria A1 ai sensi dell'Ordinanza n. 1 Rif/2020 del Presidente della Regione Siciliana.

Da ricordare la collaborazione con l'Università di Messina che ci ha consentito di avere grandi quantità di igienizzante prodotto dal laboratorio gestito dal prof. Dugo con l'ausilio di alcol comprato presso un'azienda siciliana, detassato delle accise grazie all'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane di Messina. Un esempio di sinergia fra soggetti istituzionali che hanno consentito alla nostra società di avere presidi a basso costo e di estrema qualità.

- **Servizio Straordinario di sanificazione delle reti viabili cittadine e piazze, in attuazione delle misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 come da ordinanza n. 62 del 13.03.2020.**

Con ordinanza sindacale n. 62 del 13.03.2020, in attuazione di quanto disposto nei diversi D.P.C.M per quanto concerne "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", veniva affidato alla Messina Servizi l'avvio di un intervento di tre cicli di sanificazione del territorio comunale, comprendenti le reti viabili cittadine, le piazze e la sanificazione bisettimanale dei mercati coperti comunali.

L'affidamento di tali interventi, se da un lato ha comportato un carico in più in termini di lavoro da distribuire agli operatori, dall'altro ha determinato da parte della Messina Servizi, formazione del personale operativo essendo servizi mai espletati dalla società, ed investimenti per l'acquisto di attrezzatura idonea all'espletamento delle attività previste dall'ordinanza.

Gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchinari:

1. n. 4 atomizzatori a spalla:	€. 2.400,00
2. n. 2 atomizzatori a rimorchio	€. 13.800,00
3. Mezzo Pick-up per trasporto atomizzatore	€. 20.000,00
4. <u>n. 1 atomizzatore a cannone+ n. 2 idropulitrici</u>	<u>€. 33.764,00</u>
TOTALE	€. 69.964,00

Inoltre sono stati realizzati acquisti di sanificanti, detergenti, tute, schermi protettivi, guanti e maschere protettive idonee alle attività per un importo totale di €. 20.296,00.

Tale impegno ha avuto un forte impatto formativo per i tecnici e gli operatori che quasi subito ha consentito di poter gestire "in house" anche la disinfezione dei propri locali aziendali e le proprie sedi operative, nonché la disinfezione quotidiana di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature dell'azienda.

Inoltre per garantire il rispetto e la garanzia delle procedure di disinfezione sono state realizzate campagne di analisi tampone presso tutte le sedi e tutti i mezzi dopo aver espletato il servizio di disinfezione, utili a garantire l'efficacia del servizio.

Analogamente si è operato sia per quello che riguarda i mercati cittadini che durante tutte le fasi dell'emergenza sono stati sanificati quotidianamente, sia per quello che riguarda la sanificazione e disinfezione dei luoghi pubblici a partire dai primi di maggio 2020 (Cimiteri e Ville Comunali e impianti sportivi).

La Società, comunque, ha provveduto a rendicontare tutta la propria attività al Dipartimento Sanità ed Ambiente del Comune di Messina.







CONCLUSIONI

Il secondo semestre dell'anno 2019 ed il primo semestre dell'anno 2020 sono stati periodi di assestamento. Sono stati fatti grandi passi in avanti ma ancora tanto deve essere fatto.

Le scelte aziendali che coinvolgono fattori produttivi esterni, quali noleggi e manutenzioni, hanno consentito all'azienda di poter modernizzare la flotta aziendale e consentono, nonostante le difficoltà, di servire ad oggi oltre 120.000 abitanti con il porta a porta e oltre l'80% degli esercizi commerciali della città.

Abbiamo messo in sicurezza numerosi servizi connessi quali il trasporto dei rifiuti vera croce della passata organizzazione e del "pacco mezzi" ereditato dalla precedente Amministrazione ma anche la manutenzione dei mezzi in uso alla Società.

Con la estensione del porta a porta a tutta la città molte criticità saranno superate e tra queste il definitivo superamento del sistema di raccolta a carico laterale, vero incubo del servizio. Abbiamo altresì azzerato il trasporto in discarica di domenica già dal mese di febbraio 2020 con evidenti risparmi sugli smaltimenti, infatti solo nei primi 4 mesi dell'anno 2020, rispetto al piano economico finanziario anno 2020, abbiamo registrato economie pari a oltre 300.000 euro.

Abbiamo avviato la Convenzione CONIP (cassette in plastica, pallets in plastica) ulteriore tassello verso la differenziazione dei rifiuti ed un ulteriore contributo al raggiungimento del 65% di raccolta differenziata.

I conti dell'azienda sono in ordine ed hanno consentito sia nel 2018 che nel 2019 di poter ridurre i corrispettivi economici a favore del Comune di Messina per un importo complessivo di oltre 1.700.000 rispetto ai piani finanziari approvati, conseguendo, comunque, margini gestionali importanti ed in perfetto equilibrio economico-finanziario.

Pur affrontando cospicui investimenti nel corso dell'anno 2019 (quasi 7 milioni di euro) e non chiedendo alcun soccorso finanziario al sistema creditizio, i fornitori sono stati tutti pagati. L'azienda ha tempi di pagamento perfettamente in linea con le scadenze contrattuali e sono lontani ormai i tempi nei quali si pensava che nessuno volesse avere a che fare con la nostra azienda.

Stiamo peraltro affrontando nuovi servizi, già previsti nel contratto di servizio approvato dal Consiglio Comunale con l'umiltà e la professionalità dei nostri tecnici e delle nostre maestranze, facendo anche in questo caso investimenti in tal senso. Gli stessi tecnici e le stesse maestranze che durante gli ultimi tre mesi, ed in piena emergenza COVID 19, hanno continuato a lavorare garantendo il servizio alla città.

Non abbiamo creato debito e i nostri piani di sviluppo sono stati sostenibili ed in linea con il Piano Triennale approvato fino all'anno 2022.

Oggi abbiamo 90 dipendenti in più ed altri ancora ne assumeremo perché servono per il completamento delle aree da servire con il porta a porta ed alla messa a regime delle zone già servite, ma fondamentale serve ampliare, intensificare e strutturare il controllo del territorio ed il miglioramento del decoro cittadino chiedendo sempre di più alle ai nostri operatori ma anche alle utenze, sia domestiche che non domestiche. Utile sarà la messa in servizio degli ispettori ambientale, da poter utilizzare non solo come deterrente per incrementare le buone condotte degli utenti ma soprattutto per informare sempre di più le utenze stesse, diventando gli stessi dei veri e propri tutor per abituare i cittadini al buon senso civico ad ai coretti comportamenti per la modalità di gestione dei rifiuti.

Abbiamo chiesto all'Amministrazione di affidarci il servizio di cura del verde e dello scerbamento di tutta la città. Soprattutto la carenza della scerbatura determina il convincimento della cittadinanza che la città rimane sporca, e ciò nonostante tutti i miglioramenti fatti in questi ultimi 18 mesi. Le giuste risorse umane ed economiche potranno garantire il miglioramento anche in questa direzione. Abbiamo presentato una nostra proposta progettuale che vede cura del verde, potatura, gestione del vivaio e scerbatura delle strade al centro della nostra proposta. Siamo convinti di poter superare l'esame dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale.

Non siamo arretrati rispetto a nulla ci abbia chiesto l'Amministrazione Comunale, né abbiamo fatto tutto da soli. I nostri dipendenti innanzitutto e le Organizzazioni Sindacali sono stati insieme a noi, supportandoci e credendo nella nostra determinazione.

Tutti le nostre azioni ed i nostri piani sono stati sempre comunicati alle OO.SS. con le quali il confronto è sempre stato franco e leale, pianificando insieme sia le nuove assunzioni che i percorsi di qualificazione del personale con atti di interpello interni finalizzati al riconoscimento delle professionalità presenti in azienda.

Ai nostri dipendenti, che da molti anni aspettavano riconoscimenti professionali legittimi e dovuti, abbiamo dato soddisfazione, promuovendo sia percorsi professionali di crescita (abbiamo da poco riconosciuto a 15 dipendenti interni la mansione di autista) con la pubblicazione di bandi interni per la individuazione di profili tecnici, operativi ed amministrativi adeguati alla nuova organizzazione aziendale. Ma abbiamo anche fatto un enorme sforzo per la formazione dei dipendenti sia per quello che riguarda gli aspetti obbligatori relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per quello che riguarda la pianificazione dei servizi, le gare pubbliche, la carta dei servizi ed il nuovo metodo tariffario.

Senza la professionalità e la formazione adeguata si rimane indietro. Ma la Società indietro non è rimasta mai, neanche di fronte all'imponderabile ed all'eccezionale situazione creatasi per l'emergenza Covid 19.

La reazione della nostra organizzazione è stata rapida ed efficace. In due giorni oltre 30 dipendenti sono stati messi nelle condizioni di lavorare da casa, senza che la Società si sia fermata neanche un minuto. Amministrazione, risorse umane, servizi tecnici ed operativi, con l'ausilio di una buona impostazione digitale sono stati da subito in condizione di operare da casa.

I servizi di raccolta e spazzamento non si sono interrotti mai ed anzi gli operatori, pur sapendo i rischi che correavano, non hanno mai dato alcun cenno di sofferenza e/o difficoltà.

Mentre tutti erano a casa, le donne e gli uomini di Messinaservizi erano dappertutto continuando a svolgere il proprio lavoro, sempre in sicurezza.

Tutto ha continuato a funzionare, con un po' di apprensione certo, ma alla fine bisogna ringraziare tutti quelli che si sono spesi in questi tre mesi, forse i più brutti della storia recente.

Ci aspettiamo di completare i nostri piani operativi entro l'anno. Estensione del servizio di raccolta porta a porta in tutta la città ed il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata entro l'anno. Ma sui servizi di spazzamento e di decoro faremo molto di più ed è per questo che abbiamo già deciso di assumere altri 50 dipendenti rispetto ai primi 100 che avevamo già pianificato di assumere.

E saranno acquisiti altri mezzi ed attrezzature proprio per potenziare tutti i servizi. In vista del completamento della raccolta porta a porta e delle maggiori quantità che dovranno essere trattate faremo ulteriori investimenti anche nell'impianto di selezione di Contrada Pace proprio per essere pronti a gestire in città oltre 30.000 tonnellate di rifiuti ed abbassare ulteriormente la quantità di rifiuti esportati fuori Messina, con le criticità ed i costi che questa condizione determina.

Ci aspettiamo già da quest'anno il superamento delle 20.000 ton di rifiuti che rimangono a Messina tra quelli lavorati nell'impianto di selezione di Pace (oltre 15.000 ton. entro l'anno 2020), gli ingombranti (oltre 4.000 ton. entro l'anno 2020) ed i RAEE (quasi 1.000 ton entro l'anno).

Siamo ben lieti di poter dimostrare a chiunque quanto valgono le donne e gli uomini della Messinaservizi.

Messina lì, 30 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Arch. Giuseppe Lombardo

Sig.ra Mariagrazia Interdonato

Sig. Lorenzo Grasso

PREMESSE

La presente relazione, in continuazione a quella dello scorso anno di gestione, si pone l'obiettivo di rappresentare l'azione amministrativa del CDA AMAM, nonché l'azione attuativa della stessa azienda, dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020.

I risultati, per questo secondo anno di gestione, vengono illustrati seguendo l'ordine indicato nella relazione del primo anno in maniera tale da verificarne l'evolversi cronologico ed inserendo quelli che sono stati ulteriori fatti, avventamenti, programmazioni ed azioni portate a termine dal CDA, ed inserendo, comunque, una conclusione cumulativa di quanto realizzato in questi 12 mesi di attività.

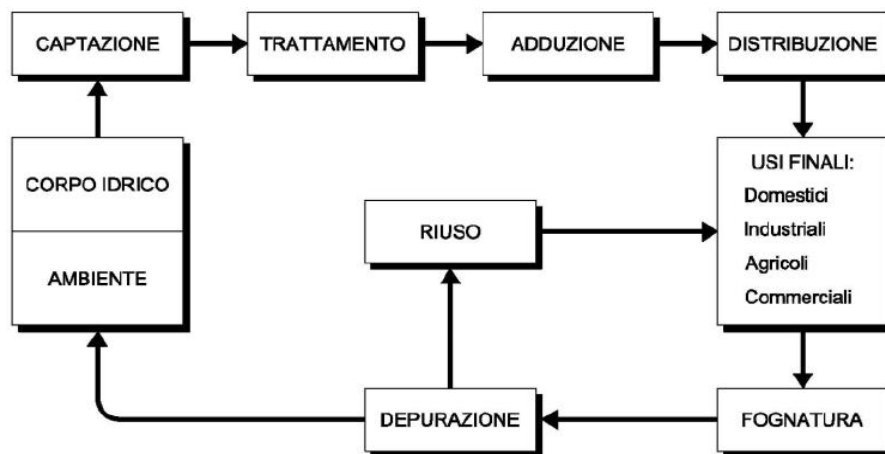
Si rammenta che AMAM Spa è una società interamente partecipata dal Comune di Messina, gestisce in house il servizio idrico cittadino al netto delle acque bianche.

Sono quindi compresi sia i servizi idrici che fognari e depurativi; i primi partono dall'adduzione che porta in città circa 1400 l/s, mentre i secondi finiscono con i depuratori di Mili, San Saba ed Acqualadroni.

Il Servizio Idrico Integrato (**SII**) non è assimilabile ad un singolo ciclo o processo ma è un insieme di processi industriali e tecnologici di varia natura, distribuiti in modo disomogeneo sul territorio, che, a causa delle specificità territoriali, tecnologiche, storiche e organizzative, è difficilmente inquadrabile e analizzabile con la stessa logica della maggior parte degli altri processi industriali.

Il SII è il complesso processo che fornisce un prodotto tangibile come l'acqua consegnata all'utente o l'acqua depurata restituita all'ambiente. A tale prodotto sono associati dei servizi accessori connessi direttamente (qualità dell'acqua potabile o delle acque reflue scaricate, quantità e continuità di servizio), dei servizi connessi indirettamente (informazioni di servizio, bollettazione) e altri servizi in senso più lato che riguardano la collettività (miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, protezione dell'ambiente dagli scarichi civili e industriali).

In prima approssimazione è possibile schematizzare il SII attraverso l'insieme di sistemi di processo riportato a seguire.



Schema globale del Servizio Idrico Integrato

Nel primo caso si registra l'anomalia strutturale di captare le risorse idriche da Fiumefreddo per 1000 l/s circa mentre nel secondo caso si deve registrare l'assenza di un depuratore della zona nord (previsto a Tono) per servire circa 80.000 abitanti equivalenti; in entrambi i casi si stanno facendo i conti **con un rete fognaria ed idrica vetusta che ogni giorno fa disperdere migliaia di litri di acqua e causa perdite fognarie costanti in tutta la città, mancanza di controlli sugli scarichi, depuratori senza autorizzazioni, etc... etc...**

Amministrando per il secondo anno ci si è resi conto che per AMAM sarebbe stato più facile porre in liquidazione l'azienda quale "Bad Company" ed avviare un'azienda speciale alla quale affidare la gestione del SII; tale soluzione avrebbe chiaramente posto il management in condizione dominante nei confronti dei creditori abbattendo il debito e gestendo il credito quale ricchezza sulla quale basare i futuri investimenti cedendoli alla nuova gestione. Tale soluzione avrebbe causato decine di fallimenti nei piccoli creditori messinesi che con AMAM hanno collaborato in questi 20 anni. Inoltre, come anticipato lo scorso anno, si era certi di potere ristabilire le sorti di un'azienda da una condizione fallimentare dalla quale si è partiti, per definire ed indirizzare una campagna programmatica che nessuno ha mai detto sia facile, ma dalla quale non ci si discosta anche per i prossimi 3 anni, nell'intento di fornire un servizio idrico classificabile come discreto nei quattro anni che ci aspettano.

La domanda classica, elementare, quasi banale resta la seguente: perché mai non si può arrivare ad avere un servizio idrico decente, un servizio depurativo a norma ed una gestione efficiente ed efficace di un'azienda come AMAM?

Il progetto per avere un'erogazione continua e costante per H24, in tutta la città è tra le finalità che ci si è posti quale obiettivo dei primi 5 anni di amministrazione, **nonostante le crisi di liquidità che si stanno affrontando per i debiti pregressi, nonostante l'emergenza coronavirus,**

nonostante una stagione invernale che ci siamo lasciati alle spalle tra le meno piovose degli ultimi 100 anni; ovviamente resta fermo l'obiettivo di avere depuratori adeguati ed autorizzati ed un risanamento ambientale dei torrenti oggi sede finale degli scarichi abusivi.

Tutto quanto si sta portando avanti lo si sta facendo cercando di non gravare sui cittadini ed infatti Messina è una delle città dove si spende meno in termini di bolletta idrica.

Da uno studio recentemente pubblicato da Cittadinanza Attiva è possibile desumere i costi di altre realtà siciliane rispetto a quella della Città di Messina.

Da quanto risulta chiaro Messina è la penultima città della Sicilia in termine di costo del servizio idrico integrato con un incremento nullo pari al 2018 ed al 2017.

Messina è di molto più economica rispetto alla media siciliana (412€), ed ancor di più se si pensa alla media nazionale (426€).

Messina non ha registrato aumenti di tariffa negli ultimi 2 anni nonostante siano aumentati gli investimenti, migliorato il servizio, diminuiti i debiti e ridotti i costi.

Capoluogo	Consumo annuo 192 mc	
	Spesa 2018	Variazione 2017/18
Enna	€ 715	+ 8,3%
Caltanissetta	€ 599	+ 3,8%
Agrigento	€ 468	+ 0,0%
Ragusa	€ 409	+ 0,0%
Palermo	€ 386	+ 1,7%
Trapani	€ 325	+ 0,0%
Siracusa	€ 298	+ 0,9%
Messina	€ 293	+ 0,0%
Catania	€ 215	+ 0,0%
Media	€ 412	+ 2,5%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe. 2019

COM'ERA.... COM'È CAMBIATA NEL 2019... E COME SARA' AMAM SPA BILANCIO 2019 DA 11 MILIONI DI PERDITE A 4 MILIONI DI UTILI

L'esercizio 2019 si è chiuso con **un attivo pari a Euro 3.958.618**, in merito al quale si propone di destinare, come per legge, il 5% alla riserva legale e la restante parte accantonarla alla riserva straordinaria. I principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo di esercizio, contro la **perdita pari a 11.442.926 relativa alla chiusura del bilancio 2018**, sono stati l'andamento regolare dei ricavi, il contenimento dei costi operativi e del personale dipendente e la valutazione di procedere

ad ulteriori eventuali accantonamenti per svalutazione crediti verso gli utenti, solo all'esito dell'attività di ricostruzione e verifica, che dovrà ultimarsi entro il mese di dicembre 2020.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti e dai quali si vede come l'azione del socio (Comune di Messina, Sindaco De Luca), l'abbattimento dei debiti ed il taglio ai costi, abbiano permesso il risultato positivo ivi indicato:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Immobilizzazioni	7.586.317	-979.685	6.606.632
Attivo circolante	91.994.786	7.938.480	99.933.266
Ratei e risconti	46.107	4.277	50.384
TOTALE ATTIVO	99.627.210	6.963.072	106.590.282
Patrimonio netto:	-1.569.755	17.593.173	16.023.418
- di cui utile (perdita) di esercizio	-11.442.926	15.401.544	3.958.618
Fondi rischi ed oneri futuri	8.281.732	-1.055.437	7.226.295
TFR	187.767	-2.194	185.573
Debiti a breve termine	60.768.872	-21.764.014	39.004.858
Debiti a lungo termine	31.890.075	11.657.976	43.548.051
Ratei e risconti	68.519	533.568	602.087
TOTALE PASSIVO	99.627.210	6.963.072	106.590.282

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	27.301.239		23.392.459	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	307.720	1,13	403.446	1,72

Costi per servizi e godimento beni di terzi	16.212.782	59,38	13.419.813	57,37
VALORE AGGIUNTO	10.780.737	39,49	9.569.200	40,91
Ricavi della gestione accessoria	11.395.943	41,74	4.902.020	20,96
Costo del lavoro	3.717.957	13,62	3.417.671	14,61
Altri costi operativi	4.534.426	16,61	3.279.244	14,02
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.924.297	51,00	7.774.305	33,23
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	22.173.276	81,22	1.157.384	4,95
RISULTATO OPERATIVO	-8.248.979	-30,21	6.616.921	28,29
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-723.941	-2,65	-1.406.254	-6,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-8.972.920	-32,87	5.210.667	22,27
Imposte sul reddito	2.470.006	9,05	1.252.049	5,35
Utile (perdita) dell'esercizio	-11.442.926	-41,91	3.958.618	16,92

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	6.304.038	5,91
Liquidità differite	93.469.982	87,69
Disponibilità di magazzino	209.630	0,20
Totale attivo corrente	99.983.650	93,80
Immobilizzazioni immateriali	3.737.735	3,51
Immobilizzazioni materiali	2.868.897	2,69
Totale attivo immobilizzato	6.606.632	6,20
TOTALE IMPIEGHI	106.590.282	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	39.606.945	37,16
Passività consolidate	50.959.919	47,81
Totale capitale di terzi	90.566.864	84,97
Capitale sociale	5.530.672	5,19
Riserve e utili (perdite) a nuovo	6.534.128	6,13
Utile (perdita) d'esercizio	3.958.618	3,71
Totale capitale proprio	16.023.418	15,03
TOTALE FONTI	106.590.282	100,00

Da quanto è possibile desumere dal bilancio appena approvato, nel corso dell'esercizio **sono state poste in essere dal Socio Unico Comune di Messina** tutte le attività volte alla ricapitalizzazione della società AMAM.

A tal proposito si deve evidenziare come, a favore di un servizio idrico da riabilitare, il socio unico ha:

- (i) rinunziato a parte dei propri crediti, circa 7,4 Mln di euro, derivanti dalle delibere di distribuzione dividendi per gli anni 2013/2017;

- (ii) regolarmente adempiuto al pagamento dei consumi idrici e delle prestazioni rese per servizi cimiteriali;
- (iii) versato, in conto capitale, euro 1.200.000 quale restituzione utili corrisposti da AMAM in quanto non dovuti per espressa destinazione vincolata agli investimenti dell'azienda o all'abbassamento della tariffa così come previsto dalla normativa vigente;
- (iv) versato, in conto capitale, euro 5.000.000 quale ricapitalizzazione.

Il risultato conseguito ha confermato quanto previsto da questa gestione in sede di approvazione bilancio 2018, ovvero che la società, già dal 2019, sarebbe ritornata alla redditività.

L'unica eccezione riguarda la tempistica prevista per porre in essere la massiccia campagna informativa in relazione alle iniziative da intraprendere per gli utenti morosi. L'attuale condizione socio-economica, determinatasi a seguito della pandemia da Covid, ha condizionato le attività di recupero crediti e ogni intervento volto conseguentemente alla sospensione dell'erogazione idrica, per le utenze non domestiche, e la riduzione al minimo legale per le residenze domestiche, rinviando il tutto alla ripresa della normalità. È proseguita l'attenzione posta alla riscossione dei crediti che, negli anni trascorsi, ha manifestato rilevanti criticità.

L'aggiornamento del sistema informativo e in particolare delle procedure informatiche per la gestione del Sistema Idrico Integrato è stata la difficoltà principale cui questo CDA ha dovuto lottare per riuscire a scardinare un sistema che da decenni gestiva la fatturazione e la gestione clienti di Amam con risultati scadenti, profitti altissimi e che ha provocato danni notevoli.

Con il nuovo sistema informativo l'utenza, sia domestica che commerciale, avrà a disposizione strumenti innovativi sia per la comunicazione e la richiesta di informazioni, ovvero strumenti tecnologici per il pagamento on line senza commissioni e la richiesta in tempo reale di informazioni commerciali ed economiche della propria posizione. L'addebito diretto che sarà implementato dal nuovo sistema informativo, renderà, per le utenze che ne faranno richiesta, pagamenti puntuali che consentiranno all'azienda di poter programmare in maniera migliore le entrate di cassa.

Ma oltre a fornire servizi migliori per il pagamento, l'azienda procederà ad effettuare la sospensione e/o la riduzione dell'erogazione di acqua per quegli utenti morosi il cui debito perdurante consente la possibilità ad effettuare ciò. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) ha deliberato le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili.

È ancora ferma intenzione e previsione di questo CDA riuscire a fermare l'aumento continuo dei crediti, riuscendo ad incassare (per i vari anni di competenza) perlomeno il valore della produzione

annuale, così da avere la giusta liquidità che consenta il pagamento puntuale dei fornitori che ancora oggi soffrono al pari di Amam la carente liquidità dovuta ad una scadente riscossione delle fatture emesse. Purtroppo, come già riferito nella presente nota, l'attuale emergenza sanitaria da pandemia ha di fatto sospeso le iniziative poste al recupero dei crediti morosi che comunque sarà immediatamente ripresa non appena si ritornerà alla normale attività.

È intenzione di Amam non rinunciare al regolare incasso dei propri pregressi crediti e delle forniture correnti, nei confronti di tutti gli utenti e conseguentemente porrà in essere ogni iniziativa atta a risolvere, entro il 31 dicembre 2020, l'annoso problema. Per tale motivo, ritenendo comunque prudentemente capiente il fondo svalutazione stanziato a presidio del rischio perdite su crediti, non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in attesa della definitiva analisi di ogni singola posizione. Dal punto di vista dei debiti si rappresenta, dalla seguente tabella, il netto decremento degli stessi a seguito dell'azione amministrativa del CDA.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	58.897.722	36.161.207	-22.736.515
Fornitori entro esercizio	55.793.602	33.882.899	-21.910.703
Fatture da ricevere entro esercizio	3.104.120	2.278.309	-825.811
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio		19.007.734	19.007.734
Fornitori oltre l'esercizio		19.007.734	19.007.734
Totale debiti verso fornitori	58.897.722	55.168.941	-3.728.781

Ovviamente l'ammontare dei debiti verso fornitori è dipeso dalla transazione formalizzata nel mese di luglio 2019 che impegna l'azienda ad eseguire il pagamento dell'importo transatto, quanto ad euro 11.985.401,44 entro il 31 dicembre 2019 e successivamente, a decorrere dal 1 gennaio 2021, numero 95 rate mensili da euro 124.847,93 e n. 1 rata da euro 124.848,09; si tratta della transazione con ENEL Energia e per la quale erano già pronti i pignoramenti che avrebbero messo in ginocchio l'azienda. Mediante risparmi a 360 gradi è stato possibile onorare la transazione ed abbattere i debiti permettendo, al contempo, l'ingresso nel mercato libero dell'energia in Consip da Marzo 2020 (senza la transazione ENEL non avrebbe mai venduto energia ad AMAM) e con risparmi di oltre il 30%!! Mensili, come già dimostrato nella liquidazione delle prime fatture a scadenza 30 giugno 2020.

Tutti i risparmi verranno investiti in infrastrutture e gestione con ulteriori risparmi nelle manutenzioni ed usura degli impianti.

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Messina	27.493.407	19.641.917	-7.851.490

Il Comune di Messina mediante la rinuncia dei propri crediti derivanti da dividendi deliberati dal CDA ha prodotto il decremento del debito verso il Comune di Messina permettendo, in definitiva, il risultato eccellente del bilancio 2019!

Rammentiamo infatti che il disastroso piano di rientro da dissesto del Comune di Messina, che non teneva assolutamente conto del servizio idrico integrato scadente e vergognoso, veniva prevista una corresponsione di un utile di circa 1,5 milioni ad anno da AMAM verso il Comune di Messina, si è proceduto al reinvestimento degli stessi come de seguito descritto. La domanda che sorgeva spontanea è la seguente: ammesso (e realmente non concesso), che AMAM producesse utili ci si è chiesto come questi potessero andare a colmare un debito comunale anziché essere utilizzati per fare investimenti (eliminare perdite idriche, cercare nuove fonti, etc., etc.) o pagare i debiti con i fornitori di energia elettrica (che ammontavano circa 50 milioni di euro) o dirimere contenziosi (per altri 15 milioni di euro) o comunque per portare AMAM ad un livello accettabile? Bene, la prima azione che è stata portata a termine nei confronti di AMAM dal Sindaco De Luca è stata proprio quella di eliminare questo assurdo obolo dannoso e illegittimo come meglio spiegherà lui nella sua relazione.

In conclusione:

Persiste in bilancio, ed in AMAM in generale, uno scompenso dovuto al crescere dei crediti ed al consolidamento dei debiti che, comunque, ha visto, da un lato la crescita dei crediti inferiore agli altri anni ed una diminuzione dei debiti per transazioni e/o mediazioni e successive liquidazione per onorarne gli accordi.

Restano i debiti verso Heracomm e per i quali si è proposta transazione alla stregua di ENEL ma che Heracomm non ha accettato controproponendo una condizione inaccettabile per le casse AMAM; si andrà probabilmente a giudizio dove AMAM si difenderà nel merito dei consumi sperando che Heracomm non si avvalga del pignoramento avendo il titolo esecutivo per farlo.

È stato necessario effettuare un riaccertamento straordinario dei crediti, in quanto il software di gestione Servizio Idrico Integrato, utilizzato fino al mese scorso non era all'altezza di gestire e di conseguenza fornire dati esatti del vero valore di crediti esistenti, suddivisi per anni. Questo CDA ha dovuto anche far fronte alla resistenza creata dal fornitore/creatore del precedente software, in quanto quest'ultimo non ha voluto fornire i dati richiesti per permettere una valutazione di mercato su altre

procedure di gestione SII. Ma AMAM non ha voluto sottostare a questa condizione e grazie al Consigliere Roberto Cicala, già esperto in sistemi informativi al Comune di Messina, è riuscita a recuperare i dati del DB in uso e a decifrarne i contenuti del programma obsoleto che è costato negli anni passati fino a 144.000,00 all'anno di assistenza, oltre ad altri costi per procedure orizzontali create solo per avere un corrispettivo da poter pagare.

La situazione precedente era di una gravità inaudita dal punto di vista gestionale, il solo fatto che AMAM con un valore della produzione per oltre 30 milioni/anno, non poteva disporre dei suoi dati ed era totalmente dipendente da una persona, per giunta esterna all'azienda, poteva portarla al default per l'impossibilità di poter effettuare procedure di recupero crediti efficaci e di conseguenza dover continuamente iscrivere perdite su crediti per avvenuta prescrizione degli stessi.

Nel frattempo si era avviata una massiccia azione di recupero dei crediti mediante diffide ai morosi con proposizione di transazione e/o mediazione con conseguenti restrizioni e/o chiusure dell'erogazione idrica.

Ogni azione di recupero del credito è stata rimandata al superamento dell'emergenza Covid che è, soprattutto, una crisi sociale ed economica.

EVOLUZIONE IN MERITO ALL'ACCERTAMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si rammenta come l'agenzia delle Entrate l'11/09/2018 ha chiesto delucidazioni all'Amam sugli accantonamenti del fondo svalutazione crediti utenze.

- Dal 2013 al 2015 sono stati accantonati 16.160.038,00 € portando il fondo svalutazione crediti da 5,7 milioni a quasi 22 milioni di euro. **Richiesta di produzione documentazione inerente alla determinazione dell'accantonamento effettuata dal nuovo CDA per una verifica, in corso, sulle precedenti gestioni.**
- Nel 2016 sono stati iscritti a **perdite su crediti** € 3.322.175,00, stralciandoli quindi in maniera definitiva e inseriti in costi deducibili. **L'agenzia chiede di conoscere le ragioni e la documentazione che ha provocato questa scrittura.**
- Dal 2013 al 2016 l'Agenzia **chiede la documentazione afferente agli utilizzi del fondo svalutazione crediti.**

In seguito l'AgE ha notificato per l'anno 2013 accertamento per le motivazioni appena descritte.

Il ricorso di Amam per l'accertamento per l'anno 2013 è stato respinto. Amam ha fatto subito richiesta di rateizzazione, e dovrà pagare al momento una sanzione accertativa per 3 milioni di euro, per i quali si è chiesto, ed ottenuto, una rateizzazione in via di pagamento.

Dall'esame della sentenza di condanna, comunque, appaiono diversi i punti a favore di AMAM grazie alla difesa opposta all'accertamento; si è quindi deciso di opporre ricorso e chiedere la sospensiva che risulta in fase di valutazione.

Quel che è certo, rispetto allo scorso anno, è che l'agenzia non ha ritenuto di procedere alla notifica di alcun atto per gli anni successivi a seguito della documentazione fornita da AMAM per cui, almeno per l'accertamento relativo al 2014, il termine è oramai prescritto.

RISORSE DEL PERSONALE

Rammentando come abbiamo trovato l'azienda, con 54 unità di personale a tempo indeterminato (su una pianta organica che ne prevede 120), 25 precari e consulenze e servizi esterni che si sprecavano per sopperire alle carenze amministrative interne, si evidenzia di come si siano limitati gli affidamenti esterni nelle manutenzioni mediante le assunzioni citate nella relazione.

Si rammenta che si è proceduto a contrattualizzare:

- n. 1 unità per stabilizzazione
- n. 12 unità mediante bando pubblico con posti riservati secondo legge:
- n. 6 unità per bando pubblico tramite ufficio provinciale del lavoro

Mediante queste assunzioni è stato possibile implementare le internalizzazioni di lavori di manutenzione, il progetto di ricerca idrica, il progetto acqua H24, l'attivazione delle fontane ornamentali, delle fontane di acqua potabile, delle docce e di tanto altre attività con notevole risparmio eco.

Mentre si ripubblicherà a brevissimo l'avviso per n. 10 unità mediante bando pubblico aperto a tutti che si è dovuto sospendere al fine di evitare un nulla di fatto in termini di selezione in quanto era probabile il nascere di un contenzioso certo.

Inoltre, si è proceduto alla adesione alla “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA LONG LIST DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PROFIT E NO PROFIT DISPONIBILI AD OSPITARE BENEFICIARI DI TIROCINI FINANZIATI A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER L'ATTUAZIONE DEL SOSTEGNO SIA/REI, PREVISTA DAL PON INCLUSIONE (AVVISO N.3/2016), GIUSTA CONVENZIONE N. CITTÀ DI MESSINA SIC_29”, per n.2 centralinisti, n.6 operatori tecnici, n.2 operatori di call center.

Considerato la messa in quiescenza della responsabile di ragioneria è stato nominato n.1 Esperto per attività a supporto della Direzione Amministrativa di AMAM S.p.A. nelle more della individuazione di un nuovo responsabile, avvenuta poi nel maggio 2020.

Non rinnovando più quelle che erano le esternalizzazioni per la gestione del call center è stato comunque necessario avvalersi di un supporto utile alla formazione del personale nel delicato passaggio. Sono stati rinnovati i tirocini formativi con n. 3 ingegneri selezionati di concerto con l'Università di Messina.

COMPETENZE PROFESSIONALI

Rammentando come era la condizione di AMAM con personale amministrativo derivante da altre realtà, spesso mediante scelte politiche che hanno previsto il passaggio ad AMAM di molte unità provenienti da altre amministrazioni e società pubbliche, si conferma come sia proseguito il progetto di eliminare le consulenze esterne e responsabilizzare il personale interno in materia di gestione del personale, del coordinamento degli interventi, sugli appalti, agli sportelli, all'ufficio legale e negli uffici tecnici. Lo abbiamo fatto soprattutto negli interventi di manutenzione e gestione reti ed impianti con risultati eccellenti in considerazione da dove siamo partiti. Abbiamo incoraggiato la formazione del personale interno facendolo partecipare a corsi di formazione.

Infatti si registra:

- la partecipazione in ATS con le altre partecipate del Comune di Messina al bando #Conciliamo promosso dal Dipartimento per la famiglia per le politiche di welfare, volto ad incrementare il benessere del lavoratore attraverso la fornitura di un servizio, quale la creazione di un area relax/ristoro assente in azienda e che rappresenterebbe per i lavoratori un momento di relax e condivisione durante le pause lavorative.
- Formazione del personale TRA.ME del centro Studi Enti Locali, iscritti al Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua Fonservizi. Il Piano Formativo TRA.ME consta di n. 10 percorsi Formativi Individuali Esterni destinati a n. 10 partecipanti, n. 4 per l'AMAM S.p.A. e n. 6 per il Comune di Messina, ed è stato approvato in data 04/04/2018, da parte di AMAM della durata di 16 ore (2 giornate formative complessive).
- Percorsi Formativi Individuali Esterni n. 1 e 2 - Comunicazione interna e team building:
Destinatari n. 2 dipendenti di AMAM S.p.A. Da svolgere da parte del Comune di Messina della durata di 32 ore (4 giornate formative complessive).
- Percorsi Formativi Individuali Esterni n. 5 e 6 - Il nuovo Codice degli appalti e regolamenti attuativi:
Destinatari n. 2 dipendenti del Comune di Messina.
- Formazione sul nuovo sistema software di gestione documentale sikuel.
- Corsi di formazione *“L'emergenza COVID-19 e la gestione della salute e sicurezza sul lavoro”* in collaborazione con l'Area Lavoro di Utilitalia, è dedicato all'analisi delle problematiche in materia di sicurezza che l'emergenza epidemiologica dovuta al contagio da Covid -19 pone negli ambienti di

lavoro. Obiettivi: analizzare le principali problematiche in materia di sicurezza sul lavoro che si pongono alle associate di Utilitalia nella situazione di emergenza igienico-sanitaria in corso, con riferimento all'aggiornamento del DVR, alle conseguenze sulla responsabilità datoriale, all'analisi della normativa che tutela i lavoratori per l'infezione contratta in occasione del lavoro, alla configurazione del rischio dei lavoratori esposti ad agenti biologici. Verranno inoltre analizzate le possibili interazioni tra le misure di sicurezza su lavoro e gli adempimenti imposti dalla normativa sulla privacy.

CONSULENZE ESTERNE E SERVIZI ESTERNALIZZATI

Su cose si basava AMAM per sopperire alle carenze professionali?

Sulle consulenze esterne.

A tal proposito si ricorda come, ad insediamento dell'amministrazione De Luca, si siano riscontrate:

- | | |
|--|---|
| 2. Consulenze sul lavoro e personale: | 2 unità |
| 3. Consulenze sui lavori pubblici: | 1 unità |
| 4. Consulenza in materia di diritto del lavoro: | 1 unità |
| 5. Consulenza su questioni di bilancio: | 1 unità |
| 6. Consulenza in materia di analisi reflui: | 1 unità |
| 7. Consulenza in materia di fatturazione e gestione clienti mediante sistema informatico | 1 unità (ma questa merita un paragrafo a parte perché rappresenta il fulcro del deficit finanziario di AMAM Spa): |
| 8. Consulenza per l'adeguamento impianti | 1 unità |
| 9. Un direttore generale esterno | 1 unità |

Oltre a ciò sono stati eliminati/ridotti o internalizzati altri servizi, quali:

1. Servizio Pulizia Immobili – ridotta la frequenza di pulizia
2. Servizio Reclami centralino – da 2 ad 1 persona
3. Lettura Contatori – giri di letture meglio organizzate e distribuite
4. Servizio Vigilanza Diurna e Notturna – eliminata

Grazie alle transazioni con i fornitori energetici si è riusciti anche a rientrare nel regime di fatturazione con costi ordinari, risparmiando quindi circa il 30% sul consumo dell'energia elettrica, che ricordiamo era in regime di salvaguardia per morosità pregresse. Nei 5 anni precedenti AMAM NON HA MAI PAGATO LE BOLLETTE DELL'ENERGIA AI FORNITORI.

Per un totale RISPARMIO per riduzione consulenze esterne, servizi esternalizzati e uscita dal regime di salvaguardia energia pari ad € 2.676.474,00 nel primo anno di amministrazione (da Luglio 2019 a Giugno 2020) e di 2.880.534,00 nel secondo anno di amministrazione, (da Luglio 2019 a Giugno 2020)

AMAM - RISPARMI DI SPESA IN GESTIONE CORRENTE

Riduzione di consulenze e servizi esternalizzati - Uscita da regime di salvaguardia energia elettrica

				2018-2019	2019-2020
DESCRIZIONE	COSTO BASE ANNUA FINO AL 31.12.2018	NOTE	ANNO 2019-2020 PREVISIONE COSTI	RISPARMIO COSTI LUGLIO 2018 GIUGNO 2019	RISPARMIO COSTI LUGLIO 2019 GIUGNO 2020
DIRETTORE GENERALE	€ 180.000,00	DIRETTORE GENERALE	INCARICO NON CONFERMATO	€ 90.000,00	€ 180.000,00
ASSISTENZA GIURIDICA AL RUP	€ 30.100,00	Assistenza tecnica al personale nella predisposizione di bandi di gara, appalti e procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture	INCARICO NON CONFERMATO	€ 30.100,00	€ 30.100,00
SUPPORTO ASSISTENZA TECNICA GIURIDICA	€ 18.000,00	Supporto principalmente alla presidenza ed al DG	INCARICO NON CONFERMATO	€ 18.000,00	€ 18.000,00
SUPPORTO ALLA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	€ 36.000,00	Consulenza all'ufficio del Personale, oggi composto da un unico dipendente	INCARICO NON CONFERMATO	€ 36.000,00	€ 36.000,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA PERSONAL COMPUTER E SOFTWARE	€ 24.066,00	Assistenza hardware e software sistema informatico	INCARICO NON CONFERMATO	€ 24.066,00	€ 24.066,00
ASSISTENZA SOFTWARE GESTIONE ACQ.	€ 39.000,00	Assistenza software procedura gestione Sili	SISTEMA INFORMATIVO SOSTITUITO CON SISTEMA APERTO	€ 24.000,00	€ 24.000,00
ELABORAZIONE STIPENDI E ADEMPIMENTI FISCALI	€ 16.836,00	Consulenza all'ufficio del Personale, oggi composto da un unico dipendente	INCARICO NON CONFERMATO	€ 16.836,00	€ 16.836,00
ASSISTENZA DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' CANTIERE	€ 24.000,00	Direttori operativi ai lavori di manutenzione rete idrica e fognaria	INCARICO NON CONFERMATO	€ 24.000,00	€ 24.000,00
ASSISTENZA DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' CANTIERE	€ 24.000,00	Direttori operativi ai lavori di manutenzione rete idrica e fognaria	INCARICO NON CONFERMATO	€ 24.000,00	€ 24.000,00
SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI AMAM	€ 91.084,00	Il servizio viene svolto 5 giorni la settimana alla sede di AMAM e altrettanti giorni agli uffici del depuratore di Mili.	SERVIZIO ESTERNO RIDOTTO	€ 32.000,00	€ 32.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA RECLAMI CENTRALINO	€ 46.860,00	Servizio esterno di Call Center reclami	Assunzione. Si integrerà con il nuovo sistema informativo attraverso procedure automatiche di registrazione reclami.	€ 8.680,00	€ 21.000,00
LETTURA CONTATORI	€ 447.500,00	Servizio esterno di lettura contatori idrici	Il servizio sarà progressivamente eliminato con contatori a lettura remota e organizzando i giri lettura in maniera più efficiente.	€ 158.792,00	€ 158.792,00
SERVIZIO DI VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA	€ 141.740,00	Servizio di vigilanza diurna e notturna armata. Viene svolto per 18 ore al giorno 7/7 alla sede AMAM ed al depuratore di Mili.	SERVIZIO ESTERNO SOLO DEPURATORE MILI	€ -	€ 101.740,00
AUMENTO DEL COSTO DI FATTURAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA IN REGIME DI SALVAGUARDIA, CON COSTO MAGGIORATO DEL 30%	€ 2.628.000,00	Il Servizio di Salvaguardia garantisce la fornitura di energia Elettrica per le utenze DISALIMENTABILI (Pubblica amministrazioni o servizi di Pubblico Servizio) ad un costo maggiorato, stabilito ogni due anni per singola regione d'Italia. AMAM è stata in regime di salvaguardia fino ad Agosto 2018, uscendone subito con l'insediamento del nuovo CDA	Uscita dalla Salvaguardia 1° anno Amministrazione per 10 mesi e nel 2° per 10 mesi. ATTUALMENTE AMAM E' IN REGIME ORDINARIO E QUINDI FUORI DALLA SALVAGUARDIA	€ 2.190.000,00	€ 2.190.000,00

TOTALE SPESA CORRENTE ANNUALE
DELLE VOCI ELENcate FINO AL 2018

€ 3.747.186,00

TOTALE RISPARMIO CON
RAZIONALIZZAZIONE COSTI

2018-2019 2019-2020

€ 2.676.474,00 € 2.880.534,00

71,43%

76,87%

RISPARMI 1 E 2 ANNO DI
AMMINISTRAZIONE RISPETTO AL
2018

Il direttore generale esterno costava all'Azienda annualmente € 180.000,00

Abbiamo avviato immediatamente il taglio di tutte queste consulenze non rinnovandole più alla naturale scadenza.

Tali esternalizzazioni, oltre che ingolfare il sistema degli acquisti di AMAM, fanno gonfiare i prezzi perché le perizie di stima non erano precise, ed i controlli lasciati all'autodeterminazione sugli stati

di avanzamento, lasciano AMAM per lunghi periodi senza i servizi essenziali come quelli di gestione depuratori, degli espurghi etc. etc.

Nel 2019/2020 abbiamo continuato a tagliare quei costi, internalizzando quelli che era possibile fare con le risorse interne e programmando il taglio di altri.

Si sono conclusi i rapporti con Europolice per i servizi di guardania e desk all'ingresso, sostituendoli con personale interno.

Si è concluso l'adeguamento del contratto con una società di servizi internet WIFI, la quale utilizzando i nostri siti per l'installazione delle proprie antenne pagava ad AMAM un canone annuale, irrisorio che poi per giunta compensava totalmente fornendo ad AMAM delle connessioni internet come backup alla linea principale ADSL, che era invece contrattualizzata con TELECOM. Quindi Amam fatturava circa 25.000,00€ per il canone delle antenne ma poi la stessa società ci fatturava lo stesso importo per circa 40 connessioni internet annuali, tramite modem che venivano utilizzati come sistema di backup qualora l'ADSL non funzionasse.

Nel febbraio 2019 è stata accettata, da parte del gestore, la richiesta di aumento del canone annuale per i siti ove sono ospitate le antenne (adeguandoli ai canoni che la stessa società paga per le antenne situate in giro per l'Italia e cioè sei volte quanto pagava prima) e sono stati completamente annullati i contratti ADSL backup. (Contestualmente si è convertito il contratto ADSL a Fibra ottica). Si passa quindi da 0,00€ di utile a +48.000,00€ (perché nel frattempo ne sono state dismesse buona parte) di utile per AMAM.

SISTEMA INFORMATIVO ACQ E FATTURAZIONE E GESTIONE CLIENTI

Nel 2018 come è noto il sistema informativo era a completa gestione di un privato, il quale aveva in custodia anche i dati di proprietà di Amam. Ciò è stata la causa principale del fallimento gestionale di AMAM SpA.

I problemi di bilancio di AMAM SpA derivavano dalla mole di debiti accumulati e, di contro, dalla montagna di crediti che man mano vanno a "pareggiare", in maniera fittizia, il bilancio stesso e che negli anni scorsi, allorquando non era necessario sottoporre lo stesso bilancio alla asseverazione della società di revisione, permetteva addirittura di produrre utili.

Da subito la nuova governance di Amam ha richiesto la consegna dei dati per la migrazione ad un sistema informatico che principalmente si adeguasse alle normative ARERA e che i cui dati siano in possesso di Amam.

Ma la resistenza del vecchio gestore che non voleva assolutamente lasciare la gallina dalle uova d'oro, ha portato Amam ad uno scontro che nella seconda parte del 2019 ha causato una interruzione della fatturazione.

Le procedure di migrazione sono comunque andate avanti, anche se con rilento per l'immane lavoro di aver dovuto decifrare milioni di dati senza l'aiuto di manuali e di database con strutture regolari.

A novembre 2019 finalmente si passa al nuovo software gestionale e si abbandona un gestionale che ha prodotti danni inimmaginabili alla gestione aziendale, il cui costo annuale è risultato essere superiore a quanto oggi Amam spende per tutta la gestione del sistema informativo aziendale, e cioè con in più la **gestione documentale, il protocollo informatico, la predisposizione degli atti amministrativi, la conservazione sostitutiva dei dati, la contabilità economica/finanziaria, la redazione dei bilanci, la gestione amministrativa/giuridica del personale, il rilevamento presenze, l'integrazione con il portale appalti e-procurement del comune, l'interfacciamento con l'anagrafe comunale, con la gestione tributi, con il catasto, con il catasto elettrico, con INI-PEC, con gli archivi camera di Commercio e artigianato.**

Il precedente software idrico non aveva nessuna forma di controllo di gestione. E il risultato è stato quello che al momento della migrazione si sono evidenziate che decine di migliaia di contatori non venivano letti da anni e che migliaia di fatture non venivano elaborate perché congelate per numerosi bug del programma, che ovviamente non presentava nessuna certificazione di qualità.

Tutte le amministrazioni che ci hanno preceduto in Amam hanno tentato la migrazione dei dati, ma tutti si sono arresi per la paura di perdita di dati a causa di un soggetto che non ha voluto fornire le password di accesso ai "DATI DI AMAM" e che ha rallentato di parecchi mesi il passaggio al nuovo sistema informativo aziendale.

AMAM si è affidata ad aziende con rilevanza nazionale per la gestione del Sistema Idrico Integrato con software di cui ha chiesto il riuso tramite il comune di Messina. In particolare con il nuovo sistema informativo che ha visto la luce a novembre 2019 i servizi forniti saranno ovviamente migliori e soprattutto vi verranno forniti con la corretta trasparenza:

- Fatturazione secondo i criteri ARERA, mai più fatture di pochi euro con cadenza indecifrabile, ma 3 fatture anno per le utenze domestiche e fino a 6 anno per le utenze con grandi consumi.
- Contratti diretti con ogni detentore di immobile, quindi nessuna bolletta più al proprietario se il locale è in affitto. La normativa è chiara: l'acqua va pagata da chi la consuma, così come l'energia elettrica, il gas e la produzione di rifiuti.
- Interfaccia web per le letture e APP dedicata per gli utenti per la gestione delle autoletture.

- Interfaccia WEB per la gestione di tutti i servizi erogati al front-office.
- Implementazione dei pagamenti on line e delle domiciliazioni bancarie.
- Collegamento diretto con Anagrafe comunale per gli utenti residenti e con il catasto per gli immobili: meno informazioni da parte dei cittadini.
- Situazione contabile degli utenti chiara e trasparente: basta con estratti conto confusionari e con decine di fatture e note credito anno. Le note di credito saranno effettuate solo al momento della chiusura di un contratto se l'utente è a credito, altrimenti si agirà con il criterio di conguaglio su bolletta successiva. Ciò nonostante si eviterà il più possibile di agire in “*acconto fatturazione*” prevendendo in maniera molto più efficiente il sistema misto di lettura ed autolettura.
- Gestione delle sospensioni e delle interruzioni idriche per morosità, tramite procedimenti più chiari, trasparenti e nel rispetto della normativa.
- Utilizzo di PEC per tutte le utenze commerciali.
- Gestione delle richieste di rateizzazione direttamente dal portale dell'utente.
- Ristampa fattura e bollettino direttamente da parte dell'utente dal portale WEB.
- Fattura più chiara con andamento consumo medio e degli ultimi anni.

Si è anche dato mandato ad una società terza di provvedere alla digitalizzazione di tutti i contratti presenti in Amam, grazie all'utilizzo di un algoritmo di intelligenza artificiale che consentirà di facilitare i processi di ricerca e di archiviazione, di garantire una corretta conservazione nel tempo, una accurata gestione della privacy, e diminuire il consumo di carta.

Particolare attenzione è stata data per rendere la fattura leggibile con tutti i dati chiari e trasparenti. È stata variata la periodicità di emissione delle fatture. Adesso esse sono BIMESTRALI (per grandi utenze), Trimestrali (per consumi annuali da 1001 a 3000 metri cubi), Quadrimestrali (per consumi da 101 a 1000 metri cubi) e Semestrali per consumi annuali fino a 100 metri cubi.

Ogni utente sa adesso quante fatture riceverà all'anno in base alla descrizione riportata. Le fatture sono sempre visibili nel portale raggiungibile <http://portale.amam.it> dove si può effettuare anche il pagamento on line.

A febbraio 2020 è anche iniziato un imponente processo di bonifica dei dati che porterà entro l'anno a correggere tutti gli errori nelle intestazioni e sulla verifica dei veri utilizzatori del servizio. L'obiettivo è quello che ogni fattura sia intestata correttamente all'utilizzatore finale, quindi gli inquilini di case e negozi non potranno più avere bollette intestate al nome dei proprietari o addirittura famiglie utilizzare il servizio idrico intestato ancora a persone decedute.

È stato implementato nel mese di febbraio 2020 anche il servizio di pagamento PagoPa, in obbligo solo nella Pubblica Amministrazione ma che Amam ha voluto fortemente utilizzare. Questa modalità permette infatti di avere zero possibilità di errore, ed entro un giorno la rendicontazione immediata del pagamento effettuato nell'estratto conto del cliente.

AGGRESSIONE AL CREDITO

La determinazione di un sistema di fatturazione obsoleto e dannoso come meglio prima descritto, ha generato certamente la mancanza di individuare con certezza il creditore nei tempi certi previsti dalla legge per effettuare una riscossione dei crediti efficiente ed efficace.

In pratica, AMAM non riscuote il credito che serve a gestire l'azienda e quindi manca la cassa per fare quanto utile alla gestione.

Il cambio al nuovo sistema informatico del servizio idrico avvenuto a novembre e la crisi dovuta all'emergenza Coronavirus hanno prima rallentato e poi interrotto ogni forma di recupero credito coattivo fino a Giugno 2020. Tuttavia, Amam deve necessariamente provvedere a riscuotere quanto fatturato per riuscire a fornire i servizi all'utenza. Da luglio 2020 quindi si avvieranno nuovamente le procedure per il recupero delle somme da parte di tutti i debitori, soprattutto dei condomini e delle attività commerciali.

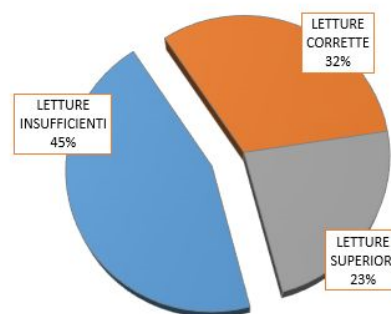
Grazie al nuovo regolamento che abbassa i costi per i servizi amministrativi, quali voltura ad esempio, e anche ai nuovi regolamenti che permettono una dilazione dei pagamenti di fatture pregresse, Amam verrà incontro a tutte le utenze, ma allo stesso tempo sarà costretta, se necessario, ad adottare ogni strumento per aumentare gli incassi dei servizi resi.

ACCERTAMENTO DEGLI ALLACCI ABUSIVI

Con la squadra di accertamento che verifica tali allacci e di concerto con le autorità giudiziarie si sono avviati i primi riscontri sugli allacci abusivi rimandando all'avvio della squadra allacci abusivi di prossima istituzione.

MIGLIORAMENTO DELLE LETTURE DEI CONTATORI

LETTURE CONTATORI IDRICI ANNO 2018				
LETTURE	NUMERO CONTATORI	%	% CERTIFICAZIONE LETTURE	
0 letture	27.771	30,47%	44,78%	NUMERO LETTURE INSUFFICIENTI
1 letture	13.048	14,31%		
2 letture	24.393	26,76%	31,96%	NUMERO LETTURE CORRETTE
3 letture NECESS	4.741	5,20%		
3 letture NON NECES	20.000	21,94%	23,26%	NUMERO LETTURE SUPERIORI AL NECESSARIO
4 letture	1.037	1,14%		
5 letture	116	0,13%		
6 letture	46	0,05%		
Contatori totali		91.152	100%	

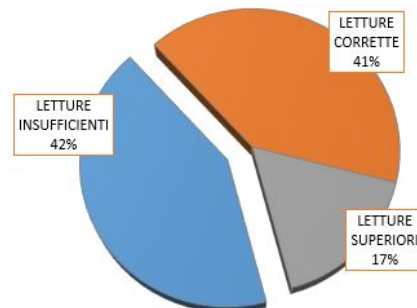


ANNO 2018

Il 44,78% di contatori con letture insufficienti a quanto previsto da ARERA per evitare la fatturazione ad acconti, di cui il 30,47% senza nessuna lettura per tutto l'anno.

Il 23,26% con un numero di letture superiori quindi superflue ai fini della fatturazione.

LETTURE CONTATORI IDRICI ANNO 2019 (1 SEMESTRE)				
LETTURE	NUMERO CONTATORI	%	% CERTIFICAZIONE LETTURE	
0 letture	38.556	42,30%	42,30%	NR LETTURE INSUFFICIENTI
1 letture	37.267	40,88%	40,88%	NR LETTURE SUFFICIENTI
2 letture	15.190	16,66%	16,81%	NR LETTURE SUPERIORI
3 letture	139	0,15%		
Contatori totali		91.152	100%	

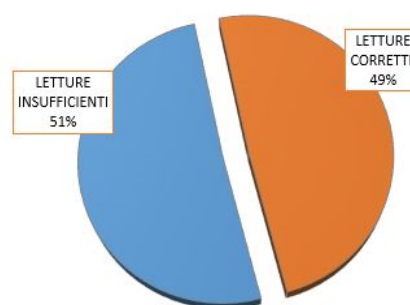


ANNO 2019

Il 42,30% di contatori senza nessuna lettura nel primo semestre.

Il 16,81% con un numero di letture superiori quindi superflue ai fini della fatturazione già al primo semestre.

LETTURE CONTATORI ANNI DAL 2015 AL 2019				
LETTURE	NUMERO CONTATORI	%	% CERTIFICAZIONE LETTURE	
0 letture	12.430	13,81%	50,81%	NR LETTURE INSUFFICIENTI
da 1 a 9 letture	33.300	37,00%		
da 10 a 15 letture	44.270	49,19%	49,19%	NR LETTURE SUFFICIENTI
Contatori totali		90.000	100%	



PERIODO DAL 2015 AL 2019

Il **50,81%** di contatori con letture insufficienti a quanto previsto da ARERA per evitare la fatturazione ad acconti, di cui il **13,81%** senza nessuna lettura per tutto l'anno.

Ripartiamo dai dati delle letture fino al primo semestre 2019, dove si evidenzia come la gestione delle letture era anch'essa subordinata al controllo di un programma completamente inefficace. Decine di migliaia di letture inutili (perché presenti) e decine di migliaia di letture mancanti che quindi non permettevano la fatturazione corretta, ma solo di addebitare un acconto per consumi presunti.

A settembre 2019, AMAM decide di fare una gara solo per la lettura circa 30.000 contatori non letti negli ultimi anni e in cui la prescrizione sulla fatturazione incombe. Quindi una gara che dovrà regolarizzare il deficit di mancanza letture che era presente. Viene introdotto anche il portale per le autoletture implementando una APP per dispositivi mobili che previa registrazione permetterà anche agli utenti finali di conoscere le letture effettuate al proprio contatore e quelle comunicate tramite l'APP.

Al 30 giugno 2020, l'APP per l'autolettura ha dato buoni risultati con quasi 6.000 letture rilevate.

Il CDA, il 30 giugno, ha deliberato un incentivo economico che verrà direttamente inserito in bolletta per invogliare maggiormente gli utenti ad inviare le autoletture dei propri contatori. Inutile ricordare come l'autolettura consente di avere fatture a conguaglio (e non a stima), quindi sempre corrette e che consente di verificare molto più frequentemente perdite nella linea idrica di competenze dell'utente finale. Infatti viene subito calcolato il consumo medio giornaliero, che se anomalo viene comunicato.

Un nuovo progetto di autolettura inizierà nella prima decade di luglio 2020. Questo, a differenza degli altri in studio nel 2019 e per tanti ostacoli mai attuati, ha il vantaggio che il trasduttore necessario alla lettura remota verrà installato in parallelo al contatore in uso e non sarà necessario creare una rete per veicolare il dato verso Amam, oppure dotare i lettori di appositi palmari per la lettura. Questi nuovi

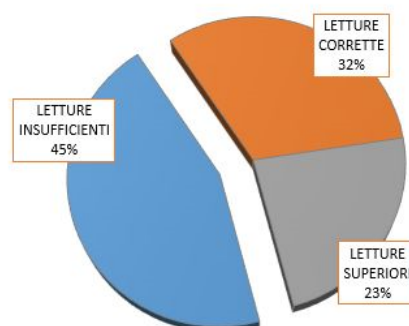
misuratori operano con le frequenze già attive in città per la linea cellulare e dal momento dell'installazione inviano una lettura oraria al servizio di telemetria sita nei locali di Amam. Ciò significa che si fatturerà esattamente per tutti alla stessa data in cui viene effettuata la lettura e che non esisteranno più le fatture a “STIMA” che portano sempre a future fatture di “CONGUAGLIO” con importi o troppo alti o addirittura che necessitano di rimborsi perché sovrastimati i consumi.

Si parte subito con un test di 50 contatori situati in 50 punti della città, in maniera tale da coprire ogni zona e per ogni tipologia di utenza, dal piccolo uso al grande ospedale, passando dal condominio con centinaia di prese attive.

L'obiettivo è entro il 2020 di dotare le utenze condominiali (3200), le maggiori grandi utenze (1000) e un migliaio di contatori situati in zone difficilmente accessibili ai lettristi per distanza (circa 800). Con queste 5.000 utenze che coprono 8% dei contatori, ma quasi il 35% del consumo, Amam conta di eliminare le criticità che oggi sono presenti nella fatturazione ordinaria. Si rammenta che dal 2020 è indispensabile provvedere ad effettuare le letture di ogni contatore, perché le nuove norme sulla prescrizione non permettono dal 01/01/2022 la fatturazione di consumi a conguaglio per un periodo superiore ai due anni precedenti.

In tabella come era la situazione delle letture alla fine del 2018: 25.921 contatori senza lettura da anni

LETTURE CONTATORI IDRICI ANNO 2018				
LETTURE	NUMERO CONTATORI	%	% CERTIFICAZIONE LETTURE	
0 letture	25.921	29,03%	43,64%	NUMERO LETTURE INSUFFICIENTI
1 letture	13.048	14,61%		
2 letture	24.393	27,32%	32,62%	NUMERO LETTURE CORRETTE
3 letture NECESS	4.741	5,31%		
3 letture NON NECES	20.000	22,40%	23,74%	NUMERO LETTURE SUPERIORI AL NECESSARIO
4 letture	1.037	1,16%		
5 letture	116	0,13%		
6 letture	46	0,05%		
Contatori totali		89.302	100%	



Con l'operazione di lettura straordinaria avviata a settembre 2019, solo per quei contatori non letti da anni, Amam è riuscita ad abbassare il valore di 25.921 di circa 14.000 unità, **abbassando a meno di 12.000 il numero dei contatori senza lettura da 2 o più anni**. Purtroppo a marzo l'operazione si è dovuta interrompere per l'emergenza del lockdown, e il nuovo appalto (nel frattempo aggiudicato per 2 anni) ripartirà nella prima decade di agosto, rispettando le priorità che l'AMAM fornirà alla ditta e non come prima ricevere “le letture che venivano inviate senza logica e programmazione”.

GESTIONE AZIENDALE INFORMATICA

AMAM si trovava con un sistema gestionale di processo amministrativo risalente agli anni 2000. Protocollo cartaceo, registro atti cartaceo, passaggio di carte e gestione archivi praticamente ingestibili e documentazione da rintracciare a livello incredibile. Il risultato è che non è facile riscontrare documenti in archivio con conseguente difficoltà a riscontrare pratiche di contenzioso e/o accesso atti da parte di Agenzia Entrate, etc... etc...

Il sistema informativo in uso ad AMAM all'insediamento di questa amministrazione ad Agosto 2018 presentava pertanto le seguenti criticità:

- L'Amam non disponeva del **libero uso dei propri dati**, poiché non esportabili con procedure classiche;
- Non vi era un software di protocollo / gestione documentale, ma un sistema grezzo e privo di ogni sistema di sicurezza dei dati, ovvero carente delle più elementari norme di conservazione sostitutiva obbligatoria presso enti certificati, quali ad esempio il registro giornaliero di protocollo, le Pec in entrata ed in uscita, le fatture elettroniche ricevute;
- Non disponeva di un software di fatturazione elettronica per tutti i documenti da effettuare per la Pubblica Amministrazione, ma ha provveduto con incarichi a ditte esterne per tale compito;
- Non vi era un software di Affari Generali, quindi di predisposizione e pubblicazione automatica degli atti amministrativi quali in primo luogo Determine e Delibere;
- Non era stato avviato un processo di digitalizzazione documentale: troppi e inutili documenti vengono ancora oggi stampati e veicolati a mano dagli impiegati;
- Non vi è un sistema di backup automatico dei dati e di conseguenza non è presente un processo di Disaster Recovery (cioè un insieme di misure tecnologiche e logistico/organizzative atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi di business per imprese a fronte di gravi emergenze che ne intacchino la regolare attività).
- Non vi è un sistema automatizzato efficiente e funzionante della rilevazione delle presenze, ovvero di uno sportello virtuale per ottimizzare e snellire le comunicazioni tra azienda e *dipendente*, fra cui principalmente la consultazione autonoma di CU e cedolini e l'inoltro di giustificativi di ferie e permessi.

Bassa qualità ed efficienza del software gestionale SII adottato, mancante di procedure obbligatorie per legge, quali ad esempio gli adeguamenti normativi ARERA e persino della fatturazione elettronica presso utenze intestate a P.A., e soprattutto, cosa gravissima, non disporre di archivi in formato "open data". L'AMAM oggi non è nelle possibilità di disporre della base dati del database della gestione SII, essendone tuttavia titolare e responsabile del trattamento. Le procedure ventennali

di esternalizzazione hanno inevitabilmente provocato in AMAM la perdita di controllo di alcune procedure che per ovvi motivi **non possono che essere di completa gestione interna.**

Inizia pertanto nella seconda parte del 2018, il processo di creazione di un sistema informativo efficiente con l'adozione a riuso della licenza della procedura SIMEL2, poiché trattasi di una piattaforma a base dati unica e il cui costo finale per le esigenze di AMAM risulta essere di gran lunga inferiore a quelli analizzati, per l'utilizzo delle seguenti procedure;

Si parte quindi con i sistemi essenziali quali il Protocollo Informatico, gestione documentale, atti amministrativi, conservazione sostitutiva dei documenti come da normativa.

Continua nel 2019 il processo di completamento del sistema informativo di Amam. A novembre entra finalmente a regime la nuova gestione del Servizio Idrico Integrato, con fatturazione, riscossione, interfacciamento software di contabilità, statistiche ed ogni obbligo di legge ed adeguamenti normativi con ARERA. La piattaforma recupero crediti attraverso una procedura di interfacciamento con software di Sistema Idrico Integrato e portale per il contribuente;

Subito dopo l'emergenza COVID si continua con l'implementazione dei gestionali di contabilità e bilancio integrato con il software di gestionale idrico e con i software di contabilità del comune di Messina per una condivisione totale dei dati.

Alla data di Giugno 2020 sono in corso di implementazione nuovi moduli nella gestione:

- ⊕ Amministrazione e finanza
- ⊕ Controllo di gestione
- ⊕ Logistica delle vendite e degli acquisti
- ⊕ Tesoreria e Cash Flow
- ⊕ Gestione della Produzione
- ⊕ Business Intelligence
- ⊕ WEB (B2B e B2C)
- ⊕ Archiviazione ottica
- ⊕ Agenda
- ⊕ Business Process Manager

Particolare attenzione viene posta in procedure che erano completamente assenti nei precedenti gestionali in uso in Amam:

- ⊕ Cespiti
- ⊕ Gestione ritenuta Acconto
- ⊕ Tesoreria per gestire import flussi bancari
- ⊕ Remote banking
- ⊕ Gestione del Ciclo Attivo e passivo (ddt e fatturazione)



Tutto il nuovo sistema informativo sarà predisposto e permetterà l'utilizzo, anche mediante lavoro agile, essendo perfettamente integrato con la nuova gestione documentale attivata, con il gestionale idrico di fatturazione e bollettazione, con il protocollo informatico, con gli uffici di contratti e allacci. L'obiettivo iniziale di poter utilizzare un sistema operante a banca dati unica, dopo solo due anni diventa realtà. Progetto che sfocerà con l'integrazione di tutto nel nuovo sistema informativo dell'intero Gruppo Locale Pubblico, in cui tutte le società partecipate faranno parte.

Sono finiti i tempi in cui in Amam non si interfacciava e non aveva accesso ai dati di chi:

- Era residente e/o decedeva se intestatario di contratto
- Era domiciliato
- Era iscritto in altra banca dati tributi comunale
- Presentava domanda SUAP
- Presentava domanda SUE
- Modificava la destinazione uso immobile
- Vendeva/acquistava un immobile
- Locava/rilasciava un immobile

NUOVO REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dal 16 luglio 2020 sarà operativo il nuovo regolamento del Servizio Idrico Integrato.

I principali vantaggi per l'utenza saranno:

- Possibilità di sganciarsi dalla utenza condominiale e allacciarsi con presa singola all'acquedotto comunale per ogni condomino;

- Possibilità di volturare l'utenza per un soggetto che dimostri l'estraneità di una utenza morosa;
- Inizio calcolo della quota interessi per ritardato pagamento dal 21 giorno di scadenza della fattura.

NUOVE TARIFFE DI SERVIZI

- Voltura passa a 33,00€
- Nuovo allaccio passa a 66,00€
- Voltura di eredi residenti nell'immobile al momento del decesso dell'intestatario passa a GRATUITO

NUOVA CARTA SERVIZI

Dal 16 luglio 2020 sarà operativa la nuova carta servizi.

Servizi migliorati:

- Tempi accorciati per l'esecuzione dei servizi;
- 1 numero verde attivato per assistenza commerciale/amministrativa;
- 1 numero verde attivato per segnalazione guasti;
- Servizio di ticket WEB funzionante 24H;
- Servizio di autolettura con APP mobile e/o pagina WEB;
- Servizio di accesso alla propria posizione contabile con possibilità di pagamento online;
- Possibilità di RID per pagamento fatture con annullamento e/o restituzione della cauzione versata;
- Fatturazione più chiara;
- Periodicità dell'emissione delle fatture parametrizzato ai consumi annuali;
- Implementazione pagamento PAGOPA;

SERVIZIO CLIENTI

Il servizio clienti di AMAM era praticamente assente. Non vi era un numero unico da contattare. Non era possibile eseguire autoletture. Non era possibile prendere appuntamenti. In sostanza, il servizio clienti telefonico non esisteva, mentre quello allo sportello era sottodimensionato con attese che superavano l'ora per ogni singolo utente. Non si aveva prontezza e contezza di chi fosse l'operatore da interpellare anche per la lettura contatori in autolettura.

Oltre che da subito implementare una numerazione unica, si è provveduto alla redazione della nuova carta servizi ad adottare 2 numeri verdi così come richiesto da ARERA, continuando nella strada di adeguamento a tutte le normative per essere un gestore di eccellenza.

Anche l'aver installato un nuovo sistema di centralino telefonico ha consentito di ridurre i tempi di attesa dell'utente, aumentare il controllo sulle chiamate in entrata e migliorare i servizi di autolettura, segnalazione guasti e servizi all'utente.

Il nuovo centralino ha anche permesso l'inoltro delle chiamate ai terminali aziendali dei lavoratori che hanno espletato il proprio operato in regime di smartworking.

Attivazione del servizio ticket per la gestione dell'assistenza che permette all'utente di avere risposte veloci tramite WEB.

SERVIZIO RECLAMI

Il servizio reclami in Amam è stato sempre esternalizzato e ciò non ha mai permesso un adeguato censimento dei reclami suddivisi per tipologia di intervento. Non era prima possibile gestire con riscontro i tempi d'intervento, chi eseguiva l'intervento, in quanto tempo e quando lo stesso intervento veniva chiuso.

Oggi un numero telefonico unico da chiamare per reclami, un servizio più efficiente che permette tramite APP mobile e sistemi software, di avere l'immediata accortezza di ciò che accade per strada, di chi fa la segnalazione, di chi apre la pratica, del sistema cronologico adottato, di chi esegue l'intervento e dell'esito dello stesso potendo verificare in che tempo. Risultato? Interventi di manutenzione da subito raddoppiati ed, alla data odierna, azzerati gli interventi in attesa. Oggi si realizzano gli interventi di manutenzione comunicati in giornata senza avere più nessun arretrato.

CONTENZIOSI E PIGNORAMENTI

Tasto dolente di AMAM è il contenzioso ed i conseguenti pignoramenti. A causa dei debiti contatti con i fornitori, ad esempio, il contenzioso aveva prodotto pignoramenti esecutivi per circa 50 milioni di euro con i fornitori di energia elettrica ENEL ed Heracomm e con i quali si rischia il blocco dei conti correnti. Tale criticità è stata appianata con la transazione con ENEL onorata al 50% nel 2019 e che riprenderà nel 2021. Lo stesso si farà per Heracomm anche se l'azienda ha già rifiutato di transigere in tal senso, quindi, il contenzioso sarà inevitabile ma ci si difenderà in tribunale sperando che Heracomm non si avvalga del titolo esecutivo per il blocco dei conti correnti. **Si vuole evidenziare come queste transazioni sono state seguite dal personale interno senza alcun arbitrato risparmiando così altre centinaia di migliaia di euro e “spalmando in più anni il credito compensando pagamenti ed incassi”.**

Esiste, inoltre, il contenzioso di AMAM per danni causati da rotture di rete idriche e fognarie e per le quali, nonostante si avesse la possibilità di mitigare danni o, addirittura, non pagare nulla, non ci si costituiva in giudizio o lo si faceva con i tempi sbagliati o senza presentare perizie di parte (senza

escludere anche eventuale malafede del gestionale nei confronti del privato). Comunque, nel contenzioso con i privati, per danni causati da gestione reti ed impianti, AMAM soccombeva sempre! E senza la copertura assicurativa che, invece, si è provveduti ad attivare e prorogare anche nel 2020. Senza soluzione di continuità si stanno chiudendo tutti i piccoli contenziosi, ma il pagamento dei grossi contenziosi, senza ridurre la spesa per la gestione del servizio, pone a rischio l'azienda verso i piccoli fornitori che, chiaramente, pretendono le rispettive liquidazioni. Il pagamento di questi contenziosi evita, o annulla, i pignoramenti dei conti ma grava fortemente sui bilanci di AMAM e rallenta gli investimenti. Sarà virtuosismo del CDA aggredire il credito per compensare le uscite e permettere ugualmente gli investimenti necessari.

RISORSE IDRICHE ED ACQUEDOTTI E PROGETTI MASTERPLAN

Il capitolo relativo all'adduzione idrica in città resta uno dei capitoli più critici che ci si trova ad affrontare. La condizione dell'acquedotto Fiumefreddo è nota, la relativa posizione su versanti ad alto rischio idrogeologico pure. Soprattutto è nota la crisi idrica dell'ottobre 2015 che lascio per 60 giorni senza acque la città di Messina.

Queste condizioni sono note mentre non erano note le condizioni di gestione ed utilizzo delle risorse idriche e, soprattutto, non era nota l'assenza di qualsivoglia piano gestionale diverso da questo, accettando, quindi, la precarietà delle condizioni dell'acquedotto Fiumefreddo che da solo fornisce circa 1000 l/s dei 1500 l/s che ogni giorno arrivano ai serbatoi di AMAM.

Si ricorda come non esistesse alcun progetto di nuova ricerca idrica né di gestione diversa da quella attuale. **Mentre è ancora attuale la crisi relativa all'emergenza** dell'ottobre del 2015 e per la quale le unioni dei consumatori, con un tempismo da record (oltre 3 anni dopo l'emergenza) ha proposto class-action contro il Comune di Messina ed AMAM, per la mancata erogazione idrica nel periodo di emergenza citato; ovviamente ci si è difesi in quanto non sarebbe stato possibile sostenere i costi richiesti e che sarebbero ricaduti sulle spalle dei messinesi senza risolvere certo nulla per gli istanti. **La sentenza si è conclusa con una vittoria di AMAM, nel settembre 2019 con sentenza del Tribunale di Palermo n.544/19, e fortunatamente si è evitato un altro salasso per le casse di AMAM**; Le unioni di consumatori hanno proposto appello in quanto per avere poche centinaia di euro per firmatario (ma molti milioni nel totale) sono disposti a mettere in ginocchio il servizio idrico già abbondantemente martoriato ma ovviamente, AMAM si difenderà e vincerà anche in secondo grado.

È stato di fatto messo un punto finale alla corresponsione di risorse economiche per la **gestione assurda di una convenzione tra il Comune di Messina e la Società Bufardo che si perpetrava**

ancorché siano mutate sia le norme che regolano le concessioni idriche e sia le concessioni in capo al comune di Messina ed alla stessa Bufardo.

Si vuole riportare nuovamente la vicenda della Società Bufardo che ha dell'incredibile. Da questa Società il Comune di Messina ha "acquistato" i pozzi Bufardo e Torrerossa posti a Fiumefreddo e dalle quali si diparte l'acquedotto omonimo. Parallelamente si stipulava, non è stato possibile scoprire a che titolo, una convenzione privata con la quale il Comune di Messina ed AMAM prelevavano, a nostre spese, le acque dai pozzi citati per circa 930 l/s (giusta concessione) per poi fornire il resto (circa 730 l/s come da concessione dell'epoca) alla citata società per rifornire il consorzio irriguo, ed i Comuni di Mascali, Fiumefreddo e Calatabiano. All'insediamento il CDA ha riscontrato un lungo contenzioso con la società che vantava, a suo dire, un credito dovuto alla mancata erogazione di acqua secondo convenzione. In sostanza la citata convenzione prevedeva che AMAM prelevasse per Bufardo circa 730 l/s di acqua comprensiva di quella per i comuni citati e se tale quantità non era disponibile per carenza idrica la stessa doveva essere compensata economicamente, non si capisce bene secondo quale tariffa e per quale motivo. Negli anni, a causa di detta convenzione, sono state liquidate fatture alla Bufardo per svariati milioni di euro senza che la Bufardo uscisse un soldo né per l'energia, né di altro. Orbene, al netto dell'illegittimità di pagare acqua non dovuta in quanto la Bufardo non può vendere acqua senza concessione al Comune di Messina, non si sono rilevate né misurazioni né fatture di spese con le quali detta società Bufardo giustificasse cosa facesse di quei soldi pagati da AMAM, visto che avrebbe (forse) dovuto comperare acqua da altri concessionari per poi rifornire il consorzio irriguo. Nulla di tutto ciò. Le fatture venivano pagate sulla parola chiudendo transazioni per il 50% del complessivo annuo e quindi, delle due l'una, o non erano dovute le somme versate, o non servivano a "comperare" altra acqua. In ultimo, come aspetto più assurdo, va riscontrato come tale convenzione si basasse sulla concessione della Bufardo che gli riconosceva circa 730 l/s, e che, pare assurdo nessuno lo sapesse, **è scaduta nel 2009!!!!**. Dal 2009 sino al 2018 comunque, e senza che la Bufardo ne avesse diritto, si è continuato a riconoscere 730 l/s in acqua, **ma più spesso in moneta**. Vedremo più avanti i risvolti della nuova gestione, considerando che, da subito, ci si è concentrati a verificare gli atti amministrativi presso le sedi opportune tutelando Messina ed i cittadini messinesi in tal senso. Nonostante la strategia gestionale sia di trovare fonti idriche nel territorio comunale (sono in corso le ricerche come vedremo più avanti), l'acquedotto Fiumefreddo non può essere lasciato al suo destino come invece era in essere. Senza alcun piano di messa in sicurezza, né piano di eliminazione perdite. Ogni azione lasciata all'attuazione in relazione all'apertura di falle e fratture che, se non riscontrate in tempo, potevano portare alla rottura dell'ottobre 2015. Nel Masterplan Città di Messina era previsto un intervento ma non esisteva il

progetto mentre nel Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana era previsto un ulteriore intervento, ma anche per questo nessun lavoro era partito.

Abbiamo interrotto i pagamenti con la società Bufardo e verificato che la loro concessione era scaduta nel 2009 chiedendo formale riscontro al Genio Civile di Catania, che ci ha confermato come la stessa società, a partire dal 2009, **non avesse diritto a più di 570 l/s** comprensivi di quelli per i tre comuni. Abbiamo contestato ogni misurazione e richiesta di pagamento ed avviato la richiesta di restauro delle somme pagate. Si sta per avviare un contenzioso ove AMAM reclamerà circa 3 milioni di euro di somme non dovute e pagate in questi anni senza alcuna pezza giustificativa.

Abbiamo garantito la portata da conferire alla Bufardo, secondo quanto impartito dal Genio Civile di Catania avendo, quindi, la possibilità di risparmiare e di avere costantemente le risorse concesionate al Comune di Messina. Porteremo avanti la battaglia, secondo le nuove normative e non secondo i patti tra privati che non tengono conto di come le risorse debbano arrivare prima al cittadino e secondariamente al privato.

La predetta società sta cercando in ogni modo di non perdere questo obolo che le ha permesso di vivere sulle spalle dei cittadini ed infatti ha citato AMAM in tribunale in data 19/06/2019 con un ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c. (n.r.g. 9591/19) rassegnando le seguenti conclusioni: “...*Tanto premesso, la società Acque Bufardo,.....CHIEDE che l'ill.mo Presidente del Tribunale, provveda a nominare inaudita altera parte un Consulente tecnico d'ufficio che provveda all'accertamento, presso il "partitore Bufardo",, delle quantità di acqua che l'AMAM,, mette a disposizione della odierna Società istante,*”.

AMAM ovviamente ha resistito ed il giudizio si è concluso con l'ORDINANZA (del 13/08/2019) DI RIGETTO A FAVORE DEI MESSINESI.

La predetta ordinanza assume rilievo decisivo, ai fini del rigetto dell'istanza cautelare come proposta, in quanto in essa il sig. Giudice, per un verso, conferma quanto documentalmente emerso ovvero che: “...*la concessione di derivazione delle acque della galleria “Bufardo” è in corso di istruttoria per il suo rinnovo ma nei limiti di una portata media di lt/sc 460, inferiore a quella precedente, come si evince dalla nota datata 18.7.2019 del Servizio Ufficio Genio Civile di Catania...*”; questo è vero già dal 2009!!!!

Ma, ovviamente, la Bufardo non si arrende e cita AMAM nuovamente a fine giugno 2020 ed, ovviamente, AMAM resisterà forte della legge che prevedeva già con la vigenza della Legge Galli (36/94, quindi già dal 1994) che stabilisce come “...**L'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo. Gli altri usi sono ammessi quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano le qualità dell'acqua per il consumo umano...**”, ma anche con il più recente Codice dell'ambiente D.Lgs

152/06 e smi che prevede come “.... Nei periodi di siccità e comunque nei casi di scarsità di risorse idriche, durante i quali si procede alla regolazione delle derivazioni in atto, deve essere assicurata, dopo il consumo umano, la priorità dell'uso agricolo ...” e che in tali ipotesi (come peraltro per l'anni in questione tra i più secchi degli ultimi 100 anni, “...si proceda alla regolazione delle derivazioni, l'amministrazione competente, sentiti i soggetti titolari delle concessioni di derivazione, assume i relativi provvedimenti...”.

Questo stiamo facendo presso il competente Ufficio del Genio Civile, stiamo facendo valere i diritti dei cittadini di Messina su un consorzio che non si sa nemmeno se abbia davvero necessità di quell'acqua, in quanto auto dichiara gli ettari da servire senza controprova e senza documenti di censimento agrario.

Davvero non si capisce come nel passato nessuno abbia avuto almeno l'accortezza di provare a disinnescare questo meccanismo che permetteva a dei privati di farsi pagare la propria acqua, ma certamente AMAM non pagherà più ed ha già richiesto indietro le somme pagate negli anni scorsi.

Descrivendo le attività ed i lavori pianificati e realizzati sulla rete degli acquedotti si rappresenta come sull'acquedotto Fiumefreddo, e la relativa messa in sicurezza, sono stati **completati** i lavori già appaltati nel 2018 e precisamente quello di spostamento della condotta a **Forza d'Agrò** e relativa stabilizzazione del versante per 1,5 milioni di euro.

Mediante i fondi Masterplan si è proceduto ad **appaltare ed aggiudicare** l'altro **intervento di Messa in sicurezza del Fiumefreddo**, finanziato con fondi FSC 2014-2020, che era sostanzialmente privo di progettazione che è stata quindi redatta, appaltata ed aggiudicata per circa **3,1 milioni di euro; i lavori inizieranno entro il 30 luglio 2020.**

Ulteriore appalto con fondi Masterplan in tema di risorse idriche, è quello che si aggiudicherà entro la fine di luglio e che vedrà, per un finanziamento complessivo di 4.5 milioni di euro, la possibilità di “ricerca idrica e relative strutture di captazione adduzione e convogliamento al fine di superare il deficit strutturale nel settore della distribuzione idrica a causa della dipendenza dell'acquedotto del Fiumefreddo”. Pertanto, per mitigare la dipendenza dal suddetto acquedotto, si sono previste le opere in progetto che, in sintesi, avendo lo scopo di ottimizzare il sistema idrico cittadino, consistono:

- nel potenziamento di risorse idriche alternative al Fiumefreddo (sorgive Santissima, San Rizzo e un campo pozzi in località Briga);
- realizzazione di nuove connessioni idriche (Mili San Pietro - Mili San Marco, Torrente San Filippo Santa Lucia sopra Contesse) e nella messa in esercizio del serbatoio di Santa Lucia sopra Contesse;

- potenziamento e nella sostituzione di condotte vetuste, al fine di ridurre le perdite idriche (Ortoliuzzo - San Saba);
- manutenzione di alcuni serbatoi comunali.

Il progetto, redatto in tempi record ed appaltato grazie ai fondi (4.5 milioni di euro) messi a disposizione dalla Città Metropolitana, segna un primo passo verso la ricerca alternativa di risorse idriche diverse dal Fiumefreddo, come da programma elettorale De Luca.

In tema di autorizzazioni si segnala come siano state completate le documentazioni per il rilascio delle concessioni idriche, del Fiumefreddo e della Santissima, che erano ferme presso gli enti competenti; si attende il rilascio delle rispettive concessioni **ma avendo pagato ogni obolo necessario, le concessioni sono comunque già attive e vigenti**; si rammenta che per omessa richiesta del Comune di Messina e di AMAM, della concessione idrica dal Fiumefreddo, era stata inflitta, nel 2017, una sanzione di € 30.000,00 (altro danno erariale) che, adesso, si sta cercando di ridurre mediante interlocuzioni con il Genio Civile di Catania, in quanto la difesa precedente non ha sortito alcun effetto facendo infliggere la somma massima da corrispondere (sentenza del maggio 2020).

In tema di ricerca idrica e perdite si segnala come continui ad espletare, con ottimi risultati, la squadra dedicata per la ricerca pozzi, che ha permesso di definire ulteriori punti di prelievo oggetto dell'appalto Masterplan da 4.5 milioni di euro.

Di questi, sono stati rimessi in funzione n. 6 pozzi e pulite le sorgenti di Altolia e Pezzolo che hanno aiutato a mantenere le ore di erogazione già raggiunte nel 2018/2019 ancorché, a causa della stagione meno piovosa degli ultimi anni abbiamo avuto, ad esempio, 850 l/s dal Fiumefreddo contro i 930 l/s medi degli altri anni e 110 l/s dalla Santissima contro i normali 280 l/s.

RETI IDRICHE VETUSTE ED EROGAZIONE IN TEMPO DI BASSA PIOVOSITÀ

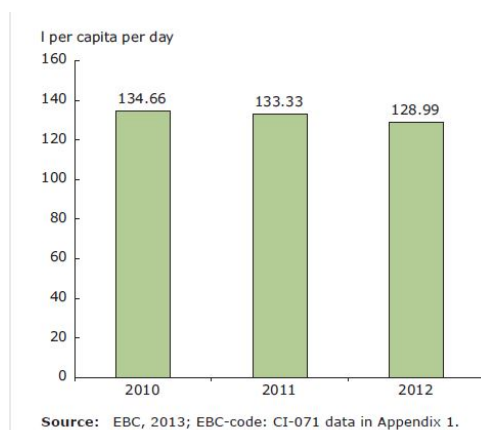
L'analisi di **benchmarking**, offre indicazioni oggettive sulle reali capacità di approvvigionamento idrico rispetto al territorio in cui si opera.

Da un rapporto dell'Agenzia Europea dell'ambiente (EEA), redatto in collaborazione con le principali associazioni idriche europee, vengono illustrate le abitudini nell'utilizzo dell'acqua di circa 50 milioni di persone.

I principali dati che emergono dal rapporto:

- In media ogni cittadino europeo consuma circa 130 litri di acqua al giorno

- I volumi di acqua persa a causa di perdite, evidenzia valori medi di (1-10 metri cubi per chilometro di tubo al giorno); tali perdite sono particolarmente importanti nelle zone povere di acqua.
- Il trattamento delle acque reflue è più efficace in impianti di depurazione più grandi. Gli impianti di maggiori dimensioni rilasciano relativamente bassi livelli di emissioni di nutrienti rispetto a strutture più piccole;
- La produzione, il trasporto ed il trattamento delle acque richiedono un elevato consumo di energia;
- la gestione delle acque urbane utilizza il 5,5 % del consumo totale di energia elettrica delle famiglie, come se ogni persona tenesse costantemente accesa una lampadina che consuma 10W.



Quantitativamente, il parametro in base al quale valutare il raggiungimento di un adeguato stato delle infrastrutture sotto il profilo delle perdite, è dato dal macroindicatore **M1** Perdite di rete lineari, proposto da ARERA.

N.	Indicatore	Formula/Descrizione	U.M.	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M1	Perdite totali su km di rete	Volume perdite idriche totali/(Lunghezza rete principale acquedotto*365)	mc/km/gg	RES	A	M1 <10,0	mantenimento
					B	10,0 ≤ M1 <20,0	-1,0% annuo
					C	20,0 ≤ M1 <35,0	-3,0% annuo
					D	35,0 ≤ M1 <55,0	-6,0% annuo
					E	M1 ≥55,0	-10,0% annuo

Fonte: ARERA

Il livello di perdite lineare di Amam è di molto superiore al **55mc/km/gg**, e fa ricadere il gestore nell'ultima classe "E", a cui viene richiesto un efficientamento minimo del 10% annuo, almeno fino al passaggio alla classe "D".

È possibile inoltre fare un riferimento all'acquedotto pugliese, il quale gestisce una delle più grandi infrastrutture di approvvigionamento idrico - potabile d'Europa, che si estende su una rete di 21.000 km e serve 330 centri abitati, per un totale di oltre 4 milioni di abitanti.

È considerato un modello di efficienza tra i migliori di Europa in quanto dal punto di vista energetico persegue l'obiettivo di ottimizzare la spesa relativa all'energia elettrica, incrementando l'efficienza gestionale attraverso un puntuale monitoraggio di consumi e rendimenti.

<i>Acquedotto Pugliese [MC/AE]</i>	<i>131,75</i>
<i>Amam [MC/AE]</i>	<i>156,7</i>
<i>1 Rendimenti consumi idrici (Metri Cubi / Abitante equivalente)</i>	

Si può notare come AMAM impieghi più acqua per abitante rispetto all'acquedotto Pugliese, anche se la quantità effettiva di acqua sia circa la metà, abbassando notevolmente il rendimento complessivo del servizio.

Questo dato da conferma di come l'attività di Amam, nel corso degli ultimi anni, si sia stata contrassegnata da ricorrenti emergenze, che hanno fatto riscontrare un evidente stato critico delle infrastrutture, da cui dipendono situazioni di discontinua fornitura e perdite d'acqua.

Infatti, facendo un confronto con la media nazionale, si può notare come le perdite "reali", ovvero l'ammontare effettivo di volume che si disperde nelle infrastrutture di rete (ossia serbatoi, condotte principali e allacci fino al misuratore), **siano del 53 %**.

	Perdite reali/ abitanti serviti [mc/ab.]	Perdite reali/ utenze [ms/utenza]	Perdite reali/ km rete [ms/km]	Perdite reali/ Volumi immessi [%]
AMAM	58	197	40.484	55
SUD	54	205	10.776	45
≤ 150 ab./kmq	43	96	2.631	40
≤ 150.000 ab.	52	131	5.101	37
Media italiana	46	49	6.320	35

2 Dato di confronto di AMAM con medie nazionali

Il 53% dei volumi immessi nel sistema, sono pertanto dispersi con conseguente inefficienze economiche e qualitative. Inoltre, va preso atto che nel dato sulle perdite di rete di AMAM è insito il fenomeno degli allacci abusivi che rappresentano un'altra grave problematica da affrontare.

A tutto questo si aggiunge come la stagione invernale 2019/2020 nel complesso, è stata la meno piovosa degli ultimi 65 anni con risorse idriche inferiori del 30% nel totale; gennaio e febbraio i meno piovosi degli ultimi 100 anni. Messina non ha possibilità di stoccaggio delle risorse e si alimenta continuamente da sorgenti e pozzi.

Basta ricercare le medie annuali degli osservatori e delle stazioni meteorologiche per verificare come vi sia un netto calo delle precipitazioni per il secondo anno di seguito.

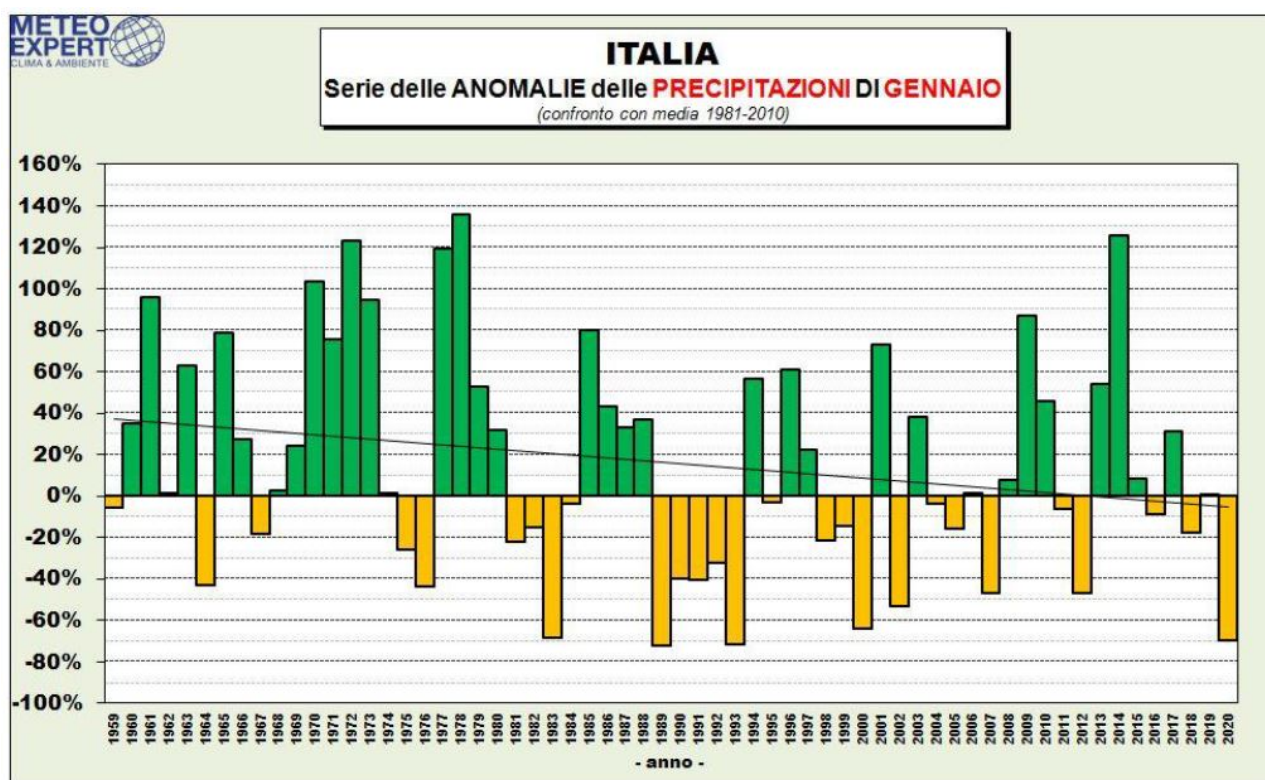
Questo ha portato, ad esempio, ad avere 850 l/s dal Fiumefreddo contro i 930 l/s medi degli altri anni e 110 l/s dalla Santissima contro i normali 280 l/s.

Ovviamente anche gli altri pozzi cittadini sono al minimo piezometrico ma la bassa piovosità è sotto gli occhi di tutti.

Da ogni pubblicazione statistica si evince come, in particolare, con il **70% di deficit di pioggia**, gennaio 2020, ad esempio, è stato **il 3° gennaio più secco almeno degli ultimi 60 anni**, ovvero dall'inizio delle misurazioni, risultando solo lievemente meno estremo dei mesi di gennaio del 1989 e del 1993.

Messina Osservatorio e AM (1916/2020 media 122.5 in 12.7 giorni) Gennaio 2020, ha chiuso con soli 7.8 mm, precedente record 19.2 mm nel gennaio 1982 (record 2 giorni di pioggia, precedente record 4 giorni nel gennaio 1975 e 1982).

L'inverno 2019/2020 infatti si è piazzato come l'inverno più secco della storia della meteorologia moderna in Sicilia ovvero da quando esistono le rilevazioni (1797).



Crediti: Meteo Expert

Tutto il territorio italiano ha risentito pesantemente della carenza di pioggia, ma è sulle regioni meridionali che la situazione risulta particolarmente grave: **al Sud è venuto meno l'83 per cento della pioggia, in Sicilia addirittura il 93%.**

Sono dati impressionanti, soprattutto tenendo conto del fatto che, stando alle caratteristiche del clima mediterraneo, i mesi invernali rappresentano l'unica stagione piovosa dell'anno in queste zone: per il comparto Sud e Isole si è trattato del 2° gennaio più secco appena sotto quello del 1975.

	ANOMALIE MENSILI – GENNAIO 2020	
	TEMPERATURA (°C)	PRECIPITAZIONI
ITALIA	+1.1	-70%
Nordovest	+2.0	-57%
Nordest	+1.7	-67%
Centro	+0.9	-61%
Sud	+0.4	-83%
Sicilia	+0.3	-93%
Sardegna	+1.3	-53%

Crediti: Meteo Expert

Dalle elaborazioni parziali della stagione invernale, sempre per le regioni meridionali, si ricava un 2°posto fra gli inverni più secchi, con circa metà delle precipitazioni accumulate finora rispetto alla norma. Una situazione che con ogni probabilità è destinata a risultare ancora più grave con l'arrivo dei dati definitivi relativi al mese di febbraio, quando in queste regioni verrà

probabilmente superato il dato negativo dell'inverno 2016, che attualmente occupa il primo posto.

	ANOMALIE STAGIONALI - INVERNO 2019-2020 (parziale)	
	TEMPERATURA (°C)	PRECIPITAZIONI
ITALIA	+1.5	-20%
Nordovest	+2.2	+49%
Nordest	+2.0	+11%
Centro	+1.3	-32%
Sud	+0.9	-46%
Sicilia	+0.8	-72%
Sardegna	+1.6	-21%

Crediti: Meteo Expert

Ciò nonostante tutto quanto sopra premesso, si riconfermano le medie di erogazione idrica della scorsa stagione invernale appena trascorsa con sofferenze registrabili nel corso della stagione estiva che avrebbe permesso un aumento percentuale relativo di erogazione del 20% in totale che si sarebbe registrato con piovosità medie “normali”.

A questo si deve aggiungere che le reti idriche sono vetuste e che nelle reti si perde circa il 50% dell'acqua che arriva dai serbatoi. Si procedeva solo a mettere pezze senza pensare che la sostituzione di tratti di tubazioni più estese, qualora si riscontravano perdite. Nessun progetto di sostituzione di reti idriche né di ammodernamenti per controllo in remoto delle stesse reti. Risultato? Continue manutenzioni con costi di esternalizzazione dei lavori di manutenzioni esorbitanti.

Grazie quindi alla modifica gestionale è stato efficientato il sistema di telecontrollo, implementando il sistema di pompaggio, immettendo nuove risorse idriche e diminuendo le perdite si è avuta la possibilità di incrementare, già a marzo 2019, molte zone in H24 e di altre si sono incrementati gli orari di erogazione portando sino alla media di 16 ore su 24 l'erogazione cittadina.

Restano criticità laddove il sistema idrico è vetusto e le pressioni fanno aumentare le perdite e per questo sono in fase di progettazione le soluzioni che permetteranno di aumentare la potenzialità di erogazione per arrivare, nei tre anni successivi, ad avere l'acqua H24 a Messina.

Il paradosso strutturale è che, nonostante si sia aumentata l'acqua e l'orario di erogazione, alcuni settori scarseggiano di pressione per problemi locali che stiamo verificando, con apposita squadra, e risolvendo giornalmente, come San Jachiddu, Tremonti, quartiere Lombardo, etc... etc... Inoltre, il paradosso sociale è che vedendo come in alcune zone si sia aumentata l'erogazione, in altre aumentano le lamentele del perché non avviene anche a loro... ci vuole un pò di pazienza per una rete che non riceve cure ed attenzioni da 30 anni.

Sono in corso di completamento due progettazioni, per un importo complessivo di 20 milioni di euro, a valere dei fondi POC destinati a Messina dalla Legge di bilancio regionale 2018, mediante l'articolo 93 voluto dal Sindaco de Luca e confermati dalla recente sentenza della Suprema Corte del febbraio 2020. Appena pronte le progettazioni saranno inviate agli uffici regionali per chiederne i relativi decreti di finanziamento.

DEPURATORI E FONDI MASTERPLAN O AMAM

La rete dei depuratori AMAM comprende Mili, San Saba, Acqualadroni e quelli delle Masse.

Avevamo trovato assenza di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ed allo scarico, scadute oramai nel 2014 e 2015.

Sono state completate le documentazioni utili all'ottenimento e concluse le istruttorie con l'emissione dei provvedimenti per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel febbraio 2020.

Stesso discorso dicasi per le autorizzazioni allo scarico e le cui istruttorie sono state completate nel 2020, mediante la trasmissione di ogni documentazione richiesta, pagamento tasse di istruttoria e stesura decreti che sono alla firma del dirigente generale della Regione Siciliana nel frattempo sostituito.

A MILI si **TOLLERANO** gli odori in emissione che hanno davvero reso la vita invivibile per il quartiere di Mili Marina. Da anni manca la produzione di documentazione utile al rilascio delle relative autorizzazioni. Impianti obsoleti ed energivori.

Tramite il Masterplan abbiamo redatto il progetto di adeguamento e coperture vasche del depuratore di Mili andato in appalto ed aggiudicato nel Giugno 2020; lavori già consegnati e conclusione degli stessi prevista per febbraio 2021.

Sono previsti interventi di copertura delle vasche per la mitigazione odorigena e l'adeguamento impiantistico complessivo.

Per quello di San Saba è stata redatta ed acquisita la progettazione appaltabile e sono in corso le procedure per la pubblicazione della gara d'appalto.

Anche in questo caso sono previsti interventi di copertura delle vasche per la mitigazione odorigena e l'adeguamento impiantistico complessivo.

MANCANZA DI DEPURATORE ZONA NORD

Tutta la zona nord di Messina, sino a Tono, è sprovvista di un depuratore per circa 80.000 abitanti equivalenti. Risultato? Procedura d'infrazione e sanzione della Direttiva europea sugli allacci e scarichi senza depurazione con sentenza della Corte di Giustizia europea che ha stabilito, nel 2018, quanto si deve pagare a partire dal 2012 per questa sanzione per abitante. Messina dovrà pagare circa

6.000.000,00 sino alla data odierna. Cosa si è fatto? Nulla. Nel 2012 il CIPE ha stanziato le somme per realizzare l'impianto ed il Comune di Messina non ha fatto il progetto facendosi commissariare dal Commissario di Governo, nel frattempo nominato dal governo nazionale con il risultato che, alla data odierna, non abbiamo il depuratore, non abbiamo il progetto del depuratore, continuiamo a pagare la sanzione, non possiamo fornire allacci fognari nella zona e nemmeno quelli idrici. Aumento di contro dell'abusivismo, sia per lo scarico che per la capitazione, evasione e mancati controlli sono la conseguenza.

Abbiamo sollecitato un incontro al Commissario, che si è tenuto nel dicembre 2019 e durante il quale è stato stilato il cronoprogramma dell'appalto. Sottoscritta la convenzione con il Commissario per la direzione lavori ed avvio espropri.

La progettazione appaltabile è stata finalmente consegnata al Commissario che ha proceduto ad avviare la procedura di VIA al termine della quale, avendo nel frattempo ottenuto gli altri pareri, si potrà approvare il progetto e procedere alla pubblicazione del bando di gara per la realizzazione delle opere la cui conclusione è prevista per dicembre 2022.

RETI FOGNARIE, SCARICHI ABUSIVI ED ALLACCI ABUSIVI

Continua l'azione di AMAM per l'individuazione degli scarichi abusivi nei torrenti, che rappresenta sempre un tasto dolente per Messina. Sono sempre più frequenti i riscontri di allacci fognari alla rete acque bianche e laddove la rete c'è si preferisce, comunque allacciarsi alle acque bianche (vedi Ganzirri) in quanto più facile che realizzare 50 metri di rete fognaria, ad esempio.

Nel centro città, sono stati avviati i controlli per l'attuazione dei progetti di disinquinamento dei torrenti coperti, dall'Annunziata a Gazzi, che sono i ricettori delle fognature di decine di condomini e palazzi.

Di concerto con il Comune di Messina, che nel frattempo esegue verifiche strutturali negli impalcati, sono in corso, dal mese di giugno 2020 (erano stati sospesi per emergenza covid) i controlli congiunti nei torrenti tombati con l'individuazione degli scarichi abusivi e la loro eliminazione,

Il tutto rientra nell'attuazione del progetto da 3 milioni di euro per rintracciare gli scarichi abusivi ed eliminarli come già fatto nel Torrente Licandro, ove la fogna scorreva già da 20 anni senza che nessuno mai prendesse provvedimenti.

Si continuerà con il Giostra, Zaera e via dicendo applicando l'ordinanza sindacale e perseguendo civilmente, con sanzioni e penalmente i trasgressori.

In attuazione dell'ordinanza sindacale sono stati riscontrati, e denunciati alle autorità competenti, scarichi abusivi lungo il lago Ganzirri e lungo il torrente Bisconte, oggetto di un appalto pubblico nel quale AMAM sta coordinando i nuovi allacci e l'eliminazione di quelli abusivi.

Sono stati modificati i capitolati per le gare degli espurghi, calcolando un vuoto per pieno giornaliero e prevedendo anche il sabato e la domenica come lavorativi. Quindi interventi maggiori come numero. È in corso la progettazione della nuova rete fognaria e sdoppiamento di quella esistente a Nord. È stata redatta ed approvata, mediante i fondi del Masterplan, la progettazione esecutiva della condotta Cassina per 1 milione di euro ed i cui lavori sono stati appaltati e consegnati. È in corso l'acquisto di speciali mezzi per la fluidificazione delle sabbie all'interno delle tubazioni fognarie per svuotare quelle oramai piene di sabbie e per le quali gli espurghi poco possono oramai. L'operazione si innesta nei nuovi servizi che AMAM espletterà per il comune di Messina, quali quelle di manutenzione delle acque bianche.

È stato redatto il progetto di sostituzione degli impianti di sollevamento di Mili Canneto e la cui gara d'appalto attende il via a giorni.

PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

Avevamo descritto come, nonostante si redigesse regolarmente il piano d'investimenti, non è stata riscontrata alcuna programmazione di lavori pubblici sugli impianti in gestione, né sui depuratori, né sulle reti, né sulle opere di captazione. Ogni appalto riguardava solo la manutenzione idrica e fognaria; allo scadere una nuova gara se andava bene. Infatti, per lo più, si tratta di proroghe degli appalti sino all'utilizzo del ribasso di partenza. Questo perché gli uffici non erano adeguati a gestire appalti pubblici garantendo trasparenza, parità di trattamento, rotazione e nessuna discriminazione. Risultato? Sempre le stesse ditte a fare gli stessi lavori, da anni, anzi da decenni.

Abbiamo attrezzato AMAM mediante piattaforma telematica a norma di legge ed operiamo nella massima trasparenza invitando tutti quelli che presentano offerte o mediante rotazione su MEPA.

Obiettivo di AMAM è accedere ai fondi extrabilancio per la realizzazione di infrastrutture nuove e mettere in sicurezza quelle esistenti. Tale obiettivo si realizza attraverso la creazione di un parco progetti definitivi ed esecutivi che permettano di essere pronti nel reperimento delle risorse qualora disponibili. A tal proposito si è proceduto alla creazione di un ufficio progettazione mediante risorse esterne con contratti a progetto. Ulteriori risorse del personale sono gli stagisti retribuiti, che AMAM ha a disposizione in convenzione con l'Università di Messina.

L'obiettivo è quello di creare un POT di progettazioni definitive ed esecutive, pronto ed aggiornato al fine di accedere a tutte le risorse extrabilancio messe a disposizione da amministrazioni centrali e periferiche dello Stato.

Ad oggi, in un anno di attività (2019/2020) sono stati redatti i sottoelencati progetti cantierabili che, qualora non si potesse accedere a fondi extrabilancio, verranno finanziati dai AMAM mediante fondi propri, secondo il programma di seguito indicato.

PROGRAMMA	TITOLO	TOTALE INTERVENTO	DATA AGGIUDICAZIONE	INIZIO LAVORI, INIZIO SERVIZI, CONSEGNA FORNITURE
AMAM	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO MILI CANNETO	1.000.000,00 €	30/08/20	30/08/20
AMAM	DISINQUINAMENTO TORRENTI	530.000,00 €	15/01/20	15/01/20
AMAM	REVAMPING DEPURAZIONE S. SABA	800.000,00 €	30/08/20	30/08/20
AMAM	RIPRISTINO FOGNATURA MARMORA	150.000,00 €	sottoscritto	in corso
AMAM	PERFORAZIONE POZZI MASSE	147.000,00 €	-	31/12/20

EFFICIENTAMENTI ENERGETICI

Il costo maggiore per AMAM resta la spesa per l'energia elettrica per fare funzionare tutti gli impianti di pompaggio idrico e fognario. L'uscita dal regime di salvaguardia per l'acquisto dell'energia elettrica rappresenta un efficientamento indiretto, ma sta permettendo un risparmio del 30% circa sulla spesa mensile di energia.

Questo è potuto avvenire grazie alla transazione con ENEL Energia e per la quale erano già pronti i pignoramenti che avrebbero messo in ginocchio l'azienda. Mediante risparmi a 360 gradi è stato possibile onorare la transazione ed abbattere i debiti permettendo, al contempo, l'ingresso nel mercato libero dell'energia in Consip da Marzo 2020, (senza la transazione ENEL non avrebbe mai venduto energia ad AMAM) e con risparmi di oltre il 30%!! mensili, come già dimostrato nella liquidazione delle prime fatture a scadenza 30 giugno 2020. Come precedentemente rappresentato, abbiamo redatto un piano energetico che prevede finanziamenti ed investimenti per circa 12 milioni di euro, mediante risparmi sui consumi e gestione in partenariato di risorse energetiche.

L'attività di diagnosi si è posta come scopo il raggiungimento di una conoscenza approfondita del comportamento energetico della realtà sottoposta ad esame, al fine di valutarne il fabbisogno energetico e comprendere eventuali ipotesi di miglioramento energetico.

Per fare ciò, dopo aver completato un'attenta fase di raccolta dati (tecnici ed economici) in sinergia con gli Uffici preposti di AMAM e dopo aver delineato la normativa e la legislazione di riferimento, si è proceduto al processo di verifica dei dati raccolti per comprendere gli obblighi previsti dalla Normativa vigente per l'Azienda AMAM, in merito alle tematiche energetiche e soprattutto riguardo l'obbligo di redazione e trasmissione della Diagnosi Energetica al portale informatico denominato NEMO di F.I.R.E. (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia).

Essendo AMAM un'Azienda qualificabile come "GRANDE IMPRESA" risulta quindi quale soggetto obbligato alla redazione e trasmissione al FIRE della Diagnosi Energetica anche in virtù del consumo energetico rilevato in fattura superiore a 2.4 GWh/annui. Essendo un'AZIENDA

MULTISITO si è proceduto ad effettuare la “clusterizzazione” dei consumi e delle sedi per individuare i siti oggetto di audit.

Il progetto di diagnosi energetica ha permesso di definire la possibilità di risparmio del 20%!! in energia e riduzione di anidride carbonica.

Individuati i siti, è stata eseguita l’analisi dei consumi energetici di ciascun sito definendo opportuni indici di performance energetica e individuando potenziali interventi di efficientamento energetico. Gli interventi inseriti nelle ipotesi di miglioramento sono da intendersi “al tempo” di redazione in quanto l’evoluzione tecnologica nel settore impone un’analisi delle tecnologie disponibili in letteratura e nel mercato.

In particolare, sono stati redatti i progetti di fattibilità tecnica ed economica per le progettazioni per l’efficientamento di:

- **ACQUEDOTTO TORREROSSA FIUMEFREDDO**
- **IMPIANTO DI DEPURAZIONE MILI**
- **SOLLEVAMENTO ACQUE BUFARDO**
- **SERBATOIO MONTESANTO**
- **SEDE AMMINISTRATIVA AMAM-Viale giostra (Messina)**
- **STAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO CANNETO**
- **SERBATOIO TREMONTI**
- **DEPURATORE SAN SABA**

Inoltre si stanno redigendo le progettazioni per produrre energia elettrica mediante:

- **PROGETTO IDROELETTRICO**
- **RECUPERO PERDITE DI RETE**
- **PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI**

GESTIONE DEGLI IMMOBILI

Relativamente alla gestione delle case cantoniere adibite a custodia per i serbatoi, che erano state lasciate al personale anche dopo che questo era andato in quiescenza, con danno erariale per le casse del Comune di Messina, si evidenzia come si siano continuati gli sfratti, o le mediazioni, chiusi i contenziosi recuperando il recuperabile ed avendo gli immobili adesso a disposizione secondo questa attuale situazione:

SITUAZIONE CASE CANTONIERE AL 04/07/2020

PROGR	INDIRIZZO	STATO	NOTE
1	Area serbatoio S. Gregorio – Via Dina Clarenza		Libero
2	Area serbatoio S. Gregorio – Via Dina Clarenza		Libero
3	Area serbatoio S. Gregorio – Via Dina Clarenza		Libero
4	Serbatoio Santo	Rilasciato	Riconsegnato immobile al Comune in data 19/09/2018
5	Pozzo Ritiro – San Jachiddu	Contenzioso vinto – Rilasciato	Rilasciato immobile in data 03/05/2019
6	Serbatoio Tremonti – San Licandro	Contenzioso vinto – Rilasciato	Rilasciato immobile in data 09/09/2019
7	Serbatoio Noviziato	Contenzioso vinto (2020) – in fase di rilascio	In fase di liberazione (fine luglio 2020) – procedura esecutiva per recupero somme in applicazione sentenza
8	Serbatoio Trapani	Contenzioso vinto – in fase di rilascio esecutivo	Atto precetto per procedura esecutiva di liberazione (settembre 2020) – mediazione per recupero somme in applicazione sentenza
9	Serbatoio Trapani	Assegnazione da parte del Comune	In fase di mediazione
10	Serbatoio Larderia	Richiesto rilascio	in fase di mediazione
11	Pozzo Ritiro – San Jachiddu 2	Contenzioso vinto – richiesto rilascio	In fase di mediazione
12	Serbatoio Tremonti	Guardiania depositi / magazzini e materiale AMAM	In uso alla Società AMAM con servizi di guardiania affidata a dipendente interno
13	Serbatoio Gonzaga		Libero
14	Acquedotto Corsari – Spartà		Libero
15	Acquedotto Corsari – Spartà		Libero
16	Mangialupi		Libero
17	Serbatoio Larderia inf.		Libero
18	Mangialupi		Libero

Sono in corso le definizioni per la restituzione dei beni al comune di Messina.

GESTIONE FONTANE E DOCCE PUBBLICHE

Alla risposta più semplice che il CDA si sentiva dire dopo l'insediamento, cioè che le fontane sono un problema perché vengono utilizzate per fare altro e non per bere, vengono danneggiate, hanno un costo, non servono, si è deciso di invertire la rotta già l'hanno scorso con la riattivazione di 22 fontane nel primo anno di attività.

Nel secondo anno di attività sono state riattivate, al momento 4 fontane pubbliche e sono in corso le riattivazioni di tutte quelle possibili previa verifica di potabilità delle acque oltre che attivare 6 punti doccia per l'estate lungo il litorale.

Si sta procedendo, inoltre, all'istallazione di n. 6 nuove fontane pubbliche (2 già istallate) secondo il percorso turistico definito con l'Assessore Caruso.

Alla pulizia e riattivazione delle fontane si accompagna sempre la scerbatura e risistemazione delle aree annesse alle stesse.

GESTIONE FONTANE ORNAMENTALI

Avevamo trovato tutte le fontane ornamentali della città di Messina disattivate, molte danneggiate, alcune rimosse.

La squadra di attivazione e manutenzione fontane aveva già riattivato le fontane e si era in attesa delle relative autorizzazioni per la riattivazione delle storiche fontane del Nettuno e dell'Orione; per quest'ultima è stato avviato un progetto di valorizzazione del vecchio acquedotto che scorre sotto piazza Duomo.

Nell'ultimo anno abbiamo adottato la Fontana di Piazza Stazione, con un intervento di restyling mediante l'installazione di una scritta bianca che riporta "MESSINA", riattivazione dei giochi di luce e acqua e sottofondo musicale. L'intervento di restyling ha ridato vita ad un luogo ormai da decenni abbandonato. Pulizia e mantenimento delle aiuole.

Riattivata la fontana Ex Cavallucci in Largo San Giacomo e riqualificazione dell'aiuola.

Riattivata fontana di Piazza Cairoli, a seguito di un importante lavoro all'impianto in completo stato di abbandono.

Riattivata la fontana della piazzetta tematica lungo la via Garibaldi e riqualificazione dell'area circostante.

Riattivazione fontana del Nettuno, e con la collaborazione dell'Università di Messina riqualificazione dell'intera piazza.

IN SOSTANZA, AD OGGI, LE FONTANE ORNAMENTALI SONO TUTTE RIATTIVATE TRANNE QUELLA DI PIAZZA DUOMO E DEL MONTORSOLI CHE SONO OGGETTO DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ED ARCHITETTONICO DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI DI MESSINA.

Nel contratto di servizi ausiliari ad AMAM, in corso di completamento, la gestione ordinaria delle fontane sarà di competenza strutturale di AMAM

PROMOZIONE ACQUA QUALE RISORSE PUBBLICA

Come già evidenziato l'anno scorso, l'utilizzo dell'acqua a Messina non contempla la considerazione che l'acqua di rubinetto sia potabile con conseguente utilizzo di serbatoi, spesa per comperare l'acqua in bottiglia, consumo e produzione di rifiuto.

Abbiamo sensibilizzato l'opinione pubblica sul consumo dell'acqua pubblicando il bando per le case dell'acqua anch'esso sospeso per l'emergenza Covid, durante la fase di valutazione delle offerte ma che, una volta avallato dalla giunta in materia di criteri di selezione, verrà realizzato.

È stata presentata l'iniziativa "La classe non è plastica", patrocinata dal Ministero dell'Ambiente alla presenza di diversi istituti scolastici del Comune di Messina e associazioni, che prevede l'installazione di erogatori di acqua potabile all'interno delle scuole al fine di porre l'attenzione sulla tutela dell'Ambiente e la fruibilità 'sicura' dell'acqua da parte dei cittadini.

Abbiamo dovuto rimandare, causa chiusura scuole per emergenza covid, i tavoli tecnici per proporre dispenser di acque di rete nelle scuole in luogo delle bottiglie di plastica per usufruire di acqua mediante borracce.

Il CDA, nel modificare lo statuto di AMAM, ha introdotto il baratto amministrativo per le fasce deboli con possibilità di compensare il costo delle bollette con lavori socialmente utili in relazione ai redditi bassi. I redditi sono stati anche il parametro per la valutazione di parte dei titoli per la selezione ai posti di lavoro.

Inoltre l'Azienda ha aderito alla campagna "*plastic free*" lanciata dal Ministero dell'Ambiente eliminando la plastica dai distributori presenti in Azienda e fornendo a tutti i dipendenti delle borracce. Sono stati installati erogatori di acqua potabile all'interno dell'Azienda e all'interno della Sala Giunta del Comune di Messina, per incentivare l'utilizzo dell'acqua potabile; sono in corso di installazione i dispenser presso la Messina Social City, il palazzo della Cultura e la sala del consiglio comunale.

MASTERPLAN E PROGETTAZIONE

Quale sintesi dello stato di attuazione dei progetti "strutturali, si ricorda che AMAM era beneficiaria di fondi FSC 2014-2020 a valere del Masterplan città metropolitana, per due progetti quali la messa in sicurezza del Fiumefreddo e la messa in funzione del serbatoio Montesanto.

Entrambi i progetti giacevano a livello di progettazione preliminare senza guida né tempi certi di attuazione.

Già da gennaio 2019 AMAM, invece, dispone adesso di progettazioni esecutive che possono essere appaltate immediatamente secondo le risorse prima citate. Tali progettazioni, oltre che essere completate, sono state valorizzate ed implementate negli obiettivi finali. Il Montesanto, originariamente previsto di 2500 mc, adesso è progettato per 5000 mc, con ottimizzazione ed efficientamenti energetici. La messa in sicurezza dell'Acquedotto Fiumefreddo è stata completata ponendo l'obiettivo in sinergia di ulteriori interventi da programmare ed eseguire, nell'ottica complessiva che l'infrastruttura, ancorché da sostituire, quale forma di approvvigionamento, deve essere sicura ed affidabile.

L'amministrazione De Luca ha finanziato ulteriori 3 progetti a favore di AMAM, la sostituzione del collettore fognario Cassina per un tratto di 350 metri e lo svuotamento dello stesso nei tratti non

sostituiti, progetti di ricerca idrica e perdite con miglioramento efficienza idrica e soprattutto il Revamping del Depuratore di Mili.

Di tali opere non vi erano progettazioni ma alla sottoscrizione della variazione del programma Masterplan, avvenuta a Novembre 2019, AMAM si è fatta trovare pronta e nel frattempo ha redatto le progettazioni cantierabili, pubblicato le gare d'appalto, aggiudicato gli appalti ed in alcuni casi ha consegnato i lavori secondo il seguente stato dell'arte.

PROGRAMMA	TITOLO	TOTALE INTERVENTO	DATA AGGIUDICAZIONE	INIZIO LAVORI, INIZIO SERVIZI, CONSEGNA FORNITURE
PATTO COMUNE DI MESSINA	Sostituzione e manutenzione condotta fognaria Cassina	1.000.000,00 €	mag-20	20/05/20
PATTO COMUNE DI MESSINA	Revamping Impianto di depurazione di Mili	3.300.000,00 €	giu-20	30/06/20
PATTO COMUNE DI MESSINA	Serbatoio Montesanto	3.300.000,00 €	giu-20	20/07/20
PATTO COMUNE DI MESSINA	Ricerca idrica e relative strutture di captazione adduzione e convogliamento al fine di superare il deficit strutturale nel settore della distribuzione idrica a causa della dipendenza degli acquedotti dal Fiumefreddo	4.500.000,00 €	01 ago-20	30/08/20
PATTO COMUNE DI MESSINA	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLE VULNERABILITÀ DELL'ACQUEDOTTO FIUMEFREDDO	3.100.000,00 €	01/06/20	30/07/20

INSOMMA... COSA ABBIAMO FATTO IN AMAM IN QUESTO SECONDO ANNO DI ATTIVITÀ???

In questo secondo anno, davvero, lo possiamo dire:

Stiamo cercando ancora di evitare il fallimento di AMAM, previa messa in liquidazione a causa dei contenziosi e dei pignoramenti!!!!

Abbiamo comunque approvato un bilancio in attivo passando da – 11 milioni a + 4 milioni.

Abbiamo onorato la transazione con ENEL per il 50% dei 23 milioni (erano 36!!) per la quale erano già pronti i pignoramenti che avrebbero messo in ginocchio l'azienda e che ancora sono a rischio per altri 20 milioni di euro (vedi Heracommm).

Abbiamo ottenuto l'ingresso nel mercato libero dell'energia in Consip, con risparmi di oltre il 30%!! Mensili, come già dimostrato nella liquidazione delle prime fatture a scadenza 30 giugno 2020.

Nonostante AMAM abbia liquidato ben 11,5 milioni di euro, continua a gestire il servizio, migliorando performance di interventi di manutenzione ed efficientamento delle risorse, ha dimezzato i costi di gestione e degli appalti ed ha supportato l'amministrazione comunale in servizi dei quali era stata sollevata dall'incarico (fontane ornamentali, pubbliche e docce).

Tutti i risparmi verranno investiti in infrastrutture e gestione, con ulteriori risparmi nelle manutenzioni ed usura degli impianti.

Sono stati pubblicati ed aggiudicati appalti per oltre 17 milioni di euro su fondi Masterplan e su fondi AMAM che permetteranno la messa a norma di depuratori, reti fognarie, reti idriche e ricerca nuove fonti.

Sono stati regolarizzati sia i depuratori che le concessioni idriche.

È stata gestita l'emergenza coronavirus garantendo un servizio comunque sufficiente, nonostante siano state sospese le modalità di riscossione del credito e non si siano chiesti interessi per ritardati pagamenti delle bollette.

È in corso la sottoscrizione del contratto di servizi ausiliari, sospeso per l'emergenza Covid, che permetterà di gestire in maniera strutturale le manutenzioni delle reti delle acque bianche, delle fontanelle, delle fontane ornamentali, delle docce lungo le spiagge e di altri servizi accessori che riguardano l'idrico e l'acqua in generale.

Si ricorda cosa sarebbe successo qualora fosse fallita AMAM: il servizio, non potendolo fare in House, il Comune di Messina avrebbe dovuto fare una Gara a società esterna e quindi far entrare i privati!!! Questo sarebbe successo, si sarebbe privatizzato il servizio. AMAM invece verrà salvata, e verrà salvata da De Luca che è stato sempre attaccato come il Sindaco delle privatizzazioni.

L'azienda ha bisogno di una profonda ristrutturazione che è già stata avviata e che porterà, nel quinquennio a divenire un'azienda sana economicamente e strutturalmente.

Il Consiglio di Amministrazione

dott. geol. Salvo Puccio

arch. Loredana Bonasera

Signor Roberto Cicala

L'Azienda Speciale Messina Social City, al fine di relazionare sull'attività svolta al 30.06.2020, predispone una descrizione articolata in sei macro aree che costituiscono i pilastri su cui ruota l'intera azienda:

1. **VISION AZIENDALE**
2. **OBIETTIVI PROGRAMMATICO/OPERATIVI:**
3. **INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA**
4. **PERSONALE**
5. **EMERGENZA COVID**
6. **QUADRO ECONOMICO**

Si specifica che, a seguito delle dimissioni del Presidente, dott. Enrico Bivona, del dicembre 2019, nel I semestre 2020 l'Azienda ha proceduto con un CdA integrato e riorganizzato come di seguito composto:

Presidente – dott.ssa Valeria Asquini;

Vice presidente – avv. Fabrizio Gemelli;

Consigliere – dott.ssa Simona Romano.

La Messina Social City come è noto è stata costituita con la mission di internalizzare la gestione dei servizi sociali precedentemente resi tramite appalto esterno affidato alle Cooperative sociali.

Tale mission comportava l'impegno del Comune a procedere all' internalizzazione dei detti servizi senza creare alcuna traumatica soluzione di continuità degli stessi, mantenendo quindi ed anzi migliorando la qualità dei servizi e rispettando i diritti e le prerogative degli utenti e dei lavoratori e, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza dell'attività amministrativa, contenere i costi di gestione ottimizzandoli anche al fine di consentire di rendere ulteriori servizi, implementando l'offerta di assistenza sociale.

Dall'avvio dell'attività avvenuta nel marzo 2019, si sono conseguiti gli straordinari risultati che sinteticamente di seguito si rappresentano:

VISION AZIENDALE

INTRODUZIONE

La Messina Social City è una Azienda Speciale del Comune di Messina, costituita il 18 dicembre del 2018. Provvede alla gestione e alla produzione dei servizi sociali sul territorio, per soddisfare il bisogno della collettività e promuovere lo sviluppo sociale, culturale, economico e civile della comunità locale.

Lo scopo dell'Azienda è quello di provvedere alla produzione ed erogazione di servizi e attività rivolti a realizzare fini sociali, attraverso la gestione dei servizi comunali del settore socio-assistenziale e socio-educativo conferiti in gestione dal Comune di Messina in conformità con le disposizioni di legge; concorre a promuovere e a tutelare la salute e il benessere delle persone di ogni fascia di età e di ogni condizione sociale, secondo le linee e gli obiettivi espressi dal Comune di Messina.

I principi guida ai quali l'Azienda si ispira sono:

- il diritto di cittadinanza sociale, che implica l'inclusione nella comunità e la continuità assistenziale;
- la valorizzazione del sapere e delle pratiche professionali nell'ambito dei servizi e degli interventi sociali.

Per il perseguimento di tali finalità, l'attività dell'Azienda è fondata sui criteri di efficienza, efficacia, economicità, in un'ottica poggianti su qualità ed innovazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica.

L'Azienda opera nei tre settori d'intervento: l'ambito socio-assistenziale, socio-educativo e di supporto familiare; svolge, inoltre, tutte le attività volte alla piena valorizzazione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali e dei beni comuni connessi.

VISION AZIENDALE

L'Azienda Speciale esplica la propria attività sociale nei settori esposti nella seguente infografica:



CENTRO PER LE FAMIGLIE



ASILI NIDO COMUNALI



ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI



CASA DI RIPOSO CASA SERENA



CASA DI ACCOGLIENZA CASA DI VINCENZO



ASSISTENZA DOMICILIARE A FAMIGLIE CON DISABILI GRAVI



ASSISTENZA E TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITÀ



TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITÀ



CENTRI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI E FAMIGLIA

I valori fondanti l'azione dell'Azienda, attraverso cui orientare gli scopi, le scelte e l'agire di ogni operatore, onde raggiungere i risultati prefissati ed assolvere alla mission, sono individuati in:

- Eguaglianza dei diritti nei rapporti con l'utenza e nell'accesso ai servizi, intesa come divieto di ogni discriminazione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche;
- Imparzialità, obiettività e rispetto ispirano il comportamento della Messina Social City e di tutti gli operatori nei confronti degli utenti;
- Continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni;
- Efficacia ed efficienza nella soddisfazione dei bisogni e nell'utilizzo delle risorse e appropriatezza tecnica;
- Libertà di scelta come riconoscimento fondamentale del diritto del cittadino/utente, tutelato in ogni momento del percorso all'interno delle strutture sociali;
- Partecipazione dell'utente:
 - per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio;
 - per favorire il diritto di accesso alle informazioni che riguardano l'utente;
 - per garantire diritto di formulare segnalazioni e suggerimenti;
 - per migliorare esprimendo la propria valutazione circa la qualità del servizio ricevuto;
- Sicurezza;
- Affidabilità.

In questa logica, l'ascolto, per garantire la più alta qualità del lavoro, la formazione, quale momento propulsivo dell'azione aziendale, l'informazione trasparente, semplice e puntuale, la comunicazione delle ragioni scelte e la chiarezza delle attese reciproche, il consenso come contributo alla qualità dell'azione, sono gli elementi peculiari di tale atteggiamento.

In funzione del perseguimento dei suoi fini istituzionali l'Azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, garantendo comunque la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni e la trasparenza dei processi, con lo scopo di concretizzare i principi di partecipazione e di tutela del cittadino.

L'Azienda sviluppa una gestione improntata:

- all'efficacia delle prestazioni sociali, intese come massimo e giustificato beneficio ottenibile; all'adeguatezza ed alla personalizzazione dell'intervento diagnostico, terapeutico e riabilitativo;
- all'efficienza dei processi sociali e di supporto, intesa come semplificazione e razionalizzazione, anche a fini economici, delle procedure e dei percorsi al fine di raggiungere il massimo grado di soddisfazione dell'utente;
- alla tutela della professionalità attraverso l'individuazione dei percorsi formativi che ne garantiscono la crescita e l'aggiornamento;
- alla collaborazione con le organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti;
- alla sicurezza ed all'appropriatezza tecnica delle prestazioni, intese come valori da condividere con gli utenti e da partecipare agli operatori;
- alla promozione strutturata dell'immagine aziendale anche attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie;
- alla salvaguardia della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- all'umanizzazione dell'accoglienza e dei rapporti tra utente e personale sociale ed amministrativo, nella salvaguardia delle esigenze umane, sociali e religiose di tutti coloro che ricevono o erogano prestazioni nell'ambito dell'Azienda.

Nello specifico i servizi gestiti dall'Azienda Speciale Messina Social City sono:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Portatori di handicap (SADS);
- Servizio di Assistenza Domiciliare ai Portatori di handicap (SAD H);
- Servizio di assistenza e trasporto alunni disabili;
- Servizio trasporto portatori di handicap ai centri riabilitativi e occupazionali;
- N. 3 Asili nido comunali;
- N. 8 Centri Socio Educativi;
- Asilo notturno "Casa di Vincenzo";
- Casa di riposo "Casa Serena";

- Asilo nido “Lupetto Vittorio”;
- Servizio Scuolabus;

Nella tabella di seguito sono riportati i dati relativi al numero di utenti per ciascun servizio.

REPORT	
SERVIZI	N. UTENTI
SADS (SADA e SADH)	645
Assistenza e trasporto alunni disabili	598
Trasporto PH	165
Asili Nido	94
CSE	300
Casa di Vincenzo	25
Casa Serena	50
Asilo Nido "Lupetto Vittorio"	25
Scuolabus	375
TOTALE UTENTI	2277

OBIETTIVI PROGRAMMATICO - OPERATIVI

L'Azienda Speciale Messina Social City, in relazione agli obiettivi programmatico-operativi dettaglia quanto segue.

Riorganizzazione dei servizi:

L'Azienda Speciale ha iniziato la propria attività operativa il 1° marzo 2019.

Trascorsa la fase di avvio dei servizi, che è stata caratterizzata dal mantenimento di una piena continuità con l'attività svolta dal personale nel periodo precedente al transito, l'Azienda ha proceduto ad avviare un'azione atta alla riorganizzazione delle risorse umane in funzione della ridefinizione dei servizi.

La riorganizzazione ha interessato, in una prima fase, il personale deputato al coordinamento dei servizi, attuando un necessario turn over, con riorganizzazione trasversale degli ambiti di operatività aziendali ed applicazione in tutti i servizi degli standard organizzativi previsti dalle diverse normative vigenti.

Ciò ha comportato lo snellimento di alcuni servizi ed il contestuale avvio di nuovi altri (Asilo Nido Lupetto Vittorio ed in parte Casa di Vincenzo e il Servizio di Scuolabus) con l'impiego del personale interno all'azienda, così da ottimizzare i costi e rendere efficienti i servizi.

Di seguito un quadro di sintesi.

Cronoprogramma servizi aziendali		
Servizi aziendali	In affidamento al 1° marzo 2019	Nuovi servizi
SADA	SADA	
SADH	SADH	
Casa Serena	Casa Serena	
Casa di Vincenzo	Casa di Vincenzo	
Trasporto PH	Trasporto PH	
Assistenza e Trasporto Alunni con Disabilità	Assistenza e Trasporto Alunni con Disabilità	
Asili Nido Comunali	Asili Nido Comunali	
Centri Socio-Educativi	Centri Socio-Educativi	
Asilo Nido "Lupetto Vittorio"		gen-20
Scuolabus		16.09.2019
Progetto "Officina delle Famiglie"		gen-20
Progetto "PON METRO" Mis. 3.1.1a		dic-19

Specificatamente, si evidenzia la gestione, accanto ai servizi oggetto di internalizzazione, anche del progetto PON METRO – Misura 3.1.1.a “Percorsi nuovi di accompagnamento all’abitare e risanamento urbano”.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- Contrastare il disagio socio-abitativo, ridurre la tensione abitativa e prevenire nuove emergenze.
- Accompagnare i nuclei familiari disagiati in un percorso integrato verso l’accesso ad abitazioni idonee e ad un miglioramento generale della loro condizione individuale e lavorativa.
- Intervenire nella importante attività di risanamento delle aree degradate del territorio comunale, sostenendo i nuclei familiari che attualmente vivono in situazione di degrado in abitazioni malsane, baracche-cassette fatiscenti, nel reperimento di sistemazioni idonee alternative, attraverso la combinazione di risorse provenienti dal patrimonio abitativo pubblico e da quello privato.
- Favorire l’incontro tra la domanda dei nuclei familiari che non hanno la possibilità di accedere all’alloggio di edilizia residenziale pubblica, per carenza dei requisiti o per insufficienza di alloggi e reperimento alloggi disponibili.

Un ulteriore progetto affidato all’Azienda è “OFFICINA DELLE FAMIGLIE”, un servizio inaugurato nel gennaio u.s., che garantisce sostegno alle famiglie, supportandole nella genitorialità e nelle responsabilità familiari, fornendo aiuto psicologico. Pertanto, si è valutato di aderire in via sperimentale alla progettazione per la costituzione di un Centro per le famiglie, insediandolo in una zona popolosa e popolare del Comune di Messina, capofila del distretto socio-sanitario D26, dove è presente una discreta incidenza di famiglie immigrate, anche di seconda generazione. Le azioni programmate saranno rivolte, oltre che al territorio su cui insiste la struttura, a tutti i Comuni di riferimento del distretto socio-sanitario D26. Il Centro per le famiglie, infatti, ha cura di attivare relazioni con le diverse risorse presenti sul territorio del distretto che operano già a favore delle famiglie, quali servizi pubblici, soggetti privati e associazioni, e offre a famiglie, a coppie o a singoli, competenza nell’ascolto e nel sostegno a situazioni di criticità legate in particolar modo alla genitorialità.

Altro importante obiettivo raggiunto è stato quello della riapertura dell’Asilo Nido “S. Licandro”, chiuso da novembre 2018, periodo durante il quale i minori in numero di 21 sono stati ospitati presso un’altra struttura, e riaperto a seguito di ristrutturazione a gennaio 2020 con una dotazione di n. 48 posti.

Nell'ambito del già programmato progetto di riorganizzazione aziendale, nel giugno c.a. si è proceduto al turn over di alcuni operatori, con inizio dal personale operante a Casa Serena che, eccezion fatta per la direttrice insediatasi dopo il transito, ha previsto l'alternarsi di tutti i 39 dipendenti ivi operanti, nelle diverse mansioni, con personale equipollente, operante negli altri servizi.

A ciò si aggiunge che, è stata avviata una riprogrammazione complessiva del servizio di assistenza scolastica che, alla luce delle esigenze provenienti dagli Istituti Scolastici cittadini, andrà ad interessare tanto il personale interno all'azienda in possesso dei requisiti per la riqualificazione ASACOM, quanto gli assunti a tempo determinato, il cui ulteriore rinnovo contrattuale determinerebbe la trasformazione del contratto a tempo indeterminato, con la predisposizione di un'eventuale selezione per assunzioni a tempo indeterminato.

INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA

Il percorso di attivazione dei sistemi informatici aziendali, sebbene rallentato dagli eventi legati alla pandemia Covid-19, è in fase di ultimazione e da metà giugno c.a. è operativo il sistema informativo aziendale, con software per l'intera informatizzazione dei servizi e, specificatamente:

- protocollo informatico;
- atti amministrativi - determine e delibere;
- albo pretorio e amministrazione trasparente;
- ICARO - gestione servizi sociali;
- contabilità finanziaria;
- gestione personale giuridico e amministrativo;
- gestione presenze;
- portale del dipendente.

Detto sistema rientra nella scelta operata a livello comunale di dotare le partecipate di una banca dati, con riutilizzo della piattaforma SIMEL2 che consente la gestione globale dei servizi comunali e delle partecipate e dà attuazione al principio di trasparenza e di spending review previsto nel Salva Messina, su cui poggia l'intero sistema informativo del Gruppo Locale Pubblico.

PERSONALE

L'Azienda Speciale Messina Social City, in conformità ai criteri di transito fissati dal Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 67C del 20/11/2018, ha proceduto ad assumere 493 operatori a tempo indeterminato e 39 a tempo determinato nella fase del "transito ex art. 37 CCNL Coop. Sociali", a far data dal 1° marzo 2019, coincidente con l'avvio delle attività.

Contestualmente, in ottemperanza al punto b) della medesima Deliberazione Consiliare, ha provveduto all'emanazione di un bando di selezione per esigenze temporanee, da cui è discesa una graduatoria, attiva per un triennio, *long list*, necessaria per le sostituzioni del personale aziendale.

Di seguito i dati della long list, pubblicata in data 08.08.2019:

LONG LIST		
Domande ricevute	Personale impiegato per sostituzioni	Personale che ha rinunciato
3516	186	87

Con immediatezza, l'Azienda ha provveduto ad applicare gli standard organizzativi al personale impiegato nei diversi servizi, riuscendo così ad avviare, mantenendo il budget, altri 3 servizi: (Asilo Lupetto Vittorio, in parte Casa di Vincenzo, Scuolabus).

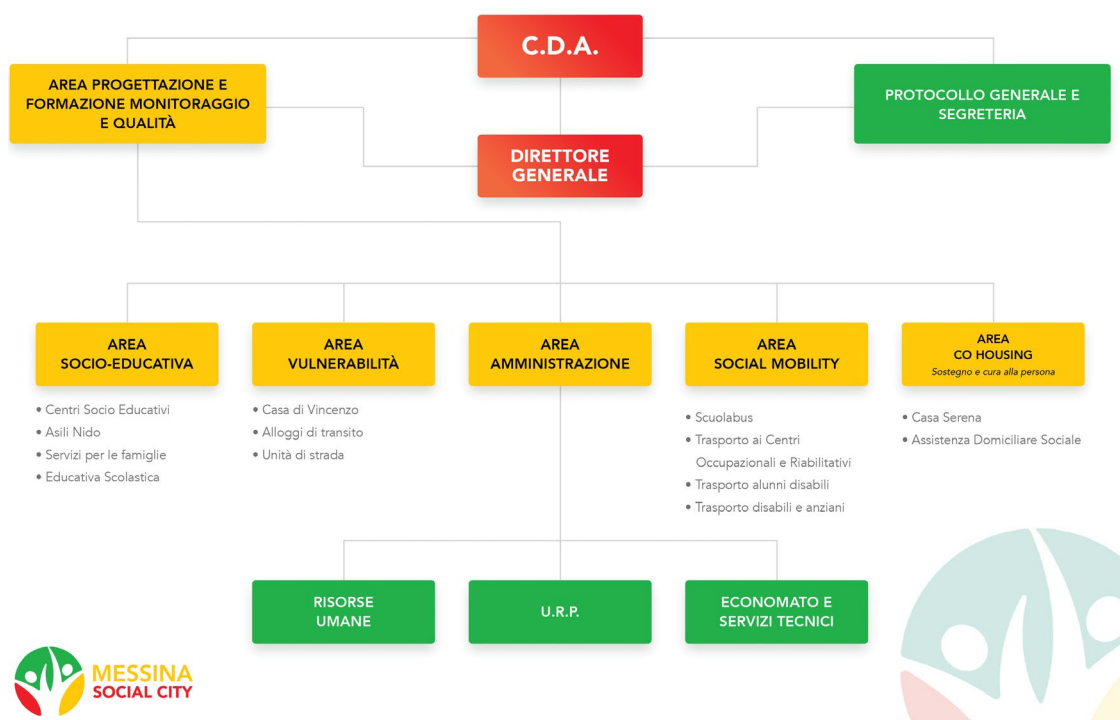
Trascorsa la fase di avvio dei servizi, che è stata caratterizzata dal mantenimento di una piena continuità con l'attività svolta dal personale nel periodo precedente al transito, l'Azienda ha proceduto ad avviare un'azione atta alla riorganizzazione delle risorse umane in funzione della ridefinizione dei servizi.

Ciò ha comportato, sin dal breve periodo, la necessità di ristrutturare e ridefinire taluni servizi con conseguente riorganizzazione del personale aziendale.

Detto processo, che in prima battuta ha riguardato solo pochi dipendenti, onde evitare un'implosione dei servizi stessi, già dai mesi di maggio e giugno è divenuto elemento strategico da cui è discesa una più complessiva azione di adeguamento organizzativo aziendale.

La superiore scelta è stata, altresì, determinata dalla volontà di procedere ad un utilizzo ottimale delle risorse umane, tale da poter contribuire da un lato alla formazione del personale stesso - onde accrescere le conoscenze e la preparazione professionale dei lavoratori, elevandone il livello di professionalità, in relazione alle capacità potenziali e future - e, dall'altro, ad elevare le capacità professionali complessive dell'Azienda, senza che ciò determinasse inefficienze e malfunzionamenti.

Il processo intrapreso, per superare la logica del “sistema dei servizi” e dare corso ad una logica di “politiche sociali inclusive”, nell’ottica di ridisegnare il sociale cittadino mettendo al centro la persona, motivo fondante della stessa Azienda Speciale, ha previsto un’organizzazione aziendale poggiante su aree sociali trasversali, costruite intorno a servizi sociali integrati, che non siano la mera sommatoria di figure professionali. Da ciò è disceso il seguente organigramma:



L’Azienda, con l’avvio dell’anno scolastico 2019/20, ha proceduto a riorganizzare il servizio di assistenza scolastica, con precipua applicazione degli standard organizzativi previsti dalla normativa vigente, onde garantire il parametro 1:5 operatore/utente evitando il più possibile, altresì, la frammentazione delle prestazioni da parte degli operatori su più plessi scolastici. Detta scelta, unita ad un significativo incremento delle richieste di assistenza da parte degli istituti scolastici (si è passati dalle n. 900 ore del 2018/19 alle n. 1.192 ore del 2019/20) ha reso necessaria l’assunzione di n. 49 ASACOM e di n.29 ulteriori OSA a tempo determinato.

Inoltre, l’Azienda, dal settembre 2019 ha avviato il Servizio Comunale di Scuolabus, dotandosi di un parco che consta di n. 15 mezzi e serve quotidianamente circa 375 bambini della scuola elementare e media dei quartieri più periferici e logisticamente più disagiati della città. Detto servizio ha determinato l’assunzione di n. 26 unità di personale (Autisti e OSA pulmini). In collaborazione con l’Assessorato alla Pubblica Istruzione, i Dirigenti Scolastici ed i Presidenti di Quartiere, sono operative forme di servizio scuolabus “a chiamata”, al fine di agevolare gli spostamenti degli alunni nell’ambito di attività extracurricolari.

EMERGENZA COVID

Disposizioni applicative dei DPCM

Procedure e adempimenti

A seguito del DPCM del 05.03.2020, l'Azienda, in pari data, ha provveduto ad istituire il Tavolo Tecnico Permanente per l'Emergenza Covid, alla presenza e con il supporto del Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente e delle RSA aziendali.

Con tempestività, sono state disposte tutte le misure di sicurezza e protezione previste dal DPCM in questione, che sono state ripetutamente aggiornate in ragione del succedersi delle disposizioni emanate.

Ogni operatore è stato dotato dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del servizio. Inoltre l'Azienda ha provveduto a stipulare specifiche polizze assicurative per il rischio da contagio Covid-19 nonché a stipulare una convenzione con un Laboratorio di analisi specializzato per dare la possibilità a tutti i dipendenti e agli ospiti della Casa di riposo "Casa Serena" di effettuare, a spese dell'Azienda il test sierologico.

Riorganizzazione delle attività a seguito del Covid-19:

A causa dei divieti imposti dai diversi DPCM e dalle Ordinanze Regionali e Sindacali, per rischio contagio covid-19, con sospensione obbligatoria dei seguenti servizi:

Trasporto PH ai centri riabilitativi ed occupazionali;

Assistenza scolastica e trasporto alunni disabili;

CSE;

Asili Nido;

Scuolabus.

Si è proceduto a riorganizzare le attività per rispondere ai nuovi bisogni della città durante l'emergenza sanitaria come di seguito specificato.

L'Azienda Speciale a seguito del DPCM dell'8 marzo 2020, riscontrando la difficile condizione di molti anziani, utenti SADS, tramutatasi presto in vera e propria solitudine con assenza di contatti diretti con la rete familiare e di vicinato, ha ritenuto urgente, attivare un servizio di supporto psicologico che ha riguardato innanzitutto gli anziani fruitori dei servizi aziendali e gli operatori dell'Azienda impegnati nei servizi essenziali, anch'essi con picchi di forte stress psicologico legato al pericolo di contagio, ed in una fase successiva, lo ha esteso anche agli anziani della città che ne abbiano fatto richiesta.

Il Progetto, dal titolo **SOS – SOSTENIAMO LA FRAGILITA'**, che di seguito si dettaglia, è stato svolto da n. 8 psicologi dell'Azienda, originariamente operanti nei CSE.

Fruitori sono:

1. Anziani del Servizio di Assistenza Domiciliare,
2. Famiglie Multiproblematiche
3. Persone segnalate dal servizio di Segretariato Sociale e dalla Protezione civile
4. Dipendenti

Sono stati effettuati oltre 2.200 colloqui, fornendo i seguenti servizi:

1. colloqui di Sostegno Psicologico
2. Ascolto
3. Supporto Psicologico
4. Segnalazione di Problematiche di gestione quotidiana e necessità urgenti (Richieste Pasto caldo, Spesa, acquisto farmaci)

Tale iniziativa, utile alla gestione delle paure in un momento di grande emergenza sanitaria, è stata fortemente apprezzata sia dai dipendenti che dagli anziani, tanto da essere richiesta, da parte di molti anziani, in alternativa all'aiuto domestico, ragion per cui, l'Azienda sta valutando l'ipotesi di standardizzarlo tra i servizi precipui del SADS.

CENTRI SOCIO - EDUCATIVI

Gli otto Centri Socio-Educativi hanno seguito n. 211 minori di età compresa fra i 6 ed i 17 anni, sia nel Sostegno Scolastico, sia attraverso Laboratori di: Cucina, ginnastica, Yoga, Giochi di Società, favole, Paroliere, realizzazione di oggetti sul tema della festa della Mamma e della Primavera.

È stata altresì svolta un'attività di supporto psicologico e disbrigo pratiche per n. 202 famiglie dei minori che frequentano i CSE.

Costante il lavoro del sostegno allo studio coordinato dalle Pedagogiste. Ogni CSE ha una Stanza Virtuale al cui interno ci sono i singoli Operatori che seguono i ragazzi nel sostegno allo studio e nei diversi laboratori realizzati quotidianamente.

Sono stati mantenuti i rapporti con i Referenti Scolastici e con i Servizi sociali territoriali.

In prossimità degli esami di scuola media inferiore, molti ragazzi, segnalati dagli Istituti Scolastici, sono stati supportati nell'elaborazione delle Tesine. Altri sono stati aiutati ad affrontare detti esami presentandosi da esterni.

ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITA'

Il Servizio di Assistenza scolastica per alunni disabili, dopo un iniziale periodo di sospensione, è stato riattivato tenendo conto delle richieste provenienti dagli Istituti Scolastici e dalle famiglie. Si è provveduto, quindi, ad una graduale ripresa delle attività: in primo luogo è stato avviato un progetto di didattica a distanza (DAD), per rispondere alle esigenze delle famiglie e successivamente è stato avviato il servizio di assistenza Igienica a domicilio per le famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Il servizio è stato poi potenziato, a seguito dell'apertura al pubblico delle Ville Comunali, attraverso quotidiane "passeggiate terapeutiche" ed attività ludiche presso **Villa Sabin**, con personale a supporto Osa ed Ose, nel rispetto della continuità assistenziale. L'attività ha incluso, altresì, il servizio di trasporto dei minori.

ASILI NIDO

Anche in merito alla gestione degli Asili Nido Comunali, pronta è stata la risposta dell'Azienda per far fronte all'emergenza nazionale da Covid-19 e non lasciare da sole le famiglie. È stato, quindi, predisposto ed avviato con successo il progetto "Il Nido a casa", per una didattica a distanza (DAD) anche per l'infanzia. Il Servizio è stato quotidianamente erogato attraverso lo smart working con attività utili a scandire i ritmi quotidiani di vita degli infanti e con laboratori legati a tematiche specifiche, lettura favole, laboratori musicale.

Dal 22 giugno l'attività ha proseguito in modalità servizi estivi all'infanzia presso le aree interne ed esterne degli asili, con ampliamento dell'attività.

SEGRETERIATO SOCIALE E TRASPORTI

Il Segretariato Sociale, operando in modalità smart working, ha implementato fortemente i propri servizi, accogliendo le numerose e diversificate istanze provenienti dagli utenti in carico all'Azienda, ma soprattutto, gestendo, in affiancamento al C.O.C., tutte le richieste provenienti dalla città di acquisto/ritiro/consegna farmaci, oltre ai servizi di accompagnamento indifferibile, disbrigo pratiche e supportando la cittadinanza nelle informazioni relative al ritiro rifiuti, buoni spesa, family card domiciliare, etc.

Tutti gli autisti e gli OSA pulmini dell'Azienda (Servizio Scuolabus, Trasporto PH, Assistenza scolastica e SADS) nel trimestre marzo/maggio 2020 sono stati impiegati nei servizi di consegna farmaci a domicilio, accompagnamenti indifferibili e consegna buste spesa, in diretto collegamento con il Centro Operativo della Protezione Civile Comunale, cui è stato garantito il costante supporto, in coprogettazione.

Detti servizi sono consistiti in assidua assistenza ai soggetti bisognosi ed in situazione di difficoltà economica che, come detto, su richiesta del Comune, sono stati svolti anche in sinergia con la Protezione Civile.

Conseguentemente, nel mese di aprile, i dipendenti dei servizi sospesi sono stati in parte utilizzati, ove possibile, per rendere i servizi in modalità Smart Working ed in parte sono stati impiegati, su richiesta dell'Ente Comunale, per la raccolta, organizzazione e consegna delle derrate

alimentari da distribuire alle famiglie bisognose, nonché per collaborare all'organizzazione e allestimento dei c.d. alloggi di transito, i quali su richiesta del Comune sono stati destinati in questa fase anche per consentire di trascorrere la quarantena e, comunque, per esigenze contingenti e transitorie dei soggetti bisognosi, in attesa della loro precipua destinazione.

Tali servizi sono stati resi su richiesta e sotto la direzione del Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese, in sinergia con la Protezione Civile e con l'Ente Comunale.

Sono stati, inoltre, implementati i servizi socio assistenziali cercando di ridurre il più possibile i disagi dei bisognosi e degli anziani costretti a casa, fornendo loro pasti caldi, ritiro delle ricette e consegna dei medicinali, e soprattutto attivando il supporto psicologico.

Di seguito la tabella riepilogativa:

RIEPILOGO DATI C.O.C. DAL 30.03.2020 AL 29.05.2020	
BUSTE SPESA DISTRIBUITE	9925
PASTI CALDI CONSEGNATI (fino al 17.05.2020)	5726
RISPOSTE FORNITE ALLA POPOLAZIONE SU RICHIESTE GENERICHE	5429
PRATICHE EVASE SEGRETARIATO SOCIALE	602
MASCHERINE CONSEGNATE PER I QUARTIERI	6068
MASCHERINE CONSEGNATE AL COC PRODOTTE A CASA SERENA e distribuite	1185
TABLET E ALTRI DIPOSITIVI CONSEGNATI PER LE SCUOLE E PRESSO I cse E ASILI NIDO	83

PROGETTO “OFFICINA DELLE FAMIGLIE”

Con i partner di progetto, si è proceduto all’organizzazione del progetto “in rete”, in modalità agile con supporto esclusivamente telefonico.

I servizi offerti, indispensabili durante tale periodo critico di emergenza, sono stati i seguenti:

- Sportello di ascolto telefonico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00. Le funzioni sono quelle di ascolto, presa in carico delle domande e attivazione degli interventi;
- Sostegno psicologico;
- Informativa legale;
- Sostegno pedagogico;
- Segretariato sociale.

PROGETTO “CENTRI ESTIVI”

L’Azienda Speciale Messina Social City, secondo la propria mission di inclusione e pari opportunità, a far data dal 15 giugno 2020 ha dato vita al Centro estivo MAGICABULA concependolo come una risorsa, un’occasione sociale, un luogo di incontro e di confronto, uno spazio in cui poter esprimere la propria individualità e trovare risposta alle innumerevoli forme di essere bambini e di poter vivere in pienezza la gioia.

E’ un servizio che vuole offrire ai bambini un’esperienza di forte valore sociale, educativa e formativa, capace di garantire apprendimenti diversi e diversificati attraverso la dimensione del gruppo e del vivere in comunità. E’ la vita di gruppo a costituire l’elemento dominante dell’intervento educativo e la socializzazione ne rappresenta di conseguenza la finalità esplicita.

Per il mese di giugno le attività rivolte ai minori della fascia 6-14 anni della città, ampliata a luglio alla fascia 4-14, si sono svolte presso la Villa S. Maria a Faro superiore. A partire dal primo luglio il Centro estivo ha sede presso la villa Dante con la volontà di restituire alla cittadinanza uno spazio che fa parte del patrimonio della città arricchito della creatività, della fantasia e della gioia dei bambini.

In queste settimane i minori che hanno partecipato al Centro Estivo sono circa 350, di cui almeno 130 minori con disabilità afferenti di solito durante il periodo invernale al servizio di assistenza e trasporto. Al fine di consentire ai minore la possibilità di accedere al servizio, si è garantito il servizio di trasporto.

Tutte le attività sono svolte in adempimento ai DPCM con relative Linee guida e alle Ordinanze del Presidente della Regione.

QUADRO ECONOMICO

L'Azienda Speciale Messina Social City, sin dalla data di costituzione ha avviato un processo di contenimento dei costi in tutti i servizi gestiti, con contestuale applicazione degli standard organizzativi e verifica di quelli strutturali, previsti dalla vigente normativa.

Onde poter evidenziare la bontà del lavoro fin qui svolto, si procede ad una rappresentazione mensile tabellare dei dati, con precipuo raffronto degli stessi con i costi dell'attività pregressa delle cooperative sociali, alla luce anche dello studio tecnico finanziario di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 68C del 20.11.2018. Pertanto, il confronto tra il costo del lavoro delle cooperative, riferito all'appalto, e quello sostenuto dall'Azienda, in ragione del numero medio dei dipendenti dal 1 marzo 2019 al 31 dicembre 2019, stante che l'andamento del numero delle assunzioni dell'anno 2019 è quello di seguito indicato, con evidenza della media calcolata, comporta i seguenti risultati.

MEDIA DIPENDENTI DA MARZO 2019 A DICEMBRE 2019

GENNAIO		0
FEBBRAIO		0
MARZO		510
APRILE		529
MAGGIO		530
GIUGNO		531
LUGLIO		494
AGOSTO		494
SETTEMBRE		574
OTTOBRE		597
NOVEMBRE		600
DICEMBRE		607

CALCOLO DELLA MEDIA DEI DIPENDENTI ASSUNTI NEL 2019

MEDIA
546,6 DIPENDENTI

CASA SERENA				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro	91.838,56 €	84.619,00 €	81.631,00 €	10.207,56 €

Si evidenzia che detto risparmio scaturisce dall'applicazione degli standard organizzativi fissati dalla normativa vigente, che ha portato dapprima ad un turn over dell'assistente sociale, giusta delibera di CdA n. 23 del 24.06.2019 e, nel giugno c.a., giusta delibera del CdA n. 9 del 04.06.2020 al turn over dell'intero personale ivi operante da svariati decenni, onde promuovere un'implementazione delle conoscenze e della preparazione professionale dei lavoratori e favorire, al contempo, l'aumento delle capacità professionali complessive dell'Azienda.

SADA				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro	279.688,20 €	259.333,00 €	219.538,00 €	60.150,20 €

SADH				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro	136.441,80 €	122.667,00 €	116.702,00 €	19.739,80 €

L'Azienda Speciale, con delibera n. 17 del 23.04.2019 ha attuato la scelta strategica di unificare i servizi di assistenza domiciliare anziani e assistenza domiciliare ai portatori di handicap, da allora in poi SADS (Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale). Ciò in risposta all'esigenza di garantire una più equa distribuzione dei carichi di lavoro in capo al personale dipendente operante in detti servizi.

Quindi, l'Azienda ha provveduto ad aggiornare tutti i Piani Assistenziali Individualizzati (P.A.I.) e, individuati specificatamente i beneficiari del servizio e le prestazioni da erogare, ha provveduto ad applicare pedissequamente gli standards organizzativi, da ciò derivandone una più efficace ed efficiente organizzazione del servizio, da cui è disceso il risparmio sopra riportato.

ASILI NIDO				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro	77.984,06 €	72.889,00 €	69.567,00 €	8.417,06 €

L'Azienda Speciale, a fronte del personale transitato in detto servizio, applicando gli standard organizzativi, è riuscita a coprire i fabbisogni di personale dei tre Asili Nido Comunali, compreso S. Licandro i cui posti disponibili, a seguito della ristrutturazione, sono stati incrementati dai 21 dell'anno scolastico 2018/2019 ai 48 attuali.

È stato, altresì, possibile gestire un quarto Asilo Nido “Lupetto Vittorio” c/o la Caserma Crisafulli-Zuccarello, con la necessità di integrare il personale solo di n. 1 ausiliario.

In sintesi, nonostante l’ampliamento dell’offerta educativa per la fascia 0-3 anni è stato possibile conseguire il suindicato risparmio mensile.

CENTRI SOCIO-EDUCATIVI				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro	103.123,04 €	106.397,00 €	98.227,00 €	4.896,04 €

L’Azienda Speciale ha provveduto all’internalizzazione dei servizi di pulizia degli 8 Centri, con un risparmio incidente, non solo in merito al costo del personale, ma anche nella gestione ordinaria delle strutture.

TRASPORTO DISABILI				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro	66.717,84 €	64.805,00 €	65.965,00 €	752,84 €

Il servizio, ad oggi, viene fruito da n. 165 utenti, per ognuno dei quali è stato predisposto il Piano di Assistenza Individualizzato.

TRASPORTO E ASSISTENZA ALUNNI DISABILI				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro	176.675,53 €	212.111,00 €	238.738,00 €	-62.062,47 €

Il servizio di Trasporto e Assistenza Scolastica Alunni Disabili presenta una propria peculiarità. Da capitolato, nell’anno scolastico 2018/19, erano previste n. 12 unità di personale con specializzazione ASACOM, tuttavia, la Cooperativa Sociale GENESI, ente aggiudicatario del servizio, con nota protocollo n. 322277 del 29/11/2018 del Comune di Messina, ha comunicato l’incremento del personale ASACOM assunto, fino a n. 40 unità operative (38 a tempo determinato e 2 a tempo indeterminato). Quindi, il transito ha interessato, relativamente al profilo ASACOM, n. 2 operatori con contratto a t. i. e n. 38 operatori con contratto a t.d., non già le n. 12 ASACOM previste da capitolato, con ciò falsando le premesse da cui è disceso lo studio tecnico, relativamente al servizio di trasporto e assistenza scolastica alunni disabili che prevedeva un importo di € 176.675,53, con n. 12 ASACOM, a fronte delle effettive n. 40 transitate.

A ciò si unisce che, gli Istituti Scolastici hanno richiesto un numero rilevante di Operatori Socio Educativi, figura non attingibile dalla long list, poiché per detto profilo hanno partecipato solo n. 4 operatori, uno dei quali ha rinunciato.

Alla luce di ciò, l'Azienda ha provveduto a riqualificare personale interno munito di detta qualifica, così n. 29 operatori OSA del servizio di Assistenza Scolastica sono stati convertiti in OSE, dunque, è stato necessari sostituirli con n. 29 OSA della long list.

L'Azienda ha provveduto, altresì, ad accogliere le ulteriori istanze provenienti dagli Istituti Scolastici, con l'assunzione di tutte le ulteriori figure professionali necessarie.

Di seguito un quadro sintetico della situazione.

Operatori A.S. 2018/19 - 2019/20

	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20
ASACOM	40	58
OSE	30	59
OSA	67	72
TOTALE	137	189

Utenti A.S. 2018/19 - 2019/20

	A.S. 2018/19 Utenti	A.S. 2019/20 Utenti
Minori con ASACOM	154	200
Minori con OSE	110	105
Minori con OSA	255	293
TOTALE	519	598

Pertanto, il valore del costo delle retribuzioni come da appalto con le cooperative è stato raffrontato con il valore dello studio finanziario deliberato dal Consiglio Comunale e rapportato al numero medio dei dipendenti assunti dalla società prima con il costo del lavoro delle cooperative e poi con il costo effettivo sostenuto dall'azienda per l'anno 2019 dal quale si evince che il costo che l'Azienda avrebbe sostenuto con i parametri delle cooperative sarebbe stato di € 1.004.197,42 mentre il costo effettivo sostenuto dall'azienda è stato di euro 890.368,00 con un risparmio mensile totale di € **42.101,03**.

RIEPILOGO COSTO DEL LAVORO SERVIZI					
Descrizione	appalto cooperative	MSC PREVISIONE	Costo eventuale per 546 dipendenti SU DATI COOPERATIVE	Dati retribuzione effettiva per 546 dipendenti	Risparmio
Costo del Lavoro Casa Serena	91.838,56 €	84.619,00 €	98.903,06 €	81.631,00 €	10.207,56 €
Costo del lavoro SADA	279.688,20 €	259.333,00 €	301.202,68 €	219.538,00 €	60.150,20 €
Costo del lavoro SADH	136.441,80 €	122.667,00 €	146.937,32 €	116.702,00 €	19.739,80 €
Costo del lavoro Trasporto e Assistenza Scolastica	176.675,53 €	212.111,00 €	190.265,96 €	238.738,00 €	-62.062,47 €
Costo del lavoro Asili Nido	77.984,06 €	72.889,00 €	83.982,83 €	69.567,00 €	8.417,06 €
Costo del lavoro CSE	103.123,04 €	106.397,00 €	111.055,58 €	98.227,00 €	4.896,04 €
Costo del lavoro Trasporto PH	66.717,84 €	64.805,00 €	71.849,98 €	65.965,00 €	752,84 €
COSTO LAVORO TOTALE	932.469,03 €	922.821,00 €	1.004.197,42 €	890.368,00 €	42.101,03 €

Durante l'anno l'Azienda, su richiesta del Socio, ha implementato ed avviato altri servizi (Scuolabus, Casa di Vincenzo) che hanno richiesto l'assunzione di nuovo personale per un costo totale mensile di € **66.010,30**

RIEPILOGO COSTO DEL LAVORO PER SERVIZI NON PREVISTI					
Descrizione	appalto cooperative	MSC PREVISIONE	Costo eventuale per 546 dipendenti SU DATI COOPERATIVE	Dati retribuzione effettiva per 546 dipendenti	Risparmio
Costo del lavoro Scuolabus	0,00 €	0,00 €	0,00 €	21.445,00 €	-21.445,00 €
Costo del Lavoro Casa di Vincenzo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	28.442,30 €	-28.442,30 €
Costo del lavoro sergr/ammi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	16.123,00 €	-16.123,00 €
COSTO LAVORO TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	66.010,30 €	-66.010,30 €

Da ciò si deduce che pur avendo l'Azienda continuato ad esercitare l'attività richiesta come da contratto di servizio e pur avendo utilizzato mediamente un numero di dipendenti maggiore, la stessa è riuscita a contenere il costo del lavoro garantendo uno standard elevato, maggiore affidabilità ed efficienza dei servizi ad un maggior costo mensile per soli € **23.909,27**.

RIEPILOGO COSTO DEL LAVORO					
Descrizione	appalto cooperative	MSC PREVISIONE	Costo eventuale per 546 dipendenti SU DATI COOPERATIVE	Dati retribuzione effettiva per 546 dipendenti	Risparmio
RIEPILOGO COSTO DEL LAVORO SE	932.469,03 €	922.821,00 €	1.004.197,42 €	890.368,00 €	42.101,03 €
RIEPILOGO COSTO DEL LAVORO PE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	66.010,30 €	-66.010,30 €
DIFFERENZA COSTO DEL LAVORO					-23.909,27 €

Dunque, il quadro del costo del lavoro, organizzato per servizio, può essere rappresentato come segue.

QUADRO DI SINTESI MENSILE				
Descrizione	Appalto	1° Semestre post transito	Assetto Riorganizzato	Risparmio
Costo del Lavoro Casa Serena	91.838,56 €	84.619,00 €	81.631,00 €	10.207,56 €
Costo del lavoro SADA	279.688,20 €	259.333,00 €	219.538,00 €	60.150,20 €
Costo del lavoro SADH	136.441,80 €	122.667,00 €	116.702,00 €	19.739,80 €
Costo del lavoro Trasporto e Assistenza Scolastica	176.675,53 €	212.111,00 €	238.738,00 €	-62.062,47 €
Costo del lavoro Asili Nido	77.984,06 €	72.889,00 €	69.567,00 €	8.417,06 €
Costo del lavoro CSE	103.123,04 €	106.397,00 €	98.227,00 €	4.896,04 €
Costo del lavoro Trasporto PH	66.717,84 €	64.805,00 €	65.965,00 €	752,84 €
*Costo del lavoro Scuolabus			21.445,00 €	-21.445,00 €
*Costo del lavoro Casa di Vincenzo			28.442,30 €	-28.442,30 €
*Costo del lavoro segr./ amministraz.			16.123,00 €	-16.123,00 €
COSTO LAVORO TOTALE	932.469,03 €	922.821,00 €	956.378,30 €	-23.909,27 €

* Nuova unità di costo

Il percorso di riorganizzazione aziendale ha fatto sì che, senza alcun aggravio di costi, sia stato possibile attuare i seguenti servizi:

1. Avvio del Servizio Scuolabus, in data 16.09.2019, previo acquisto di n. 16 Scuolabus;
2. Gestione, a far data dallo 01.03.2019, dell'Asilo Notturmo "Casa di Vincenzo";
3. Ampliamento posti (da 21 a 48) Asilo Nido S. Licandro e spese connesse;
4. Impiego del Personale per Asilo Nido "Lupetto Vittorio";

5. Implementazione del servizio di Trasporto e Assistenza Scolastica, con incremento tanto delle unità di personale impiegate, quanto degli alunni beneficiari del servizio;
6. Assunzione di n. 111 unità lavorative a tempo determinato.

La tabella che segue riporta lo scostamento tra spese previste e spese effettive per l'anno 2019 riclassificate economicamente:

COSTI	PREVISIONE	EFFETTIVO	SCOSTAMENTO
Spese per il personale	9.296.000,95 €	9.390.086,97 €	- 94.086,02 €
Salari e stipendi	6.667.747,68 €	6.648.432,71 €	19.314,97 €
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.134.346,03 €	2.273.732,38 €	- 139.386,35 €
Accantonamento T.F.R:	493.907,24 €	467.921,88 €	25.985,36 €
Costi per servizi	460.000,00 €	396.460,69 €	63.539,31 €
Carburanti e lubrificanti	80.000,00 €	89.123,67 €	- 9.123,67 €
Noleggio automezzi	370.000,00 €	297.625,82 €	72.374,18 €
Cancelleria e stampati	10.000,00 €	9.711,20 €	288,80 €
Acquisto Beni strumentali	90.000,00 €	- €	90.000,00 €
Attrezzature macchine d'ufficio	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
Acquisto Scuola Bus	80.000,00 €	- €	80.000,00 €
Materiali di consumo	67.898,05 €	213.708,40 €	- 145.810,35 €
Divise personale	10.000,00 €	10.688,24 €	- 688,24 €
Spese badge	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
Pasti e soggiorni	47.898,05 €	203.020,16 €	- 155.122,11 €
Utenze	62.100,00 €	92.552,71 €	- 30.452,71 €
Energia Elettrica	6.400,00 €	34.633,45 €	- 28.233,45 €
Spese per Gas	48.000,00 €	52.240,38 €	- 4.240,38 €
Utenze idriche	1.200,00 €	516,50 €	1.716,50 €
Spese telefoniche e postali	6.500,00 €	6.195,38 €	304,62 €
Altri costi per servizi	258.500,00 €	350.878,33 €	- 92.378,33 €
Servizi di tesoreria	20.000,00 €	20.172,71 €	- 172,71 €
Assicurazione	15.000,00 €	62.634,00 €	- 47.634,00 €
Spese legali	40.000,00 €	2.521,16 €	37.478,84 €
Direttore Generale	27.500,00 €	- €	27.500,00 €
Compensi C.D.A.	60.000,00 €	46.290,76 €	13.709,24 €
Consulenza Fiscale/lavoro	47.000,00 €	53.844,80 €	- 6.844,80 €
Visite Medico del Lavoro	25.000,00 €	37.423,08 €	- 12.423,08 €
Predisposizione DVR e collegati	20.000,00 €	23.000,00 €	- 3.000,00 €
Consulenza del Lavoro	- €	- €	- €
Spese impianto contabilità	1.000,00 €	- €	1.000,00 €
Spese di costituzione (notaio)	3.000,00 €	- €	3.000,00 €
Manutenzione	- €	23.954,38 €	- 23.954,38 €
Costi per servizi	- €	39.708,47 €	- 39.708,47 €
Pulizia locali	- €	15.320,01 €	- 15.320,01 €
Pubblicità e sponsorizzazioni	- €	344,22 €	- 344,22 €
Compenso revisori	- €	18.388,03 €	- 18.388,03 €
Oneri diversi di gestione	- €	7.269,98 €	- 7.269,98 €
Interessi ed qltri oneri	- €	6,73 €	- 6,73 €
Ammortamenti	18.000,00 €	9.741,29 €	8.258,71 €

Dal raffronto tra le spese previste e le spese effettive si nota come l'andamento economico dell'azienda abbia rispettato in termini generali la previsione di spesa e soprattutto, sulla base di quanto articolato nel precedente capitolo, le previsioni di risparmio sulle spese del personale hanno permesso di utilizzare un maggior numero di operatori nei servizi ed aumentare in termini generali l'offerta dei servizi agli utenti.

Il servizio SCUOLABUS, che non era previsto tra i primi servizi in affidamento, è stato avviato a settembre 2019, con conseguente assunzione, da parte dell'Azienda, di n. 26 operatori (autisti e OSA pulmini) per un costo totale pari ad euro 214.450,34.

In conclusione, alla luce della attività svolta, dei servizi resi e dei risultati perseguiti, sopra rappresentati, per una sintetica valutazione comparativa del rapporto benefici/costi dell'operazione di internalizzazione dei servizi sociali, ci si riporta alla tabella di calcolo di risparmio effettivo annuo, posta a pag. 55 della precedente relazione, dalla quale emerge che a fronte del costo sostenuto dall'Ente comunale nella precedente gestione delle cooperative sociali, pari a complessivi euro 13.852.496,42 pari a euro mensili 1.154.374,7, il costo sostenuto dall'Ente comunale dal mese di marzo a quello di dicembre 2019 è stato pari a complessivi euro 10.252.499 pari a euro 1.025.249,9 mensili, i quali rapportati ad anno sommano euro 12.302.998,8.

Conseguentemente si è avuto un risparmio su base annua pari ad euro 1.549.498,04 (euro 13.852.496,42 – 12302998,8).

Inoltre dai dati evidenziati nella seguente tabella riportante la situazione economica al 31/05/2020 si può agevolmente prevedere che tale risparmio verrà confermato se non addirittura implementato nell'anno 2020.

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/5/2020

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
COSTI DELLA PRODUZIONE		5074951,11	VALORE DELLA PRODUZIONE		5179820,88
680	Costi per materie prime, sussidiarie	175222,67	600	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5179820,88
68020	Acquisti di materiali di consumo	174400,55	60010	Cessioni di beni cui è diretta	5179820,88
6802015	Acquisti di materiali di consumo	131586,32	6001010	Ricavi per vendite Italia	5179820,88
<i>680201510</i>	<i>Acquisti di materiali di consumo serv.</i>	<i>131586,32</i>	<i>600101010</i>	<i>Ricavi per vendite Italia</i>	<i>5179820,88</i>
6802020	Acquisti di materiali di consumo	43672,62	PROVENTI FINANZIARI		221,25
<i>680202010</i>	<i>Carbur. e lubrifi. mezzi trasp.strum.</i>	<i>43672,62</i>	840	Proventi diversi dai precedenti	221,25
6802025	Acquisti materiali di consumo manutenz.	-4352,24	84015	Altri proventi finanz. diversi dai	221,25
<i>680202520</i>	<i>Materiali manutenzione attrezzature</i>	<i>-4352,24</i>	<i>8401510</i>	<i>Interessi attivi bancari e postali</i>	<i>221,25</i>
<i>680202530</i>	<i>Cancelleria e stampati</i>	<i>167,35</i>			
6802030	Acquisti di altri materiali di	3493,85			
<i>680203010</i>	<i>Indumenti di lavoro</i>	<i>174,65</i>			
<i>680203024</i>	<i>Materiali ufficio - igiene e pulizia</i>	<i>175,2</i>			
68025	Acquisti di merci e prodotti finiti	822,12			
<i>6802532</i>	<i>Acq. attrezzature varia e minuta</i>	<i>822,12</i>			
690	Costi per servizi	259742,27			
69012	Costi altri servizi	35935,78			
<i>6901201</i>	<i>Costi altri servizi</i>	<i>18972,56</i>			
<i>6901251</i>	<i>Servizi INPS</i>	<i>290,08</i>			
<i>6901275</i>	<i>Spese per la sicurezza sul lavoro</i>	<i>6200</i>			
<i>6901280</i>	<i>Servizi di pulizia impianti e capannoni</i>	<i>8533,54</i>			
69015	Costi per servizi di manutenzione	29294,99			
6901520	Spese manutenz. automezzi	155,74			
<i>690152010</i>	<i>Manutenzione automezzi dot. 100%</i>	<i>155,74</i>			
6901525	Altre spese di manutenzione	29139,25			
<i>690152510</i>	<i>Riparazioni e manutenzioni diverse</i>	<i>29139,25</i>			
69018	Costi per servizi di consulenza	76991,03			
6901820	Consulenze legali, fiscali ed amministr.	43103,18			
<i>690182010</i>	<i>Consulenze legali</i>	<i>17260,68</i>			
<i>690182037</i>	<i>Consulenze contabili, paghe e dich.fisc.</i>	<i>25842,5</i>			
6901822	Consulenze organizzative	33885,85			
<i>690182215</i>	<i>Compenso componente CdA</i>	<i>33885,85</i>			
6901825	Servizi amministrativi e finanziari	2			
<i>690182520</i>	<i>Spese e servizi bancari (non finanziari)</i>	<i>2</i>			
69021	Costi per servizi promozionali e	2284			
<i>6902110</i>	<i>Pubblicità e propaganda</i>	<i>2284</i>			
69024	Costi per servizi generali e utenze	111217,57			
6902410	Costi per servizi di utenze	111217,57			
<i>690241004</i>	<i>Energia elettr. prod. e forza motrice</i>	<i>32491,55</i>			
<i>690241006</i>	<i>Spese telefoniche</i>	<i>2129,24</i>			
<i>690241012</i>	<i>Servizi collegamento dati/Internet</i>	<i>35</i>			
<i>690241021</i>	<i>Somministrazione gas</i>	<i>26564,23</i>			
<i>690241024</i>	<i>Fornitura acqua</i>	<i>45977,55</i>			
69027	Costi per servizi ai dipendenti	3958,9			
<i>6902750</i>	<i>Visite mediche dipendenti</i>	<i>3958,9</i>			
700	Costi per godimento beni di terzi	109686,06			
70015	Noleggi/costi godimento auto	108137,56			
<i>7001510</i>	<i>Noleggi/costi godimento auto 100%</i>	<i>108137,56</i>			
70020	Altri noleggi	513,5			
<i>7002010</i>	<i>Noleggi altri beni</i>	<i>513,5</i>			
70040	Altri costi per godimento beni di	1035			
<i>7004030</i>	<i>Costi periodici licenza d'uso software</i>	<i>1035</i>			
710	Costi per il personale	4530299,38			
71010	Salari e stipendi	3377289,82			
<i>7101010</i>	<i>Ributazione del personale dipendente</i>	<i>3377289,82</i>			
<i>7101045</i>	<i>Arrot. att./pass. su retribuiz.</i>	<i>75,59</i>			
71015	Oneri sociali e previdenziali	1148426,45			
<i>7101510</i>	<i>Oneri sociali personale</i>	<i>41909,6</i>			
7101515	INPS	1101670,08			
<i>710151510</i>	<i>INPS - dipendenti</i>	<i>1101670,08</i>			
7101517	Altri enti previdenziali e	4846,57			
<i>710151725</i>	<i>Contributi previd.assistenza, altre casse</i>	<i>4846,57</i>			
71020	Trattamento di fine rapporto	4583,11			
<i>7102010</i>	<i>T.F.R. personale accantonato</i>	<i>4583,11</i>			
760	Oneri diversi di	0,73			
76020	Altri oneri di gestione	0,73			
<i>76020040</i>	<i>Abboni e arr.poss.non compr.nel ricavi</i>	<i>0,73</i>			
TOTALE COSTI		5074951,11	TOTALE RICAVI		5180042,13
UTILE D'ESERCIZIO		105091,02			
TOTALE A PAREGGIO		5180042,13			

L'Azienda Speciale, attraverso un'oculata gestione delle risorse, ottimizzando i costi ed implementando la qualità delle prestazioni, è riuscita nell'intento, che il dato consolidato della situazione economica al 31.05.2020 assevera, di offrire, a parità di costo, un numero di servizi più alto ed al contempo più rispondente agli effettivi bisogni delle famiglie messinesi, nel pieno rispetto degli standard organizzativi previsti dalla normativa.

Messina lì 30 giugno 2020

Il CdA della Messina Social City

Dott.ssa Valeria Asquini

Dott.ssa Simona Romano

Avv. Fabrizio Gemelli

RELAZIONE PRIMO SEMESTRE DI ATTIVITA'

MESSINA 30.06.2020

INDICE

1. Costituzione e inizio attività
2. Piano di lavoro - Progettazione del sistema informativo
3. Personale in distacco e avviso pubblica selezione Direttore Generale
4. Obiettivi assegnati
5. Programmazione secondo semestre 2020
6. Attività svolta per contrastare gli effetti del COVID 19

1. COSTITUZIONE ED INIZIO ATTIVITA'

La Patrimonio Messina viene costituita l'11 ottobre 2019.

Presidente e Cda operano subito per la redazione del contratto di servizio iniziale e alle procedure necessarie per rendere attiva la società.

Vengono chiesti al Comune e alle altre partecipate degli spazi da adibire a sedi operative. Amam Spa concede delle stanze in comodato gratuito nell'immobile sito in Viale Giostra, che la società utilizza per l'operatività di CDA, presidenza, collegio sindacale.

Il comune offre al palazzo della Cultura altre tre stanze nello stesso piano di lavoro dei servizi Politiche della casa, che la Patrimonio Messina utilizzerà come sede operativa per lo svolgimento dei servizi amministrativi e tecnici.

Viene da subito approvata una pianta organica provvisoria dal CDA, per ricoprire almeno una posizione amministrativa ed una posizione tecnica, per iniziare ad organizzare l'assunzione di personale tramite distacco/comando dal Comune per svolgere i servizi come da statuto sociale e cioè:

- La gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del comune di Messina
- Realizzare investimenti secondo i criteri di mercato, nonché la gestione delle reti e degli impianti relativi ai servizi pubblici locali.
- Garantire la manutenzione e la gestione tecnico-amministrativa del suddetto patrimonio, ricadente nel territorio di competenza del comune, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, suscettibile di dismissione, ovvero di valorizzazione, potendo costituire sullo stesso diritti reali, concedendo in locazione o in comodato, garantendone comunque la destinazione ad uso pubblico.

2. PIANO DI LAVORO – PROGETTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

Il presidente e il CDA operano da subito per creare un sistema informativo che riesca ad integrarsi con quello del comune. Attualmente la gestione degli immobili comunali e degli alloggi ERP viene gestita con software sconnessi fra di loro e i risultati sono scadentissimi, con la mancanza di fascicoli degli immobili (a dire il vero manca anche l'inventario reale e veritiero di tutti gli immobili comunali) e un servizio di gestione immobili ERP che oltre a non fornire servizi adeguati ai cittadini, ha una percentuale di incasso dei canoni mensili inferiore al 20%.

Occorre creare una piattaforma unica per l'inventario e la gestione del Patrimonio immobiliare e successivamente stradale e impiantistico.

Il progetto sviluppato è quello di ottimizzare il trattamento delle informazioni riferite alla Gestione del Patrimonio (sia abitativo, sia impiantistico) informatizzando tutti i processi lavorativi ad esso associati dando la possibilità di operare congiuntamente anche con l'Area Amministrativa e l'Area

Tecnico-Gestionale del Comune. La finalità del Sistema Informativo, che riveste fondamentale importanza, **è anche quella di consentire all'Amministrazione di poter esercitare un concreto ed efficace controllo di gestione che permette di migliorare costantemente i processi di erogazione dei servizi e di gestione degli Impianti.**

Un'altra finalità perseguita, strettamente legata a quella precedente e che ne alimenta costantemente le informazioni e i relativi cambiamenti, è quella di gestire tutti i processi di Manutenzione, dalla fase di programmazione a quella di realizzazione senza trascurare il monitoraggio dei Budget di spesa previsti e dei contratti a canone e consumo attivati.

Le procedure saranno quindi condivise fra società Patrimonio Messina Spa e il comune di Messina. Ad esempio, nel momento in cui l'operatore autorizzato all'utilizzo del Sistema va a registrare, nel Modulo dell'Anagrafe del Patrimonio, il rilievo dello Stato Manutentivo di un bene o impianto, le informazioni sono disponibile nelle relative pagine di gestione. Il risultato può generare una richiesta d'intervento che poi viene tramutata in ordine di lavoro ottenendo una previsione di spesa che incide sia sul Contratto in essere con la ditta prescelta per svolgere gli interventi di Manutenzione, sia sul piano finanziario approvato dall'Azienda e che prevede degli appositi capitoli/conti di spesa. I costi registrati sia a preventivo che a consuntivo permettono poi di avere una "fotografia" delle disponibilità economiche effettive e impegnate sui servizi erogati sul territorio dall'Ente. È possibile anche costruire e programmare tutti gli interventi necessari sull'intero Patrimonio Immobiliare e Impiantistico in gestione avendo un monitoraggio delle attività Tecnico- Amministrative per competenze degli uffici interessati all'utilizzo del Sistema.

- **Gestione bando ERP Web e bando Cambi**

Prevedere la raccolta e catalogazione delle domande dei partecipanti al Bando di Assegnazione Alloggi. Gestire le domande dei richiedenti in base alla Legge Regionale di riferimento.

In conformità alla legge di riferimento, le Amministrazioni devono permettere la richiesta di mobilità abitativa da soddisfare con una quota di alloggi a ciò destinati. Si dovrà quindi permettere la raccolta e l'elaborazione dei dati dei nuclei familiari già assegnatari di alloggio ERP e successivamente alla verifica mantenimento requisiti, il calcolo e la promulgazione di una Graduatoria di Bando ai fini del Cambio Alloggio.

- **Abbinamento e Disponibilità**

Gestione dell'abbinamento delle unità immobiliari disponibili secondo le procedure previste all'interno del Sistema.

Occorre operare in stretta collaborazione con Anagrafe del Patrimonio da cui si ricevono le informazioni relative ai dati delle unità immobiliari, in relazione alla disponibilità o meno, in

relazione alla situazione tecnico manutentiva, in relazione alla destinazione d'uso, in relazione ai dati catastali e di consistenza per il calcolo del canone di locazione.

- **Anagrafe Utenza.**

Occorre storicizzare il nucleo familiare assegnatario dell'Immobile ERP al momento della stipula del contratto di locazione e successivamente tiene conto di tutte le variazioni che possono intervenire dovute a nascite, decessi, emigrazioni, immigrazioni, cambi alloggio, vulture, subentri, variazioni di reddito, ecc. Inoltre, in conformità alla legge di riferimento è necessario censire gli inquilini per l'aggiornamento dei canoni di locazione e la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica.

- **Inventario e Gestione del Patrimonio.**

Modulo per la raccolta e catalogazione di tutti i dati catastali, classificativi e censuari degli immobili, e di tutto ciò che è a loro associato ed è oggetto dell'Anagrafe del Patrimonio.

Il Sistema permette di creare l'anagrafica del Patrimonio gestito secondo due schemi che sono rappresentati da due moduli:

- 1. Patrimonio Inventariale**

- 2. Patrimonio Gestionale**

Il Sistema deve permetterà la gestione condivisa fra società e comune, assicurando la riservatezza dei dati per ogni organizzazione coinvolta nella gestione.

- **Anagrafe Impianti.**

Il sistema permette la inventariazione e gestione tecnica degli impianti presenti sul territorio. Ogni impianto, o gruppo di impianti, è collegato all'elemento di Patrimonio dove risiede (immobili, strade, ecc.).

Questo modulo permette l'inserimento di tutti gli Impianti:

- a) Centrale Termica
- b) Impianto di Sollevamento
- c) Impianto Idrico
- d) Impianto Elettrico
- e) Impianto rete Gas
- f) Ecc...

Ogni impianto porterà con sé tutte le informazioni necessarie ad un Ufficio Tecnico per una corretta gestione e mette a disposizione tutti i dati amministrativi ed economici all'Ufficio Controllo di Gestione per un puntuale monitoraggio degli importi a budget e contratto disponibili. Tramite questo modulo è anche possibile tenere sotto controllo tutte le scadenze normative degli impianti e visualizzare lo storico di tutti gli interventi manutentivi (di ogni

tipo, programmati, a guasto, ordinari e straordinari) in modo da avere, all'interno di un unico cruscotto, tutte le informazioni legate agli impianti.

Attraverso i vari link presenti nel Modulo è possibile navigare da e verso il Modulo Anagrafe del Patrimonio, piuttosto che il Modulo del Ciclo Passivo per la gestione degli ordini. È possibile compilare le schede manutentive per ogni Impianto al fine di valutare pianificare per tempo qualsiasi tipo di intervento necessario e qualsiasi richiesta di variazione ai budget di spesa ove si riscontrino delle oggettive urgenze d'intervento.

- **Rapporti Utenza**

Permettere la stipula/rinnovo/ dei contratti di locazione, la mappatura degli occupanti abusivi e senza titolo e l'emissione a loro carico delle indennità di occupazione. È correlato logicamente con gli altri Moduli che gli trasmettono i dati, Modulo Bandi, Modulo Cambi, Modulo Anagrafe Utenza, Modulo Anagrafe del Patrimonio, Modulo Servizi e Manutenzioni, Modulo Abbinamento Unità Immobiliari a seconda dell'operazione da svolgere.

- **Ciclo Passivo**

Permettere la pianificazione di tutte le spese attinenti la gestione del Patrimonio (Immobiliare e/o Impiantistico). Dalla fase di previsione all'approvazione, impegno, liquidazione e consuntivazione.

La gestione dei preventivi e delle spese avviene per aree funzionali con possibilità d'impostare il Piano dei Conti. Ciascun soggetto gestore di un budget di spesa può effettuare la pianificazione di competenza, a livello centralizzato si definirà se i preventivi sono approvati o se vanno rimodulati rinviando la pratica all'ufficio competente. Dopo l'approvazione dei preventivi di spesa si può effettuare il ricongiungimento delle spese allocate nel Piano dei Conti con i Capitoli del Bilancio, funzione gestita direttamente da Sistema. La pianificazione delle spese è effettuata secondo il metodo di gestione del Facility e del Property Management, per cui le spese sono allocate direttamente sulla rispettiva porzione di Patrimonio. Avendo visibilità delle necessità manutentive (Modulo Anagrafe del Patrimonio) è possibile fare la pianificazione finanziaria di tutta l'attività manutentiva secondo il relativo Piano Programmatico. La pianificazione finanziaria delle manutenzioni è suddivisa, di massima, in pronto intervento, ordinaria, a guasto e straordinaria, arrivando sino al livello di dettaglio. Permette la gestione dei contratti di fornitura, dell'anagrafe dei fornitori.

I contratti di fornitura sono suddivisibili:

- a) canone;
- b) consumo;
- c) misti.

Permettere di gestire la problematica della gestione delle Manutenzioni e Servizi sul Patrimonio. Esso permette l'emissione dell'ordine di lavoro, riferendosi sia alle manutenzioni, sia ai servizi in generale (spurghi, pulizie, resa e rotazione sacchi, ecc.).

Permettere: l'emissione degli ordini di lavoro alle ditte, allocando l'intervento scelto sino a livello di singola bene o impianto interessato. Per i contratti in cui vi è una componente a canone il Sistema propone alle scadenze prefissate la rendicontazione delle attività a canone che dovrà comunque essere approvata dall'operatore abilitato. La rendicontazione degli ordini di lavoro a con-sumo è effettuata dall'operatore che carica i dati forniti dalle ditte. Dato che il Sistema dovrà essere progettato in WEB NATIVO è possibile permettere alle singole ditte di caricare autonomamente i consuntivi delle proprie lavorazioni, definendo un lay-out standard per le fatture da ricevere sarà anche possibile caricare automaticamente le fatture passive. Generalmente a intervalli prefissati (da contratto di solito) l'operatore che ha elaborato i consuntivi può emettere, in contraddittorio con la ditta, i SAL - Stato Avanzamento Lavori - e mandare avanti la pratica per la liquidazione, corredata dalle fatture. Il Modulo, come tutti gli altri inerenti la spesa, gestisce automaticamente le prenotazioni fondi e la loro liquidazione. Correla le disponibilità in funzione dei contratti stipulati, prenotazioni e spese effettuate, bilancio di previsione approvato.

È predisposto per la trasmissione telematica dei dati dei pagamenti da effettuare e per ricevere telematicamente dagli applicativi della Ragioneria gli estremi dei mandati di pagamento, in assenza di collegamento telematico i dati relativi ai pagamenti verso terzi si caricano manualmente.

3. PERSONALE IN DISTACCO E AVVISO PUBBLICA SELEZIONE DIRETTORE GENERALE

A gennaio e febbraio oltre agli incontri con il dipartimento della gestione del Patrimonio vengono redatti dal CDA i regolamenti per il reclutamento del personale e l'avviso per la selezione del Direttore Generale tramite bando pubblico. Sono state anche effettuati gli interpellati per la ricerca di personale amministrativo e tecnico inizialmente a distacco dal comune o dalle altre partecipate. 2 dipendenti comunali hanno fornito la disponibilità a svolgere il proprio servizio alla Patrimonio Messina in distacco temporaneo.

Il successivo lockdown ha interrotto tutte le operazioni che riprendono a metà maggio con la pubblicazione del bando di selezione per la nomina di un Direttore Generale della Società.

È stata anche nominata la commissione che nella prima decade di luglio fornirà al CDA la rosa dei nomi su cui scegliere la figura del DG per la partenza definitiva della società.

Le prime operazioni del Direttore Generale saranno quelle di:

- Definire il passaggio dei dipendenti in distacco / comando alla Patrimonio Messina Spa
- Definire il passaggio delle consegne per
 - Gestione amministrativa alloggi ERP
 - Inventario comunale beni immobili
- Pubblicare il bando per un appalto specifico di realizzazione sistema informativo e appaltare i servizi per la realizzazione dell'inventario **quantitativo e qualitativo** comunale dei beni immobili.

4. OBIETTIVI ASSEGNATI

Così come assegnato dall'amministrazione prima del lockdown, gli obiettivi della Patrimonio Messina dovranno in questo 2020 essere i seguenti:

1. La gestione dell'inventario quantitativo e qualitativo dei beni immobili del comune di Messina avendo cura di attivare tutte le azioni necessari per la corretta ricognizione dei beni di proprietà dell'Ente al fine di definirne in maniera puntuale l'entità.

La realizzazione di un documento tecnico (fascicolo) nel quale sono contenute tutte le informazioni relative allo stato di agibilità e di sicurezza di ogni singolo immobile, sotto il profilo della stabilità, dell'impiantistica e della manutenzione. Il documento deve altresì poter individuare l'immobile sotto tutti gli aspetti, tra cui la legittimità edilizia-urbanistica, comprenderne lo stato di conservazione e programmare di conseguenza tutti gli interventi necessari per mantenere efficiente l'immobile in tutte le sue componenti. Occorre quindi che i paragrafi del fascicolo definiscano:

- L'individuazione dell'intero immobile sotto il profilo tecnico e amministrativo;
 - La tipologia strutturale, con l'aspetto antisismico,
 - Le dotazioni e caratteristiche impiantistiche,
 - La descrizione delle rifiniture,
 - Lo stato di manutenzione,
 - Gli interventi modificativi rispetto allo stato originario,
 - Le indicazioni sulle operazioni di manutenzione da effettuare,
 - Le indicazioni sul corretto uso dell'immobile, con particolare riferimento alla sicurezza.
2. Gestione amministrativa degli Alloggi ERP compresi gli adempimenti per effettuare la valorizzazione e la cessione di tali immobili agli assegnatari. Obiettivo da completare entro

APRILE 2020 (*cui si chiederà all'amministrazione di permettere lo slittamento ad ottobre 2020*)

3. Di procedere prioritariamente alla realizzazione dei documenti tecnici (fascicoli) per i 2 stadi del Comune di Messina, (Stadio San Filippo e stadio G. Celeste) e per le principali Ville, Parchi ed aree attrezzate a verde comunali.
4. Di procedere prioritariamente alla realizzazione dei documenti tecnici (fascicoli) per gli immobili di cui il Comune di Messina necessita per ristrutturazione avendo già i fondi o dovendo partecipare a bandi per tali scopi. Il comune fornirà elenco specifico o fornirà un elenco di fabbisogno per tipologia. Tali immobili si ipotizza ad oggi siano in numero di circa 30.

5. PROGRAMMAZIONE SECONDO SEMESTRE 2020

- Presa in carico dei servizi di gestione amministrativa alloggi ERP, comprendente fatturazione, incasso e gestione del front-office per conto del Comune anche in uffici dislocati in vari punti della città, si pensi ad esempio nelle sedi delle circoscrizioni.
- Presa in carico della gestione dell'inventario del patrimonio immobiliare del comune di Messina
- Procedere prioritariamente alla realizzazione dei documenti tecnici (fascicoli) per gli immobili di cui il Comune di Messina necessita per ristrutturazione avendo già i fondi o dovendo partecipare a bandi per tali scopi. Il comune fornirà elenco specifico o fornirà un elenco di fabbisogno per tipologia. Tali immobili si ipotizza ad oggi siano in numero di circa 30.

6. ATTIVITÀ SVOLTA PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID-19

Il periodo di lockdown ha di fatto bloccato le operazioni di avvio attività della Patrimonio Messina. Proprio nel momento in cui si stava procedendo al passaggio in distacco di unità dal Comune di Messina e alla pubblicazione del bando per il Direttore Generale, è intervenuta la crisi Covid19. Il passaggio del personale, fra emergenze nei dipartimenti originari e modalità di lavoro in versione smartworking, si è bloccato.

Si è quindi lavorato alla realizzazione del contratto di servizi per regolamentare il piano di lavoro necessario per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'amministrazione sia all'atto della costituzione che ad inizio anno 2020.

Messina lì, 30 giugno 2020

Il CdA della Patrimonio Spa

Signor Roberto Cicala

Avv. Patrizia Rizzo

Geom. Domenico Guerrera



Al Sig. Sindaco
della Città di Messina
On.le Cateno De Luca

Rif.: Vs del 13.07.2020,
assunta al prot. ADSP n. 6333

Pec: segreteria sindaco@comune.messina.it

Oggetto: Relazione attività svolta.

Si riscontra la Sua nota meglio indicata in epigrafe, di pari oggetto, e si inoltra quanto richiesto.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Mario Mega

Firmato digitalmente da:
MARIO PAOLO MEGA
Autorità di Sistema portuale dello
Stretto
Firmato il: 21-07-2020 15:22:16
Seriale certificato: 553476
Valido dal 13-12-2019 al 13-12-2022

PROSPETTO DEGLI INTERVENTI

Si riporta preliminarmente il prospetto degli interventi in di interessi in corso come da *Relazione annuale del Presidente* per l'anno 2019:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA (€ x 1000)				STATO DI ATTUAZIONE
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	
Porto di Messina - Lavori di realizzazione del nuovo terminal crociere del porto di Messina	2.751	3.000	1.000	6.751	Affidamento dei lavori in corso
Porto di Messina - Lavori di ripristino del passo di accesso al porto di Tremestieri mediante movimentazione e rimozione dei sedimenti depositatisi a seguito di mareggiate	900	-	-	900	Lavori in corso di realizzazione
Porto di Messina - Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime dei porti di Messina e Tremestieri	200	-	-	450	Lavori in corso di realizzazione
Porti di Messina e Milazzo- Completamento degli impianti e dotazioni di security dei porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e manutenzione degli stessi	100	907	-	1.007	Approvazione progetto esecutivo in corso
Porto di Messina - Miglioramento della fruizione aree esterne ex aree quartiere fieristico	50	250	-	300	Approvazione progetto esecutivo in corso
Porto di Messina - Lavori di restauro del portale, del padiglione centrale e del padiglione mostre di arte e turismo dell'ex quartiere fieristico	4.150	-	-	6.850	Lavori in corso di realizzazione

Porto di Messina - Interventi di manutenzione degli impianti elettrici a servizio dell'ambito portuale di Messina	70	-	-	210	Lavori in corso di realizzazione
Porto di Messina - Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso nel quartiere fieristico di Messina	2.000	6.000	6.200	14.200	Contrattualizzazione in corso
Porto di Messina - Lavori di adeguamento ed ampliamento del terminal logistico del Molo Norimberga del porto di Messina	1.000	4.000	14.300	19.300	Procedura Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Porto di Messina - Realizzazione opere a protezione delle aree demaniali alla foce del torrente Annunziata	500	1.500	-	2.000	Approvazione progetto esecutiva in corso
Porto di Messina - Lavori per la rettifica della banchina I Settembre del porto di Messina	400	600	7.134	8.134	Progettazione in corso
Porto di Messina - Lavori di adeguamento ed ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo del porto di Messina	1.000	2.000	20.000	23.000	Procedura Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Porto di Messina - Ristrutturazione del pontile VV.F. nella Zona Falcata di Messina	100	1.000	-	1.100	Approvazione progetto esecutivo in corso
Porto di Messina - Lavori per la realizzazione dell'edificio uffici e servizi presso il nuovo porto di Tremestieri	-	-	1.000	1.000	Progetto preliminare

Porto di Messina - Realizzazione strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco	2.500	2.500	-	5.000	Lavori in corso di realizzazione
--	-------	-------	---	-------	----------------------------------

Porto di Messina - Progetto integrato per la ristrutturazione e la riqualificazione urbana dell'area Stazione Marittima - S. Cecilia. Bonifica aree e realizzazione parco urbano Maregrosso-Via Don Blasco	400	2.600	4.000	7.000	Affidamento servizi di progettazione
Porto di Messina - Lavori di costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale	3.000	3.000	2.745	8.745	Lavori in corso di realizzazione
Porto di Messina - Riqualificazione di aree sottoutilizzate e realizzazione di un sistema di mobilità integrato tra Zona Falcata e Tremestieri, c.d. "Via Marina" -lotto Contesse/Porto Tremestieri	600	16.000	23.400	40.000	Affidamento servizi di progettazione
Porto di Messina - Realizzazione di una piastra Logistico distributiva nell'area S.Filippo - Tremestieri	800	3.000	77.700	81.500	Affidamento servizi di progettazione

Porto di Messina - Progetto integrato per la ristrutturazione e riqualificazione urbana dell'area Stazione Marittima-S.Cecilia. Bonifica aree e realizzazione parco urbano Stazione Marittima	650	9.200	10.000	19.850	Affidamento servizi di progettazione
Porto di Messina - Lavori di manutenzione e pulizia delle aree circoscrizionali ed anticipazioni per demolizioni di manufatti abusivi	185	500	209	1.000	Conclusi lotti 1 e 2 In affidamento il lotto 3 in corso
Porto di Messina -Lavori di ripristino della pavimentazione della chiocciola del porto di Tremestieri e relativi impianti	500	500	1.000	2.000	Affidamento servizi di progettazione

Porto di Messina - Lavori di manutenzione del verde nelle Aree circoscrizionali	50	60	-	110	Affidamento dei lavori in corso
Porto di Messina - Realizzazione opere di consolidamento e rifunzionalizzazione delle aree a nord del porto di Messina	-	2.000	1.500	3.500	Affidamento servizi di progettazione
Porto di Messina - Lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina Rizzo	400	-	-	400	Affidamento servizi di progettazione
Porto di Messina - Lavori di manutenzione degli arredi portuali ed opere complementari	100	300	-	400	Progettazione esecutiva
Porto di Messina - Realizzazione opere di rifunzionalizzazione aree della G.d.F. presso la radice del Molo Norimberga	-	550	-	550	Progettazione in corso
Porto di Messina – Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime circoscrizionali dei porti di Messina e Tremestieri	200	400	-	600	Progettazione esecutiva

Si esplicitano altresì di seguito, in forma sinottica, gli elementi essenziali e le finalità di specifiche misure suscettibili di dispiegare riflessi diretti e indiretti sul territorio urbano.

REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA IL VIALE GAZZI E L'APPRODO DELLE FERROVIE PER VIA DON BLASCO.

Breve descrizione: Trattasi dei lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'approdo delle Ferrovie, per Via Don Blasco. Finalità: L'intervento è finalizzato all'ampliamento della dotazione infrastrutturale ed al miglioramento del livello di servizio del porto. Costituisce oggetto del protocollo d'intesa tra l'Autorità Portuale ed il Comune di Messina assunto al prot. A.P. n. 10814

del 14.11.2018 e, *in parte qua*, del protocollo d'intesa tra l'Autorità Portuale, la Regione Siciliana, il Comune di Messina, R.F.I. s.p.a. ed FS Sistemi Urbani s.r.l., assunto al prot. A.P. n. 4976 del 04.06.2013. Di recente, è intercorsa una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'AdSP dello Stretto volta a riconoscere in favore di questo Ente la concessione dei finanziamenti di cui al PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 ai fini dell'attuazione dell'operazione "Porto di Messina - lavori su Via don Blasco" nella misura pari a € 5.000.000 a parziale copertura del costo complessivo pari a € 27.000.000.

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA STAZIONE MARITTIMA - S. CECILIA. (BONIFICA DELLE AREE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO MAREGROSSO-VIA DON BLASCO).

Breve descrizione: L'intervento riguarda la bonifica e la demolizione di volumi sull'arenile di Maregrosso quale intervento complementare di ammodernamento della via Don Blasco e recupero della fruizione del mare e l'incentivazione di attività legate alla fruizione stessa del mare. L'intervento si lega con la realizzazione del Parco Urbano della Stazione Marittima. L'intervento è inteso come polo di grande attrattività e multifunzionalità che, insieme al parco urbano Stazione Marittima, mira diffondere la conoscenza del patrimonio dello Stretto e del suo mare, in modo informale, attraverso attività di divulgazione, culturali ed attività sportivo ricreative. Finalità: Recuperare il waterfront e favorire l'accessibilità marittima e lo sviluppo di servizi a diretta fruizione del mare ed ai crocieristi

PROTOCOLLO D'INTESA PER LE VERIFICHE E GLI INTERVENTI DA ESEGUIRE SUL CAVALCAVIA DI ATTRAVERSAMENTO DEL FASCIO FERROVIARIO, TRA LE VIE TOMMASO CANNIZZARO E SAN RAINERI.

Nella parte terminale della via Tommaso Cannizzaro insiste un cavalcavia che scavalca il fascio ferroviario della Stazione di Messina, collegando la viabilità cittadina alla via Don Blasco ed all'area portuale della zona falcata.

Detta struttura fu realizzata negli anni '40 dal provveditorato delle OO.PP., di concerto con le Amministrazioni Comunale e Ferroviaria, tra i cui Enti fu stipulata una convenzione che regolava le attività di manutenzione.

A causa dell'età della struttura, si è resa necessaria una verifica dell'opera nel suo complesso, al di là delle attività di ordinaria e straordinaria manutenzione che il Comune di Messina e R.F.I. hanno eseguito nel corso degli anni.

Ciò, stante l'importanza dell'opera nella viabilità cittadina, per essere la stessa attualmente l'unica via di accesso all'area portuale della zona Falcata per i mezzi pesanti; di conseguenza, la Prefettura di

Messina ha indetto, nel tempo, dei tavoli tecnici tra tutti gli enti a vario titolo interessati al fine di individuare un percorso e delle soluzioni per la messa in sicurezza della struttura alla luce della sua attuale funzione e degli attuali carichi che su di essa transitano.

Quindi, in data 20/11/2018 è stato eseguito il sopralluogo al quale erano presenti il Comune di Messina, il Genio Civile di Messina, i Vigili del fuoco, R.F.I. e l'Autorità Portuale.

All'esito del suddetto sopralluogo sono stati individuati interventi a breve, medio e lungo termine da porre in essere da parte dei soggetti intervenuti e si è dato atto della disponibilità delle compagnie di navigazione ad effettuare l'analisi di vulnerabilità della struttura attraverso l'ausilio di tecnici di propria fiducia.

Di conseguenza, al fine di dare seguito all'iter intrapreso, finalizzato alla messa in sicurezza della struttura, in data 08.07.2019 è stata stipulato un Protocollo di Intesa tra i seguenti soggetti:

- Comune di Messina; Autorità Portuale; Rete Ferroviaria Italiana, Cartour S.r.l. Le parti hanno assunto i seguenti oneri:

- Il Comune di Messina provvederà all'esecuzione della campagna di indagini sulla struttura;

La Cartour s.r.l. eseguirà la programmazione e la direzione tecnica della suddetta campagna di indagini, le verifiche sismiche e lo studio di fattibilità tecnico-economica affidando l'esecuzione di tali servizi alla Planir S.r.l., Società di Ingegneria con sede in Messina;

Rete Ferroviaria italiana fornirà l'assistenza per consentire l'accesso al personale autorizzato per l'esecuzione dei rilievi e delle indagini;

L'Autorità Portuale ha confermato il proprio impegno a partecipare al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza della struttura nella misura che sarà determinata, con successivo accordo tra le parti, dopo il completamento della verifica infrastrutturale e l'individuazione degli interventi necessari alla sua messa in sicurezza.

All'interno del suddetto protocollo è stato, poi, precisato, uno specifico cronoprogramma degli interventi da realizzare.

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA TREMESTIERI CON ANNESSO SCALO PORTUALE.

Breve descrizione: Trattasi dell'insieme delle opere necessarie al completamento e potenziamento dell'attuale porto di Tremestieri, l'intervento contempla la realizzazione di una piattaforma logistica e di un nuovo scalo portuale a sud dell'attuale approdo. Finalità: L'intervento è finalizzato al miglioramento ed al completamento della dotazione infrastrutturale del porto. A parziale copertura del costo complessivo dell'opera, l'Autorità di Sistema portuale dello Stretto interviene con fondi propri per euro 15.000.000, siglata fra il Comune di Messina e l'Autorità portuale di Messina del 18/12/2009.

Si aggiungono euro 28.000.000 assegnati all'AdSP con Decreto n. 457 del 31/12/2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Altri euro 4.474.915,31 sono impiegati dall'Autorità quale beneficiaria di Convenzione fondi PAC stipulata fra l'AP ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

RIQUALIFICAZIONE DI AREE SOTTOUTILIZZATE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MOBILITÀ INTEGRATO TRA ZONA FALCATA E TREMESTIERI - C.D. "VIA MARINA" – LOTTO CONTESSE/PORTO TREMESTIERI.

Breve descrizione: L'intervento comprende un sistema di infrastrutture viabili (veicolari, ciclabili e pedonali) con parcheggio di scambio per una migliore connessione agli assi autostradali ed al tessuto urbano a monte della via La Farina - SS.114 sino al porto di Tremestieri. L'intervento è attuabile per stralci esecutivi, sia per parti funzionali (mobilità dolce e convenzionale) che per zone territoriali (Zona Falcata-Contesse e Contesse- Tremestieri). La realizzazione di questo lotto consente di completare funzionalmente l'intervento di ammodernamento di via Don Blasco, che a sua volta consentirà la fluidificazione del traffico pesante proveniente dalla Zona Falcata verso gli svincoli autostradali Messina Centro e Messina Gazzi, riconnettendo i due porti su un'unica arteria tale da rendere facile l'accesso da e per Messina verso i due porti anche dagli svincoli di Messina San Filippo e Messina Tremestieri. Finalità: L'intervento è finalizzato a rafforzare le azioni di sistema riguardanti il c.d. "ultimo miglio" – connettere la rete portuale alla rete autostradale – ridurre i disagi relativi ai c.d. "colli di bottiglia".

REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA LOGISTICO/DISTRIBUTIVA NELL'AREA SAN FILIPPO-TREMESTIERI.

Breve descrizione: L'intervento riguarda la realizzazione di un polo logistico (sul modello Distripark) nell'area San Filippo Tremestieri a supporto dello sviluppo del nuovo Porto di Tremestieri e delle aree Industriali di Larderia. Il progetto è improntato secondo i moderni standard funzionali per infrastrutture logistiche similari tenendo conto di: dimensioni aree di stoccaggio, piazzali di carico/scarico, viabilità interna all'area, area di sosta, dotazioni tecnologiche avanzate. Oltre agli edifici destinati a servizi generali (uffici, foresteria, mensa, officina) sono previste le seguenti opere: n. 1 edificio cross-docking classe A per lo stoccaggio merci di 242,70x91,20m H=14.60m (6 moduli da 40x90m ca.); n. 1 edificio classe A per deposito IVA e Dogana di 61,20x61,20m H=14.60m; n. 1 edificio classe A per stoccaggio merci a temperatura da +12° a -22° di 161,90x91,20 m H= 14.60 (4 moduli da 40x90 ca.). Inoltre, l'area prescelta per la realizzazione della piastra logistica è posizionata in modo strategico rispetto alle principali infrastrutture locali, quali il porto commerciale di Tremestieri, le autostrade, la linea

ferroviaria e il polo industriale di Larderia. Oltre alle infrastrutture immediatamente limitrofe sopraelencate, la realizzazione della piastra logistica si inserisce in un sistema di infrastrutture di respiro internazionale costituite dal porto di Gioia Tauro, dalle piastre di Catania e Palermo. Dal punto di vista del movimento delle merci inoltre, l'area in questione, per la sua localizzazione strategica, può ritagliarsi un ruolo importante nei confronti di aree densamente urbanizzate, quali Milazzo e Barcellona.

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA STAZIONE MARITTIMA – VIA S. CECILIA. BONIFICA DELLE AREE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO STAZIONE MARITTIMA.

Breve descrizione: L'intervento riguarda la bonifica e la realizzazione di un parco urbano in adiacenza alla Stazione Marittima su aree dismesse e sottoutilizzate FS. Esso si integra e completa gli interventi di riqualificazione già avviati dall' ex A.P. sulle aree ex Campo ROM Parco San Raineri e quanto previsto per la Real Cittadella e si pone quale elemento di completamento funzionale ed attrattore di servizi offerti ai passeggeri. Esso si configura come un parco aperto a processi innovativi e qualificanti, in quanto possiede una suggestiva ed importante posizione di affaccio sullo Stretto di Messina e perché vicino sia al Centro urbano che al Porto antico. Con lo scopo di promuovere la città e le sue funzioni, nonché le tipicità, si prevede la realizzazione di un Parco dimostrativo e didattico, a beneficio dei crocieristi e dei passeggeri nell'Area dello Stretto, costituito da un mix di aree attrezzate con percorsi didattici dedicati alla cultura locale, soste e isole d'ombra ed arredi. Il parco è progettato per accogliere attività durante le ore diurne e notturne. Finalità: recuperare il waterfront e favorire lo sviluppo di servizi ai crocieristi ed ai passeggeri – favorire l'accessibilità marittima e lo sviluppo di servizi a diretta fruizione del mare.

ZONA FALCATA DEL PORTO DI MESSINA.

Breve descrizione: La c.d. Zona Falcata del Porto di Messina, area contraddistinta da un particolare pregio paesaggistico e culturale, nonché, soprattutto in passato, sede di importanti insediamenti produttivi, rientra all'interno della circoscrizione dell'Autorità Portuale di Messina che, nel corso degli anni, sin dalla sua istituzione, ha sempre manifestato la più ampia sensibilità ed il massimo impegno profuso nella direzione di attivare iniziative utili alla riqualificazione del compendio demaniale di che trattasi. Tale impegno ha dovuto confrontarsi con la complessità e varietà dei rapporti giuridici esistenti in riferimento a quell'area sin dall'istituzione di questo Ente, unitamente alla presenza di pregresse condizioni di degrado non risolvibili mediante semplici interventi estemporanei. All'epoca, peraltro, risultava ancora pienamente operativo l'Ente Autonomo Portuale di Messina, amministrazione di

matrice regionale, costituito con Decreto Presidente Regione Sicilia n. 270/A del 10/03/1953 con lo scopo di provvedere all'amministrazione ed alla gestione del Punto Franco, così come istituito e delimitato dalla Legge n. 191 del 15/03/1951. Così, la potenziale sovrapposizione di competenze nella gestione delle medesime aree sussistente tra Autorità Portuale ed Ente Autonomo portuale ha ingenerato un lungo e problematico contenzioso ed ha, nel medio periodo, implicato l'insorgenza di numerose difficoltà legate all'esecuzione di interventi di gestione del compendio demaniale in discussione. Al fine di dirimere ogni possibile lite pendente, onde superare l'empasse legata alla perdurante litigiosità tra Enti, all'esito della sentenza di primo grado n. 191/2013 emessa dal Tribunale di Messina, mediante la quale il giudice adito ha accertato l'appartenenza al demanio dello Stato delle aree in discussione, si è addivenuti, nel corso dell'anno 2014, alla stipula del c.d. ***Accordo Negoziiale Interistituzionale siglato tra l'Autorità Portuale di Messina e l'Ente Autonomo Portuale di Messina, con l'avallo della Regione Siciliana.*** In esecuzione di siffatta pattuizione, l'Ente Autonomo Portuale e, più di recente, il Comune di Messina hanno depositato in giudizio, pendente in appello, rituale atto di rinuncia; attualmente, però, il contenzioso non risulta essere ancora stato definito. Frattanto, l'impegno di questa Amministrazione, pur a fronte di numerosissime difficoltà, non è mai stato sopito; in questa direzione, si annovera, ad esempio, l'instaurazione con i competenti Enti pubblici territoriali di un concorde percorso, finalizzato alla valorizzazione delle menzionate strategiche aree, culminato con la sottoscrizione del *"Patto per la Falce"*, siglato a Palermo il 26.01.2016 tra la Regione Siciliana, l'Autorità Portuale di Messina, il Comune di Messina e l'Università degli Studi di Messina, per la semplificazione ed il coordinamento procedurale per l'approvazione del piano regolatore del porto di Messina. Ad esso, è poi seguito l'*"Accordo tra Amministrazione comunale e Autorità Portuale di Messina ai sensi dell'art. 2 del Patto per la Falce"*, siglato a Messina il 05.02.2016 tra l'Autorità Portuale di Messina ed il Comune di Messina onde procedere ad una concorde determinazione degli indici, degli standards e delle norme di attuazione finalizzati alla redazione del PIO. Sono in corso preliminari attività di campionamento ed analisi finalizzate alla bonifica delle aree in discussione; procedendo in questa direzione, potrebbe giungersi, entro i necessari tempi tecnici, alla redazione di un modello concettuale definitivo, di un progetto preliminare di bonifica e di un'analisi del rischio per i fruitori pubblici delle aree. Contemporaneamente, sono già stati eseguiti diversi interventi di demolizione di manufatti ormai divenuti fatiscenti; al contempo, sono state avviate ulteriori iniziative finalizzate ad una nuova mappatura delle aree onde consentire l'identificazione di ulteriori fabbricati suscettivi di poter essere restaurati, ovvero da demolire perché non più proficuamente utilizzabili.

ZONE ECONOMICHE SPECIALI.

Con il decreto legge 20 giugno 2017 n.91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123, recante “disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno” sono state disciplinate le Zone economiche speciali (Zes) ed attribuiti precisi poteri e competenze alle Regioni finalizzati alla proposta istitutiva delle stesse. L’art.4 del Decreto Legge citato prevede il numero massimo di proposte di due zone economiche speciali per ciascuna Regione ove siano presenti più aree portuali. Il citato decreto attribuisce compiti di gestione delle Zes alle ADSP (Autorità di Sistema Portuale) ed ai suoi Organi. Il successivo DPCM 12/2018 (Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali) ha definito le modalità operative per l’istituzione delle ZES. Il Decreto Legge n. 135 del 14 dicembre 2018 all’art.3 -bis è intervenuto in materia di semplificazioni per le zone economiche speciali. Ulteriori decreti attuativi diretti a fornire ulteriori indicazioni operative dovrebbero essere emanati.

Come è noto, con deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 145 del 28 marzo 2018 è stata istituita una “cabina di regia” che ha avuto il compito di elaborare la proposta di istituzione della Zes che il Presidente della Regione ha poi presentato al Presidente del Consiglio dei Ministri corredata dal Piano di Sviluppo strategico.

Tale Cabina è stata estesa ai rappresentanti dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (entrambi porti “core” nella rete TEN – T), e anche all’Autorità Portuale di Messina ancorché, allo stato attuale, il porto di Messina non sia ancora classificato come porto core bensì “comprehensive”.

Il coinvolgimento da parte del Governo regionale, come detto, è stato esteso anche all’Autorità Portuale di Messina che ha prontamente dato il suo contributo non solo partecipando alle numerose riunioni della Cabina di Regia istituita presso la Regione Siciliana ma anche producendo un documento che ha raccolto le istanze del territorio messinese (non solo quello rientrante nel proprio compendio) dove si propongono le aree da inserire nel predetto Piano Strategico di Sviluppo. Analoghi contributi sono pervenuti dalle ADSP della Sicilia Orientale ed Occidentale; le proposte pervenute da tali Enti rientrano nei 5.580 ettari di superficie regionale assegnati alla Sicilia.

Il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, On. Giuseppe Provenzano, ha firmato nel mese di giugno 2020 il decreto istitutivo delle Zone Economiche Speciali per la Regione Sicilia.

Aree interessate alla ZES della Sicilia Orientale di prossima approvazione da parte del Governo Nazionale e che interessano il comune di Messina: Larderìa; Piastra Logistica di Tremestieri; Zona Falcata; quartiere fieristico Messina.

PIANO REGOLATORE PORTUALE.

In ossequio all'Accordo Negoziale Interistituzionale sopra citato, la Regione Siciliana ha assunto il preciso impegno di istruire la VAS del Piano Regolatore Portuale del Porto di Messina nel minor tempo possibile dal ricevimento del medesimo, assicurando, in conseguenza del buon esito della suddetta procedura, un'approvazione rapida del previsto strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94.

Alla luce di siffatte pattuizioni, l'Autorità Portuale ha intensificato i propri sforzi nella direzione di giungere ad una rapida approvazione del P.R.P., ovvero dell'indispensabile strumento di pianificazione urbanistica mediante la cui attuazione è possibile addivenire ad un armonioso sviluppo del compendio demaniale in esame, unitamente all'esecuzione di tutti i necessari interventi di riqualificazione, con particolare riguardo proprio alla c.d. Zona Falcata del Porto di Messina.

In esito agli Accordi per la falce sopra richiamati, è stato istituito un tavolo di coordinamento, sempre rivolto nella direzione di facilitare le modalità di attuazione del P.R.P., la cui regia è stata affidata all'Università di Messina.

Quindi, lungo il medesimo, concertato iter amministrativo, con successivo accordo del febbraio del 2016, l'Autorità Portuale ed il Comune di Messina hanno fissato i parametri urbanistici del PIO (Piano d'inquadramento operativo).

L'iter istruttorio relativo all'approvazione del P.R.P. di Messina da parte della Regione Siciliana è quindi proseguito; nel corso dell'anno 2019, in particolare, si è giunti all'approvazione della V.A.S., importante strumento per l'integrazione delle valutazioni di carattere ambientale nell'elaborazione dei piani e programmi urbanistici e prodromico all'approvazione del P.R.P.

Il P.R.P., dopo essere stato posto all'attenzione della Commissione Regionale Urbanistica (C.R.U.), è stato infine approvato da parte della Regione Siciliana giusta D.D.G. n. 246 del 23.8.2019.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 462 del 25/10/2019 è stato nominato l'Ing. Mario Paolo Mega Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Pertanto, dal 29/10/2020, data di accettazione dell'incarico, si è data attuazione all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della predetta Legge 84/94, successivamente modificato dall'art. 22 bis del D.L. 23/10/2018 n. 119, convertito dalla Legge 17/12/2018 n. 136, che ha previsto l'Istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Il neo costituito Ente ha ereditato la programmazione e gli interventi in itinere dell'ex Autorità Portuale di Messina.

Infine, si evidenzia, a titolo di aggiornamento, che l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato nel mese di giugno u.s. una consultazione pubblica sul *Documento Programmatico* che sarà alla base del nuovo Piano Operativo Triennale 2020-2022. Il documento contiene le principali

indicazioni delle strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche che il Presidente dell'ADSP intende perseguire nel prossimo triennio e rappresenta la base di confronto e discussione con tutti gli stakeholders del territorio. Per evitare di costruire un Piano Operativo poco realistico e sganciato dal contesto del territorio e dalla programmazione degli Enti Locali e delle Regioni che hanno interessi sui porti del sistema, il Presidente dell'Authority ha deciso, d'intesa con il Comitato di Gestione, di avviare un percorso di confronto, sin dalla fase di costruzione del documento, aggiuntivo rispetto ai passaggi approvativi previsti dalla legge. I cittadini, le forze politiche, le rappresentanze sindacali ed imprenditoriali e della cittadinanza attiva sono stati dunque invitati a far pervenire le proprie osservazioni e proposte al fine di acquisire elementi ulteriori di conoscenza utili alla formazione del documento finale.



E.A.R. “TEATRO DI MESSINA”

SINTETICA RELAZIONE SULL’ATTIVITA’ DELL’ENTE

05.08.2019 – 30.06.2020

Il Teatro di Messina, Ente Autonomo Regionale istituito con L.R. n. 4 del 10 gennaio 1995, è considerato il secondo palcoscenico più importante d'Europa per grandezza e per le sue strutture meccaniche. Dispone di un edificio di grande pregio storico ed architettonico (*di proprietà del Comune di Messina*) al cui interno si trovano tre spazi teatrali: la Sala grande 998 posti (*affrescata dal maestro Guttuso*), la Sala Laudamo 160 posti e la Sala Sinopoli 120 posti. Una struttura tecnica all'avanguardia con un laboratorio di scenografia attivo, oltre ad un prestigioso foyer in grado di ospitare manifestazioni culturali di rilievo.

Il Vittorio Emanuele, com'è noto, ha una peculiarità quasi unica sul panorama nazionale che lo vede impegnato su più settori quali la lirica, la prosa, il balletto ed altre forme di spettacolo, oltre all'accoglienza che è assicurata a numerose manifestazioni congressuali e culturali.

Il proprio bacino di utenza, soprattutto nell'ultimo periodo, si sta proiettando verso il territorio dell'Area dello Stretto, con l'ambizione di diventare un vero e proprio punto di riferimento nel panorama socio-culturale.

L'Ente, che già dallo scorso esercizio ha avviato una graduale azione di ripianamento della pesante posizione debitoria pregressa, dall'insediamento di questa *governance* avvenuto il 5 agosto 2019 (*giusta Decreto Assessoriale Turismo, Sport e Spettacolo n. 19/Gab del 01.08.2019*), ha in poco tempo messo a nudo le proprie carenze organizzative e regolamentari che gradualmente e con determinazione sta cercando di colmare.

La principale carenza riscontrata riguarda la mancanza del regolamento di organizzazione del personale. In tal senso il C.d.A., su proposta del Sovrintendente, ha già concluso l'*iter* procedimentale, approvando la relativa deliberazione che è oggi all'esame dell'Organo Tutorio.

Il C.d.A. si è trovato inoltre a dover affrontare datate questioni afferenti l'inquadramento giuridico ed economico del personale dipendente (*al 2019 n. 60 unità*) per le quali, ha prontamente sollecitato l'Organo Tutorio per la convocazione di un "tavolo tecnico" con la Funzione Pubblica e l'Ufficio Legale e Legislativo regionale, anche in ragione dei numerosi contenziosi già in essere. Ciò al fine di valutare ed approfondire ogni possibile ed eventuale aspetto a tutela e nel superiore interesse del Teatro di Messina e, conseguentemente, dell'Amministrazione regionale.

Ulteriore criticità è l'assenza di una figura dirigenziale che governi i vari e complessi processi che, in un Ente strumentale della Regione Siciliana, acquisisce una valenza fondamentale sia da un punto di vista strettamente operativo, sia per garantire il giusto raggiungimento delle finalità istituzionali. In tal senso è stato subito investito l'Organo Tutorio nella consapevolezza delle difficoltà economico-finanziarie e degli stringenti vincoli di finanza pubblica che frenano il ricorso a procedure esterne, chiedendo il distacco/convenzione di un Dirigente della Regione Siciliana anche solo per 2 giorni la settimana.

Nell'ambito del percorso di rilancio dell'Ente avviato in questi mesi, non si può non dare evidenza alla sinergia istituzionale raggiunta da subito con la Regione Siciliana e il Comune di Messina. Quest'ultimo, dopo anni, ha anche ripristinato il trasferimento finanziario.

L'Ente, a differenza degli altri Teatri nazionali non gode di trasferimenti statali dedicati, quale dotazione dei *cd*. Teatri di Tradizione, e non può partecipare al Fondo Unico Spettacoli Nazionale nella categoria di competenza. Tale condizione, oltre ad essere iniqua, è gravemente penalizzante anche sotto il profilo economico. Infatti il Teatro di Messina, nonostante sia il più antico della Sicilia, apprezzato per la valenza storico culturale dell'edificio, per la disponibilità di una sala tra le più capienti d'Italia, il secondo palcoscenico più grande di Europa ed un'intensa attività musicale, non è a tutt'oggi inserito nell'elenco dei Teatri nazionali di produzione musicale di cui all'art. 28 L. n. 80/1967. In tal senso è intendimento intraprendere le opportune iniziative con l'obiettivo dell'inserimento in tale elenco viste, peraltro, le peculiarità del Teatro stesso e la brillante storia programmatica di produzione di Teatro lirico-sinfonico sin da suoi esordi storici dal 1851 al 1908 e poi dalla riapertura nel 1985 ad oggi.

In questi mesi il Teatro ha rafforzato la sua “centralità” nel panorama culturale diventando anche sede di importanti eventi, grazie alle progettualità istituzionali createsi con la Prefettura di Messina, l'Università degli Studi, la Città Metropolitana, il Comune di Messina, la Brigata Aosta, le Istituzioni scolastiche, il Conservatorio di Musica A. Corelli, l'A.S.P. 5 e le storiche Associazioni musicali.

In tale contesto va, altresì, richiamato il protocollo d'intesa sottoscritto con l'E.A.R. Teatro Massimo Bellini di Catania con il quale, per la prima volta, i due Enti hanno messo a sistema il proprio patrimonio artistico, culturale, economico, gestionale avviando una nuova stagione che ha già dato il primo risultato attraverso la coproduzione del balletto “Lo Schiaccianoci”, il cui esito ha ampiamente confermato la buona prassi di una sinergia che andrà consolidata e sviluppata con prospettiva a medio breve e lungo termine.

Il programma della stagione 2019/2020 ha riscosso un significativo incremento di vendita abbonamenti e biglietti che rappresenta un chiaro indicatore di valutazione del pubblico rispetto alle attività poste in essere. Per la prosa un programma variegato, con nomi del calibro di *Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini, Marisa Laurito, Alessandro Preziosi, Gabriele Lavia, Massimo Lopez e Tullio Solenghi, Gianfranco Iannuzzo e Glauco Mauri*. Per la musica un programma dal classico al contemporaneo che prevedeva la messa in scena delle opere *Tosca e Barbiere di Siviglia*, balletti e artisti quali *Lina Sastri e Fabio Concato*. Tra gli appuntamenti il ritorno di un classico, quale il *Concerto di Capodanno*, che ha visto un Teatro pieno in ogni ordine e grado. Oltre 25 rappresentazioni che hanno orgogliosamente “rinvigorito” il rapporto tra il Teatro e la comunità.

Per quanto riguarda le attività afferenti le arti visive una ventina di pittori e scultori locali hanno esposto le loro opere nei prestigiosi locali del *foyer*, nell'ambito di un'offerta integrata che il Teatro ha rafforzato, anche sul recupero della memoria storica riportando i busti di Vittorio Emanuele II e di Umberto I all'interno del palazzo.

Entrato nel vivo a settembre 2019 **il progetto Play the Game, primo esperimento di laboratorio teatrale, musica e recitazione teso alla formazione e sostegno al talento di giovani artisti dai 16 ai 30 anni**. Tale iniziativa ha visto selezionati 30 giovani che hanno ultimato la prima fase “in versione *streaming*” con lezioni on-line ed un *weblabcreativity* i cui video hanno superato le **150.000 visualizzazioni**. Con la rappresentazione finale – prevista alla riapertura della stagione – verranno assegnate 3 borse di studio danza, canto e recitazione.

Al fine di completare i servizi resi dall'Ente **si è individuato e ridisegnato un apposito spazio denominato bookshop TVE**, all'interno del quale, oltre a svolgersi attività di *merchandising*, si sono sviluppate anche numerose iniziative di promozione editoriale.

L'attività dell'Ente è stata riassunta su quattro macro aree:

- 🚩 AREA PROGRAMMAZIONE – validità e varietà del progetto culturale e capacità attrattiva;
- 🚩 AREA FORMAZIONE, SCUOLE E DIDATTICA - strategie finalizzate all'intercettazione di nuove fasce di pubblico in particolare tra i giovani e categorie disagiate;
- 🚩 AREA PROMOZIONE - azioni strategiche finalizzate alla promozione del teatro, delle sue attività e dei suoi spazi interni;
- 🚩 AREA ARTI VISIVE.

In campo amministrativo, si elencano alcuni atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le linee programmatiche e strategiche:

1. Adesione proposta di partenariato della Città Metropolitana di Messina progettualità DMO Metropolitana Valdemone – Avviso “Manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di progetti per la mappatura e la promozione delle destinazioni turistiche regionali su cui operano soggetti pubblici e privati aggregati” D.D.G. 2095/53 TUR;
2. Adesione proposta di partenariato del Distretto TaorminaEtna progettualità “Teatri di Sicilia” – Avviso Manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di progetti per la mappatura e la promozione delle destinazioni turistiche regionali su cui operano soggetti pubblici e privati aggregati” D.D.G. 2095/S3 TUR;
3. Protocollo d'intesa con l'Ente Autonomo Regionale Teatro Massimo Bellini di Catania;
4. Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la circuitazione di spettacoli in ospitalità da rappresentarsi al Teatro Vittorio Emanuele e alla Sala Laudamo;

5. Nomina Commissione per la ricognizione inventariale dei beni mobili di proprietà dell'E.A.R. Teatro di Messina;
6. Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di agenzie per raccolta sponsorizzazioni tramite la concessione di spazi pubblicitari per la Stagione di prosa e musica 2019/2020;
7. Indizione procedura negoziata per "Affidamento in concessione degli spazi per la gestione del servizio Bar/Ristoro dell'E.A.R. Teatro di Messina – Approvazione Capitolato Tecnico Speciale – Approvazione Avviso esplorativo di manifestazione di interesse;
8. D.A. n. 2417 del 16.09.2019 Assessorato Turismo Sport e Spettacolo "Partecipazione dell'E.A.R. Teatro di Messina all'Avviso pubblico proposte co-produzione;
9. Progetto teatrale di integrazione sociale 2019/2020;
10. Collaborazione con Filarmonica A. Laudamo, Ente Morale Onlus, per l'effettuazione del concerto ICP Orchestra e Filarmonica Laudamo Creative Orchestra;
11. Rinnovo Convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore Antonello per lo svolgimento di tirocinio formativo;
12. Progetto LIONS e lucevan le stelle;
13. Approvazione protocollo di intesa con UNAC – Unione Nazionale Arma dei Carabinieri sezione di Messina;
14. Riattivazione della gestione del servizio bookshop giusta contratto del 04/7/2018;
15. Convenzione quadro tra l'E.A.R. Teatro di Messina e il Conservatorio di musica A. Corelli;
16. Approvazione protocollo d'intesa Comando Brigata Aosta;
17. Coproduzione Concerto di Capodanno con Associazione Musicale Vincenzo Bellini di Messina;
18. Aggiudicazione affidamento in concessione degli spazi per la gestione del servizio Bar/Ristoro dell'E.A.R. Teatro di Messina;
19. Rimodulazione Regolamento per l'utilizzo degli spazi teatrali gestiti dall'E.A.R. Teatro di Messina – Sala Teatro Vittorio Emanuele e Spazi vari;
20. Creazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Vittorio Emanuele;
21. Piano per la trasparenza e la prevenzione della corruzione 2020-2022;
22. Giornata del Ricordo anno 2020, Martiri delle Foibe e dell'esodo istriano-dalmata;
23. Organizzazione *Poetry slam* e approvazione regolamento;
24. Intitolazione Archivio storico a Giovanni Molonia, storico messinese;
25. Concerto a favore delle persone con disturbi neurocognitivi in collaborazione con ASP Messina – Dipartimento Salute Mentale e Conservatorio di Messina;
26. Regolamento di organizzazione ex art. 1, c. 3, l.r. 15 maggio 2000 n. 10;

27. Razionalizzazione delle spese degli enti locali (legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.) riduzione canoni di affitto laboratorio costruzioni e deposito scene;
28. proposta di incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
29. Approvazione nuovo schema di convenzione con l'Università degli studi di Messina per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento degli studenti presso l'Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina;
30. Approvazione Regolamento di sala e biglietteria;
31. Approvazione Regolamento personale di sala;
32. Approvazione partenariato con il Comune di Messina al circuito nazionale e internazionale della 26a Festa della Musica del 21 giugno 2020 organizzata dal Ministero dei Beni per le attività culturali e del turismo, in collaborazione con l'Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica -A.I.P.F.M.;
33. Approvazione avviso e indizione manifestazione di interesse per servizi medico competente/sorveglianza sanitaria (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
Sono in fase attuazione i seguenti progetti:
 - ✓ *"Pandora"*, percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza;
 - ✓ *"Madre Teatro"*, progetto laboratorio teatrale che coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado;
 - ✓ *"Notturmi a Teatro"*, visite guidate ed eventi durante i fine settimana;
 - ✓ *"Crociera in Teatro"*, un pacchetto integrato musica, arte, cultura e degustazioni prodotti tipici destinato ai croceristi in visita nella nostra città;
 - ✓ *"Galleria d'arte moderna e contemporanea"*, attraverso la ricognizione del patrimonio artistico in fase di allestimento nella Sala Sinopoli;
 - ✓ *"Rete dei teatri"*, iniziativa di valorizzazione e messa in rete dei Teatri (pubblici e privati) della provincia di Messina;
 - ✓ *"Progetto Laudamo"*, una stagione teatrale e musicale con compagnie in autoproduzione e concerti jazz (La Sala Laudamo deve infatti parlare una lingua diversa, orientata verso la sperimentazione di linguaggi di ricerca teatrali in sinergia con quelli musicali);
 - ✓ *"Giornate contemporanee"*, finalizzate alla diffusione della musica di autori contemporanei attraverso convegni, concerti e incontri;
 - ✓ *"Orchestra giovanile"*, creazione di un'orchestra giovanile con le scuole medie a indirizzo musicale, licei musicali e pre-accademici, Conservatorio;
 - ✓ *"Nuove Audizioni"*, Orchestra come patrimonio, in considerazione della obiettiva impossibilità di avere un'orchestra stabile in organico, fermandosi comunque sulla opportunità di preservare il

gruppo orchestrale fin qui formatosi intervenendo, comunque, con nuove audizioni per garantire un ricambio di qualità e per dare chance anche alle nuove leve di accedere alla professione;

- ✓ *“In luce i costumi di scena”*, restauro ed inventario della sartoria teatrale contenente preziosi costumi di scena, anche al fine di creare un circuito di noleggio tra i teatri pubblici.

Purtroppo, a metà stagione, il Teatro ha subito, come tutti, gli effetti della pandemia che dai primi di marzo ha costretto anche il nostro Ente ad annullare ben 12 spettacoli, sospendendo quindi la stagione a circa metà del suo corso, obbligando maestranze e compagnie ad un fermo che ha colpito tutte le categorie coinvolte nel comparto artistico e che, tutt’ora, pregiudica e compromette la visione della programmazione futura. **Compromessa anche la concessione del Teatro Antico di Taormina da parte della Regione Siciliana** (*le cui date erano state confermate*), che prevedeva l’impegno di questo Ente per la produzione di un Galà Lirico e della Cavalleria Rusticana.

Tuttavia l’Ente non si è perso d’animo **ed ha avviato, in collaborazione con *partner* esterni, il progetto digitale finalizzato alla catalogazione del patrimonio operistico e di prosa ed alla comunicazione al pubblico in *streaming*.**

Proprio il digitale ha consentito la prosecuzione del Play The Game e consentito al Teatro di avvicinarsi ai giovani e di proiettarsi nella platea delle piattaforme.

Il digitale potrà e dovrà costituire una sezione del nostro Teatro principalmente dedicata ai giovani ed all’avvio di un percorso di fidelizzazione del pubblico.

In tal guisa l’Ente è oggi impegnato **all’organizzazione di un programma estivo, all’aperto, nell’area limitrofa il Teatro, proprio per far riavvicinare il pubblico e condividere, unitamente agli sforzi della Regione Siciliana e del Comune di Messina, gli obiettivi strategici per lo sviluppo di una rinnovata offerta turistica la cui forza – in questo particolare momento – è quella di creare condizioni attrattive per il territorio, anche e soprattutto attraverso un’offerta “culturale” che statutariamente il Teatro di Messina deve e vuole rendere, invertendo così un trend che vedeva l’Ente “*improduttivo*” per almeno cinque mesi l’anno.**

Infatti, l’azione di pianificazione e rilancio, già programmata, assume in questa fase post pandemica una nuova fisionomia e progettualità. Ovviamente non è ancora possibile ipotizzare una data di riapertura al pubblico senza restrizioni poiché ciò dipenderà dai provvedimenti di prossima adozione da parte del Governo nazionale, regionale e locale.

Tuttavia è necessario ed indispensabile avere uno scenario di riferimento e, soprattutto, ipotizzare una programmazione compatibile con le mutate condizioni senza correre il rischio di rimanere paralizzati.

Assumono quindi grande importanza le collaborazioni con i Comuni e le diverse realtà presenti sul territorio provinciale per la programmazione e la circuitazione di eventi in modo da abbattere i costi e favorire una diffusione più capillare dell'attività.

Tale scelta si colloca naturalmente in un progetto strategico più ampio che mira ad allargare ed estendere le attività dell'Ente, al di là dell'emergenza epidemiologica, dal punto di vista territoriale e temporale.

L'Ente sta delineando un piano strategico che funga da struttura di massima su cui sviluppare la programmazione e le strategie del prossimo triennio, soffermandosi sulle quattro macro aree quali principali azioni. Ciò, **con l'obiettivo di identificare il Teatro di Messina quale punto di riferimento culturale per la città e la provincia al quale orientarsi, con consuetudine, oltre che per l'evento-spettacolo anche per un necessario e frequente contatto con il mondo teatrale in tutte le sue declinazioni prosa, arte, musica e cultura.**

Si ritiene pertanto necessario, in relazione alle variabili ambientali e al contesto socio-culturale, garantire un'offerta più ampia ed eterogenea che, attraverso le azioni elencate, soddisfi tutti i segmenti di settore con la finalità di dare una rinnovata immagine di "industria culturale".

Il Consuntivo 2019, come anche il precedente, ha determinato un risultato positivo con un avanzo di amministrazione che, nell'ottica di una concreta politica di risanamento economico-finanziaria, è stato destinato alla copertura del disavanzo proveniente da posizioni debitorie pregresse. Ciò consentirà all'Ente di riprendere dal 2021 una programmazione con la dovuta serenità, iniziando ad investire anche su produzioni che potranno proiettare l'Ente a livello sovraterritoriale.

Messina, 07 luglio 2020

Il Sovrintendente

f.to avv. *Gianfranco Scoglio*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to dott. *Orazio Miloro*



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Al Sig. Sindaco del Comune di Messina
On. Cateno Roberto De Luca

Oggetto: SRR “Messina Area Metropolitana”. Gestione del ciclo dei rifiuti ed evoluzione delle iniziative concernenti lo sviluppo dell’impiantistica pubblica. Aggiornamento attività alla data del 03.07.2020.

Con la presente si relazione in ordine allo stato del ciclo integrato dei rifiuti nell’ambito delle competenze attribuite dalla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. alla SRR “Messina Area Metropolitana” nonché sullo stato di avanzamento delle iniziative concernenti l’impiantistica pubblica.

PREMESSE

La S.R.R. “Messina Area Metropolitana” è la Società di Regolamentazione Rifiuti istituita, nel rispetto del quadro normativo di settore, per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. quale Ambito Territoriale Ottimale per una gestione integrata del ciclo dei rifiuti, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della SRR è stato ricostituito nel mese di novembre 2019.

Tra i principali compiti di Statuto societario, è previsto:

- l’esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- l’esercizio dell’attività di controllo di cui all’art. 8, c. 2 della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l’accertamento della realizzazione degli investimenti e dell’utilizzo dell’impiantistica indicata nel contratto;
- ai sensi dell’art. 8, comma 3 e ss. della L.R. n. 9/2010, è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a

fornire alla Regione ed alla Provincia tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio.

Il Piano d'Ambito della SRR è stato approvato, nella sua interezza, dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci della SRR in data 18.12.2018. Con provvedimento prot. n. 12366 del 21.03.2019 è stata rilasciata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, la conformità ex comma 4, art. 10 della Legge Regionale n. 9/2010.

Ai sensi dell'art. 10, c. 5 della L.R. 9/2010, il CdA della SRR nella seduta del 04.04.2019 ha approvato l'aggiornamento del quadro economico di spesa nella sola parte riguardante la gara d'ambito ex art. 15 della L.R. 9/2010.

La sintesi riguardante la rete impiantistica d'ambito della SRR "*Messina Area Metropolitana*" è stata riportata all' "*allegato 4 – Impiantistica*" del Piano d'Ambito di cui al citato provvedimento DRAR prot. n. 12366 del 21.03.2019.

INFRASTRUTTURA IMPIANTISTICA PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MESSINA - FRAZIONE DI MILI

Per l'infrastruttura in argomento si riporta quanto di seguito.

Con provvedimento dirigenziale n. 6431 del 20.09.2019 il Comune di Messina ha nominato la figura tecnica cui affidare la progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

Con provvedimento dirigenziale n. 8751 del 29.11.2019 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Salvatore Puglisi in sostituzione del precedente RUP nominato con atto n. 4509 del 04.07.2019.

Con atto dirigenziale n. 8844 del 03.12.2019 il Comune di Messina ha affidato al tecnico nominato con atto n. 6431/2019 l'incarico per la progettazione e la Direzione dei Lavori. Con il medesimo provvedimento n. 8844/2019 si è altresì nominato il tecnico Geologo.

Il Consiglio di Amministrazione della SRR riunitosi in data 09.12.2019 ha approvato la bozza di convenzione per l'utilizzo, da parte dei Comuni Soci, del personale dipendente della SRR per attività connesse alla progettualità del sistema impiantistico al servizio della Gestione Integrata dei Rifiuti.

Il Piano d'ambito, nella sua stesura del 18.12.2018 ha previsto la localizzazione di un sito nella zona sud del territorio comunale di Messina.

Con Deliberazione n. 829 del 27.12.2019, la Giunta Comunale della Città di Messina ha mutato e definito la localizzazione dell'impianto di trattamento della frazione umida e di supporto al ciclo

depurativo dell'impianto di Mili (prevista con Delibera di Giunta n. 556 del 17.10.2018) dall'area ASI di Larderia al sito ubicato in località Mili adiacente al depuratore di Mili.

A seguito dei tavoli tecnici del 20.01.2020 e del 03.02.2020 tenuti tra Comune di Messina, SRR e tecnico progettista, quest'ultimo ha illustrato le attività svolte e che dallo studio di fattibilità tecnico-economica è emersa una positiva fattibilità tecnica e l'opportunità economica di dimensionare l'impianto per servire un territorio più ampio rispetto al solo Comune di Messina con una capacità ricettiva di frazione organica pari a circa 50.000 ton/anno (30% in più rispetto al fabbisogno del Comune di Messina).

Con nota PEC NPG 35941 del 06.02.2020, successivamente integrato con PEC del 14.02.2020 acquisita al NPG 47802 del 17.02.2020, il tecnico progettista ha trasmesso al Comune di Messina il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Con provvedimento del 17.02.2020 il RUP, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ha attestato che il progetto in questione è approvabile in linea tecnica. In particolare, il RUP, considerato che trattasi di un impianto avente una capacità superiore al fabbisogno della Città di Messina (35.000 t/anno) ha altresì dato atto che:

- 1. il finanziamento di cui è beneficiario il Comune di Messina non è congruente con le somme complessivamente stimate per la realizzazione dell'intervento e con la programmazione dell'opera nel piano triennale dei LL.PP.;*
- 2. l'impianto in oggetto attiene ad un'opera di interesse comprensoriale.*

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 18.02.2020 il Comune di Messina ha deliberato:

- 1. Prendere atto dell'approvazione in linea tecnica del Progetto di fattibilità tecnica ed economica da realizzare a Mili nel Comune di Messina, per un importo complessivo di € 22.144.484,00 di cui € 17.550.000,00 per lavori ed € 4.594.484,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;*
- 2. Trasmettere il medesimo progetto alla SRR "Messina Area Metropolitana" ed al Commissario ad Acta della SRR di cui al DPR n. 597/GAB/2019 al fine di porre in essere per competenza le attività necessarie ad acquisire la progettazione cantierabile ed il relativo finanziamento a valere sulle risorse regionali e/o europee come da DGR n. 271/2019, oltre che alla realizzazione dell'opera ed all'affidamento in gestione della stessa, sulla scorta degli ulteriori finanziamenti conseguibili di cui alla DGR 271/2019, ovvero a valere sulla tariffa di esercizio come stimabile dal Piano d'Ambito della citata SRR;*

3. *Dare atto che gli obblighi nascenti tra il Comune e la SRR saranno perfezioni con accordo di programma da stipulare prima della gara relativa all'appalto dei lavori.*

La SRR “Messina Area Metropolitana” nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2020 ha preso atto della delibera di Giunta Comunale n. 98 del 18.02.2020 del Comune di Messina ed ha deliberato di:

1. *Trasmettere la pertinente documentazione all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U. al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e al Commissario ad Acta ex D.P.Reg. n. 597/gab del 14.11.2019 per ogni ulteriore intervento di competenza;*
2. *Richiedere il finanziamento dell'opera tenuto conto della indisponibilità nei propri bilanci di somme da poter destinare per la realizzazione dell'intervento, in aderenza alla DGR n. 271/2019 ovvero con altre forme finanziarie previste dalla normativa vigente;*
3. *Individuare le unità di personale cui affidare la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento al fine di proseguire celermente con le attività di competenza inerenti la fase progettuale mediante l'utilizzo delle figure professionali interne alla SRR e a avviare ogni ulteriore azione di programma con il Comune di Messina per l'avvalimento delle ulteriori figure professionali già individuate dal medesimo Ente Locale;*
4. *Trasmettere il verbale del CdA della SRR al Commissario ad Acta Unico ex D.P.Reg. n. 597/gab del 14.11.2019 relativamente a ulteriori indicazioni/disposizioni inerenti le competenze attribuite per la progettazione degli interventi oggetto di pianificazione d'ambito;*
5. *In successiva seduta del Consiglio di Amministrazione della SRR sarà definito il modello gestionale.*

Con nota prot. n. 273 del 27.02.2020 la SRR “Messina Area Metropolitana” ha trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e al Commissario ad Acta Unico ex D.P.Reg. n. 597/gab/2019 il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

In merito al reperimento della copertura finanziaria riportata dal RUP nell'atto di approvazione in linea tecnica del progetto, per un importo complessivo di € 22.144.484,00 di cui € 17.550.000,00 per lavori ed € 4.594.484,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, con la medesima nota prot. n. 273/2020 la SRR ha rappresentato di non disporre nei propri bilanci di somme da poter destinare per la realizzazione dell'intervento.

Pertanto, nel sostenere la priorità pubblica alla realizzazione dell'intervento in questione e al fine di non compromettere il percorso avviato, ha chiesto di inserire l'impianto in oggetto in un programma di intervento di finanziamento regionale.

Con Determinazione Presidenziale n. 03 del 04.03.2020 il personale tecnico interno della SRR è stato incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

Con nota prot. n. 14 del 05.05.2020 acquisita in pari data al prot. n. 738 il Commissario ad Acta Unico ex D.P.Reg. n. 525/gab/2020 ha trasmesso la Disposizione n. 03 del 05.05.2020 con la quale ha confermato la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, del progettista, del geologo e dei collaboratori.

Con nota prot. n. 877 del 20.05.2020 è stato trasmesso al Commissario ad Acta Unico ex D.P.Reg. n. 525/gab/2020 il Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante, ex art. 23 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con nota prot. n. 1011 del 09.06.2020 la SRR "*Messina Area Metropolitana*" ha comunicato le somme necessarie per le attività di prosieguo delle fasi progettuali non espletabili con le figure interne nominate (sondaggi geognostici, rilievi, studi ambientali, ecc.).

Con nota 1115 del 29.06.2020, in ottemperanza alla Disposizione commissariale n. 03 del 05.05.2020 il RUP dell'intervento ha trasmesso gli schemi di bandi di gara per i servizi di architettura e ingegneria da affidare all'esterno.

INFRASTRUTTURA IMPIANTISTICA PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONFORTE SAN GIORGIO (ME)

Per l'infrastruttura in argomento si riporta quanto di seguito.

In data 25.11.2019 il Consiglio di Amministrazione della SRR "*Messina Area Metropolitana*" insediato nelle funzioni in data 29.10.2019, in conformità alle previsioni del Piano d'Ambito e del relativo fabbisogno impiantistico ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento ai fini delle procedure per la definitiva valutazione Ambientale dei siti, con uno studio sugli eventuali vincoli e/o restrizioni particolari che ne possano impedire la realizzazione delle opere impiantistiche.

Il Piano d'ambito, nella sua stesura del 18.12.2018 ha previsto la localizzazione di un sito per la realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica all'interno del territorio comunale.

Con nota prot. n. 1676 del 02.12.2019, al fine di procedere alla stesura di un documento di fattibilità propedeutico alla redazione dei livelli progettuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016, si è richiesto al Comune di Monforte San Giorgio di fornire la pertinente documentazione tecnica necessaria.

Con nota prot. n. 1807 del 31.12.2019 si è sollecitato il Comune di Monforte San Giorgio a porre riscontro alla suddetta nota prot. n. 1676 del 02.12.2019.

Con nota prot. n. 278 del 15.01.2020 acquisita in pari data al prot. n. 49 il Comune di Monforte San Giorgio ha trasmesso documentazione contenente informazioni urbanistiche e di vincolo in ordine alle aree comunali interessate dalle previsioni sovracomunali dello strumento urbanistico "PRG" del Consorzio A.S.I. della Provincia di Messina.

Con nota prot. n. 54 del 16.01.2020, a seguito della documentazione trasmessa dall'Ente comunale, si è dato avvio al procedimento di studio di fattibilità tecnica ed economica.

Con nota prot. n. 90 del 24.01.2020 il Responsabile Unico del Procedimento ha incaricato le figure tecniche individuate di procedere allo studio di pertinenza relativo al sito in questione.

Con nota prot. n. 102 del 29.01.2020 il tecnico incaricato ha presentato una relazione preliminare sul sito.

Con nota prot. n. 1351 del 12.02.2020 acquisita in pari data al prot. n. 168 il Commissario ad Acta Unico ex D.P.Reg. n. 597/gab/2019 ha trasmesso il Decreto n. 02 del 12.02.2020 di individuazione, all'interno del territorio del Comune di Monforte San Giorgio, del sito potenzialmente idoneo per localizzazione impiantistica.

La SRR "Messina Area Metropolitana" nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2020 ha preso atto del suddetto Decreto n. 02 del 12.02.2020 ed ha deliberato di:

1. *Di dare seguito a quanto previsto nel Decreto n. 2 del 12/02/2020 del Commissario ad Acta Unico e procedere con le ulteriori fasi progettuali previste dalla normativa inerente il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);*
2. *Individuare nelle unità di personale interno alla SRR le figure professionali cui affidare la progettazione dello studio di fattibilità Tecnica ed economica e dei successivi livelli di progettazione dell'intervento di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva) al fine di proseguire celermente con le attività di competenza inerenti la fase progettuale mediante l'utilizzo delle figure professionali interne alla SRR e a avviare ogni ulteriore azione necessaria con il Comune di Monforte San Giorgio.*
3. *Individuare eventuali ulteriori figure professionali necessarie all'espletamento delle varie fasi progettuali.*

Con Determinazione Presidenziale n. 02 del 04.03.2020 il personale tecnico interno della SRR è stato incaricato del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento e dei successivi livelli di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (progettazione definitiva ed esecutiva).

Con nota prot. n. 15 del 05.05.2020 acquisita in pari data al prot. n. 739 il Commissario ad Acta Unico ex D.P.Reg. n. 525/gab/2020 ha trasmesso la Disposizione n. 03 del 05.05.2020 con la quale ha

confermato ed integrato la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, del supporto al RUP, del progettista, del geologo e dei collaboratori.

Con nota prot. n. 876 del 20.05.2020 il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Commissario ad Acta Unico ex D.P.Reg. n. 525/gab/2020 il Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante, ex art. 23 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con nota prot. n. 1029 del 12.06.2020 la SRR "*Messina Area Metropolitana*" ha comunicato le somme necessarie per le attività di prosieguo delle fasi progettuali non espletabili con le figure interne nominate (sondaggi geognostici, rilievi, studi ambientali, ecc.).

INFRASTRUTTURA IMPIANTISTICA PER LA SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE SECCA DEL RIFIUTO SOLIDO URBANO (IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE, PLASTICA E METALLI)

Per l'infrastruttura in argomento si riporta quanto di seguito.

Il Piano d'ambito, nella sua stesura del 18.12.2018, prevede il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico per i Comuni Soci per una capacità di circa 45.000 ton/anno a mezzo di impianti ubicati nei seguenti territori:

- Comune di Messina - Contrada Pace (impianto già realizzato e autorizzato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 per una capacità annua di 2.410 ton e con Ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 del Sindaco della Città Metropolitana di Messina per una ulteriore capacità di 18.000 ton/anno);
- Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (da realizzare);
- Comune di Milazzo (da realizzare);
- Comune di Furci Siculo (da realizzare).

In merito a tale impianto si rappresenta che lo stesso è stato realizzato da ATO ME3 (oggi in Liquidazione) e da quest'ultima concesso in utilizzo alla Società Messina Servizi Bene Comune.

Con atto del Consiglio di Amministrazione della SRR del 21.12.2017, nelle more del trasferimento definitivo dei beni della ex ATO alla SRR "*Messina Area Metropolitana*", si è rilasciato Nulla Osta all'utilizzo dell'impianto da parte della Messinaservizi Bene Comune affinché allo stesso possano accedere i rifiuti prodotti dai Comuni soci della SRR. Si ritiene necessario e non procrastinabile avviare le procedure di trasferimento del bene alla SRR.

Con istanza della Società Messinaservizi Bene Comune si è richiesto il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "*Impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R.D. nel Comune di Messina*".

Con nota prot. n. 5894 del 30.01.2020 acquisita in pari data al prot. SRR n. 107 è stata convocata la prima conferenza servizi per il rilascio del relativo provvedimento regionale (PAUR).

Con nota prot. n. 169 del 13.02.2020 la SRR, con riferimento alla superiore conferenza servizi, e tenendo conto delle potenzialità progettuali di trattamento dell'impianto, ha espresso parere preventivo favorevole a condizione che:

- *il progetto venga modificato in "Impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R.D. nel territorio della S.R.R. "Messina Area Metropolitana";*
- *l'impianto sia autorizzato per una capacità non inferiore a 45.000 tonn/anno, pari al fabbisogno complessivo del territorio di competenza.*

REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA IMPIANTISTICA INTEGRATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CONTRADA PACE NEL COMUNE DI MESSINA.

L'intervento in oggetto, consiste nella realizzazione di una piattaforma impiantistica per il trattamento e lo smaltimento di RSU e comprende un impianto di TMB per una potenzialità massima di 280 t/die e una discarica per un volume abbancabile di circa 278.000 m³.

La piattaforma rientra nelle attività di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti O.P.C.M. n. 3887 del 09.07.2010.

Ad oggi, nessuna concreta azione è in corso per la realizzazione della piattaforma in questione.

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE NEL TERRITORIO DELLA S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA DI AREE/IMMOBILI IDONEI PER L'INSTALLAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA COMPOSTABILE

Il Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana" nella seduta del 25.11.2019 ha individuato il Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi urgenti per superare, nel breve periodo, le criticità impiantistica in atto esistenti nel territorio della SRR per il conferimento della frazione organica da Raccolta Differenziata. Tale azione si è concretizzata con un avviso di manifestazione di interesse rivolto anche alle Amministrazioni Comunali con l'obiettivo di individuare delle aree e/o siti ove procedere alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione umida compostabile.

Con avviso pubblico prot. n. 1705 del 09.12.2019 si è proceduto all'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione nel territorio della S.R.R. "Messina

Area Metropolitana” di aree/immobili idonei per l'installazione e/o realizzazione di impianti per il trattamento della frazione umida compostabile.

Con nota prot. n. 134 del 05.02.2020 il RUP, ad esito dell'indagine di mercato di cui sopra ha confermato che nessun Soggetto (pubblico o privato) ha manifestato interesse all'avviso in questione.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI (CER 20 01 08) PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA SRR MESSINA AREA METROPOLITANA. DURATA 12 MESI RINNOVABILE DI ALTRI 12 MESI.

Con Determina Presidenziale n. 5 del 20.04.2020 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento per l’individuazione sul libero mercato di Soggetto/i cui affidare, in conformità ai principi del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di avvio a recupero presso impianti di trattamento della Frazione Organica Umida (F.O.U.) proveniente dalla Raccolta Differenziata dei Comuni della SRR “*Messina Area Metropolitana*”.

In data 03.07.2020 il RUP nominato in adempimento all’incarico conferito ha trasmesso la proposta per la procedura aperta per l’affidamento, mediante accordo quadro, del servizio di prelievo, trasporto e trattamento della frazione organica dei rifiuti (CER 20 01 08) proveniente dalla raccolta differenzia nei Comuni della SRR Messina Area Metropolitana. Durata 12 mesi rinnovabile di altri 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione della SRR nella seduta del 03.07.2020 ha favorevolmente votato l’iniziativa.

ESERCIZIO ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 8, C. 2 DELLA L.R. N. 9/2010 – AZIONI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI. OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE - ORSO 3.0

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2019 è stato istituito il Servizio di Ispettorato Ambientale Consortile per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo per il corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, è stato approvato il Regolamento consortile per l’istituzione della figura dell’Ispettore Ambientale Consortile e con successivo atto del 04.09.2019 si è deliberata la formazione del personale interno alla SRR “*Messina Area Metropolitana*” da adibire al Servizio di Ispettorato Ambientale Consortile.

Con successiva delibera del 25.11.2019 il Consiglio di Amministrazione della SRR ha altresì deliberato, in aderenza ai principi e obblighi di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., le azioni da porre in

essere finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori nonché ogni ulteriore valido supporto a favore dei Comuni.

Le deliberazioni della SRR “*Messina Area Metropolitana*” sopra indicate si inseriscono in un quadro di perfetta sinergia tra gli adempimenti cui la SRR ne è obbligata per Legge e quelli dei Comuni ai quali invece è demandato il raggiungimento degli obiettivi in termini qualitativi e quantitativi nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i Gestori dei servizi individuati ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.

Parte di tali adempimenti dei Soggetti obbligati (SRR e Comuni), oggi vengono gestiti direttamente mediante l'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale - *ORSO 3.0*, nuova versione dell'applicativo *web-based* per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ritirati e gestiti negli impianti di trattamento.

Le attività della SRR si sono avviate mediante l'erogazione di una giornata formativa da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti diretta al personale subordinato della SRR individuato per le fasi di monitoraggio della raccolta dei rifiuti urbani, dei trasporti e dei flussi negli impianti attraverso la compilazione delle schede comuni per il rilevamento dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani.

La SRR nell'anno 2020 su apposita azione dalla medesima suggerita ha ricevuto da buona parte dei Comuni soci la delega al trattamento dei dati in nome e per conto dei Comuni, mediante l'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale - *ORSO 3.0*.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 15 COMUNI DELLA SRR MESSINA AREA METROPOLITANA.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, trentadue Comuni Soci hanno costituito un ARO (semplice o associato) al fine di procedere sul proprio territorio comunale all'espletamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Nel mese di luglio 2019 la SRR ha bandito per i rimanenti 15 Comuni la procedura di gara ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/2010.

Allo stato attuale la procedura è ancora in corso di espletamento presso gli uffici dell'UREGA di Messina.

La procedura di gara, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/2010 individuerà il nuovo Soggetto gestore dei servizi integrati di Raccolta Differenziata nei territori comunali di Antillo, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Forza d'Agró, Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Itala, Letojanni, Mandanici, Mongiuffi Melia, Pagliara, Sant'Alessio Siculo, Savoca, Scaletta Zanclea.

CONCLUSIONI

Si evidenzia in particolar modo il quadro di criticità dovuto alla carenza impiantistica e alla necessità per la quale la SRR sia posta nelle condizioni di poter raggiungere gli obiettivi imposti e in particolar modo quelli della realizzazione di una idonea rete infrastrutturale di piattaforme e impianti dedicati al ciclo integrato dei rifiuti per i Comuni consorziati. Per far ciò, occorre nel breve periodo che i Soggetti deputati (Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Commissario ad Acta Unico nominato presso la SRR) promuovano i necessari supporti di intervento finanziario necessario.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed integrazione in merito e con l'occasione si porgere distinti saluti.

Il Presidente
(ing. Nicola Russo)



20
20

**Resoconto
delle Partecipate
Municipali**

MESSINA
a messina

na



Inquadra il QR code
con il tuo smartphone
e clicca sul link per visionare il
**Resoconto delle Partecipate
Municipali**



[delucasindacodimessina.it/
resoconto-delle-partecipate-municipali-2019-20](https://delucasindacodimessina.it/resoconto-delle-partecipate-municipali-2019-20)

MESSINA

MESSINA